LA BORSA CORRE ANCORA, IL DOLLARO SCENDE

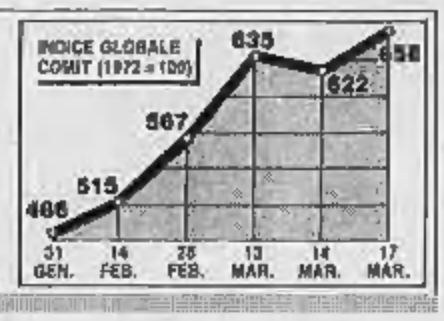
MILANO — Ulteriore netto rialzo in Borsa. I mercati azionari, questa mattina alla riapertura delle contrattazioni, sono stati presi d'assalto da una mole di lavoro ancora superiore a quella di ieri. I titoli guida registrano aumenti intorno al due per cento.

Ieri infatti la Borsa ha vissuto una giornata incredibile, con l'indice Comit [illegible] avanti del 5,79% e [illegible] titoli rinviati per eccesso di rialzo. Gli scambi si sono esauriti solo nel tardo pomeriggio, movimentando circa 500 [illegible] di lire.

Le prospettive per oggi sono ancora sotto il segno dell'ottimismo.

Chiusure: Brioschi 1200, [illegible] 3040, Perugina 1680, r. 3099, Mittel 4070, Cir 11.400, r. 10.750, r. n. c. 8520, Parchetti 281,50, Buitoni 7600, o. 1/7 7040, r. 5210, r. 1/7 4400, Terme Acqui 3650, Sem 3450, Alivar 8100, Eridania 16.750, 1/1 23.000. Altri prezzi: Generali 113.500/114.000, Lloyd 23.300, Gemina 2700, Nuovo Banco Ambrosiano 4780, Fiat 10.600/10.500, p. 9000, Ilas 50.000, Sai 53.000/53.500, Dalmine 915, Bastogi 693, Montedison 4190/4200, Fidis 33.500.

DOLLARO — In lieve ribasso invece la moneta statunitense che oggi in apertura viene indicata intorno alle 1524,5/1525,5 lire rispetto alle 1527,375 lire del fixing di ieri.



STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118° - Numero 74

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 18 Marzo 1986

VINO MORTALE IN 2 SUPERMERCATI

Tre uccisi a Milano - Barbera astigiana con alta percentuale di alcol metilico - Il prodotto sequestrato

MILANO — Una morte subdola e traditrice che arriva in bottiglia. Una «Barbera del Piemonte» avvelenata, un innocente bottiglione comprato in un supermercato, tre persone già uccise, altre intossicate, paura e molti interrogativi inquietanti.

Il «giallo» del vino che ammazza è scoppiato ieri pomeriggio a Milano, quando le prime indiscrezioni hanno lanciato l'allarme. Ma da dieci giorni, i carabinieri del «Nucleo Antisofisticazioni» stanno conducendo indagini frenetiche, per bloccare le vendite della partita di «Barbera» in tutto il Nord Italia e per scoprire responsabilità ed illeciti.

L'ultima e atroce morte è di domenica sera. Ospedale Niguarda di Milano: in una camera si spegne, dopo tre giorni di agonia, Benito Casetta, 61 anni, residente nel capoluogo lombardo in via Sarca 91. Il referto non lascia dubbi: intossicazione da alcol metilico, una sostanza nociva per l'uomo, che produce acidosi metabolicha e necrosi del nervo ottico. Una sostanza, soprattutto, che non dovrebbe mai trovarsi nel vino, a differenza dell'alcol etilico. La morte dell'uomo ha cadenze terribili: giovedì scorso è ricoverato in coma, è cieco, soffre dolori terribili e vomita continuamente. I medici del Niguarda non riescono a fare nulla per lui.

La notizia del decesso è una tragica conferma per i carabinieri del «Nas»: a Milano circolano «bottiglie assassine». Dieci giorni prima, un'altra persona era morta all'ospedale Sacco, un'altra ora stata trovata cadavere in casa. Si dice che fossero entrambi alcolizzati, forti consumatori di vino. Anche per loro, il referto parla di intossicazione mortale, le indiscrezioni indicano lo stesso «colpevole»: alcol metilico. E sempre domenica, a Niguarda sono stati salvati altri due intossicati.

Hanno bevuto tutti lo stesso vino? Conferma non ce ne sono, ma molte testimonianze sembrano coincidere. I familiari di Benito Casetta hanno raccontato che da almeno sei mesi l'uomo acquistava i bottiglioni di «Barbera del Piemonte», da un litro e mezzo, nel supermercato «GS» di viale Fulvio Testi a Milano. Sino a due mesi fa, nessun problema, poi cefalee e abbassamenti di vista senza spiegazione, infine il coma di giovedì scorso. Anche le altre morti sembra riconducano alla stessa pista: dopo il primo decesso, i carabinieri del «Nas» hanno compiuto prelievi nei supermercati milanesi «GS» ed «Esselunga». Le analisi dell'Ufficio d'Igiene sono coperte dal segreto istruttorio, ma secondo le indiscrezioni rilanciano i sospetti: nelle confezioni sarebbero state scoperte altissime percentuali di alcol metilico, forse dal due-tre per cento. È sicuro che ieri mattina, prima della riapertura post-festiva, in tutti i centri vendita delle due catene di supermercati sono state bloccate le partite di vino esposte al pubblico. Si sta controllando se le confezioni sospette siano in commercio anche in altre città del Nord Italia e in piccoli negozi di alimentari.

Ma non è tutto. Gli inquirenti, guidati dal sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Alberto Nobili, sarebbero già arrivati alla cantina produttrice. Controlli dei «Nas» sono stati compiuti in alcune aziende vinicole dell'Astigiano, i carabinieri avrebbero già effettuato sequestri cautelativi. A Milano, ieri pomeriggio, qualcuno parlava anche di depositi di alcol metilico scoperti durante le perquisizioni.

Molti i quesiti che attendono una risposta. La sostanza mortale si trovava già nel vino quando è uscita dalla cantina di produzione o è stata aggiunta dopo? Se fosse vera la seconda ipotesi, allora si tratterebbe del gesto di un pazzo o di un tragico sabotaggio compiuto contro i supermercati. A Milano, già cinque anni fa, tre studenti avevano rischiato di morire per una bottiglia di vino. In viaggio verso Torino, l'avevano trovata alla Stazione Centrale. Dopo averne bevuto il contenuto sul treno, erano stati colpiti da dolori violentissimi. I compagni di viaggio avevano bloccato il treno usando il freno di emergenza e i tre ragazzi erano stati trasportati all'ospedale di Vercelli. La somministrazione di un antidoto li aveva strappati ad una morte certa: nel vino qualcuno aveva messo del cianuro.

Ma quella di un atroce follia sembra una pista debole, anche perché la «storia» delle sofisticazioni vinicole indica proprio nell'alcol metilico una delle sostanze più usate per truffare la salute dei consumatori. La sostanza, spiegano gli enologi, è incolore, di odore e sapore pungente, prodotto di scarto nelle distillazioni. E' usato, per questa sue caratteristiche «negative», come denaturatore dell'alcol etilico, venduto per uso farmaceutico. Nella fermentazione vinicola non dovrebbe trovare posto, se non come residuo di vinacce e graspi. I «pirati del vino», però, in tempo in mano per alzare la gradazione nelle sofisticazioni.

r. l.

LA JUVE PIU' SERENA

TORINO — La visita che il presidente Giampiero Boniperti ha compiuto ieri mattina negli spogliatoi del Comunale è servita a incuorare una Juventus turbata e ferita nell'orgoglio dopo la caduta dell'Olimpico. E, nello stesso tempo, è valsa a caricare i bianconeri in vista dell'importantissimo appuntamento con il Barcellona di domani sera in Coppa. Boniperti ha spiegato che «in campo i ragazzi si trasformeranno in altrettante furie, sospinti dall'entusiasmo di un pubblico che, nella circostanza, dovrà superarsi. E sarà proprio il clima elettrizzante di una competizione internazionale a restituirci la miglior Juventus».

Giovanni Trapattoni ha apprezzato molto il gesto del presidente ed è convinto di ritrovare i connotati autentici della squadra proprio nel clima internazionale.

PREMIER CHIRAC O LA VEIL?

PARIGI — Forse entro oggi, e comunque in tempi ristretti, la Francia avrà il suo nuovo primo ministro. Il presidente Mitterrand, ieri sera, in un discorso in tv, ha annunciato che rispetterà l'esito elettorale che ha visto una avanzata del centro-destra, mentre il partito socialista rimane primo percentualmente.

Il capo dello Stato ha sottolineato pubblicamente che la nuova maggioranza non è così consistente, ricordando anche tuttavia che il nuovo primo ministro ed egli stesso dovranno lavorare insieme negli interessi superiori della Francia.

Il nome più probabile è quello del leader neogollista Jacques Chirac, segue quello di Simone Veil: ma non si esclude un nome a sorpresa.

• Servizio a pagina 16

FORSE NON HA SPARATO A PALME MA SA CHI L'HA ASSASSINATO

Trasformato in arresto il fermo dello svedese interrogato da alcuni giorni. Forse ci sono altri complici

Stoccolma. Il commissario capo della polizia Hans Holmer

Stoccolma. La vedova di Palme, Lisbet, con il figlio e la nuora

STOCCOLMA — Lo svedese di 33 anni, in stato di fermo da mercoledì scorso nel quadro dell'inchiesta sull'assassinio di Olof Palme, è stato incriminato per «*partecipazione al delitto*» e «*associato alle carceri*». Lo ha annunciato a Stoccolma il procuratore generale K. G. Svensson.

L'incriminazione è stata notificata alla scadenza del termine legale di fermo di cinque giorni. Secondo varie indiscrezioni, l'uomo non sarebbe ritenuto l'autore materiale del delitto, ma potrebbe conoscere il killer e gli eventuali mandanti.

Durante una conferenza stampa, il prefetto della polizia Hans Holmer, responsabile dell'inchiesta sull'omicidio del primo ministro svedese, ha detto che la persona incriminata «*mente o non vuole parlare dei suoi movimenti al momento del delitto*».

Holmer ha detto inoltre che esistono «*ragioni accettabili*» per sospettare l'uomo di «*partecipazione all'assassinio*». Secondo il suo racconto questi si sarebbe trovato nei pressi del luogo dove Palme fu ucciso al momento dell'attentato ed il suo comportamento sarebbe risultato sospetto. L'uomo «*in numerose occasioni si era fatto notare per discorsi contro Palme*».

In un comunicato riportato parola per parola dall'agenzia nazionale svedese TT, il procuratore generale Svensson ha dichiarato che l'uomo «*si trovava nelle immediate vicinanze del luogo dell'omicidio 10 minuti dopo l'uccisione di Palme ed era molto ansioso di abbandonare la zona*».

Quest'ultimo particolare è stato riferito da un testimone che passava in quel momento a bordo di un'automobile. Il sospettato, che secondo la descrizione fornita dal suo avvocato, è un cittadino svedese di idee anticomuniste, avrebbe fatto ingresso in un cinema poco distante «*molto tempo dopo l'inizio dello spettacolo*», ha aggiunto Holmer, il quale ha proseguito: «*Tutto ciò dà l'impressione che stesse fuggendo*». Il capo della polizia di Stoccolma si è quindi rifiutato di rispondere a chi gli chiedeva se la polizia sia giunta alla conclusione che il sospetto sia proprio l'attentatore. «*Il fronte delle nostre indagini resta molto ampio*» si è limitato a dichiarare, anche se «*questo non sarà l'ultimo arresto*». Svensson ha invece fatto sapere che l'uomo ha negato di avere avuto un qualsiasi ruolo nell'attentato. I suoi vestiti sono stati inviati in un istituto specializzato della Germania federale per verificare eventuali tracce di polvere da sparo.

Secondo un altro testimone, ha riferito Svensson, l'uomo incriminato sarebbe stato sentito dire nel corso di una telefonata agli inizi di febbraio che «*Palme era sulla lista nera*» e che «*il sangue scorrerà sulle strade di Stoccolma*».

Da parte sua il legale dell'uomo incriminato, Gunnar Falk, ha dichiarato in un'intervista alla radio che il suo cliente «*si professa innocente*».

Si è intanto saputo che cittadini svedesi residenti all'estero hanno offerto, con l'autorizzazione delle autorità elvetiche, una ricompensa di 250.000 franchi svizzeri (circa 100 milioni di lire) a chiunque fornisca elementi utili per la cattura del killer.

ANDREA HA SCELTO SARAH

LONDRA — Tra pochi giorni il principe Andrea d'Inghilterra e la sua ultima «fiamma», Sarah Ferguson, daranno l'annuncio ufficiale del loro fidanzamento. Lo ha rivelato ieri il «Daily Mail». Figlia dell'istruttore di polo del principe Carlo, Sarah è l'accompagnatrice abituale di Andrea dallo scorso ottobre.

SESSANTA MANDATI DI CATTURA PER BROGLI ELETTORIALI A ROMA

ROMA — Una sessantina di mandati di cattura sono stati emessi dal giudice istruttore Claudio D'Angelo nell'ambito dell'inchiesta sui presunti brogli avvenuti a Roma durante le elezioni politiche del 1983.

I provvedimenti sono stati affidati per l'esecuzione ai carabinieri del reparto operativo che stamane all'alba hanno compiuto un «blitz», sorprendendo gran parte degli imputati nelle loro abitazioni. Quarantotto gli arresti già eseguiti. All'operazione, coordinata dal colonnello Roberto Conforti e diretta dal capitano Marcantonio Bianchini, hanno partecipato circa quattrocento uomini.

Il mandato di cattura è stato emesso nei confronti di presidenti e scrutatori di seggio nonché di rappresentanti di lista, che sono stati accusati di violazione degli articoli 100 e 104 della legge elettorale o di falso. Si tratta di professionisti, impiegati, funzionari dello Stato e di enti pubblici, vigili urbani e studenti. La prima norma della legge elettorale punisce, con la reclusione da due a cinque anni chi, in qualunque modo, alteri il risultato delle votazioni; se il fatto è commesso da chi appartiene all'ufficio elettorale — ed è l'ipotesi formulata per gran parte degli incriminati — la pena è elevata fino a otto anni. L'articolo 104 stabilisce una pena da tre a sette anni per chi, appartenendo all'ufficio elettorale, con atti od omissioni contrari alla legge, modifichi l'esito delle consultazioni.

Il provvedimento firmato dal dottor D'Angelo ha colpito una parte dei 250 incriminati nel dicembre scorso a piede libero dallo stesso magistrato. Gli imputati erano componenti dei seggi e rappresentanti di lista di 33 sezioni, 29 delle quali di Roma e le altre tre di Frascati, Montecompatri e Arcinazzo, dove sarebbero state manomesse le schede e alterati i dati delle elezioni.

In precedenza erano stati incriminati altre 250 persone, alcune delle quali arrestate alla fine della prima «tranche» dell'inchiesta sui presunti brogli. In quell'occasione fu attribuito agli imputati il fatto d'aver alterato i dati relativi alle preferenze concesse dagli elettori a candidati democristiani, comunisti, liberali, repubblicani, socialdemocratici e missini. Quaranta di quel primo gruppo di imputati sono attualmente a giudizio dinanzi al tribunale.

La vicenda dei brogli elettorali era iniziata subito dopo le elezioni dell'83, in seguito alle denunce dell'avvocato Paola Pampana, che si era presentata come candidata nelle liste del pli, e di Mario Jovene, presidente del partito nazionale dei pensionati. Un ricorso alla giunta per le elezioni era stato presentato da Silvia Costa, candidata nella dc, e seconda dei non eletti: dal successivo controllo risultò che era stata «derubata» a favore del candidato Cazora, la cui elezione venne annullata a favore della Costa, che entrò così in Parlamento. Anche a Napoli, circa un anno fa, vennero scoperti brogli elettorali per le amministrative del 1985. La denuncia era stata presentata da Diego Tesorone, consigliere dc uscente non più rieletto. La procura emise una decina di comunicazioni giudiziarie.

PRESTITI
SENZA TANTE STORIE
Da 1 a 100 milioni
(con rimborsi da 1 a 10 anni)
a: DIPENDENTI • ARTIGIANI • COMMERCIANTI • AZIENDE • PROFESSIONISTI
Esempio: 20 milioni sono rimborsabili:

N. rate	Importo rata	Totale restituito
12	L. 1.980.000	L. 23.760.000
18	L. 1.400.000	L. 25.200.000
24	L. 1.170.000	L. 28.080.000

ecc. ecc... fino a 10 anni

MULTIFIN S.p.A.

TORINO - Via Tripoli 108 - Tel. 011 353.674 - 329.0310 - Parcheggio - Mezzi pubblici: 5 - 10 - 12 - 17 - 55 - 62.
CARMAGNOLA - Via Bonaretti 82 - Tel. 011 971.1777 - 977.1668.
CUNEO - Corso Giolitti 29 - Tel. 0171 66.471.
SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO MATTINA 9-13

ALDO BUSI

VITA STANDARD DI UN VENDITORE PROVVISORIO DI COLLANT

In Italia è già alla **terza edizione.**
E presto sarà pubblicato anche negli Stati Uniti dall'editore Farrar Straus, in Gran Bretagna da Faber & Faber, in Francia da Laffont, in Svezia da Bromberg.
Un successo italiano, da oggi un successo internazionale.

MONDADORI

SORDITA'
SENSAZIONALE NOVITA'

PHILIPS

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità proteggendo dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche: infatti la riproduzione sonora è fedele e naturale grazie alla realizzazione della curva di risposta elettrica.
E' una esclusività PHILIPS! Venite a provarli presso la

concessionaria esclusiva
PHILIPS - Eindhoven (Olanda)
ACUSTICA VACCA
TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.99.92

N.B. E' vero! Da noi è difficile parcheggiare, ma vale la pena di fare due passi in più.

RAO
ABBIGLIAMENTO DAL 1956

Una camicia RAO
è un regalo colorato,
utile, di prestigio,
costruita con cotoni
doppio ritorto,
cuciture ribattute
all'inglese, bottoni di
madreperla, collo
e polsi di ricambio

A TORINO VIA CAVOUR 6
TORINO VIA ANDREA DORIA 8
NEW YORK 800 MADISON AVENUE
NEW YORK SEAPORT WALL STREET
MIAMI COCONUT GROVE - MAYFAIR III
E NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO

Altre iniziative in città per il servizio civile

LETTERA DI PRETI PIEMONTESI «SI' ALL'OBIEZIONE»

«*Beati i costruttori di pace*»: l'appello uscito dal Triveneto cattolico ha acceso il silenzio sull'obiezione di coscienza e provocato polemiche a non finire, destinato ad essere rinfocolate dalla sentenza della Cassazione contro chi si autoriduce le imposte per non contribuire alle spese militari dello Stato e da un nuovo significativo «*pronunciamento*» in quel senso di religiosi e laici, questa volta del Piemonte.

Sono già più di mille i sottoscrittori di un documento di solidarietà con i cattolici delle Tre Venezie: in testa un vescovo, monsignor Pietro Giachetti, a capo della diocesi di Pinerolo, seguito da 250 suore del Cottolengo, da decine di parroci, teologi, professori universitari, religiosi di altre congregazioni, tra cui i «*Camilliani*», noti in città per la loro mensa dei poveri, le suore di Maria Mazzarello, le Figlie di San Paolo, le suore domenicane di San Tommaso, i «*Cappuccini*», le suore ausiliatrici del Purgatorio, le «*Alberline*» di Lanzo e le «*Luigine*» di Alba. Ci sono i preti operai, la comunità cristiane di base... «*E' stato un movimento spontaneo di preti, il nostro* — dice don Michele Abrate, parroco di Santa Maria Goretti, una grande chiesa di periferia, punto di riferimento per molti giovani — *col nostro documento apprezziamo un'iniziativa di stimolo alla cultura della pace e vi aderiamo, sottolineando che l'obiezione di coscienza al servizio militare, quella fiscale, la denuclearizzazione sono alcuni degli strumenti e non il fine della nostra ricerca*». In Piemonte, com'è noto, si era già espresso da tempo il vescovo di Ivrea, monsignor Bettazzi, obiettore fiscale per la quota che corrisponde all'acquisto degli armamenti offensivi: poco più di un simbolico 1 per cento dell'ammontare della propria dichiarazione dei redditi.

Intanto, proprio in questi giorni, a Torino, sta arrivando per posta ai giovani di «*leva*» una lettera che ricorda loro la possibilità di prestare servizio civile, in alternativa ai 12 mesi di quello militare. E' partita dalla scrivania dell'assessore alla Gioventù del Comune, il dc Olimpiero Leo che ha anche chiesto al Ministero della Difesa il «*dietrofront*» di 80 obiettori. «*Ma sinora ha potuto disporne al appena 34*». Eppure, è stato ribadito ieri nel corso di una conferenza svoltasi a Palazzo Lascaris per iniziativa delle Acli, della Caritas e di altri 17 enti convenzionati per il servizio civile, gli obiettori sono costretti ad attendere per mesi e mesi oltre il tempo stabilito dalla legge per vedersi accogliere o respingere la loro domanda dall'apposita commissione, «*un vero tribunale delle coscienze*» secondo quanti chiedono, da tempo ormai, un adeguamento della legge (la «*772*» del 1972) allo spirito della «*risoluzione*» adottata nel 1983 dal Parlamento Europeo e alla più avanzata normativa in vigore in altri Paesi.

L'assessore Leo

Lo ha esplicitamente affermato nella sua relazione il magistrato e professore universitario Rodolfo Venditti, ricordando i molti progetti di legge presentati a Montecitorio e a Palazzo Madama, da quello del dc Brocca alla «*proposta*» dell'indipendente di sinistra Rodotà: «*Anche un'importante sentenza della Corte Costituzionale è intervenuta a sottolineare la piena legittimità del servizio civile, con un'interpretazione del concetto di difesa della Nazione che si estende alla protezione civile, all'impegno contro piaghe sociali gravissime*».

A Palazzo Lascaris si è levata alta la protesta contro la politica del ministero della Difesa che da mesi precetta d'autorità sempre più obiettori, «*sbattendoli da un capo all'altro del Paese, a spendere i loro 20 mesi di impegno in attività spesso assai diverse dalle loro specializzazione o attitudine*». L'esempio più macroscopico che è stato «*portato*» di questo spreco di risorse «*provocato al solo scopo di scoraggiare gli obiettori*» è quello di un Comune cuneese, Castiglione, «*che si è visto assegnare 3 giovani per una casa di riposo ormai chiusa*».

Alberto Gaino

OLIO, DETERSIVI, FOSFORO E GRASSI NEL PO MA DA SETTIMO IL DEPURATORE FUNZIONA

«*Per il deposito abusivo di Carbonara, vicino a Tortona, si sta muovendo la Protezione Civile; sul posto andranno funzionari della Commissione Grandi Rischi, l'unico sistema per provvedere immediatamente all'emergenza, visto che quando c'è da pagare la Regione non è mai competente. I fusti saranno sistemati provvisoriamente in una vasca di cemento che verrà costruita apposta e interrati, per evitare le piene primaverili dello Scrivia, che potrebbero causare un disastro immane*».

Così ha risposto Zanone, ministro dell'Ecologia, alle domande dei giornalisti su uno degli attentati all'ambiente più inquietanti degli ultimi anni. Sono migliaia infatti i fusti di sostanze velenose abbandonati nei prossi di Tortona. La pericolosità della discarica è tale che una troupe della Rai di Torino, andata sul posto per un servizio, è rimasta intossicata.

Zanone è stato a Torino in visita al gigantesco impianto di depurazione delle acque del consorzio «Po-Sangone», il più grande impianto del genere in Italia (e soprattutto funzionante) che sorge su 140 ettari di terreno in riva al Po alla periferia di Settimo, a lato della superstrada per Chivasso.

Il Centro di Settimo, che occupa un centinaio di dipendenti (il bilancio pareggia sui 16 miliardi annui), è autosufficiente al 50 per cento dal punto di vista energetico, produce-do elettricità con i biogas, e al cento per cento dal punto di vista termico. Le cifre relative a due anni di funzionamento, sono impressionanti: sono stati estratti dalle acque, che prima andavano nel Po così come erano, qualcosa come 1800 metri cubi di olii e grassi minerali, 35 mila tonnellate di rifiuti organici, 45 mila metri cubi di detersivi, 436 tonnellate di azoto, 39 tonnellate di fosforo, 80 di metalli pesanti.

Nello «stabilimento», uguale a quello che a Londra ha ripulito il Tamigi, sono già in funzione due «moduli», in grado di pulire acque provenienti da insediamenti privati e industriali, pari a due milioni di abitanti. I lavori del terzo modulo cominceranno presto e saranno ultimati in tre anni; alla fine, con l'allacciamento con numerosi comuni della cintura, l'impianto arriverà alla massima produttività. Finora sono stati spesi 88 miliardi; al termine i miliardi saranno 130, con un costo di 58 mila lire per abitante servito.

Per ora i fanghi essiccati, ultimo stadio della lavorazione delle acque, che vengono restituite pulite al Po, sono stoccati in un deposito all'interno del perimetro del consorzio (dove l'Ipla ha piantato 13 mila pioppi); in futuro il «polverino neutro» potrebbe anche venire utilizzato per produrre una specie di argilla da usare come materiale da costruzione, cosa che già avviene per esempio in Germania.

r. sc.

Giuseppe Muzio in aula dopo le clamorose dichiarazioni

PEPPINO O' BANDITU NON SI PENTE PIU'?

E' di nuovo polemica sull'uso dei pentiti e delle loro «confessioni»

Giuseppe Muzio — ai tempi in cui spacciava droga conosciuto come «Peppino o' banditu», ma ora molto più noto come il «pentito che si è pentito» (se è lecito il bisticcio di parole) d'aver collaborato con la giustizia — questa mattina è al centro dell'attenzione o, per meglio dire, di un fuoco incrociato. Nell'aula del supercarcere delle Vallette dove si stanno giudicando 18 spacciatori di droga sarà interrogato lui dal presidente della terza sezione penale, dottor Aragona, che dal procuratore aggiunto della Repubblica Marzachì.

Il caso che Muzio ha sollevato, quando l'altra settimana ha dichiarato: «*Magistrati e carabinieri strumentalizzano noi pentiti... parte delle mie accuse sono false, le ho inventate assieme agli altri pentiti... ho collaborato con la giustizia solo perché mi furono promessi libertà e soldi...*», è ormai di portata nazionale ed ha sollevato l'ennesima polemica sull'uso indiscriminato di confessioni di «pentiti».

Giuseppe Muzio, il pentito del clan dei catanesi

Le reazioni ci sono già state ed anche clamorose. Il dottor Marzachì da un lato ha accusato formalmente Muzio di «calunnia ed autocalunnia» mentre due magistrati torinesi, Franca Viola Carpinteri ed Enzo Ferraro (in un recente passato coinvolti nelle «rivelazioni» di Muzio) hanno preso seccamente posizione affermando: «*Fare il pentito sembra ormai diventato a questo punto un affare economico, Muzio ha preso 15 milioni per la sua collaborazione, più di quanto guadagna un cancelliere dei tribunali in un anno*».

La polemica è feroce perché negli ambienti della Procura della Repubblica si sostiene che le accuse di Muzio si sono rivelate sempre vere (al punto che molti personaggi da lui accusati hanno in seguito confessato). Per quale ragione allora «*Peppino o' banditu*» si sarebbe messo a ritrattare? Perché i suoi capricci sarebbero solo una ritorsione per non aver ottenuto, oltre alla libertà e qualche milione, una carta d'identità valida per l'espatrio. L'interrogatorio cui sarà sottoposto stamane nell'aula delle Vallette ha proprio questo scopo: dimostrare che la sua uscita è stato un colpo di testa, un volgare ricatto di un personaggio senza scrupoli che, infatti, è già stato incriminato di «calunnia ed autocalunnia».

Più articolati invece i dubbi dei due magistrati, Carpinteri Ferraro: «*Le dichiarazioni di Muzio vanno vagliate con molta attenzione, con lo stesso scrupolo usato quando lanciò le accuse nei confronti di noi magistrati. Ha parlato di ingenti somme elargitegli, indicando persino la banca dove le avrebbe depositate. Fosse vero saremmo al di fuori delle più ottimistiche previsioni relative alla legge premiale, la cui emanazione è da alcuni perorata e da altri osteggiata*».

Marco Vaglietti

OCCASIONE IRRIPETIBILE
CROLLO DEL DOLLARO!
CROLLO DELLE PELLI ALL'ORIGINE!
CROLLO DEI PREZZI ALLA

PELLICCERIA GARINO

VIA GARIBALDI 28 - TORINO

MANTELLO VISONE DI GRAN PREGIO	L. 4.500.000
GIACCA MARMOTTA CANADESE	L. 2.400.000
GIACCA VOLPE GROENLANDIA FINLANDESE	L. 2.500.000
GIACCHE PERSIANO IN TUTTE LE TINTE	L. 1.400.000
GIACCA 7/8 PETIT GRIS	L. 2.500.000

ed altri capi della collezione a prezzi di sicuro interesse
SERIETA' - GARANZIA - FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO

STAMPA SERA
Michele Tetro direttore responsabile
Carlo Brandolo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mussa-roni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraris (presidente), Luigi Gamarini, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 898 DEL 12-12-1986

PK publikompass spa
Pubblicità
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via G. Negri, 8/10 - Tel. (02) 65.061
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 55 241
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 36 717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 443 543 ● AOSTA, v. E. de Maistre, 10 - Tel. 45 991 ● ARONA, v.le Garacci, 40/a - Tel. 41 700 ● ASTI, v. Massaia d'Arezzo, 28 - Tel. 32 727 ● BIELLA, v. P. Micca, 9 - Tel. 30 788 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 328 828 ● CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 39 - Tel. 351 531 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44 026 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 21 438 ● CUNEO, v. XX Settembre, 20 - Tel. 00 833 ● FIDENZA, via Cremoni, 58 - Tel. 37 44 ● FIRENZE, viale Matteotti, 54 - Tel. 681 102 ● GENOVA, via C. R. Cocconi, 1/14 - Tel. 541 388 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273 371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 828 ● MESSINA, Galleria Unità V.le S. Martino - tel. 29 30 855 ● MODENA, via Rismondo, 3 - Tel. 218 548 ● NOVARA p. Martiri, 1 - Tel. 33 341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 7 - Tel. 775 224 ● PALERMO, via Mariano Stabile, 150 - Tel. 334 159 ● PARMA, v.le Mentana, 6 - Tel. 36 642 ● REGGIO CALABRIA, Terr. Panella, 13 - Tel. 97 181 ● REGGIO EMILIA, via Dell'Abbadessa, 4 - Tel. 41 548 ● ROMA, via Duilio Fontana, 18 - Tel. 41 55 906 ● SANREMO, via Cimbelli, 47 - Tel. 85 148 ● SASSARI, via Porcellana, 6 - Tel. 278 438 ● SAVONA, via Assarotti, 1/1 - Tel. 34 318 ● VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60 133

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
C.so Vitt. Emanuele II, 107 - TORINO - Tel. 511.024 - 538.662

Imponente operazione contro il contrabbando

FINANZA BLOCCA CAMPER CON 95 MILA ACCENDINI

Sul camper trasportava novantacinquemila accendini ricaricabili di contrabbando, valore all'ingrosso settantacinque milioni. La Guardia di Finanza di Torino, 3ª compagnia anticontrabbando, ha denunciato lui e sequestrato decine di scatolette. Le tasse non pagate (imposta di fabbricazione, dazio doganale e Iva) ammontano a centosessanta milioni, la multa prevista per il contrabbandiere va da ottocentoventiquattro milioni a due miliardi e mezzo.

Denunciato all'autorità giudiziaria è Alfredo Rocco Croci, 34 anni, nato e residente a Como. Dopo indagini lunghe e accurate, gli uomini del capitano Maffiore l'hanno fermato venerdì scorso sull'autostrada Milano-Torino, all'altezza del casello di Settimo. Croci arriva da poco passato la frontiera a Bellinzona. Con lui, sul camper stipato di accendini (scatolette erano nascoste ovunque, dal frigorifero ai cassoni sotto le cuccette, alle pentole del cucinino, al piccolo scaldabagno a gas), c'era la moglie Fiorella Bianchi, 30 anni. La denuncia per contrabbando aggravato riguarda anche lei.

Gli accendini, di fabbricazione francese e provenienti dalla Svizzera, erano destinati allo smercio sul mercato piemontese. Della vendita si sarebbero occupati gli africani.

Ma le indagini non sono concluse: la Finanza sta ancora lavorando per arrivare ai vertici dell'organizzazione del traffico. Un traffico redditizio: su ogni accendino ricaricabile di contrabbando non viene pagata alcuna tassa. E la sola imposta di fabbricazione ammonta a tremilacinquecento lire. Il sequestro dei novantacinquemila pezzi è comunque il risultato più brillante ottenuto finora in Nord Italia.

Avevano sfondato una gioielleria: arrestati al ritorno in città

FALLISCE LA TRASFERTA A ZURIGO DI 4 BANDITI IL BOTTINO ERA DI MEZZO MILIARDO

Per quattro incalliti rapinatori torinesi andare a sfondare le serrande di una gioielleria svizzera e appropriarsi di orologi per mezzo miliardo era stato relativamente facile. Nessun problema nemmeno alla frontiera. La loro auto con il prezioso prisbi era sfuggita ai controlli dei doganieri e della polizia elvetica. Non alla caccia però del commissario Pellegrino intervenuto quando si erano già spartiti la refurtiva. Sono stati tutti arrestati e rinchiusi alle Nuove.

Un clamoroso successo portato a termine dalla nostra polizia nel giro di una mattinata. Trecento orologi delle più note marche svizzere, tutti del valore fra il milione e i quindici, alcuni con quadrante e bracciale in brillantini, altri tempestati di rubini o smeraldi, interamente recuperati per essere riconsegnati oltrefrontiera al legittimo proprietario.

La notizia che Gerardo Antoniello, 29 anni, via Cirenaica 16, Bruno Connatelli, 34 anni, via Possano 2, Mario Nicotra, 32 anni, via Pisa 39 e Salvatore Lamonica, 35 anni, via Nizza 13, si fossero mossi da un bar di via Fratelli Garrone per compiere un grosso «colpo» era arrivata al commissariato Mirafiori. I delinquenti abitano o frequentano la zona e i locali dove si concentrano sono tutti ben controllati dagli agenti. Non si conoscono però l'obbiettivo dei quattro. E' stato necessario aspettare per organizzare la trappola e poterli incastrare con prove sicure. Tutto ciò, con dispendio di ore, da parte di uomini impegnati anche nel quotidiano lavoro di routine negli uffici del commissariato.

Il sacrificio di alcune notti è stato premiato venerdì scorso quando i ricercati sono ritornati a casa. Sono arrivati dall'autostrada di Milano, su un'Argenta. Sono stati sorpresi verso l'una del pomeriggio, in via Cirenaica, dove abita Gerardo Antoniello, con domicilio anche in via Rivalta 22. Era il momento di agire ma con circospezione. A bloccarli sono subito accorsi da Mirafiori il commissario Pellegrino con l'ispettore Pollici, infaticabile e graziosa poliziotta, i sottufficiali D'Audisio e Barbaro. E' stato subito informato il giudice Ferrando che seguiva fin dall'inizio l'operazione.

L'auto dei sospettati è rimasta ferma in strada per oltre un'ora. Ad un tratto sono scesi in tre, avevano una borsa bianca, piena di orologi. Gli altri erano nascosti nel vano del portaruota, nascosti sotto la gomma di scorta. Gli agenti hanno bloccato Salvatore Lamonica, Mario Nicotra e Bruno Cannatelli quando si n'erano già andati da via Cirenaica. In casa di Gerardo Antoniello ci sono andati dopo il primo ritrovamento e i tre fermi. Questi gli orologi li aveva già messi in cassaforte assieme a splendidi anelli d'oro e di platino con pietre preziose. Altra refurtiva è stata trovata in camera da letto nascosta fra calze e mutande.

Con i complici si è trovato ammanettato negli uffici del commissariato Mirafiori. Dei trecento orologi di marca però non ne hanno voluto parlare. E' stato necessario attendere le ricerche della Criminalpol e dell'Interpol per conoscerne la provenienza. Intanto, prima di salire sulla «volante» per essere portati in carcere, Bruno Connatelli, ha tentato di evadere dagli uffici del commissariato. Ha aggredito il poliziotto che lo sorvegliava, saltando dalla finestra del primo piano, anche se con i polsi imprigionati dalle manette. La fuga è durata poco. Mentre l'agente ferito nella colluttazione veniva medicato (7 giorni di guarigione) il bandito si è procurato contusioni e una sospetta frattura (prognosi 90 giorni).

La notizia arrivata ieri sera dalla Svizzera, con i complimenti del comandante della polizia cantonale, è che gli orologi recuperati a Torino provengono da un furto compiuto nella notte fra giovedì e venerdì nella gioielleria Brunatti in pieno centro di Zurigo. In Strasse Bhanof, zona pedonale, con una «131» usata come ariete. Una tecnica più volte collaudata nella nostra città contro gioiellerie, banche e uffici postali.

L'arresto dei quattro per il colpo in Svizzera potrà portare altri risultati positivi nella lotta alla delinquenza. Merito della buona volontà dei poliziotti di un commissariato di periferia, sottorganico, che nell'impegno di «ripulire» la parte della città a loro affidata stanno dando dimostrazione di grande efficienza.

Alessandro Rigalto

Sul tavolo del commissariato Mirafiori orologi, anelli e catene per un valore di mezzo miliardo recuperati dopo il colpo in Svizzera

Mario Nicotra

Gerardo Antoniello

Salvatore Lamonica

Bruno Connatelli

Preoccupati da tempo i responsabili della manutenzione dell'ospedale

VECCHIO L'EDIFICIO DELL'OFTALMICO COSI' SI SPIEGA IL CROLLO DI SABATO

Ieri pomeriggio i rappresentanti sindacali Cgil, Cisl e Uil dell'Ospedale Oftalmico di via Juvarra hanno tenuto una riunione per valutare la situazione creatasi dopo il piccolo crollo (avvenuto sabato alle 19.15), nella camera 209 al terzo piano, che solo per un caso non ha provocato danni ai pazienti. I calcinacci hanno sfiorato Giuseppe Maniaci, 71 anni, arrivato da Messina per farsi operare di glaucoma, e hanno tranciato il lavandino della stanza. Se il blocco fosse caduto su un letto, qualche paziente avrebbe anche potuto rimetterci la pelle.

Il geometra Arrolino dell'economato, spiega che il guaio può essere stato causato dalla vetustà dei tavelloni (grandi mattoni vuoti, sottili usati per i soffitti) messi in opera 25/30 anni fa, per diminuire la cubatura dei locali e migliorare la resa termica. In questo modo però nell'intercapedine tra la soletta e il nuovo soffitto, si può essere depositata acqua che alla lunga ha provocato il degrado e il crollo. Tra l'altro al piano soprastante la stanza sfondata, sono in corso lavori per la costruzione ex novo di nuove sale operatorie, e pare che i muratori abbiano usato un bidone per l'acqua che, tra il peso e il gocciolio, avrebbe dato il colpo di grazia alla soletta già compromessa.

I responsabili della manutenzione dell'ospedale erano già preoccupati da tempo. Il problema grosso è rappresentato dall'età dell'edificio, che risale alla metà del 900, che non consente un utilizzo razionale e necessita di una continua, costosa e poco produttiva manutenzione.

Chiuso il processo i partiti si confrontano sul «dopo-sentenza»

«GARANTIRE LA MASSIMA TRASPARENZA»

Impegno di tutti tra le autocritiche e i primi commenti

Quel che era partito da Palazzo Civico nel 1982 è ritornato: ieri sera in una sala rossa non più divisa da rancori, anzi unita nella consapevolezza che sia, sono parole del sindaco Cardetti, «*indispensabile un salto di qualità nei comportamenti politici e amministrativi*».

Con il discorso d'apertura del Consiglio comunale, partito in ritardo per la riunione del gruppo socialista, Cardetti, senza entrare nel merito della sentenza, ha fatto appello alla coscienza di ogni politico perché non permanga sulla città l'ombra del sospetto.

Torino ha bisogno di decisioni di grande rilievo per non diventare una penalizzata della storia, «*A questo fine* — ha aggiunto il sindaco — *è indispensabile garantire la massima trasparenza e correttezza nell'impostazione e nella gestione delle scelte*».

Nessuno si ritenuto di dover giudicare la sentenza per il processo Zampini, ma tutti hanno voluto di parlare del «dopo-sentenza».

D'altronde in questa assemblea pesava l'assenza di Salvatore Gallo, consigliere comunale sospeso dal psi, dopo l'arresto per un'indagine sulla ci Orbassano, come si evidenzia l'imbarazzo, sempre del psi, per la condanna dell'onorevole La Ganga. E c'erano anche altre cose non dette che rendevano, forse, più difficile affermazioni esplicite: il fatto che tra i condannati del 2 marzo ci sono esponenti di rilievo del psi, del pci e della dc; il fatto che ci sono altre indagini in corso, e che per una di queste, ad esempio, ci sia un consigliere. Il comunista Virano, che non si è ancora presentato in aula.

Il dibattito: un intervento per gruppo. Nell'ordine, Mol, il capogruppo Martinat ha parlato di sistema marcio in Italia.

Nessun giudizio sui politici condannati ma tanti interrogativi: ad esempio sulle scelte dell'onorevole La Ganga dopo la pena che i magistrati gli hanno inflitto

Il sindaco Cardetti

Pci. Per il capogruppo Carpanini la questione morale deve essere riportata al centro dell'attenzione. Ha sollevato alcuni problemi. «*Prendiamo atto che il psi ha sospeso un consigliere comunale arrestato per una vicenda che non riguarda la Città, è giusto lasciare alla coscienza personale la decisione di dimettersi dalla sala rossa*». «*Consideriamo inopportuna la decisione dell'assessore Calosso nella sua qualità di avvocato di difendere il consigliere Gallo*». Fuori dall'aula, Calosso ha precisato che la difesa di Gallo era precedente all'elezione di questi a consigliere comunale. «*Chiare ragioni di deontologia professionale mi impongono il mantenimento del mandato, stante l'assoluta mancanza di conflitto di interessi con il Comune di Torino. Sull'opportunità politica ricordo a Carpanini che l'avvocato Grosso, allora vicesindaco e assessore comunale, assunse la difesa del consigliere regionale Revelli*». Infine il caso La Ganga: «*I partiti facciano scelte anche dolorose nei confronti di propri esponenti*».

Pri. Per il capogruppo La Malfa gli interventi della magistratura aiutano a recuperare un rapporto di fiducia tra città e istituzioni. Sabato, giorno della sentenza, «*ha segnato l'inizio della risposta della società civile a errori da noi stessi compiuti*».

Dp. Guidetti Serra: «*Ci vogliono ritorni, ma è sul ritardo di far politica, sull'esigenza di recuperare una morale politica che dobbiamo riflettere*».

Pli. «*Torino ha saputo offrire un esempio di coraggio e di efficienza perché un giudizio c'è stato, senza deviazioni, e in tempi celeri*». Ha detto Chiusano auspicando novità per rendere più adeguata alla necessità la macchina pubblica. Sul referendum, ha osservato, che è nel diritto di ciascuna forza politica sondare il cittadino. Amnistia? Non c'è precedente per i reati in questione.

Fri. Il capogruppo Magnoni Noya ha doppiena voluto mettere in lavoce di tutti gli amministratori e i politici onesti, «*certi fatti non devono far generalizzare*». Ha fatto un'autocritica, chiedendo ai partiti di riflettere: «*Torniamo a confrontarci sulle idee, diciamo no a allontaniamo chi si avvicina solo per aver vantaggi*». Rispetto al caso Gallo ha spiegato che il psi lo ha sospeso, a lui la sensibilità di decidere sulle dimissioni. E La Ganga? Il politico risponde agli elettori, tenendo presente che il cittadino ha diritto alla presunzione di innocenza fino a quando la sentenza non è passata in giudicato.

Dc. Per il capogruppo Pizzetti a vicenda come questa, che non riguardano solo e nella maniera più grave Torino, «*ci vuole una risposta immediata ma esclusivamente legislativa*». Sì, rivediamo pure il sistema, «*ma ci sono responsabilità pur sempre individuali; per uscire da questo clima invivibile ci sta un richiamo a ciascuno di noi stessi, riscopriamo l'etica politica, lavoriamo per l'interesse pubblico, non per quello privato, di gruppo o correntizio*».

Luciano Borghesan

Pazzi
La principessa e il drago
176 pagine, lire 5.500

La storia visionaria di un principe Romanov che non volle entrare nel Novecento. Pazzi è l'autore di Cercando l'Imperatore.

La narrativa Garzanti inizia con questi due romanzi una nuova serie di libri agili rilegati in elegante formato

Tournier
Gilles e Jeanne
176 pagine, 11.500 lire

Il maggior romanziere francese rivede Gesù per noi una straordinaria sodalizio di guerra.

Garzanti

HA AVUTO ALLIEVI D'ECCEZIONE PER 350 ANNI MILLE RICORDI DELL'UNIVERSITA' DEI MINUSIERI

Compleanno d'eccezione per la Società dei Maestri legnaiuoli, ebanisti e carrozzai di Torino, che ha celebrato l'altro giorno al Cartignano i 350 anni della sua Università dei Minusieri.

Un incontro solenne, festeggiato con numerose autorità tra cui il sindaco Cardetti ed inquadrato tra le bandiere sociali: gli antichi drappi decorati con pialle, martelli e serracchi accanto al nuovo vessillo dove ai tradizionali strumenti risulta affiancato un attualissimo ricamo a base di trapani e seghe elettriche. L'ha progettato il consigliere Alfredo Bongiovanni, che come titolare di un'azienda di 140 anni è stato premiato con i rappresentanti della ditta Chino di Grugliasco, nata duecento anni fa. Quando ancora vigevano gli statuti e le tecniche illustrate più tardi, durante l'inaugurazione della mostra sulla storia piemontese dell'arte del legno che resterà aperta presso la Biblioteca Nazionale sino al 30 aprile.

Spiega il presidente Mario Matta: «*La rassegna illustra le vicende del sodalizio e le sue finalità di controllo e di assistenza. Vi rientrano importanti documenti della Società e dell'Archivio di Stato, cui abbiamo affidato in deposito gli atti della nostra associazione, altre a cimeli, capi d'opera, attrezzi e manufatti di raggguardevole interesse*». Si tratta di un traguardo che, dopo la pubblicazione del volume su «*Minusieri ed ebanisti del Piemonte*» e l'attuale mostra riassunta in catalogo dalla direttrice dell'Archivio di Stato Isabella Ricci, la Società conta di approfondire tramite la costituzione di un museo dedicato agli strumenti dei mastri minusieri tra il '600 e la fine dell'800. Con l'obiettivo di «*delineare non solo la storia degli arnesi ma l'evoluzione tecnica di una lavorazione che in Piemonte conta su maestri insigni come il Piffetti, il Moncalvo, il Prinotto o il Bonzanigo*».

Fu proprio mastro Capello detto il Moncalvo a fondare circa 150 anni fa la scuola operaia «*San Carlo*» che ancora fornisce i giovani apprendisti per le botteghe d'arte raccolte nella Società, nella convinzione «*dopo aver tanto faticato per arrivare ad un'azienda di ben cento operai, che i terzi ormai in bilico tra arte e industria richiedessero un'aggiornata preparazione professionale*». Quella in cui gli artigiani del legno di Torino continuano a credere tra le pastoie «*di una burocrazia purtroppo sempre più soffocante*» e le storture «*di una concorrenza spesso poco seria*». Saldi nell'orgogliosa sicurezza «*di un passato che può ancora insegnar molto. Come dimostrano gli esami severi cui, realizzando su disegno difficilissimi capi d'opera, ogni aspirante era sottoposto prima di entrare nel mestiere. Oppure le garanzie richieste nei secoli scorsi per diventare maestri di mestiere autorizzati ad assumere apprendisti, sulla linea dei più recenti regolamenti Cee*». Mentre anche la specializzazione ora di moda non costituisce affatto una novità: «*Il nostro è un mestiere in cui, per generazioni, da ogni artigiano fu concesso di fabbricare un solo tipo di mobile, in modo da escludere qualsiasi dilettantismo*».

E su queste basi che i 220 membri della corporazione che da 350 anni fa riferimento nella chiesa di vicolo Santa Maria, sotto il patronato di San Giuseppe e Sant'Anna, intendono rilanciare i legami allentati con la città, riprendendo un discorso «*che si è andato disperdendo con gli Anni 50, assunte dalla grande industria le nuove leve più promettenti del settore*». Confessa il vicepresidente Allemandi: «*Siamo stati abituati più a lavorare che a parlare, convinti che arredare le case più prestigiose e restaurare pezzi di valore internazionale non accetti pubblicità. Risultato: una concorrenza controproducente e un pubblico disorientato, vittima di strumentalizzazioni di ogni genere. Ammesso tropi collaborazione, mi piacerebbe invertire la tendenza con un corso informativo realizzato con antiquari seri e validi esperti di altri settori, dagli ori ai tappeti: la gente deve tornare a saper valutare il costo e il valore di un buon lavoro*». Un lavoro valido anche l'ambientazione dell'attuale mostra che, come sottolinea il presidente Matta, «*è stata realizzata dai nostri falegnami sotto la direzione dell'architetto Giuliana Sirchia, anche lei nostra socia nella sezione simpatizzanti che raccoglie amici di qualsiasi professione sotto un identico presupposto: l'amore per le cose belle e le tradizioni, il gusto del ben fare*».

Luisella Re

FIERA DI PRIMAVERA

CONCORSO A PREMI
Aut. Min. n. 4/267384

La FIAT PANDA FIRE 750/L messa in palio è stata vinta dal biglietto «Ingresso» azzurro - del. B - n. 19788
MONICA BOVO - Via Settimo 9 - BORGARO TORINESE

Per ritirare il premio rivolgersi a:
PROMARK S.p.A. - Corso Traiano 82/84
10135 TORINO - Tel. 011 612.612
entro il 30-4-1986

DONNA E SPORT

Cominciano ad arrivare le prime foto del concorso Uisp-Stampa Sera sulle attività sportive femminili Premi prestigiosi per i vincitori...

(C'E' TEMPO FINO AL 15 MAGGIO)

«IMMAGINA LO SPORT, FOTOGRAFA LA DONNA»

Concorso fotografico organizzato dal coordinamento donne UISP, è aperto a tutti.

Le sezioni del concorso sono:
- **Stampe in bianco e nero formato 18x24.**
- **Stampe a colori formato 20x25 - 30x30.**

I partecipanti potranno inviare un massimo di 3 foto. **Le opere devono pervenire a:**
«Immagina lo sport, fotografa la donna» UISP via Accademia Albertina, 16 — 10123 Torino, entro il 5 maggio 1986.
Il materiale non verrà restituito.

Premi:
n. 2 macchine fotografiche Yashica F43 super W/MF, offerte da Fowa
n. 4 macchine fotografiche Photo 35 offerte da Dal
n. 10 pellicole Fujicolor 24x36 offerte da Dal
n. 10 abbonamenti alla rivista Fotografare offerti dalla rivista Fotografare
n. 10 buoni per stampe 50x70 colori offerti da Photocolor Tandoretta
n. 10 buoni per stampe 50x70 bianco e nero offerti da Ennebi foto laboratorio
n. 15 fotolibri di Manfredi Beltrami offerti da Fowa
n. 10 borse Vinitor offerte da Fowa
n. 4 cinghie per macchina fotografica offerte da Europhoto
n. 2 borse per macchina fotografica offerte da Europhoto

Inoltre agli autori premiati e segnalati verranno consegnate targhe offerte dalla Città di Torino, Stampa Sera, UISP.

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO «IMMAGINA LO SPORT, FOTOGRAFA LA DONNA»

Titolo per l'opera .....
Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città .....
Telefono .....
Età ..... Professione .....

Cominciano ad arrivare le prime foto del concorso Uisp-Stampa Sera «Immagina lo sport, fotografa la donna». Alcune sono davvero molto belle: la manifestazione sembra dunque avviarsi verso un completo successo.

Che cos'è questo concorso? Indetto dall'Uisp, si propone di illustrare la presenza femminile in tutte le discipline sportive, dalla più semplice (ginnastica in palestra) alla più difficoltosa (salto in alto, corsa, salto in lungo etc.).

Dunque, inviate le foto che vi sembrano più significative. Dovrete mandarle alla sede della Uisp, in via Accademia Albertina 16, 10123 Torino, entro e non oltre il 15 maggio prossimo. Sono accettate sia foto in bianco e nero sia foto a colori.

I premi in palio per le opere giudicate migliori sono (come potete vedere nella scheda qui accanto) molto prestigiosi: macchine fotografiche per le più belle e materiale fotografico per le altre. Ai partecipanti che si siano in qualche modo segnalati verranno inoltre consegnate targhe offerte dalla Città di Torino, da Stampa Sera e dalla Uisp. Le opere faranno parte di una mostra itinerante.

appuntamenti in città

Estremo Oriente

● Oggi e domani, alle 17, presso l'Istituto di Orientalistica, via Sant'Ottavio 20, il Centro piemontese di studi sul Medio ed Estremo Oriente, ha organizzato due seminari con il professor H. von Stietencron, dell'Università di Tübingen.

Temi dei due incontri saranno: *«Induismo riconsiderato»* e *«I templi delle Yogini nell'Orissa»*. Durante il secondo seminario proiezione di diapositive.

Risorse energetiche

● Alle 18, in via Lagrange 20, l'ingegner Vincenzo Vadacca, della SIGEA Ansaldo di Genova, tiene una conferenza su *«Risorse energetiche e costi comparativi nella Comunità economica europea»*. L'incontro è organizzato dalla Società italiana per l'organizzazione internazionale.

Messa per il Re

● Nel terzo anniversario della morte dell'ultimo sovrano d'Italia, oggi alle 18, nella Real Chiesa Santa Cristina in piazza San Carlo, Messa di suffragio. La sede torinese del Movimento Monarchico italiano organizza inoltre un viaggio in autopullman il 23 marzo per una solenne cerimonia all'abbazia di Altacomba, in Savoia, alla presenza dei membri di Casa Savoia.

Libreria Fogola

● In piazza Carlo Felice 19, alle 18,30, l'autore Alain Elkann presenta al pubblico il suo ultimo libro *«La due Balie»* (Editore Mondadori). Intervengono Nico Orengo e Guido Davico Bonino.

Zonta Club

● Alle 20,15, presso il Circolo Amma, in via Fanti 17, conferenza del professor Orlando Orlandi su *«Torino e i suoi teatri»*, con proiezione di diapositive. Organizza lo Zonta Club Torino.

Circolo della stampa

● A Palazzo Ceriana Mayneri, corso Stati Uniti 37, alle 21, *Parole e immagini a Torino e in Italia*. Intervengono Piero Ottone e Walter Weltroni. Presiede Nicola Tranfaglia.

Circoscrizione 2

● Il Consiglio di Circoscrizione 9 — Nizza, Lingotto — è convocato per stasera e domani alle 20.45 presso la sede di via Giordano Bruno 148.

Pollambulatorio Larc

● Alle 21, in corso Venezia 10, riunione sul tema *«Cronobiologia: La dimensione tempo in medicina»* (influenza dei ritmi circadiani sulla diagnostica e terapia). Relatore il professor Alberto Angeli, associato di Patologia medica all'Università degli studi di Torino. Moderatore professor il Tiziano Poletti primario del Mauriziano.

Centro Teologico

● Nell'Aula Magna della Facoltà Teologica, Via XX Settembre 83, alle 21, per il ciclo di conferenze con dibattito sul tema *«Teologia della liberazione in America Latina»*, Ernia Segatti introduce e discute su *«Chiesa e liberazione»*.

Circoscrizione 5

● Il Consiglio di Circoscrizione 5 — Vallette Lucento, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria — è convocato per stasera alle 20,30 presso il Centro di Incontro di piazza Stampalia 85.

Centri di attività Fiat

● Alle 21, nella sala proiezioni di corso Dante 162, incontro con la fotografa torinese Paola Visintini.

L'ho fatta per gioco

● Continua da oggi fino al 16 maggio, presso il Centro Pablo Picasso, in piazza Arbarello 2, angolo via della Consolata, la mostra che ha per tema *«La creatività del bambino africano»*, organizzata dall'organismo di volontariato internazionale L.V.I.A. nell'ambito dell'iniziativa *«La città ai ragazzi»* dell'assessorato all'Istruzione.

Obiettivo della rassegna è stimolare nel bambino una coscienza critica nei confronti di culture diverse, in particolare di quella africana, attraverso l'esposizione di giocattoli creati da ragazzini africani. Nel corso della mostra è stata inserita un'attività di laboratorio che permette ai bimbi di realizzare alcuni giocattoli esposti. Prevista anche la proiezione dell'audiovisivo *«Afasha: fiaba sul gioco in Africa»*.

Orario: continuato, 9-18 (chiuso il sabato e i giorni festivi, tranne il 12, 13, 19 e 20 aprile in cui la mostra sarà regolarmente aperta al pubblico).

Per prenotazioni relative a visite guidate — a scuole e gruppi — rivolgersi all'assessorato all'Istruzione, signora Marzia Amore, telefono 5765.3758/3810.

Luculliano d'oro

● Alle 21 di domani, presso il salone del Luculliano in via Assietta 5, verrà consegnato il premio *«Luculliano d'oro»* — attribuito in passato a Mario Del Monaco e Gino Bechi, a Tebaldi e Giulietta Simionato — al noto baritono Giuseppe Taddei, reduce da una serie di esibizioni in America. Il riconoscimento sarà consegnato all'artista in occasione del suo cinquantesimo anno di carriera. Nel corso della serata, Giuseppe Taddei si esibirà in alcune romanze del suo vasto repertorio. Si prega di prenotare al n. 545.518.

Torino-Marsiglia

● Un nuovo volo non-stop Air France collegherà dal 1° aprile Torino e Marsiglia il martedì ed il giovedì con il nuovissimo ATR 42. L'Air France sarà la prima compagnia in Italia ad operare con il biturbopropulsore nato dalla cooperazione italo-francese Aeritalia-Aerospatiale. L'aereo *«Avion Transport Regional»* ATR 42, con possibilità di allestimento da 42 a 50 posti, beneficia di caratteristiche che lo rendono ottimale per far fronte alle esigenze di collegamenti regionali ed è destinato a supplire alle necessità del traffico aereo degli Anni 90 fino al 2000.

Tutto Zoo

● Si inaugura domani, presso l'assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2, la mostra fotografica imperniata su temi protezionistici con specifico riferimento alla detenzione e allo sfruttamento degli animali nei giardini zoologici, zoo safari e circhi equestri.

L'esposizione è organizzata da Associazione Radicale Ecologista, Enpa, Gruppo Esperienze Verdi, singoli cittadini, con la collaborazione del *«Comitato Europeo per la protezione dello foca e altri animali da pelliccia»*, e con il patrocinio dell'assessorato alla Tutela dell'Ambiente e dell'assessorato alla Gioventù del Comune di Torino. La mostra durerà fino all'8 aprile ed avrà il seguente orario di apertura: 9-18, tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

echi di cronaca

Affitta un pianoforte scegli marca, modello, colore, poi, se vuoi, compralo

hai la possibilità di bloccare oggi il prezzo e poi, solo se vorrai, acquistarlo. Il tutti i noli pagati ti saranno restituiti. Magazzino musicale Bra (Cn) fraz. Roreto. Tel. (0172) 424.581.

Pianoforti grossa scelta piccolo prezzo

marche prestigiose, trasporto ovunque, garanzia 5 anni, ciao tecnico in Torino, dilazioni su misure, noleggi anche a risarcito. Magazzino musicale Bra (Cn) fraz. Roreto. Tel. (0172) 424.581.

Pianoforti Pianoforti Pianoforti

prima di decidere provali e brevardi: pagli meno, hai più scelta, te lo portiamo a casa gratis, stabilisci tu il sistema di pagamento, sei garantito 5 anni. Magazzino musicale Bra (Cn) fraz. Roreto. Tel. (0172) 424.581.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Paola Terzi in Bellone
anni 37

L'annunciano il marito Nino, la figlia Silvia, mamma, suoceri, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 19, ore 10,15, della chiesa parrocchiale SS. Apostoli. Dopo la cremazione la cara salma sarà tumulata nel cimitero di La Spezia.
— Torino, 18 marzo 1986.

Germano Matteucci Paolo sono affettuosamente vicini a Nino Silvia e famiglia.

E' mancato
Giuseppe Gilio (Pin)
1905-1986

Ne danno il doloroso annuncio Luigina, Aldo, Alma e Franca, il nipote Claudio e parenti tutti. I funerali in forma civile avranno luogo in Saluzzo martedì 18 marzo alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto di via Griselda 36.
— Saluzzo, 17 marzo 1986.

Serenamente è mancata
Delfina Borsello vedova Pergolizzi (nonna Fina)

L'annunciano addolorati la figlia Melina con il marito Vittorio (Tetejo), la sorella Guerrina con la figlia Maria Antonietta, i nipoti Mario con Lina e Silvia, Maria Grazia con Luciano ed Elisa. Funerali in Torino regione Barca martedì 18 ore 10,15 parrocchia San Giacomo Apostolo.
— Torino, 19 marzo 1986.

Cristianamente è mancata
Teresa Verderone ved. Grogno

La annunciano i suoi cari. Si ringraziano le reverende suore dell'istituto S. Vincenzo e in particolare suor Agnese per la assidua cura prestata. Funerali mercoledì 19 ore 14,30 a Viale partendo dall'abitato.
— Torino, 17 marzo 1986.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Pastorino

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Balbi, le cognate Clelide e Caterina, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 10,15 ospedale Mauriziano.
— Torino, 18 marzo 1986.

Ricordano con affetto e rimpianto lo zio Giovanni i nipoti Antonio, Rosanna e Robi Nocca.

Aida Delendini ved. Cino è vicina a Mariuccia nel suo dolore.

Denina e Italo Camanni partecipano al dolore di Mariuccia per la grave perdita.

Le famiglie Gerale partecipano al dolore della signora Pastorino per la scomparsa del MARITO.

Non è più con noi
Silvio Corbella

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Maria Bernardi, la figlia Rosa Maria, con Mario ed Enrico, parenti ed amici tutti.
— San Bartolomeo Mare, 15-3-1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giannina Micheletti
insegnante

A funerali avvenuti lo annunciano, addolorati, fratelli, sorelle e parenti tutti.
— Rosazzo, 13 marzo 1986.

E' mancata
Margherita Sardi vedova Visconti

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia Marisa col marito Mario Revere, la nipotina Marcella, parenti tutti. Particolare ringraziamento alle suore di San Gaetano di Pancalieri.
— Moncalieri, 14 marzo 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Ottani

Ne danno il triste annuncio moglie, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 cappella ospedale Mauriziano.
— Torino, 16 marzo 1986.

Lily Franco Tilli Bibi sono vicini ad Elisa.

Il giorno 6 febbraio si è spenta in Aosta
Adele Agata Tamagno ved. Roggeri

Con infinito dolore ne danno l'annuncio, come da suo desiderio, a funerali avvenuti, la figlia Pinuccia col marito Giuseppe Giacone, gli adorati nipoti Bettina e Paolo, il cognato Silvio Roggeri con la consorte Delia Gerle e parenti tutti.
— Aosta, 17 marzo 1986.

Emilia Battistoni Bianchi-Muschio

ci ha improvvisamente lasciati. Lo annunciano: Anna e Claudio, la mamma, sorella, cognati e nipoti. Funerali mercoledì 19 ore 10,15 parrocchia Maria Madre Misericordia.
— Torino, 17 marzo 1986.

Luciano, Silvia e famiglia Perrapesse sono vicini a Claudio e Anna nel dolore per la scomparsa della MAMMA.

(Continua a pag. 8)

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo a Torino dal 18 al 25 marzo

ALFREDO BENCIVENGA CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

SE NON SIETE SORDI,
ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni e alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potreste farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale.
GRATIS
e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, ideate per udire più chiaramente e più facilmente con:

● **niente nelle orecchie**, neppure il ricevitore, e nessun cordino con gli speciali occhiali acustici;
● **tutto nell'orecchio;**
● **entrambe le orecchie** in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà.

Come ricordo Amplifon vi offrirà in **REGALO** un libro illustrato esclusivamente ai deboli d'udito.
NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!
Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (sabato 22 solo al mattino).

TORINO - CENTRO CONSULENZA SORDITÀ
Via S. Tommaso, 24 / tel. 537091-543358
nei giorni dal 18 al 22 marzo
TORINO - FILIALE AMPLIFON
Corso Peschiera, 153 / tel. 339523
nei giorni 24 e 25 marzo

amplifon
La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

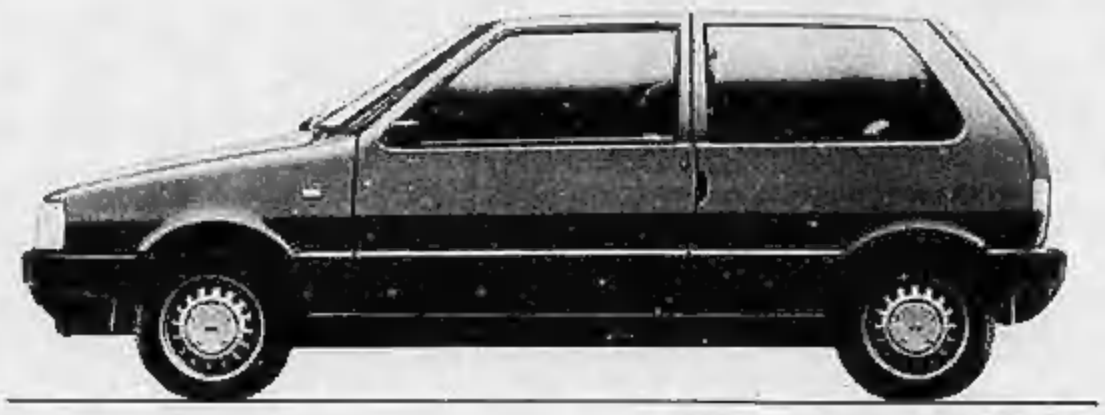
TELEFONO AMICO ITALIA

DOPO VENT'ANNI QUALCOSA CAMBIA AL TELEFONO AMICO DI TORINO. IL NUMERO.

561.21.21

Aderente alla Federazione Telefono Amico Italia
Segreteria presso Mondo X - C.so G.Ferraris, 20

ARRIVA LA PRIMAVERA, LA UNO DIESEL FA FESTA FINO AL 31 MARZO



SUPERBOLLO GRATIS
A Marzo potrete festeggiare la primavera acquistando la Uno Diesel che avete sempre sognato. E a condizioni di acquisto veramente primaverili.
● Per cominciare ottenete una riduzione, sul prezzo di listino chiavi in mano, equivalente al superbollo per un anno.
● E poi SAVA ridurrà del 30% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale.
● Il bello è che le due offerte sono cumulabili fra loro.
● In contanti basta pagare solo l'IVA e la messa in strada. Volete un esempio? Sulla **Uno Diesel 3 porte**, con 47 rate di lire 290.000, risparmierete sull'ammontare degli interessi lire 1.808.000.

INTERESSI SAVA: MENO 30% Sulla **Uno Diesel 5 porte**, con 47 rate di lire 310.000, risparmierete sull'ammontare degli interessi lire 1.932.700. Sulla **Uno Diesel Super 5 porte**, con 47 rate di lire 336.000, il risparmio arriva a lire 2.094.800.
● Un'ultima cosa. Queste offerte sono valide fino al 31.3.86, in presenza dei requisiti richiesti da SAVA. Sono basate su tassi e prezzi in vigore dal 1.3.86.
Non sono cumulabili con altre iniziative in corso e verranno praticate solo su vetture disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat.

OFFERTE CUMULABILI

● Visto? A primavera Uno Diesel fa festa!

È UNA INIZIATIVA:

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Per una settimana i premi lasciano la città e migrano in provincia

TUTTI I BINGO FUORI TORINO...

C'E' INTANTO COMINCIA UNA NUOVA DISTRIBUZIONE DI SCHEDE!!!

Da ieri si è entrati nell'ottava settimana, nel corso della quale l'attenzione dovrà essere rivolta a una serie di novità.

Ed ecco la prima: verranno immesse, a partire da giovedì 20 marzo, nuove cartoline per giocare al Bingo. Questa iniziativa è stata presa per venire incontro sia alle esigenze di edicolanti (che non riescono più a far fronte alla richiesta di schede da parte degli appassionati della tombola computerizzata e si trovano nella maggior parte «all'asciutto», ossia senza cartoline), sia dei lettori, che vorrebbero aumentare le loro probabilità di vincere, ma non possono rifornirsi di «materia prima», ossia delle schede.

Ad ogni modo è fondamentale ricordare che tutte le cartoline distribuite hanno le stesse possibilità di successo, quindi non buttate via quelle «vecchie».

Comunicheremo più avanti quali altre ghiotte novità bollono in pentola. E per il resto non resta che «fare gli auguri» giocate, divertitevi e vincete con il Bingo.

C'era stata qualche lamentela dalle altre province, perché quella di Torino sembrava privilegiata dalla fortuna del «Bingo 4», e puntuale è venuta la sorte a smentire le proteste dei pessimisti. I maggiori premi della settimana di gioco (la settima) sono finiti tutti fuori da Torino.

Undici sono stati quelli che, dopo aver fatto tombola, hanno telefonato entro le venti di sabato aggiudicandosi così il diritto di partecipare all'estrazione che stabilisce la distribuzione dei ricchi premi settimanali: la «Y 10 Fire», [illegible] in palio dalla Lancia, con i suoi concessionari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; e i buoni-acquisto offerti dal grande negozio di abbigliamento «Coin» di via Lagrange 47 a Torino.

La «Y 10 Fire» è finita in provincia di Vercelli: l'ha vinta Vittorio Bertolini, residente a Carcoforo, ma domiciliato a Varallo Sesia. E' impiegato [illegible] al Centro della Comunità Valsesia, che serve la rete dei Comuni aderenti. Appena dall'urna esce il suo numero, subito ha un attimo di contentezza e dice: *«Sono stato proprio fortunato. La mia auto è vecchia di sette anni e ha già diverse magagne. Proprio mentre stavo venendo al giornale mi si è rotta la marmitta, e ho dovuto fermarla sull'autostrada. Stavo quasi per rinunciare, mi dicevo: "Ecco, per la prima volta che vinco qualcosa, sono subito sfortunato"; e quasi quasi volevo ritornare a casa. Poi invece mi sono deciso e ho preso un taxi e la sorte mi è stata davvero favorevole»*. Vittorio Bertolini (che si dice soddisfatto del suo lavoro) è sposato con Ornella (impiegata) e ha tre figli: Marco, Matteo, Claudio. A proposito dell'interesse per il Bingo afferma: *«A dire il vero non sapevo bene che cosa fosse, anche se leggevo Stampa Sera. Poi mi è arrivata a casa una delle cartoline spedite per posta, e ho voluto approfondire quel che era. Sono andato dal giornalaio e mi sono fatto dare qualche altra scheda. Con una di queste ho fatto tombola»*.

A tre casalinghe di Cassino la sorte ha assegnato il milione in buoni-acquisto «Coin», che rappresenta il secondo premio: sono Elena Cavallari, Giuseppina Ippolito e Carla Ataxia. Dice Elena Cavallari, sposata con un falegname: *«Controllano le schede a turno; prima l'hanno fatto le mie amiche, poi hanno lasciato il compito a me perché sono ritenuta fortunata. Ed ecco: ci è arrivato un bel regalo di Pasqua. Certo che se avessi vinto l'auto avrei fatto felice mio figlio, che è militare e ha appena preso la patente»*.

Una coppia di futuri musicisti si è aggiudicata il [illegible] premio (trecentomila lire di buoni «Coin»): Gianni Robotti e la moglie Luigina, abitanti a San Michele di Alessandria. Entrambi studiano al Conservatorio musicale di Alessandria: lui clarinetto (quest'anno ha gli esami finali), lei pianoforte (è all'ottavo anno).

Commenta con un bel sorriso Gianni Robotti: *«Siamo stati molto fortunati, perché solo da un mese giochiamo. D'ora in poi continueremo a seguire il concorso, naturalmente, e speriamo di arrivare magari alla macchina»*.

Con il loro sorriso, concludiamo la carrellata sui vincitori principali. Domani parleremo degli altri...

Elena Cavallari ha ritirato un milione in buoni Coin

Vittorio Bertolini sale sulla sua auto nuova fiammante

Gianni Robotti, terzo premio: «Giocavamo da poco»

LA GRANDE TOMBOLA DI

STAMPA SERA

REALIZZATA
IN COLLABORAZIONE CON

coin
Torino-Via Lagrange, 47

LANCIA

Ogni settimana puoi vincere:

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 Buono acquisto Coin/Torino di L. 1.000.000

1 Buono acquisto Coin/Torino di L. 300.000

12 Buoni acquisto Coin/Torino di L. 100.000

Gioco n. 8 (8ª settimana)

62	33	57	89
73	16	76	20
67	1	42	90

AUT. MIN. DH 4/286627 DEL 21-1-86

Come si gioca e si vince:

1) Il concorso a premi Bingo 4 inizia il 27.1.1986 e termina il 12.7.86. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali, di 12 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline; altre cartoline verranno distribuite in marzo. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna». In ogni cartolina sono pubblicate 24 griglie di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. La cartella identificata con «Gioco n. 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 27 gennaio a sabato 1° febbraio); la cartella con «Gioco n. 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Comprate ogni giorno Stampa Sera dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri nello spazio dedicato da Stampa Sera al «Bingo» con quelli in Vostro possesso, per vedere se corrispondono.

5) Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi «escono» sul giornale.

6) Se entro il primo giorno di pubblicazione di ogni settimana (lunedì) avete fatto una cinquina, cioè un'intera fila orizzontale di numeri sulla vostra cartella, chiamate, entro le 11 del martedì successivo, il 6965272 (con il prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Avete già vinto uno dei premi di cinquina in palio.

7) Continuate il controllo giorno per giorno. Quando tutti e 15 i numeri sorteggiati sulla Vostra griglia di gioco corrispondente alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto telefonate al numero 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino); abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartella. Ciascuna, infatti, ha dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

9) Tra tutti i Bingo realizzati la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà effettuata mediante estrazione, alla presenza dell'Intendente di Finanza incaricato.

10) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti; sono esclusi i giornali recanti l'intestazione «omaggio».

11) Al termine del gioco n. 16, per una settimana, dal 10 al 24 maggio Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, Bingo 4, Via Marenco, 32 - 10125 Torino - parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in tre milioni di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali fin lì non assegnati.

12) Attenzione: il gioco non finisce qui. Al termine della ventiquattresima settimana, tutti i possessori di cartoline potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su «Stampa Sera»; si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con le garanzie di legge, di una Lancia Prisma e due buoni d'acquisto utilizzabili presso il negozio Coin in via Lagrange, 47 - Torino - di Lire 1.500.000 cad., oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà esibire la cartolina con il numero della fortuna corrispondente.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 15,30. Turno pomeridiano/Giovani. **Idomeneo Re di Creta** di Wolfgang Amadeus Mozart. Direttore Zoltan Pesko.

TEATRO REGIO al TEATRO GIANDUJA (v. Santa Teresa 5): ore 10 Compagnia Marionette Lupi in **Pietro Micca**, spettacolo riservato alle scuole.

ROSA / IL GRUPPO DELLA ROCCA questa sera, ore 20,30, «prima» al Teatro Nuovo, il «Teatro dell'Elfo» presenta **Comedians**, di Trevor Griffiths, regia di Gabriele Salvatores. Vendita biglietti esclusivamente presso T. Adua, ore 17-19; prenotazioni telefoniche ore 16-19, tel. 274.3276. Apertura casse T. Nuovo, ore 19,30.

ALFIERI - T. STABILE: ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30. VeratoTeatro presenta **Romeo e Giulietta**, di W. Shakespeare, con Alida Valli, regia di Giancarlo Cobelli. Spett. in abbon. Tel. 644.582 (Teatro Alfieri 535.440). Ultima settimana.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Teatro Pubblico Pugliese presenta **La rigenerazione**, di Italo Svevo, con Glenrico Tedeschi. Regia di Luigi Squarzina. Spett. in abbonam. Tel. 657.8246.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine, 18/A): ore 22 jazz. **Steve Lacy Solo** (sassofonista).

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pietro Micca. Inf. e pren. recite scolastiche tel. 650.238.

TEATRO NUOVO-SALA VALENTINO: ore 21 Coop. Anna Bolena in Scuola di Euripide, solo fino a domenica 23.

ALFIERI: dal 26/3 al 6/4 **XXII Festival dell'Operetta** (La vedova allegra - Cin Ci La - Il paese dei campanelli). Vendita abbonamenti casa Teatro. Poltrona: L. 40.000; Poltronciss: L. 33.000; Galleria: L. 27.000. Informazioni tel. 535.440).

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO: serata di Teatro-Cinema, al Teatro Studio Micheleri (c. Cosenza 58), il 20 - 21 - 22 marzo alle ore 21: **Recita - Grandadè.** Produzioni Teatrali di e con G. Castello, D. Guccione, B. Nigrone, B. Rosso. Segue film.

TANZSTUDIUM: 22 - 23 marzo: **Stage Week-end** di jazz con Nathalie Agard del «Institut Pédagogique d'Art Chorégraphique di Parigi». Tel. 658.978 ore 16-20, via Med. Cristina 31, Torino.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danze.

BELLE ARTI (tel. 657.228): ore 15,30 ballo liscio; 21 ingresso libero.

CLUB 84: ore 15,30 danze.

CLUCHEN (str. Valsalice, 4/A, tel. 656.599 cap. bus 52): ore 15 disco-musica liscio con Nino Gallo. Ingresso libero a tutti. Sorteggio dischi.

LA LUCCIOLA: 15,30 discoliscio, ingresso libero.

TANGO DANCING (v. Assisi 3): 21.

DOPOPRANZO - PIANO BAR: (v. Virginio 1 ang. via Po - tel. 834.773).

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 6 bis/f, tel. 873.572): al piano Piero e Rino Ghiopoli.

Y DISCOTECA (Vinzaglio 3, 511.736): 21 (al organizzano serale).

MACRILLO DISCOTECA (via Volta 6, tel. 546.458): tutte le sere 21,30.

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: tutte le sere ore 21; ingresso libero.

«O» - PIANO BAR: (via Guastalla 20, tel. 873.487) al piano Benny.

QUEEN NIGHT: 21,30-3 attrazioni.

SHAKER CLUB - Piano Bar (v. C. Battisti 3, t. 832.492): Bernard Thomas, Marilena.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

TEATRINO LA CLOCHE (t. 884.213): rassegna: **Un drink al Cabaret.**

WHISKY NOTTE (t. 657.663): 21,30.

GALLERIE

ARTE 121 (Nizza 121): rassegna dipinti '800 e '900.

AVERSA (v. Carlo Alberto 24 - 532.662): Mostra 800: Avondo, Fontanesi, Fattori, Felloni, Cavalieri, Maggi, Lupo, Pittara, Reyneard, Tavernier, Irolli.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: **Ouverture.** Dal 18 dicembre fascia De Maria. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso, ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): **Piemonte Anni 80 Pittura e Scultura** a cura di: Città di Torino, Circolo degli Artisti, AICS Dipartimento Cultura, fino al 28 marzo. Orario 10-13; 16-19.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via Cesare Battisti): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente allestrazzi per stranieri.

LA CONCHIGLIA: Associazione illustratori. Inaugurazione ore 17,30.

LA FINESTRELLA (Canelli, tel. 831.167): pers. Massimo Paterna.

NUOVA GALLERIA BOTTEGA (Mazzini 2/A, t. 544.421): Mostra dal 15/3 al 5/4: Avondo, Barchi, Bussolino, Calderini, Cargnel, Cavalieri, Ciardi, Cima, Dall'Oca Bianca, Daniell, De Avendano, Falchetti, Follini, Grosso, Leco, Migliaro, Milesi, Olivero, Pasini, Petruolo, Pratella, Rolla.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 264): «Mostra della Natura Morta», collettiva. Feriale 15,30 - 18,30; festivi 10 - 13; 16 - 19,30.

PONTICI (tel. 655.478): Aldo Cimbaro - Una vita per l'acquerello (spunti di viaggi) or. 15,30-19,30.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): da febbraio ad aprile 1986 mostre permanenti di fotografia a cura di Fotoalternativauno. Foyer Sala Grande: **Epidermica, 22 fotografi per il nudo**, in collaborazione con la galleria «Al Ferro di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Valentino: **Percorsi di Andreas Baltas.** Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi. Ingresso libero.

STAMPERIA BORGO PO: A. Rocco.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 4 artisti: Lo Cascio, Martinengo, Pascuzzi, Tallano.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): personale Giovanni Sella.

ARTEINCORNICE INCONTRI (v. Vanchiglia 11): personale Micaela Musso Somino. Inaugurazione ore 21.

BERMAN: Cesare e Giuseppe Ghiduzzi passaggi.

LA BUSSOLA (Po 9): Piero Bolla.

LA GIOSTRA - Aldo Guglielminetti.

LA PARISINA: Stefano Pevarelli.

LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti.

MICRO' (g. Vittorio 10): A. Birolo.

NARCISO (P. C. Felice 16): i pascoli della vasta di Giovanni Guariniello.

TUTTAGRAFICA: C. Piccolla.

VIOTTI: personale Luisa Sartoris.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,00; 14,30-16,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-16,30; venerdì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; alcune festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostra temporanea, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano).

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

MOSTRA ALINARI «Italia, Cento Anni di Fotografia», opere provenienti dal Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze in mostra a Torino al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 31 marzo. Orario 9,30 - 12,30; 15 - 19 tutti i giorni compresi i festivi, escluso il lunedì (aperto il 31-3).

MUSEO DI STORIA NATURALE ERNESTO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12, ingresso gratuito.

GALLERIA REALIZZA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA: Erbari e iconografia botanica, «Storia delle collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino», 31 febbraio - 11 maggio 1986. Orario: 9-19 festivi; 10-13, 14-19 festivi. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): **Pittura etiopica tradizionale**, dal 20 febbraio al 14 aprile. Orario sala museo e mostre temporanee: tutti i giorni, 9,45-12,15; 14,45-18,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Cavalcanti 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

COIN MADE IN TURIN.

Sì. Il nuovo negozio di Via Lagrange 47 sembra fatto su misura per Torino. Ne asseconda lo stile, ne interpreta il gusto, ne ricrea l'atmosfera. E' il primo negozio di Torino nello stile di Coin.

Accogliente, elegante, tranquillo. E poi è bello trovare persone gentili e discrete cui rivolgersi per consigli e chiarimenti: finalmente si ritorna individui, "clienti speciali"! Attenzione però, è molto facile fare shopping quando sono così numerose le tentazioni. Scegliete con calma, gustatevi il momento dell'acquisto, non c'è fretta. Il gusto ritrovato del "passeggio nei negozi" è un omaggio a Torino, da Coin.

coin

IN GALLERIA

● **DIPINTI DELL'OTTOCENTO** - Nuova Galleria Scilolo (Corso Matteotti 2/4). Prosegue in questa galleria la presenza di opere dell'800 italiano improntate da una pacata e piacevole interpretazione del «vero». La rassegna appare caratterizzata dal dipinto «Alle Cascine» (Firenze) di Lido e da «I bagni di Livorno» del De Avendano, dall'ampio naturalismo de «La riva del Tevere» realizzato da Avondo nel 1873 e dal paesaggio innevato di Matteo Olivero, già esposto alla Galleria Dedato di Milano. Si hanno poi un romantico tramonto di Pasini e quello di Dell'Oca Bianca (ch'era delle collezioni del Museo di Verona), il luminoso e [illegible]co Canal Grande di Alberto Falchetti e il «Porto di Viareggio» di Follini, Gargnel, Pratella, una natura morta di Rolla, i Giardini Reali a Torino di Calderini, il veneto Daniell, Milesi, Guglielmo Ciardi. (Sino al 5 aprile).

● **LUISA SARTORIS** - Galleria Viotti (Via Viotti 8 C). Insegnante di Educazione Artistica, Luisa Sartoris frequenta lo studio di Almerico Tomaselli che in catalogo nota: «Colori, pennelli, forbici, carta sono gli strumenti del suo lavoro e tanta, tanta fantasia». Una fantasia che pone in risalto la esplodente successione dei colori, dei gialli luce, dei rossi intensi, dei verdi in particolare la composizione appare animata da stilizzate figure, da una linea spezzettata e scattante, pronta a suggerire serene immagini. (Sino al 29 marzo).

● **4 PITTORI ALL'«ACCADEMIA»** - Galleria Accademia (Via Accademia Albertina 3/e). Quattro artisti torinesi danno vita alla galleria diretta da Pietro Barel a [illegible]stra in cui si avverte l'enigmatica bellezza dei volti di donna di Sandro Lo Cascio, il loro fissità e quel velo di malinconia che permea la dolce espressività degli sguardi. Franco Martinengo interpreta la natura mediante una pennellata vivace, intensa, pronta a delineare orti di periferia, colori di grano e i dintorni di Torino, mentre Mario Pascutti ridisegna un universo poetico di gatti emblematici di fronte alla casa di San Frutuoso, di fruttiere e anguria freschissima. Riccardo Tallano, infine, rigorosa ad [illegible] con quei suoi caratteristici quadri vissi tra realtà e sogno, tra ricordi e trasparenze. (Sino al 20 marzo).

● **NATURE MORTE IN MOSTRA** - Piemonte Artistico e Culturale (Via Roma 264). I soci del «Piemonte Artistico» espongono una serie di [illegible] che confermano, in molti casi, la qualità della loro pittura, i risvolti di una elaborazione che emerge limpida, talora piacevolmente descrittiva. In altre occasioni si avverte una sensibilità di «tocco» e una visione d'insieme dei chiari motivi naturalistici. Si hanno così fiori e frutta, pannocchie e melograni, paperoni e strumenti musicali. In una successione che non mancherà di destare interesse nel pubblico. (Sino al 23 marzo).

● **PREMI** - La [illegible] del 10° Concorso di Pittura e Grafica «Le Telacce d'Oro 1986» ha assegnato i seguenti premi: Corrente tradizionale a L. Talone, L. Giacone, A. Borsa. Corrente moderna a W. Passarella, R. Tosetti, R. Forgiona. Grafica a F. Menegon, F. Tarantino, E. Muccelli.

● **RIVISTE** - A dieci anni dal primo numero, datato gennaio-febbraio 1976, la rivista di cultura e civiltà subalpina «Il Platano» ritorna in libreria con l'ultimo numero degli «Annali», 1985. Presentata di recente all'«Archivio di Stato» ad Asti, questa iniziativa editoriale rappresenta un documentato mezzo di comunicazione e di conoscenze della cultura di Asti e dintorni. Il comitato di redazione è formato da K. Bellutta, P. De Benedetti, G. Eydoux, P. Grita, G. Grassi, E. Jona, A. Conte Maiuccio, D. Testa.

● **ASTE** — La casa d'aste Sotheby's ha programmato per venerdì 21 marzo a Milano, alle 18.30 in Via Pietro Mascagni 15, una battuta dedicata a orologi e gioielli: dal Rolex al Vacheron, dal collier di Dani, secolo XIX, agli anelli con diamanti e zaffiri.

ITINERARI

● **ALBA** - Studio Arte [illegible] V. Vitt. Emanuele 24, Piero Gilardi e Luigi Mainolfi. (Sino al 3 aprile).

● **ANCONA** - Pinacoteca Comunale Francesco Podesti, V. Pizzecolli 17, «L'occhio: indagini, emozioni».

● **BOLOGNA** - Galleria Forni, V. Farini 28, Riccardo Tommasi Ferroni.

● **CALUSO** - Olii, disegni, incisioni di Pippo Clerio.

● **FERRARA** - Palazzo dei Diamanti, «Figure dallo sfondo 2».

● **MARTIGNY** - Fondation Pierre Gianadda, Alberto Giacometti. (Dal 15 maggio al 2 novembre).

● **MILANO** - Padiglione d'Arte Contemporanea, v. Palestro 14, Georges Ventongerloo. (Sino al 20 aprile).

● **MILANO** - Istituto Leone XIII, v. Leone XIII, n. 12 (Sino al 12 aprile).

Alla «Bussola» e al «Centre Culturel Franco-Italien»

I COLORI DI PIERO BOLLA LE «STRUTTURE» DI AVALLE

Nella sala conferenze del Centre Culturel Franco-Italien (via Donati 5) Filippo Avalle ha allestito una personale imperniata su una quindicina di «ritratti-struttura» dedicati a Roberto Mesa e Carlo Bertelli e Vittorio Fagone che firma la presentazione in catalogo. Si tratta di composizioni del tutto particolari eseguite con la «chemiotecnica su plexiglas». Ne è derivata una rappresentazione sicuramente suggestiva, nella quale diviene essenziale il concatenarsi di immagini primarie e di particolari ricavati dal sovrapporsi continuo dei frammenti di identità: «*Per la singolare tecnica, per il critico impatto, per la stratificata densità di evidenze, i ritratti di Avalle danno del visibile un'immagine che è viva e attiva nella distanza dell'occhio.*» (V. Fagone). Una distanza che è condizione preminente per cogliere l'insieme di questa stratificata apparenza.

Piero Bolla: «Crocifissione», un dipinto del 1985

Piero Bolla, viceversa, opera all'insegna di una pregnante intensità di linguaggio, di una «scrittura» scandita dal ritmo dei colori, dalla simbolica definizione di attori e di obelischi che s'inerpicano verso cieli solcati da nubi. Formatosi all'Accademia Albertina di Torino, Piero Bolla vive a Saluzzo e in questi anni ha elaborato una ricerca d'immagini che si risolve, come in questa personale alla «Bussola» ordinata da Bertasso e dalla Palisseno, in un cromatismo accentuato, con qualcosa di fantastico, «con il *sentore di una raffigurazione in cui* — rileva Paolo Fossati — *spunti ed emblema nascono, collisioni, in un'area da pittrice che non direi popolare, ma suggestiva, carica di tensioni e di carnosità improvvise...*». Una pittura evidenziata dalla intensità dolente della «Crocifissione» e da «Donna Rossa», da «Obelisco» e da quel riferimento al «Teatro» visto attraverso l'eccitata accensione di una materia che sottolinea il movimento dei personaggi.

QUELLE PAGINE DI POESIA

In mostra allo studio Le Immagini e alla Galleria Dantesca

DISEGNI DI GATTI, INCISIONI DI AIME

Tino Aime: «La battuta»

Docente all'Accademia Albertina, Vincenzo Gatti espone allo Studio d'arte contemporanea «Le Immagini» (Via della Rocca 3) una scelta di disegni che coprono un arco di tempo di dieci anni. Si deve subito rilevare che anche in questa occasione Gatti va al di là dell'immagine rappresentata, per definire, viceversa, l'intima sostanza delle cose, degli oggetti, dei frammenti di realtà che appartengono da sempre alla sua esperienza di raffinato e minuzioso incisore.

Vi è in queste composizioni una nitida impaginazione, un ravvolto espressivo che — suggerisce Marco Rosci in catalogo — rinnova l'incontro con figurazioni che «*sono nello stesso tempo essenziali ed intricate, attuali e anfichisirme...*».

Infatti si ravvisa nei disegni di Gatti un pieno ricupero di sensazioni, di percorsi mentali, di luoghi che hanno il fascino, la stupore, il privilegio d'essere memoria di un tempo legato al «Grembiulino» o a un «Atrio». Poche linee, un cartellare di «pezzi», una ombreggiatura per dare a queste «pagine» il senso di un mondo riscoperto.

Un mondo che in Tino Aime, presente alla Galleria Dantesca (Piazza Carlo Felice 18), si individua in raffinati «fogli» di grafica che emergono dalla lenta sedimentazione delle passioni, degli umani sentimenti, del [illegible] dei giorni di Alta Val di Susa dove vive fra vasi di fiori secchi e cartelliere ricoperte di un leggero strato di polvere, di lunarie e ortensie immerse in una luce rarefatta e ricca di incanto.

Nelle cartelle «Neve a Celle», «La notte degli alberi» e «Mare di Terra, Terra di Mare», Aime ripercorre itinerari e luoghi che da sempre gli appartengono, ritrova la fresca rispondenza del segno, di una linea che sembra scavare nella materia per far emergere, da fondi finemente intessuti, forme antiche come antico è il suo rapporto con questi [illegible] soggetti, [illegible] alberi e biciclette abbandonate o case a Grimaldi [illegible] conchiglie, nature morte con zucche, composizioni floreali, cipolle, salici e, come scrive Lorenzo Mondo in catalogo, «*non si sfugge alla consistenza delle balle ammassate, avvolte da un crepuscolare pulviscolo*».

Incisioni che costituiscono anche motivo di richiamo alla Maison Gerbollier a La Salle, in Valle d'Aosta, dove è anche presente [illegible] il 5 aprile.

La collettiva «Ovo» alla galleria Stornello di Pinerolo

IL MONDO IN UN CUBO DI PLEXIGLAS

Composizioni di Giuseppe R. Lanza, «operatore estetico»

Alla Galleria Storello di Pinerolo (Via del Pino 54) è in corso la singolare mostra «Ovo», caratterizzata da un'opera di ceramica-cioccolata tirata in 99 esemplari numerati e firmati. Già presentata alla Sala convegni del X Castello di Macello, questa iniziativa vanta la presenza di Baretta, Borgna, Caria, Giordano, Mazzetti, Regosa, Romano e Lanza.

In particolare Giuseppe Riccardo Lanza, prematuramente scomparso, rivela anche in questa occasione la capacità di dare una peculiare sequenza di pieni e di vuoti alle sue composizioni. Gli aspetti del suo discorso non erano semplici evocazioni poetiche e adesioni a un naturalismo rasserenante e piacevolmente descrittivo, ma nuovi approdi di un dettato intimamente legato alla definizione di una suggestiva «città immaginaria»: «*mostrata in un cubo plexiglas, una gabbia trasparente... evocata attraverso le tracce delle sue luci nel corpo notturno di una figura totemica; lungo i profili di alcune sagome d'oggetto...*».

A queste parole di Luigi Carluccio, fa dunque richiamo quella che era la posizione di «operatore estetico» di Lanza, la sua volontà di imprigionare un'idea, una luce, un suono in quei sui cubi trasparenti, in quella stele d'acciaio, in quella struttura-ambiente collocata sui [illegible] di Piossasco: simbolo di una precisa ridefinizione del rapporto fra l'uomo e la natura, fra l'opera d'arte e lo spazio in cui si colloca, animandolo.

Dei suoi lavori rimane il ricordo di gioielli e di nitide serigrafie, di interventi sul territorio con sculture in legno e di città pentagono in cui sempre si avverte il segno della vita e dell'amore. L'opera di Lanza si colloca perciò fra quanti in questo secondo Novecento hanno trovato una propria dimensione utilizzando materie diverse e diversamente impiegate per dar consistenza, volume e stilizzati motivi ascensionali a quel suo mondo di smalti, di immagini fotografiche, di lamiere metalliche.

Lanza: scultura in legno, '86

Composizioni che, nell'arco della sua esperienza, hanno segnato l'evolversi del linguaggio artistico come si era potuto osservare in occasione delle personali torinesi alle gallerie «Il Fauno», «Martano», «Triade» e «La Bussola».

(Segue da pagina 4)

«... e vivrà in eterno primavera». (Salmo I)

È tornato alla casa del Padre

Giorgio Quaglia

anni 23

Addolorati rimangono: la mamma, il papà, il fratello **Paolo**, la nonna, gli zii, i cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 20 corr. ore 10,15 nella Chiesa Maria Consolatrice (via Capriera 48). Rosario oggi 18 alle ore 20,30, in via Capriera 48. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1986.

La banda e il corpo di GIORGIO ricorderanno sempre nei nostri cuori. **Luisella, Paola, Gabriella, Massimo, Paolo, Daniela, Mirella, Lucia, Francesca, Paolo.**

La famiglia **Calussi** e **Anedda** piangono il carissimo GIORGIO.

L'impresa Grifo-Vinovo,
La famiglia:
Giuseppe Maico
Bartolomeo Grifa
Mario Cagliuia
Giovanni Grifa
Rita Morello
partecipano al dolore della famiglia del geom. Vincenzo Quaglia per l'improvvisa perdita di GIORGIO.

Il Consiglio regionale CTG del Piemonte, il Consiglio provinciale CTG di Torino, il Gruppo CTG Caral 'e Brasa sono vicini nella preghiera all'amica Clara.

Si allineano alla famiglia gli amici:
Anna Audino
Carlo Bianco Bonaccorso
Riccardo Cignarini
Marco Savino
Cristina Borghese
Antonella Gobi
Chiara Guglielminetti
Eugenia Mallone
Stefano Molina
Silvia Peniotto
Chiara Quarierella
Antonella Rinaudo
Paola Spitler
Daniela Zoppedor

Gli «ex» Giovanna e Sergio Conti, Emilio e Beppe Vaudano, Elena e Beppe Viola con i rispettivi figli stretti telefonicamente a Corinna Enzo e Paolo piangono l'indimenticabile GIORGIO.

Roberto Elias e Giorgio Zecchi profondamente attorati sono vicini a Paolo Corrino e Enzo per la repentina scomparsa del caro amico GIORGIO.

La famiglia **Barbara, Cucchi, Delligpis, Fogliato, Gandino, Monaia, Pranzato, Zucca** unitamente agli ex allievi del Sacrestiller partecipano al dolore.

Gli amici **Balagna** e **Ravizzolotti** partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro GIORGIO.

Comitato direttivo, direttore e tutti i Centro estero Centro Commercio piemontesi partecipano al grande dolore del [illegible] Attilio Castellani per la perdita del fratello

Angelo Castellani

— Torino, 16 marzo 1986.

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Forno

gli amici di Tullio:
Carmine Aspra
Sara Cisolano
Marisa Giacomino
Graziella Giacosa
Giorgio Gualerzi
Silvio Sanna
Michele Santaniaro
Piero Screscopi
Piergiorgio Tomassetti
Piero Tori
Sergio Viora
— Torino, 17 marzo 1986.

Il Nucleo Aziendale Sociale Sipra partecipa al dolore di Tullio per la scomparsa del PAPA'
Franco Bellotto
Riccardo Gallettino
Maria Teresa Sacchi
Giorgio Sebastiano Orlato
Enzo Buonuomo
Renato Burdino
Matteo Busso
Daniele Chiavola
Massimo Furlan
Nello Marongo
Giovanni Marrocu
Pier Mario Novarino

Il Presidente, l'Amministratore delegato, i Sindaci ed il Consiglio di Amministrazione dell'Attilio S.p.A. prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Giorgio Martellono

dirigente della Sochell e prezioso collaboratore per lunghi anni.
— Alessandria, 17 marzo 1986.

Dirigenti e dipendenti tutti dell'Attilio S.p.A., Comital S.p.A., Novicom S.p.A., Comitar S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la perdita del signor

Giorgio Martellono

— Volpiano, 17 marzo 1986.

È mancata ai suoi cari

Maria Rosa Guglielmone ved. Gay

Addolorati lo annunciano il figlio **Piero** con **Piera, Franco** ed **Enrica**, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Alessandro Mortara per l'amorevole assistenza. Funerali ore 14,45 del 19 marzo presso Ospedale Mauriziano (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 1986.

Beppe e famiglia con **Adriana** partecipano al dolore.

Alessandro, Argia e **Marisa Mortara** partecipano al dolore della famiglia Gay

Signore, accogli tra le tue braccia l'anima di

Piercarla Giovara

Addolorati l'annunciano le figlie Cristina e **Paola** col nipotino Luca e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 9,15 Cappella Ospedale N. Asilerisa (L.go Gorlando); proseguiranno per Tigliole d'Asti dei fiori ma offerte «Centro Ricerche sul Cancro». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1986.

Claudio Molino e famiglia sono affettuosamente vicini a Paola, Luca e Cristina.

L'Istituto Alberghiero di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Piercarla Giovara

— Torino, 17 marzo 1986.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Fasoglio ved. Bordiglie

Lo annunciano con profondo dolore, e funerali avvenuti, la sorella Virginia Colonna e tutti i suoi affezionati nipoti.
— Torino, 18 marzo 1986.

Emma Tersol è vicina con affetto a Virginia ed ai suoi cari.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Testa

classe 1898

Cav. Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie, i figli Franco e Piero, nuora, nipoti Paola, Massimo con Adriana, cognata e parenti tutti. Funerale mercoledì 19 corrente ore 14 Cappella Mauriziana.
— Torino, 18 marzo 1986.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Seren Gay

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Iolanda, la figlia Cecilia, Franco, parenti tutti. Funerali ad Alpette mercoledì 19 ore 10. Servizio pullman da Porta Susa, Torino, partenza ore 9.
— Alpette, 17 marzo 1986.

Ha concluso serenamente la sua esistenza

Luigi Gili

anni 71

ex-alpino FIAT

Con dolore lo annunciano la moglie **Giuseppina Bosco**, il figlio **Bruno** con la moglie **Marietta** e l'adorato nipote **Andrea**, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Orbassano mercoledì 19 marzo alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— Torino, 17 marzo 1986.

È mancato serenamente

Ingegner Bruno Brancieri

anni 39

Lo annunciano il papà **David** con **Enrica**, la sorella **Anna** con il marito Giovanni Quaglino e l'adorata nipote **Laura**, parenti tutti. Funerali martedì 18 corr. ore 15 dall'abitazione via Roma 39.
— Susa, 17 marzo 1986.

Il presidente, il consiglio di Amministrazione, il collegio sindacale, i soci della Susa 2000 S.r.l. partecipano sinceramente al dolore dei familiari per il decesso del

Ingegner Bruno Brancieri

consigliere della società

— Susa, 17 marzo 1986.

Partecipano al dolore di Anna e Giovanni gli amici
Piero Beppe Bergero
famiglia **Carlo Bergero**
famiglia **Piero Colotta**
famiglia **Emilio Cominetto**
Valentina Michela Legrassa
Agnese Enzo Lesto
Manuela Luciano Michelazzi
Giancarlo Giovanni Ribella
Celestino Piero Savigliano
Silvia Piero Sibille
famiglia **Paolo Sibille**
famiglia **Piero Zambarello**

Le famiglie **Pellissero** partecipano al dolore.

Paola, Bruno, Anna Pasquetta si associano al dolore delle famiglie Quaglino e Brancieri per la scomparsa del caro amico BRUNO.

Marco D'Alessio partecipa al dolore dei familiari.

Partecipano gli amici
Mariagrazia Marco Agnisa
Tiziana Silvana Aloisa
famiglia **Biasco**
Gianpiero Calfa
Vanda Giuseppe Garegnano

Cristianamente è mancata

Cecilia Manassero ved. Pecchiolo

L'annunciano addolorati **Giuseppe** con **Rosalia, Roberto**, cognata, cugini. Un ringraziamento particolare a suor Lucilena per la premurosa assistenza. Funerali martedì ore 9 Castelrosso, Casa Parrocchiale, seguirà tumulazione Narzole.
— Castelrosso, 18 marzo 1986.

Troppo presto ha raggiunto l'adorato Claudio

Silvia Torchio Biava

L'annunciano: marito, suocera, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 14,30 parrocchia via Bardonecchia 181. Non fiori, opere di bene.
— Torino, 18 marzo 1986.

Maria Ida Daniela e Graziano sono affettuosamente vicini all'amico Giorgio per l'immatura scomparsa della cara SILVIA.

Carla Alberto Diego Margeli con profonda partecipazione.

I Condomini di c.so Brunelleschi 36 partecipano al grande dolore del sig. Giorgio Biava per l'immatura scomparsa dell'adorata moglie

Silvia Biava

— Torino, 17 marzo 1986.

Famiglia Gabriele Bianchi partecipa.

La famiglia **Cavarero** è vicina all'amico Giorgio nel caro ricordo di SILVIA.

È serenamente mancata

Maria Marchese Farsoni

Lo annunciano alfanni il marito, i nipoti, pronipoti, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 marzo ore 9,15 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 1986.

Matteo Casalis con **Daniela, Maria Teresa, Michele** si associano commossi al dolore del signor Farsoni per la perdita della MOGLIE.
— Pino Torinese, 19 marzo 1986.

Carla Esposito
Aldo De Martino
Gianna Lipoi
partecipano con commosso affetto al dolore del signor Farsoni per la scomparsa della cara moglie MARY.
— Torino, 18 marzo 1986.

Le famiglie **Basera** e **Balacco** partecipano affettuosamente.

Cristianamente è improvvisamente mancato il

GRAND'UFFICIAL COMMENDATOR

Angelo Peano

ex direttore

Unione Provinciale Agricoltori

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosanna**, le figlie **Ivana** e **Cristiana**, il genero **Gilberto**, i nipoti **Lorenza** e **Davide**, la sorella **Rosalia**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo martedì 18 marzo alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto corso Santa Rosa 60.
— Cuneo, 18 marzo 1986.

Il Comitato Regionale Inps Piemonte partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del suo stimato ex dipendente

gr. uff. Angelo Peano

— Torino, 17 marzo 1986.

Il Presidente, il Consiglio direttivo, il Direttore, le Maestranze e gli Associati dell'Unione Provinciale Agricoltori partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

GRAND'UFFICIALE

Angelo Peano

ex Direttore Unione Provinciale Agricoltori di Cuneo

— Cuneo, 17 marzo 1986.

Si associano al dolore la Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, il Consorzio Agrario Provinciale, l'Aspromut Piemonte, l'Associazione Provinciale Allevatori e il Consorzio di difesa antigrandine.
— Cuneo, 17 marzo 1986.

Si associano l'Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo, l'Associazione Commercianti e l'Unione Industriale della provincia.
— Cuneo, 17 marzo 1986.

Il Magnifico Rettore, il Consiglio di Amministrazione, il Senato Accademico, i Docenti, il personale, i laureati e gli studenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore annunciano la scomparsa del

prof. Francesco Cognasso

già docente di storia medioevale e moderna nell'ateneo

ricordandone la grande dottrina e l'insigne magistero.
— Milano, 17 marzo 1986.

Partecipa al lutto prof. mons. Piero Zerbi.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del socio nazionale

prof. Francesco Cognasso

— Torino, 17 marzo 1986.

L'Accademia Nazionale dei Lincei ha il dolore di annunciare la morte del socio nazionale della classe di scienze morali, storiche e filologiche

prof. Francesco Cognasso

avvenuta in Torino il 16 marzo 1986.
— Roma, 18 marzo 1986.

Ha concluso la sua vita terrena, la cara

Maria Gambone ved. Griffa

anni 101

Nel rimpianto di un grande affetto perduto ne dà il doloroso annuncio la figlia **Irma**. Partecipano all'incommensurabile vuoto lasciato la sorella **Anna** e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Ciancio per le assidue cure prestate; alle famiglie Cesarano e Traversa e all'affezionato Giovanni Scalabrin. I funerali avranno luogo mercoledì 19 ore 10,15 Parrocchia Lucento. La S.S. Messa di Trigesima sarà celebrata giovedì 17 aprile ore 18,30 Parrocchia Lucento.
— Torino, 17 marzo 1986.

Gloria e **Nino Grimaudo, Josiane** e **Corrado Bossi, Emma** e **Alfonso Lucchini** partecipano al grande dolore di Irma.

Ha raggiunto la sua cara Angiolina un padre e nonno meraviglioso

Matteo Rosso (Matè)

ex macellaio

anni 85

Lo annunciano con infinita tristezza la figlia **Maddalena** col marito Gualtiero e figli **Gabriella, Susanna, Luca, Eleonora** e **Fabio**; **Anna** col marito **Eric** e il piccolo **Stefano**; cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 18 marzo ore 14,30 da via Torino 221. È partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 17 marzo 1986.

La famiglia **Garriano** e **Gallina** partecipano al grande dolore di Maddalena e Anna.

Giorgio con **Ada, Augusto** ed **Aldo** partecipa al dolore per la perdita del caro, indimenticabile PADRINO.

Amalia e **Mario Audello** con **Felice, Massimo** e **Luigi** partecipano al dolore di Maddalena e Anna per la scomparsa del papà

Matteo Rosso

— San Mauro Torinese, 17 marzo 1986.

Emilio Vergnano
Mariuccia Bocca
e famiglia partecipano al dolore.

Piero e **Rosita Ferro** con le famiglie partecipano al dolore.

La famiglia **Chiappinotto, Passolo, Chiesa**, partecipano al dolore per la perdita del caro MATE'.

Gli amici **Berino Cellaro** e **Grifa** partecipano al dolore di Maddalena ed Anna per la perdita del caro PAPA'.

Beppe Pilone partecipa al dolore piange MATE' memore gratis per il bene ricevuto.

Franco Pilone
Giuseppe Pilone
Pina Teja
e famiglie sono vicini alla cugina Annamaria e Maddalena per la scomparsa del carissimo papà MATTEO.

Mario Rosina e **Guido Balocco** partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato

Ugo Manghi

Lo annunciano: la moglie **Lucia Pacchiera** con figlio Luciano, nuora, nipoti, parenti tutti. Benedizione mercoledì ore 9,30 osp. Fatebenefratelli (Lg. Gorizia). Funerali mercoledì ore 10,15 parrocchia San Giacomo. Non fiori, opere di bene. È partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 1986.

Ricordano

Giovanni Ferrero

Zeri e **Amalia**
— Torino, 17 marzo 1986.

È mancato

Edmondo Manfredi

Cav. Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano il figlio **Stefano** e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 marzo ore 9,30 da Ospedale Mauriziano. La cara salma proseguirà per il cimitero di Moncalieri.
— Torino, 17 marzo 1986.

Il Gruppo Sandoz partecipa al dolore della famiglia per il decesso del socio

Umberto Boracco

— Torino, 17 marzo 1986.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore dei familiari per il decesso del sig.

Leone Giulio Beraldi

pensionato dell'Istituto

— Torino, 17 marzo 1986.

L'Unità sanitaria locale 1-23 Torino profonda vive parte al lutto della famiglia per la scomparsa del dipendente

Remo Onesto

commesso dell'Ospedale Oftalmologico

— Torino, 17 marzo 1986.

Fabbina partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Magda Bertino

— Torino, 18 marzo 1986.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Lidia Delogu

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. S. Messa di Trigesima 19 aprile alle ore 18 parrocchia S. G. Bosco.
— Torino, 18 marzo 1986.

La moglie, la figlia insieme alla mamma e alle sorelle ringraziano di cuore tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore per la perdita del caro

Giovanni Mathis

— Bra, 18 marzo 1986.

La famiglia **Bellino Roci, Perocchione, Airala** nel ricordo del loro caro papà

Biagio Bellino Roci

impossibilitati a farlo singolarmente sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
— Cassacle S. Nicolao, 17 marzo 1986.

ANNIVERSARI

1891 1969

Federica Angiono

Papà, mamma, il fratellino **Matteo** e tutti i suoi cari con tanta tenerezza e infinito rimpianto la ricordano.

1978 1986

Domenico Gallesio

Sempre ricordato.

1905 1986

on. Pier Luigi Passoni

Lo ricordano moglie, figli, nipoti e tutta.
— Torino, 18 marzo 1986.

1978 1986

Nicola De Donno

Sempre ricordato. **Wally Nicoletta.**

1878 1986

Enr. G. Werthmüller

Immutato rimpianto.

16-3-1983 18-3-1986

SUA MAESTA'

il Re Umberto II

I fedelissimi.

1936 1986

Filippo Musi

La famiglia lo ricorda e quanti lo stimarono e gli vollero bene. Santa Messa 18,30 Maria Ausiliatrice.

LIQUIDAZIONE C.I.T.O.

AFFARI DA MITO!

Per cessazione attuale società e subentro nuova società, diamo corso a questa eccezionale e irripetibile

LIQUIDAZIONE SENZA PRECEDENTI

Una scelta tra migliaia di selezionatissimi

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

Persiani, Indiani, Turchi, Pakistani, Russi, Cinesi
di nuova, vecchia e antica lavorazione

A PREZZI SENZA PARAGONE

Anche con pagamento dilazionato sino a 12 mesi.

C.I.T.O.
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
orario 9-12,30 15-19,30

TORINO
via Lagrange 10
Tel. (011) 519665

MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala
Tel. (02) 2716803 *M.M. P.ta Venezia*

A.A.A. AFFARONI PER TUTTI AL CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

Se dovete acquistare dei mobili prima di spendere di più venite a trovarci.
Noi Vi offriamo ogni tipo di arredamento a prezzi bassissimi perché noi acquistiamo grandi stock di mobili presso industrie che svendono per loro necessità.
Pertanto abbiamo da proporvi ogni tipo di mobile classico o moderno (cucine, camere, soggiorni, lampadari, salotti, armadi)

A PREZZI DI VERO AFFARE

Venite a vederel

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI
Strada Lanzo 48 (Strada Aeroporto)
BORGARO TORINESE - Tel. 470.1725

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maria 33; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Matteotti 84; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via del Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mentana 2; REGGIO EMILIA, viale delle Abbondanze 4; ROMA, via Gustavo Fontanesi 18; SASSARI, portici Cricco 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; ottranno presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2: la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3800 la riga. Rubriche 6: operai/impiegati L. 1600, tecnici L. 2300 dirigenti L. 3900. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 1400. Avvisi urgenti della fase o handicappati: il doppio. Handicappati urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s... 10126 Torino». L'importo del nolo cassetta è di L. 900 per decade, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 650.3180 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'astensione è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX
prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) e tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari, anche il (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca, massimo L. 35 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari finanziarie direttamente.
FINCOTEX
771 0626 - 749 8705, corso Francia 15.

A.A.A. AFFIDAMENTI, prestiti cash concedonsi immediata qualsiasi importo con discrezione. Aperto sabato. Telefonare 011 850 3961.

A.A. ASSILOGNANDO perché cercare in giro? Se sei casalinga, impiegato, operaio, commerciante qualsiasi importo ti serve rivolgiti a noi avrai i denari che ti servono in poche ore. Aperto sabato. Telefonare 011 858 389.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 48 (piazza Vittorio), tel. 837.588.

A. ATTENZIONE crediti fiduciari a tutti società finanziaria concede telefonando al n° 538.1313.
A imprenditori accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 513 020 - 511.054.

AVETE problemi finanziari? Prestichiamo prestiti fiduciari da 1 a 15 milioni a commercianti artigiani
PRONTA-CASSA
L. 3 milioni con relativi documenti. Telefonare allo 01 I 650 8556.

BROKERFIN
Parlandovi personalmente a nostro sportello cercherà di risolvere ogni vostro problema personale o commerciale con prestiti da L. 1 a L. 10 milioni in massimo 48 ore; finanziamo da L. 10 a L. 50 milioni in 7 giorni solo se finalizzati per la vostra attività. Su richiesta visita sul posto. Telefonare 01 I 538 783.

FINANZIAMO rapidamente a norma di legge con cessione 5° stipendio vostri acquisti ospedalieri comunali ferrovieri. Tel. 011 443.167.

SOLO sulla fiducia 500 mila/30 milioni 1/20 milioni in 3/6 ore. Convenienti leasing e lease back. Tel. 696 5248.

SULLA fiducia concediamo immediatamente sino a lire 10 milioni ad un tasso eccezionale. Telefonare 505.403.

3 Aziende, negozi

A. SALVOLDI casalinghi giocattoli vicinanze ufficio postale Isabella XII XIII XIV mq 35 più magazzino. Tel. 650.2198.

(continua)

Hai mezz'ora di tempo?
Vieni da noi, parliamo di case.
Case da vendere, da comperare,
da permutare, da valutare.
Tu ci esponi il tuo problema
noi ti ascoltiamo, ti consigliamo,
ti aiutiamo a risolverlo.
A migliaia in 25 anni
sono venuti a parlare con noi
e per migliaia abbiamo
trovato la soluzione.
La troveremo anche per te.
EDILCASE *risolve problemi*
immobiliari con professionalità.

EDILCASE
organizzazione vendite
e consulenze immobiliari
Corso Matteotti, 47 - Torino
tel. (011) 54.81.54

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65311
Cigio arretrato	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 656811
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.958
Vendita (Edicola internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.334
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari	Tel. 546.282

AVANTI PAGLIANO!

Torna anche quest'anno la "grande carica" nei magazzini Pagliano, eccezionalmente aperti a tutti solo per pochi giorni.
C'eravate anche voi l'anno scorso? Tra polvere, paglia e anche qualche ragnatela, ci sono mucchi di porcellane, cristallerie, oggetti per la tavola la cucina e l'arredamento, di ogni tipo (anche molto belli): da rovistare, scoprire, e portarsi via a prezzi veramente straordinari di rimanenza. Un consiglio: vestitevi casual, portate i guanti di gomma, ditelo solo alla vostra migliore amica, ma soprattutto venite per prime a questa insolita, vantaggiosissima e perfino divertente "carica sul colpo grosso". Dopo, peggio per gli ultimi!

Pagliano

Solo in via Mazzini 23/A
Solo da giovedì 13 a sabato 22/3

DAL 1° AL 20 MARZO STRAORDINARIE OFFERTE SULL'USATO AUTOEXPERT.

L'USATO SFIDA IL NUOVO.

USATO TUTTE MARCHE
Un'offerta che sfida le occasioni del nuovo. Auto super selezionate anche con: un anno di garanzia e tessera Pronto Autoexpert che assicura perfino il traino gratuito e l'auto in sostituzione.

1.000.000
di valutazione minima se ci porti il tuo usato, di qualsiasi marca e cilindrata.
Ma se la tua auto vale di più, avrai una valutazione alle migliori condizioni.

5.000.000*
che puoi restituire in due modi differenti: in un anno senza interessi, oppure con un massimo di 36 rate da 175.000 lire con interessi ridotti del 50%. Sempre un grande affare.
Le offerte non sono cumulabili.

AUTOEXPERT. L'USATO DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

*Per vetture fino a 5 anni. Minimo anticipo del 20%, salvo approvazione AlfaCredit.

Il 30 e 31 marzo, alla «Fieragricola» di Pasqua, saranno raccolte le firme

A BRA LANCIANO UNA BATTAGLIA «NO ALL'ORRORE DELLE CORRIDE»

L'iniziativa è di alcune associazioni ecologiste, tra cui la Lega nazionale difesa del cane. Il presidente Marco Poli: «E' una strage barbara, ogni anno, per centinaia di animali»

BRA — Sia per prendere il via una nuova ed originale iniziativa della sezione provinciale di Cuneo della *Lega nazionale per la difesa del cane*. Accogliendo l'invito delle organizzazioni italiane per la protezione degli animali, tra le quali la *Lida (Lega difesa diritti degli animali)*, la *Lac (Lega anti caccia)* e il *Mapan (Movimento anti caccia proterione animali e natura)*, alla prossima edizione della «Fieragricola» di Pasqua a Bra, in programma per il 30 e 31 marzo, saranno infatti raccolte le firme di tutti coloro che sono contrari allo svolgimento delle corride.

Il professor Marco Poli, presidente della sezione della Lndc, commenta l'iniziativa con una battuta polemica: «*Quella delle corride è un'usanza barbara e anacronistica che non ha nessun senso di esistere come spettacolo*». Poli cita una rivista specializzata giunta dalla Spagna. Dice: «*Nel corso delle 3 mila feste che si svolgono ogni anno, sono uccisi centinaia di animali, secondo riti degni di popoli non ancora civilizzati. Ad esempio, ad "El toro de la Vega" bambini e adulti armati di lance danno la caccia al toro fino a strapparsi i genitali e portarli in trofeo. A Valladolid tori, conigli e lepri vengono lapidati dalla folla fino alla morte. Sono solo due esempi, ma se ne potrebbero citare molti altri*».

«*L'invito a muoverci in Italia per impedire queste pratiche* — continua Poli — *ci è stato rivolto dalle associazioni protezionistiche spagnole e portoghesi, proprio in concomitanza con l'ingresso di questi due Paesi nella Cee. Anche durante le corride, i tori subiscono un trattamento orrendo: vengono prima picchiati per renderli più deboli, poi vi conficcano le banderillas e le picche che vedono quasi nulla le loro difese*».

Il presidente della Lndc ricorda che queste usanze vennero abolite già nel 1754, nel [illegible] nel 1806 e nel 1962, ma che nell'82 sono state ripristinate e sono di nuovo legali. «*Alla Fieragricola di Bra* — aggiunge — *ci auguriamo di raccogliere un buon numero di firme che invieremo, tra gli altri, a Jacques Delors, presidente delle Commissioni riunite della Cee, a Pierre Pflimlin, presidente del Parlamento europeo, alle ambasciate di Spagna e Portogallo a Roma e a Re Juan Carlos di Borbone. Insisteremo anche, nel frattempo, perché la pena non si rechi più in Spagna e in Portogallo per turismo, fino a quando non saranno del tutto abolite queste brutali usanze*».

L. s.c.

IMPERIA, IN 400 SONO CON I TORI

IMPERIA — (s. de.) *Oltre 400 firme per una petizione contro la corrida sono state raccolte dal Circolo di Imperia della Lega per l'Ambiente durante i sei giorni della mostra «Alberi e legni della Valle Arroscia». L'appello è stato lanciato in tutta Europa dalla World Society for the Protection of Animals, che ha sede a Londra.*

Scrivono i firmatari: «Consapevoli delle pressioni e delle crudeltà inflitte ai tori e ai cavalli durante le corride in Spagna, solo per divertimento, riteniamo che tali pratiche barbare siano ripugnanti alla maggioranza della comunità europea e facciamo appello al governo spagnolo perché proibisca subito questa pratica».

Presto l'iniziativa sarà presentata al Consiglio regionale

UN PROGETTO DI LEGGE DEI COMUNI CUNEESI PER IL DECRETO GALASSO

CUNEO — I 41 Comuni cuneesi, i cui territori sono stati parzialmente o totalmente vincolati dalla legge Galasso, il 19 dicembre scorso, hanno deciso di presentare al più presto una proposta di legge al Consiglio regionale, per attenuare le conseguenze più negative del provvedimento legislativo. Dopo numerose riunioni e dibattiti nelle vallate, si sono fatti promotori dell'iniziativa popolare, firmandola come proponenti, Livio Quaranta, presidente della Comunità Montana Valle Stura; Ermanno Bressi, presidente della Comunità Montana Valle Maira; Raimondo Sacco, presidente della Comunità Montana Valle Po, i sindaci di Ostana, Giacomo Lombardo, di Valdieri, Antonio Peragallo e il vicesindaco di Castelmagno, Beppe Garnerone.

La proposta di legge rivolta al Consiglio regionale consta di soli quattro brevi articoli che verranno illustrati alla stampa domani pomeriggio alle 18, nel salone dell'amministrazione provinciale. Il primo e più importante articolo considera i piani regolatori generali delle aree interessate alla stregua dei piani paesistici che la legge Galasso impone alle Regioni di approvare entro la fine dell'anno. Un termine che, è dato per scontato, la Regione non potrà sicuramente rispettare, per ragioni tecniche e di tempo. Il secondo articolo prevede che la Regione, nella predisposizione dei piani, consulterà gli enti locali interessati, del tutto ignorati invece da chi ha predisposto la legge Galasso. Gli ultimi due articoli precisano che tutte le aree vincolate rientrano nella proposta di legge e che la medesima ha carattere di urgenza e entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

Nei quarantun Comuni, che si autodefiniscono «Galassini», qualsiasi attività edilizia pubblica e privata è da tre mesi completamente bloccata. Molte opere pubbliche di primaria importanza, quali acquedotti, fognature, strade, sono attualmente ferme anche se quasi tutte erano già finanziate e appaltate. La maggior parte delle imprese edili che operano nelle vallate hanno già fatto sapere che se i cantieri non potranno essere aperti, in primavera dovranno licenziare o nella miglior ipotesi mettere in cassa integrazione i dipendenti.

La proposta di legge regionale (che i Consigli comunali interessati stanno in questi giorni approvando), senza stravolgere il criterio di tutela dell'ambiente voluto dalla legge Galasso, renderebbe possibile portare a compimento almeno le opere pubbliche già approvate e l'attività edilizia per la quale i privati hanno già ottenuto le concessioni comunali.

I promotori dell'iniziativa popolare spiegano che «*le leggi regionali n. 43 del 1975 e n. 27 del 1981 e la legge urbanistica regionale n. 56 del 1977 già garantiscono un ampio rispetto dei valori ambientali e paesistici*». Sostituire provvisoriamente i piani paesistici voluti dalla legge Galasso con le garanzie offerte dai piani regolatori generali significherebbe offrire alla Regione più tempo a disposizione per predisporre, in accordo con gli enti locali, i piani operativi.

Gianni De Matteis

Ad opera degli amici di don Ezio Vitale, fondatore di Kathonzweni

VALENZA, INDETTA RACCOLTA DI FONDI PER DUE POZZI IN MISSIONE DEL KENYA

VALENZA — «Vi chiediamo solo un poco d'acqua per non morire in Kenya»: con questo slogan gli amici di don Ezio Vitale, fondatore della Missione cattolica di Kathonzweni in Kenya intendono raccogliere fondi (circa 200 milioni) per trivellare l'arido suolo keniota e costruire due pozzi che serviranno sia la missione cattolica che quella protestante.

«*Crediamo che questo sia un modo diverso di ricordare la Quaresima, tutti possono diventare una goccia di quell'acqua che tanto manca a Kathonzweni*» ha detto monsignor Ferdinando Maggioni, vescovo di Alessandria, in un incontro con i giornalisti a Betania tenuto, fra l'altro, per ricordare la figura di don Ezio Vitale, morto il 7 aprile dello scorso anno in terra di missione travolto da un muro della chiesa da lui costruita e nella quale stava celebrando la messa pasquale (con lui decedettero numerosi fedeli).

L'iniziativa di raccogliere i fondi per realizzare i pozzi è coordinata dalle quattro parrocchie di Valenza, alle quali vanno inviate le offerte e si colloca nella celebrazione della «Giornata mondiale della gioventù» indetta da papa Giovanni Paolo II nel gennaio di quest'anno; la Alessandria sarà celebrata sabato 22 marzo.

In quella [illegible] i giovani, con il Vescovo e con tutta la Chiesa alessandrina, non si limiteranno a denunciare molte storture della nostra società contemporanea (e speriamo che le [illegible] non siano generiche) ma cercheranno di fornire una prova del loro impegno concreto, ricco di speranza: scavare un pozzo e «dar da bere agli assetati» e cibo agli affamati» può diventare una grande e meritevole iniziativa.

Sandro Buero

ORMEA, IL COMUNE VUOLE MIGLIORARE COLLEGAMENTI CON CUNEESE E LIGURIA

ORMEA — Preoccupata per le comunicazioni con il Cuneese da una parte e la Liguria di Ponente dall'altra, la città di Ormea ha preso alcune iniziative per spingere Provincia e Regione ad intervenire con provvedimenti rivolti a migliorare la situazione, sia per quanto riguarda la chiusura della linea ferroviaria Ceva-Ormea che per quel che concerne la statale 28.

Ferrovia. Il decreto ministeriale è già stato firmato. Il tratto in questione, considerato un «ramo secco», sarà abolito il 1° giugno. Del problema ha discusso il Consiglio comunale. Tutte le popolazioni della vallata si mobiliteranno contro una decisione che, «*se fosse attuata, priverebbe l'Alta Val Tanaro di un servizio essenziale, di cui è stato dimostrato l'impossibilità di sostituzione con un servizio su strada proprio in occasione delle recenti nevicate, durante le quali gli autobus non hanno funzionato per ben cinque giorni consecutivi e la statale è rimasta chiusa al traffico per lunghe ore in periodi diversi*».

Statale 28. Nel programma triennale dell'Anas è previsto uno stanziamento di 100 miliardi per la realizzazione del tratto Cantarana-Calderara. Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea, ha rivolto un appello all'amministrazione provinciale di Cuneo perché il progetto di massima dell'opera [illegible] sia approvato al più presto, e l'esecuzione sia sollecita, per il tempestivo utilizzo dei finanziamenti già approvati.

«*La provincia di Cuneo e quella di Imperia potrebbero mettere a disposizione le strutture tecniche*», suggerisce Ferraris, che ha proposto anche l'inserimento del tratto Cantarana-Ceva nel piano decennale della grande viabilità, «*richiedendo alla Regione Piemonte di farla rientrare nelle priorità*», ed ha sollecitato la predisposizione del progetto di massima per la completa realizzazione del tronco Cantarana-Ceva.

Ricorda Ferraris che «*il completamento della statale 28 sul versante ligure, e in particolare del traforo Cantarana-Armo, comporterebbe un rilevante incremento del traffico, e creerebbe problemi di circolazione nel tratto sino a Ceva*». D'altra parte, «*è fuori discussione l'importanza economica, turistica e commerciale dell'opera, non soltanto per la Val Tanaro e il Monregalese, ma per l'intera regione*».

Stefano Delfino

TRE DENUNCIATI FINSERO FURTO PER RISCUOTERE IL PREMIO ASSICURATIVO

ALESSANDRIA — Tre persone nei guai per una Bmw. Sono il ferroviere Ugo Cimino, 34 anni, via Galilei, la moglie Anna Tarantino di 30 e il carrozziere Giuseppe Ferrara, 40 anni, via Ghilli. Il ferroviere è stato denunciato per simulazione di reato, occultamento e distruzione di atto pubblico, falso ideologico, truffa ai danno dello Stato. La moglie e il carrozziere sono accusati di favoreggiamento personale.

Secondo il rapporto che la polizia stradale ha inviato all'autorità giudiziaria, Ugo Cimino nel giugno scorso aveva denunciò, falsamente, di essere stato derubato della propria auto Bmw, furto che invece non sarebbe avvenuto. L'uomo si sarebbe così comportato per riscuotere il premio dell'assicurazione (l'auto era assicurata contro i furti) e per non corrispondere più allo Stato la tassa di circolazione. Moglie e carrozziere lo avrebbero aiutato.

e. c.

Anche le attività portuali ferme per la Madonna della Misericordia

GRAN FESTA PATRONALE OGGI A SAVONA DOPO 22 ANNI SIRI TORNA AL SANTUARIO

Il cardinale Giuseppe Siri

SAVONA — Accolta, sul sagrato della Basilica marittima, dal cardinale Giuseppe Siri, giovane è giunta al Santuario, guidata dal vescovo Sanguineti e, come vuole la tradizione, anche dal sindaco della città (stavolta un comunista, Umberto Scardaoni) la processione votiva organizzata per il 450° anniversario della comparsa della Madonna di Misericordia, la patrona di Savona.

Oggi la città è in festa, sono chiusi scuole e uffici, negozi e fabbriche, si è fermato il lavoro anche in porto. Ieri sera luminarie, concerto della banda, migliaia di persone a passeggiare in centro, approfittando della splendida serata primaverile.

Stamane al Santuario la solenne messa pontificale è stata celebrata dal cardinale Siri (l'ultima volta che fu a Savona risale all'ormai lontano 1954) assistito dai vescovi di tutta la Liguria, che hanno preso parte alla processione lungo i 20 chilometri dal capoluogo sino alla Basilica. Numerose le confraternite, col caratteristici crocifissi trasportati a spalle in processione dai penitenti in cappa.

Il Santuario savonese attira, da sempre, migliaia di fedeli e la ricorrenza attuale, sottolineata da tutta una serie di celebrazioni religiose che si alterneranno durante l'anno, ne accresce sensibilmente il carisma.

La Madonna apparve a un contadino, Antonio Botta, il 18 marzo del 1536, in un'ansa del torrente Letimbro: «Non dubitare, sono Maria Vergine» e aggiunse di informare il popolo e di ritornare quattro sabati dopo, l'8 aprile, perché sarebbe riapparsa. Le prime reazioni furono di diffidenza, il contadino, poi beatificato, rischiò molto anche perché il podestà temeva che il moto religioso potesse trasformarsi in moto politico. Antonio Botta fu sottoposto a duri interrogatori. La seconda apparizione avvenne puntualmente. Si gridò al miracolo, si decise di costruire un grande Santuario, le prime processioni incominciarono a muoversi da Savona verso il luogo dell'apparizione, distante una ventina di chilometri.

Le cronache di quel tempo narrano di pellegrinaggi che raggiungevano persino le 25 mila persone, al Santuario di Savona si prostrarono davanti alla statua della Madonna papi e monarchi, da Pio VII a Gregorio XIII, da Filippo II di Spagna a Carlo Emanuele I di Savoia, all'imperatrice Maria d'Austria.

Oggi la valle del Letimbro, specie la parte più alta, rappresenta un autentico «polmone verde» per la città, dispone di sufficienti strutture ricettive, specie trattorie e ristoranti tipici. L'anniversario storico-religioso che viene celebrato quest'anno offre anche una ghiotta occasione di rilancio del comprensorio savonese dal punto di vista turistico.

Ivo Pastorino

LADRI «CONTADINI» RUBANO 30 PIANTE DI ACTINIDIA

CIGLIANO — Una «domenica dei ladri» l'altra notte per Cigliano e Santhià. E se il furto compiuto nel secondo centro — la cassaforte di un supermercato svaligiata — è «tradizionale», del tutto inconsueto, invece, quello di cui è rimasto vittima un agricoltore ciglianese.

I ladri gli hanno portato via, estirpandole, 30 piante di actinidia, usando vanga e badili. E' successo alla periferia Nord di Cigliano, sulla strada per Ivrea, all'altezza dello stabilimento Isma. In una piantagione di actinidia di due anni, di proprietà di Giovannino Almaro, titolare della tenuta «La Serena», tra Cigliano e Moncrivello. Il prossimo anno, le piante avrebbero dovuto fruttificare per la prima volta. Lavorando a lungo nella notte, i malviventi hanno «ripulito» un intero appezzamento di terreno, lasciando alla sfortunato contadino poche tracce indecifrabili e le 30 buche servite per sottrarre le piante. Nella zona, già negli anni scorsi, si erano verificati episodi analoghi, con «furti» in piantagioni di actinidia.

Ladri «classici», invece, quelli che a Santhià hanno «visitato» il negozio Coop Piemonte di corso Beato Ignazio 21, dopo aver forzato la porta d'ingresso. Indisturbati, hanno scassinato la cassaforte e si sono impadroniti di 4 milioni e 760 mila lire, l'intero incasso del negozio prima della chiusura.

Ma i soldi non sono bastati. Continuando la loro razzia, i malviventi hanno saccheggiato le scaffalature, impadronendosi di merce di ogni tipo e bottiglie di liquori, per un valore di un milione e 300 mila lire. Subito dopo, se ne sono andati facendo perdere le loro tracce.

Il furto è stato scoperto da una dipendente della Coop, la signora Graziella Ravagnati, residente al numero civico 18 di corso Beato Ignazio, al momento dell'apertura dei locali.

ALBA, SOPRAVVIVERA' IL VECCHIO «MERMET» GLORIOSO SANTUARIO DEL PALLONE ELASTICO

ALBA — Si inizieranno nei prossimi giorni i lavori per l'adeguamento dello sferisterio Mermet di Alba alle nuove norme di sicurezza in modo che l'impianto possa essere in regola per l'inizio della stagione pallonistica.

Dopo molte discussioni sull'opportunità di costruire un nuovo sferisterio o adeguare il vecchio (dopo che il Mermet fu riscontrato non più in regola per svolgere la sua attività), l'amministrazione comunale ha ora deciso di intervenire sul Mermet.

Lo conferma il sindaco Zanoletti che dice: «*Abbiamo deciso di soprassedere alla costruzione di un nuovo sferisterio per vari motivi. La società pallonistica albese che gestisce l'impianto provvederà a fare eseguire le opere più urgenti e necessarie ed il Comune interverrà con un contributo sulla spesa*».

In effetti, diverse sono state le ragioni che hanno dovuto essere prese in considerazione per giungere a questa decisione.

Innanzitutto il fatto che il Mermet è un lascito a favore del Comune, vincolato alla precisa destinazione di campo da gioco per la pratica del pallone elastico, ma non è di proprietà comunale per cui si sarebbero incontrate delle difficoltà notevoli a proporne un utilizzo diverso.

Inoltre costruire un nuovo impianto comporterebbe una spesa non indifferente, senza contare che il Mermet è un luogo caro agli appassionati di questo sport, assai numerosi nelle Langhe, abituati a frequentarlo non solo per assistere alle partite di campionato, ma anche come luogo di incontro.

Era stata avanzata la proposta di costruire un nuovo sferisterio per le partite più importanti e di mantenere l'attuale per l'attività giovanile, come luogo di ritrovo, ma è parso a più che non fosse necessario per Alba avere due sferisteri (i comunisti sono sempre stati contro la costruzione di uno sferisterio ritenendo altre opere prioritarie).

Anche il presidente della società pallonistica albese, Beppe Viglino, è favorevole alla soluzione dell'adeguamento del Mermet alle norme di sicurezza, anche se qualche problema probabilmente sorgerà per la ridotta capienza a conseguenza dei provvedimenti da prendere. Si renderanno necessarie nuove uscite di sicurezza, servizi, reti di protezione ed altro nel rispetto delle norme attuali.

Il Mermet si trova in pieno centro cittadino. Fu costruito nel 1887 su progetto dell'architetto Busca, con un contributo del Comune, su un terreno messo a disposizione dall'avvocato Alessandro Mermet (vissuto tra il 1814 e il 1883) che fu per diversi anni consigliere e assessore comunale. Il figlio Vittorio fu anche sindaco di Alba. All'epoca si trovava fuori città, nella zona dei bastioni dell'antica via degli spalti di Ponente.

Da più di un secolo ospita le sfide tra i più importanti campioni di questo sport tanto che molti parlano del glorioso Mermet come del monumento, del santuario del pallone elastico. Per un attimo ha rischiato di dover andare in pensione, ma le ultime decisioni confermano che continuerà a svolgere la sua importante funzione, come da oltre un secolo.

Gianfranco Fiori

Conclusa la «5 giorni» di Gressoney-Saint-Jean

OLTRE 350 PARTECIPANTI AL MEETING DELLA NEVE

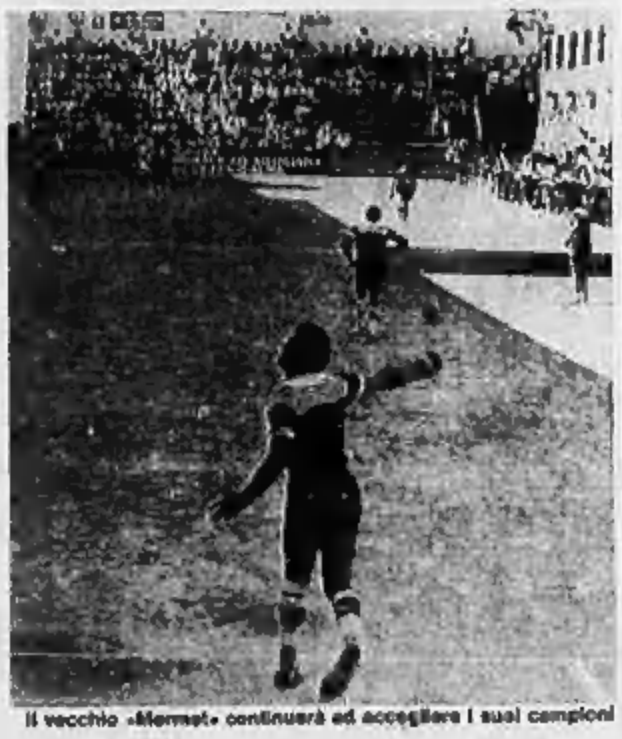
GRESSONEY-SAINT-JEAN — Trecentocinquanta partecipanti, quasi tutte le regioni) italiane rappresentate, la voglia di approfondire la conoscenza della cultura, delle tradizioni e della lingua Walser: così si è presentato il quinto «Meeting nazionale della neve» organizzato dal Ctg (Centro turistico giovanile), che ha fatto tappa nella valle trilingue di Gressoney Saint-Jean.

Per quattro giorni, dal 12 al 15 marzo, siciliani, laziali, veneti, pugliesi, calabresi, emiliani, piemontesi, liguri si sono misurati sul tema: «Montagna e turismo: quali scelte?». Sull'argomento si sono confrontate le esperienze e le idee di esponenti dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, di rappresentanti del Comune, di dirigenti del Ctg: all'attenzione di tutti l'arrivo di migliaia di persone in montagna (in estate e in inverno) e i conseguenti problemi di ricettività, di rispetto della natura e di programmazione urbanistica.

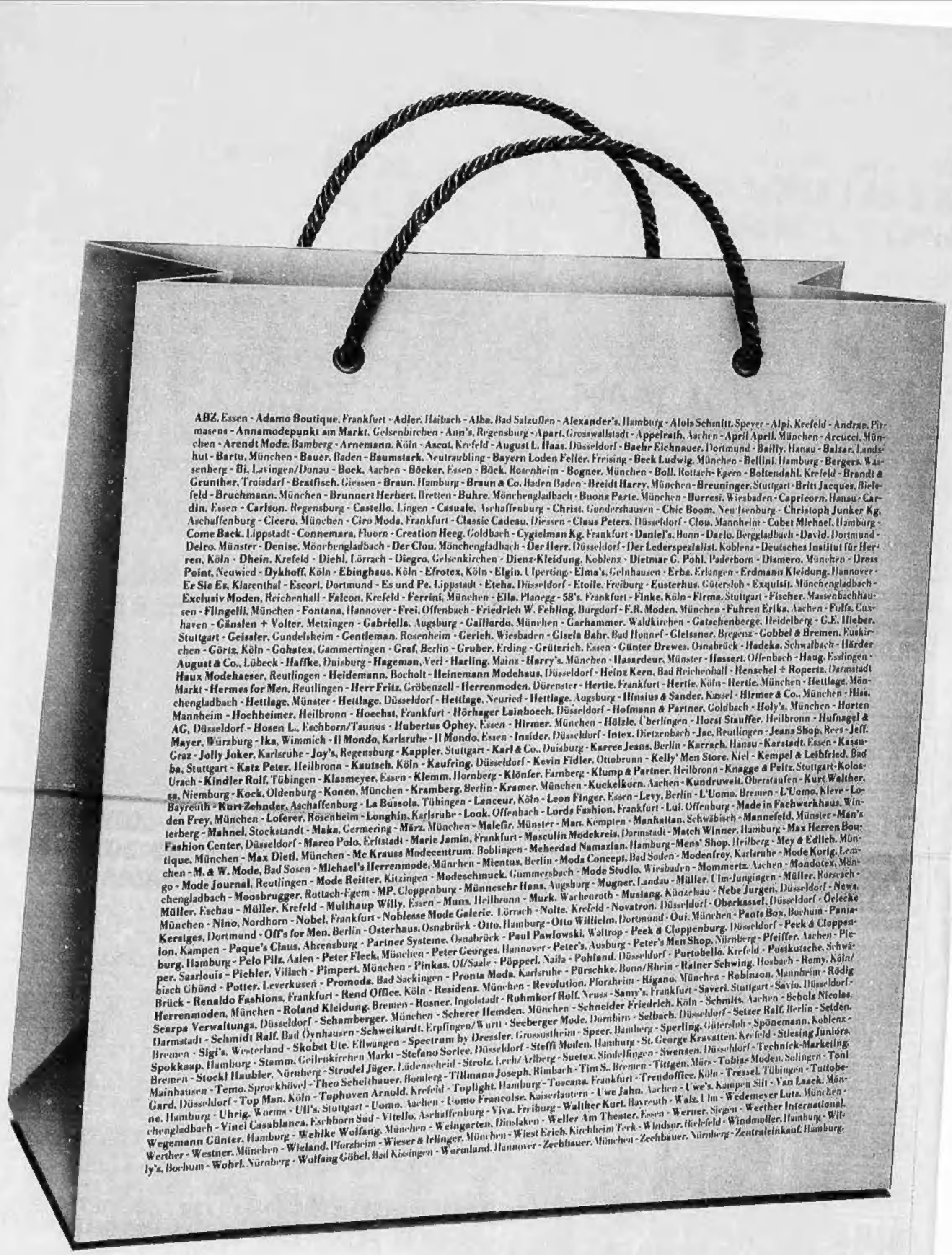
Si sono registrati gli interventi di Clemente Allod (presidente dell'Azienda di soggiorno) e Davide David (direttore del Monte Rosa Ski), che hanno ricordato le «vittorie» riportate nella difesa della cultura Walser (per i quali è stata istituita un'apposita Comunità montana). Il presidente nazionale del Ctg, Saverio Gaudio, ha ribadito come per l'Associazione turismo e tempo libero siano momenti educativi: occasione privilegiata per maturare come uomini, come cristiani, nel dialogo, nell'amicizia, nel rispetto reciproco, nella conoscenza di culture nuove, nella salvaguardia di natura, tradizioni, usi locali.

Da sottolineare i momenti associativi: al giovedì sera una fiaccolata suggestiva al castello del Savoia; al venerdì la rappresentazione, con costruzioni fatte di neve, della leggenda della città di Pella, ad opera dei soci del Ctg; al sabato la gara sociale di sci, e la serata di incontro tra le rappresentative regionali con l'esibizione del gruppo folkloristico di Gressoney; la domenica, conclusione con celebrazione eucaristica e premiazioni.

p. q.



Il vecchio «Mermet» continuerà ad accogliere i suoi campioni



390 buyers tedeschi sono ripartiti da Firenze con un sacco di idee nuove sulla moda.

A Pitti Uomo e Uomo Italia, un gennaio di grandi acquisti. I 390 compratori tedeschi più importanti hanno assistito alla presentazione delle collezioni Autunno-Inverno 1986/87. Hanno ammirato il meglio della moda maschile italiana. Hanno apprezzato. E hanno comprato.

Aspettando la passerella di luglio, lo stile italiano è di scena in Germania. Nelle migliori boutiques.

Danke schön e auf Wiedersehen.

PITTI UOMO UOMO*italia*

I conti in rosso della Comunità europea

CEE, UN «BUCO» NEL BILANCIO: 4350 MILIARDI

I soldi non bastano a coprire le spese. Le cause: i maggiori costi dovuti all'agricoltura

BRUXELLES — La Commissione europea calcola che la Comunità dovrà colmare, entro la fine dell'anno, un «buco» di bilancio di 2000 milioni di ecu (4350 miliardi di lire circa). L'attuale bilancio — 38 miliardi di ecu circa, 84 mila miliardi di lire — si rivelerà infatti insufficiente a coprire le spese. Le risorse di riserva, — 2500 milioni di ecu circa, 5 miliardi di lire — sono inferiori al fabbisogno supplementare.

Per oltre la metà, 1200 milioni di ecu, il «buco» deriva dall'aumento delle spese per l'agricoltura, dovuto al calo del dollaro e, quindi, dei prezzi mondiali (il che costringe la Cee ad aumentare le sovvenzioni alle esportazioni).

Per il resto, il «buco» deriva da 1000 rimborsi da versare, per ragioni diverse, a Gran Bretagna, Spagna, Portogallo, e dalla necessità di onorare impegni sottoscritti gli scorsi anni per i fondi strutturali (fondi regionale, sociale, agricolo).

Secondo il responsabile per il bilancio, Henning Christophersen, la Commissione non presenterà una proposta di bilancio supplementare prima di luglio in mancanza di dati più sicuri. La Commissione, inoltre, attende che il Consiglio dei ministri dell'agricoltura decida i prezzi agricoli per la campagna 1986-'87, che influiranno sulle spese per l'anno in corso.

Nella sua proposta di bilancio supplettivo, la Commissione potrebbe non «sfondare» il tetto delle risorse a disposizione, suggerendo invece per recuperare quanto necessario.

I problemi del bilancio della Cee, sui quali si profila uno scontro fra i «dodici» per i prossimi mesi, sono attualmente all'esame dei ministri degli Esteri e delle Finanze e saranno poi al centro di riunioni dei ministri del Bilancio. Nei giorni scorsi, i ministri delle Finanze hanno avuto un primo dibattito sul quadro di riferimento per le spese dell'anno prossimo, mentre fra i ministri degli Esteri l'Italia ha sollevato il problema del «peso del passato», cioè del crescente accumulo di impegni non onorati sui fondi strutturali (12 miliardi di ecu quest'anno, contro 10 miliardi lo scorso anno e una previsione di 13,5 miliardi l'anno prossimo).

PRODUZIONE E INDUSTRIA SUPERATI DAI TRAFFICI

BRUXELLES — Lo sviluppo del traffico merci internazionale all'interno della Comunità Europea è stato, secondo le prime valutazioni, pari a 478 milioni di tonnellate, con un aumento del 6 per cento rispetto al 1984.

La notizia è ufficiale e arriva da una relazione preparata dalla Commissione Europea, che nota come il 1984 appaia in progresso, in termini relativi, la quota dei trasporti per via d'acqua e per ferrovia.

I trasporti su strada, pur sfiorando il record di 1200 milioni di tonnellate, aumentano leggermente al di sotto dei trasporti per idrovia (oltre il 10 per cento ciascuno sul totale dei traffici), mentre il 16,5% restante è rappresentato dai traffici su rotaia, in progresso dal 1983.

Lo stesso rapporto, sottolinea il rapporto, mostrano progressi maggiori di quelli della produzione industriale.

In questo contesto, per quanto riguarda in particolare l'Italia, gli ultimi dati definitivi, relativi al 1983, mostrano un aumento dei traffici rispetto all'anno precedente superiore alla media comunitaria (10,7 contro 3,5 per cento), ma una minore partecipazione dei camionisti italiani, che hanno avuto una quota di soltanto dell'8,2 per cento, contro l'8,5 l'anno precedente.

Una quota che comunque pare destinata ad aumentare, anche con l'ingresso di Spagna e Portogallo nella Cee.

Un congresso in Spagna che guarda al domani

I TURISTI SONO 500 MILIONI COSI' LE NOSTRE 3400 AGENZIE CERCANO DI ACCONTENTARLI

ROMA — Mezzo miliardo di turisti nel mondo, con un fatturato di circa 400 miliardi di dollari, alla fine degli Anni 90; l'introito in valuta estera per la sola Italia, nel 1985, pari a 20 mila miliardi di lire, con possibilità di raggiungere i 25-28 mila nell'ultimo scorcio del decennio; Europa turisticamente più unita sul piano promozionale, sia sotto il profilo regolamentare. Questo alcune delle indicazioni scaturite dal congresso della Fiavet, in corso a Barcellona (Spagna) e coincidente sia con l'ingresso della penisola iberica tra i paesi della Cee, sia con la celebrazione dei 25 anni di vita della federazione, cui aderiscono oltre 2000 imprese di viaggi. Che il «mondo vacanziero» sia in evoluzione è confermato anche dalle statistiche relative a chi fa fatto del turismo il proprio lavoro. Nella sola Italia le agenzie di viaggi, pari a 3400 si sono più che quadruplicate rispetto ai 700. Nel 1985 il loro fatturato è stato stimato sui 5225 miliardi di lire, con un progresso del 9,8 per cento rispetto al precedente biennio.

Tra i principali elementi scaturiti dall'intervento del rappresentante dell'Alitalia questi i punti principali:

1) nascita (il 17 gennaio scorso) di «Italia Tour», società tesa a promuovere ulteriormente i viaggi dall'estero verso l'Italia;

2) operazione «arcipelago vacanze», un catalogo di offerte programmate d'accordo con 47 tour operators italiani;

3) introduzione dei nuovi mobili Atr 42 sulla rete nazionale;

4) iniziativa campagna promozionale sul mercato nordamericano dopo le disdette (29.000 dalla fine dell'83 fino ad oggi) dei turisti statunitensi;

5) sviluppo dei collegamenti aerei sull'Europa del Nord e ridefinizione della capacità dei collegamenti con alcuni Paesi del Nord Africa e del Medio Oriente (viceversa per la Turchia sono previsti potenziamenti).

Nel corso dell'*open forum* dedicato ai trasporti è anche emerso che qualche giorno addietro, con decreto presidenziale, è stata adottata la direttiva della Cee sui servizi interregionali europei che consentirà uno sviluppo dei collegamenti aerei in particolare riferimento agli aeroporti secondari con distanze minime di 400 chilometri e ai velivoli di capacità massima di 70 posti. Per l'Italia, di fatto, sono interessati all'iniziativa tutti gli scali del Paese.

In pratica, «una precisa strategia» che coordini anche i nuovi insediamenti in base a impegni rigorosi, nonché un «progetto pluriennale comunitario del bacino del Mediterraneo», dove si registrano notevoli squilibri. A quest'ultimo proposito basti considerare che, nel 1985 un milione di italiani ha attraversato le frontiere iberiche (+25 per cento rispetto all'84) a fronte di 500.000 spagnoli giunti nel Paese, nonostante le affinità che legano i due popoli.

Di fatto, il bilancio valutario dell'interscambio turistico Italia-Spagna si è chiuso con un saldo passivo per l'Italia di oltre 600 miliardi di lire, saldo passivo compensato peraltro dagli introiti valutari complessivi che hanno consentito di chiudere con un incremento del 13,9 per cento.

L'aumento assume particolare rilievo se si considera il parallelo escalation dei viaggi all'estero dei connazionali (+10,4% sempre nell'85), che, stando alle prenotazioni registrate dai tour operators, faranno coincidere la prossima Pasqua e ora legale (entrambe il 30 marzo) con una ripresa delle vacanze fuori casa. Il futuro del turismo passerà, naturalmente, anche attraverso lo sviluppo dell'automazione e dei sistemi informatici: delle agenzie italiane sono dotate attualmente circa il 92 per cento.

Ma la percentuale è in aumento, così come le altre strutture. La disponibilità di letti in Italia, Spagna e Francia, unitariamente considerate, supera secondo uno studio del Centro dell'Iri per le Partecipazioni del terziario, Vaccaro, i 10 milioni di unità, di cui oltre 3 milioni e mezzo in esercizi alberghieri.

Una ricettività che consente di guardare con molta fiducia a un ulteriore sviluppo del turismo e dei viaggi internazionali.

r. c.

UN MERCATO, NELL'85 DI 6000 MILIARDI

BARCELLONA — Il fatturato di oltre seimila miliardi nel 1985, di agenzie di viaggio italiane rappresentano una realtà in genere poco conosciuta dal grande pubblico ma senza la quale il sistema economico italiano perderebbe buona parte delle sue consistenti entrate turistiche (20 mila miliardi l'anno): è «telegrafato» per la prima volta in preminenza il mondo delle agenzie di viaggio è stata un'indagine condotta da una società specializzata per conto della Fiavet (la federazione italiana della categoria), i cui risultati sono stati presentati al congresso dell'organizzazione in corso a Barcellona.

Alla fine del 1985 — secondo i dati di questo studio — operavano in Italia circa 3800 agenzie di viaggio, un numero quattro volte superiore a quello di vent'anni fa. Le 3458 agenzie «censite» dall'indagine fanno capo a poco meno di tremila società di cui la maggior parte (2530) hanno un'unica sede mentre 525, oltre alla sede centrale, hanno più di una succursali e filiali. Il fatturato complessivo delle agenzie di viaggio nel 1984 è stato di 5225 miliardi di lire mentre l'anno successivo dovrebbe aver superato i seimila miliardi.

La quasi totalità delle agenzie (il 97 per cento) vende viaggi organizzati dai grandi tour operators nazionali ed esteri, ma il 72 per cento di esse vende anche viaggi organizzati in proprio.

Significativi sono i dati relativi alla progressiva informatizzazione del sistema delle agenzie di viaggio: il 31 per cento delle agenzie è infatti dotato di terminali e computers.

VUOI BERE MEGLIO IL CAFFE'? OCCHIO AI CONSIGLI

ROMA — Beviamo il caffè ad occhi chiusi o quasi. Chi vuole farsi influenzare dalle enfatiche ed iperboliche pubblicitarie, preferendo operare una scelta in base ad elementi oggettivi si trova a malpartito: sull'etichetta leggerà al massimo la denominazione del prodotto (se è caffè o miscela di caffè), la marca e il peso netto, nulla sulla qualità proprio nulla.

D'altronde il produttore ha dalla sua la legge. Il DPR n. 14 febbraio 1973 delta infatti soltanto poche norme di carattere igienico e merceologico: per esempio, il caffè torrefatto non deve contenere più dell'1 per cento di sostanze minerali estranee, più del 3 per cento di frammenti e d'impurità vegetali, più del 10 per cento di grani troppo piccoli, non deve essere contaminato e non deve emanare odori sgradevoli. «E' ora di cambiare l'etichetta del caffè» — osserva l'Unione Nazionale dei Consumatori —. Poiché il caffè, i grani e la polvere, è quasi sempre una miscela di diverse specie o varietà, sarebbe utile almeno la specie o la percentuale di ciascuna di esse: "arabica", "robusta" e "perla".

Non è solo un problema di bontà. «Se l'etichetta è priva di informazioni utili — rileva l'Unione consumatori — non è possibile alcun confronto dei prezzi e si può pagare una miscela scadente quanto una eccellente, perché il contenuto rimane un punto interrogativo».

ECCO DIECI CONSIGLI

L'Unione nazionale dei Consumatori suggerisce «dieci comandamenti» per non sbagliare col caffè:

- Meglio comprare il caffè in grani e macinarlo volta per volta prima di fare l'espresso.
- E' preferibile il caffè in barattolo anziché in busta, specie se in polvere, perché si conserva più a lungo. Comunque è sconsigliabile fare grandi provviste di caffè perché l'aroma se ne va presto.
- Se si ha pazienza e un macinacaffè dosa ricordarsi che l'espresso è più buono se si usano due macinati disuguali, una polvere più fine e metà più fine.
- Occhio al solco del chicco: se è diritto si tratta di specie «robusta» (meno pregiata), se è leggermente sinuoso è «arabica» (più pregiata).
- Se un caffè in polvere contiene anche frammenti di pellicola, significa che è una miscela di ottima qualità.
- Se la confezione di caffè dichiara in etichetta la qualità, secondo lo standard commerciale che va da 1 a 9 (dalla più buona alla meno buona), fino a prova contraria c'è da fidarsi, anche perché un'etichettatura falsa comporta pesanti sanzioni.
- Il caffè viene meglio con un'acqua poco calcarea.
- Contrariamente a quanto si crede il caffè «lungo» non è più leggero perché contiene più caffeina del «ristretto».
- Per il caffè freddo è preferibile preparare un caffè normale allungandolo con acqua o, meglio, con ghiaccio tritato; se si prepara un caffè semplicemente «lungo» il gusto risulterà molto meno gradevole una volta raffreddato.
- Il caffè va conservato a temperatura ambiente; il freddo provoca il congelamento dei grassi naturali e ne riduce l'estraibilità. Nello stesso tempo, il caffè non vuole assolutamente né luce né aria.

QUANDO SI 'VEDE' LA QUALITA' «E' TUTTA»

Prima di accostare la tazzina di caffè alla bocca e di sentire il suo più o meno gradevole aroma, c'è un metodo infallibile per accertare la qualità della miscela usata: se c'è molta «arabica» l'espresso presenta in superficie un velo cremoso che si mantiene per qualche minuto anche dopo aver girato lo zucchero in superficie con il cucchiaino (ed è un buon segno); viceversa, se c'è molta «robusta», l'espresso fa parecchia «schiuma» (da non confondersi con la crema) che si sfalda quando si gira lo zucchero.

Per verificare che cosa c'è nelle confezioni e nelle miscele vendute dai bar-torrefazioni, l'Unione Nazionale Consumatori ha raccolto un certo numero di campioni di caffè in grani (una volta macinato diventa un «oggetto misterioso») da normali punti di vendita, affidandone l'analisi al Laboratorio di Trieste, organo tecnico della Sanità.

I risultati? Soltanto i caffè con un minimo di 50 per cento di «arabica» sono risultati «buoni» alla prova di degustazione e dei quattro caffè con il cento per cento di «arabica» tre sono risultati buoni e l'altro discreto.

EDUARDO DICEVA ATTENTI ALLA CAFFETTIERA

Sono memorabili i consigli del grande Eduardo De Filippi per ottenere un caffè a regola d'arte. Ma c'è comunque un elemento da tenere d'occhio: la guarnizione di gomma della caffettiera, colpevole di provocare un sapore troppo amaro poiché tale manufatto può «cedere» delle sostanze poco gradevoli.

Anche perché, come ha scoperto L'Unione nazionale dei consumatori, dopo aver fatto compiere dal Cnr un'analisi su venticinque fra i più comuni campioni di guarnizioni per caffettiere, il 40 per cento di tali campioni è in regola con la legge.

La normativa impone un limite di cessione dei componenti non superiore a 6 milligrammi per decimetro quadrato.

«Data l'enorme polverizzazione di questo settore di mercato (se ne consumano cinquanta milioni di pezzi l'anno) e, spesso, l'ignota origine delle guarnizioni in ricambio, è preferibile scegliere — consiglia l'Unione nazionale Consumatori — quelle che riportano la denominazione di fabbrica e la scritta "per alimenti" impresse direttamente sul manufatto e non soltanto sull'imballaggio».

12.490.000 CHIAVI IN MANO. La 1100 che aspettavi è arrivata. Non è una 1100 qualsiasi ma una BX, un'altra BX piena di fascino, di grinta e di voglia di correre. Il mare, 150 Km/h, 4 freni a disco, sospensioni idropneumatiche. Nuova BX 1100: generosa nello spazio e nelle prestazioni, contenuta nei consumi e nel prezzo. I Concessionari Citroën ti aspettano per presentarti la nuova BX 1100: la novità selvaggia.

CITROËN

- GALVAGNO, Alessandria • OZINO, Burolo d'Ivrea • CO.V.AUTO, Asti
- VIOTTI, Biella • F.LLI STEFANO, Casale M. • SUPERCAR, Chieri
- FIORE, Chivasso • INTER. AUTO, Cuneo • AUTOSPRINT, Domodossola
- P.I.C., Novara • TRAVERSO, Novi Ligure • STILCAR, Pinerolo San Secondo
- FINOTTI, Rosta • RUSPA, Torino • DEGIOVANNI, Vercelli

Compra adesso Supercinque

Ecco perché:

L. 5.400.000 di finanziamento da restituire in un anno senza interessi, su tutte le versioni.

Oppure:

Superbollo per un anno compreso nel prezzo, per le versioni diesel.

È un'offerta valida fino al 31 marzo su tutte le Supercinque disponibili.

L'offerta non è cumulabile con le altre in corso.

I Concessionari Renault

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

A. SALVOLDI casa del formaggio 2 vetrine + cortile d'atto direttamente L. 157 milioni trattabili occasione. Tel. 650 2196.

A. SALVOLDI bella drogheria con laboratorio refrigerazione su corso di forte passaggio locale liv. Tel. 650 2196.

A. SALVOLDI mercerie zona Piazza 2 vetrine tabella IX-X -IV richiesta attiva L. 32 milioni Tel. 650 2196

A. SALVOLDI mobilificio 2 vetrine tabella XI-XIV (ottimo per la prima infanzia) zona pedonale Tel 650 2196

A Vittorio Bianchetta prima mercerie zona commerciale L. 35 milioni trattabili. Studio Orbeo tel. 511 238

ABARIEC 511 901 rivenditore nuove Toscana-Chrysler fatturato annuo L. 330 milioni Cede L. 65 milioni trattabili.

ABBIGLIAMENTO avviatissimo in zona Crocetta mq 30 cedesi in gerenza a L. 900 mila mensili Tel. 544.753.

ABBIGLIAMENTO zona Porta Nuova 3 vetrine mq 90 pel rinto senza merce cedo L. 38 milioni Tel. 580 958.

AFFARISSIMO saloni lavaggi locale vendesi con 2 vetrine tabelle I-II-VI zona Giulio L. 25 milioni Tel. 511 238.

AFFITTO negozio calzature pellicceria zona lussuosa di Carignano incasso mi[illegible]. Affare. C. 81. 920 5435

AZIENDAL MARKET 010 53 09 Rivarolo piazzetta vicino S. Lorenzo Mare ottimo incasso L. 25 milioni e dintorni.

AZIENDAL MARKET 010 63 86 rosticceria S. Remo L. 400 mila giornaliere incrementabile zona centrale. Chiazzari.

AZIENDAL MARKET 010 53 09 avviatissima Savona campeggio con ristorante alcuneria struttura ricettiva varia area edificabile complesso turistico.

AZIENDAL MARKET 010 53 09 pollame rosticceria Alassio alloggio avviato lavoro tutto l'anno. Ottimo incasso.

AZIENDAL MARKET 010 53 09 tabaccheria giornali cartoleria arredamento imperdibile prima settimana.

AZIENDAL MARKET 010 53 06 pasticceria 2 piani in edificio pensione con ristorante soggiorno anziani mq 350 laterio circostante mq 1000 località montana provincia Savona.

AZIENDE commerciali se volete vendere la vostra attività passionate italiana Pinerolese tel. 800.012

BAR angolare zona S. Rita incasso 400 mila al dì incrementabile cede L. 80 milioni trattabili occasione. Tel. 547.119 - 330.479.

BAR super centro su piazza zona uffici e scuole grande corso, incasso L. 600 mila al giorno cede proprietà disdetta. Tel. 548.251.

CARTOLERIA giovane vasta scelta zona Corso Scelta clientela. Buoni affari Cedo L. 36 milioni Franz 521.4020.

CENTRALISSIMO angolare 70 mq vetrine 3 più ampio ingresso possibile altri generi. Piazza Vit. 506 386.

CENTRO [illegible] tel. 595.234 cede giocattoli articoli giardino centralissima ottimi affari reali incrementabile. Vera affare.

CENTRO CESSIONI tel. 506.234 cede elegantissimo bar cinquanta zona grande passaggio richiesta adeguata sufficienti L. 60 milioni contanti.

CENTRO CESSIONI tel. 506.434 cede caratteristica tabaccheria limitrofi L. di passanti ottimi affari L. 100 milioni annui giovanissimi, richiesta adeguata.

CENTRO CESSIONI tel. 506.434 cede bar centrale ottimo incasso L. 480 mila giornaliere arredamento moderno ogni richiesta sufficienti L. 70 milioni contanti resto dilazioni, vera affare.

CENTRO CESSIONI tel. 506.434 cede bar centrale ottimo incasso L. 380 mila giornaliere sufficienti L. 40 milioni contanti resto comprensivo. affare.

CENTRO CESSIONI tel. 506.234 cede caratteristico bar L. 650 mila giornaliere ottimi incassi sufficienti L. 100 milioni contanti, affare indiscutibile.

CENTRO CESSIONI tel. 506.234 cede caratteristico bar vicino clinica pluricentenaria ancora molto più ampio orario L. 250 milioni, possibilità dilazioni.

CENTRO CESSIONI tel. 506.434 cede Modena zona altamente commerciale L. 350 mila giorno mesi richiesta.

CENTRO CESSIONI tel. 506 434 cede mercerie ottimo incasso Crocetta vasti arredamenti, aspetti richiesta.

CENTRO CESSIONI tel. 506.434 cede tavolette bar incasso giornaliero L. 1 milione 200 mila usi disponibili richiesta L. 330 milioni sufficienti 50% contanti il pensare compiersi

CENTRO CESSIONI tel. 506.234 cede elegantissimo bar cinquanta zona grande passaggio richiesta adeguata sufficienti L. 60 milioni contanti.

CENTRO CESSIONI tel. 506.434 cede caratteristica tabaccheria limitrofi L. di passanti ottimi affari L. 100 milioni annui giovanissimi, richiesta adeguata.

CENTRO CESSIONI tel. 506.434 cede bar centrale ottimo incasso L. 480 mila giornaliere arredamento moderno ogni richiesta sufficienti L. 70 milioni contanti resto dilazioni, vera affare.

CENTRO CESSIONI tel. 506.434 cede bar centrale ottimo incasso L. 380 mila giornaliere sufficienti L. 40 milioni contanti resto comprensivo. affare.

CENTRO CESSIONI tel. 506.234 cede caratteristico bar L. 650 mila giornaliere ottimi incassi sufficienti L. 100 milioni contanti, affare indiscutibile.

CENTRO CESSIONI tel. 506.234 cede caratteristico bar vicino clinica pluricentenaria ancora molto più ampio orario L. 250 milioni, possibilità dilazioni.

CENTRO CESSIONI tel. 506.434 cede Modena zona altamente commerciale L. 350 mila giorno mesi richiesta.

CENTRO CESSIONI tel. 506.

Oggi partono gli «inviti» di Craxi

VERIFICA, MA COME?

Qualcuno vorrebbe anche un rimpasto di governo, ma si teme una crisi dagli sbocchi imprevedibili

ROMA — Entro oggi il presidente del Consiglio Craxi fa conoscere il calendario degli incontri bilaterali con i segretari dei partiti della maggioranza, con i quali darà il via alla verifica politico programmatica. Negli incontri si dovranno individuare i temi programmatici da discutere poi nella riunione collegiale tra Craxi e i segretari del pentapartito.

Come si svolgerà la verifica, quali conseguenza potrà avere, se investirà o no anche la struttura del governo, [illegible] tutte cose [illegible] da definire e forse [illegible] è chiaro [illegible] per gli stessi interessati.

C'è chi, specialmente nella dc, vorrebbe che oltre alla verifica programmatica si procedesse anche ad un rimpasto di governo, ma c'è chi teme che un rimpasto senza una crisi, sia pure pilotata, [illegible] difficile da [illegible] inoltre [illegible] anche se pilotata potrebbe avere sbocchi imprevedibili.

C'è anche chi, come il vicepresidente del Consiglio, Giuliano Amato, chiede che cosa si debba intendere per verifica, se l'attività di programma del governo o [illegible] aspetti politici della coalizione o addirittura le politiche stesse dei partiti.

Per i [illegible], la verifica, [illegible] precisato Martelli, consistere nel ciò che si vuole e ciò che conviene fare subito.

Il «polemista» che «alcune forze politiche» alimenterebbero [illegible] vigilia della verifica, viene giudicato come «segnale negativo» da parte dei dc Cabrini, che definisce le dispute tra i partiti di maggioranza «*disdicevoli e ridicole*», e che giovano alla stabilità ed alla credibilità dei politici. Più scettico il commento del direttore de *Il Popolo*, il quotidiano democristiano: «*Si farà* — scrive [illegible] — *quello che si potrà fare*». La direzione dc (sulla convocata per venerdì ma all'ordine del giorno vi sono per ora solo questioni di bilancio di partito).

Tuttavia non è detto che De Mita già in quell'occasione non [illegible] una prima indicazione di come vanno lo esito della verifica, anche alla luce dell'incontro che avrà avuto in settimana con il presidente del Consiglio Craxi.

Il socialdemocratico Ciampaglia, giudica onesta e realistica la volontà di andare avanti proprio su quei temi dello sviluppo equilibrato del paese che attendono soluzioni coerenti e puntuali.

Per quanto riguarda i comunisti ritengono sempre che la verifica debba effettuarsi in Parlamento. Il segretario Natta insieme ad altri esponenti del partito tiene oggi una conferenza stampa per illustrare le iniziative parlamentari del pci intese a rendere realmente concreta la prossima verifica.

Polemica per «giudizi» a una tv privata

BELLI ALLA CAMERA

«Poca scelta di rose,... neanche di carciofi»

ROMA — «*Non c'è grande scelta* [illegible]. *Ma appare di carciofi*». Così Laura Fincato, deputato del [illegible] si è espressa nei confronti dei colleghi maschi, nel corso di un'intervista di una emittente privata.

Un giudizio esclusivamente [illegible] che però ha provocato commenti e mugugni alla Camera. La Fincato fra i «*deputati belli*» ha messo i democristiani Publio Fiori e [illegible] Usellini, e il socialista Claudio Martelli. Angela Francese, comunista, ha invece parlato bene dei pci Petruccioli («*mi dice qualcosa*») e del [illegible] Coria («*ma non ricordo*»); riguardo Lucio Magri [illegible] «*a me non dice granché*». Interpellato pure la dc Mariapia Garavaglia e la [illegible] Palli.

I deputati non hanno lesinato anche qualche commento salace [illegible] pubblicità pi[illegible] spinta (per la rivista *Penthouse*) andata [illegible] da un servizio o l'altro.

Intervista con il leader della «nuova generazione»

BORIS F. LOMOV SPIEGA LA PSICOLOGIA IN URSS

Convegno a Torino. «Cerchiamo di capire perché l'uomo ha bisogno della psiche per regolare i comportamenti e capire gli altri»

TORINO — Proseguono anche oggi, presso il Centro Incontro della Cassa di Risparmio, i lavori del «Primo Congresso italo-sovietico di psicologia», organizzato dall'Istituto Superiore di Psicologia Sociale. E' la prima volta dal 1970 che i massimi esponenti dell'Urss vengono in delegazione in Italia per confrontarsi con i nostri ricercatori.

Il meeting (ieri sui problemi teorici, oggi sulle applicazioni, poi sulla psicologia del lavoro) si conclude domani. Fra i relatori Ilafiani, Angiola Massucco Costa, Musatti, Cesa Bianchi, Quadrio, Andreani, Amerio, Petrone.

— Parlare di psicologia sovietica fa subito venire alla mente i settori tradizionali della ricerca in Urss: pensiero, linguaggio, psicologia; la psico-linguistica, nel campo della ricerca applicata. Professor Lomov, oggi, questa disciplina [illegible] ancora [illegible] oppure no? Boris F. [illegible], direttore dell'Istituto di Psicologia dell'Accademia delle Scienze dell'Urss, 50 anni, è il leader della nuova generazione di psicologi sovietici. L'interesse [illegible] la sua relazione è notevole: il punto [illegible] quindici [illegible] ricerche [illegible] poco si conosce in Occidente.

«*La situazione è molto* [illegible]. *La tendenza di sviluppo sono molteplici. Parliamo di una teoria generale, cerchiamo di comprendere* [illegible] *psiche* [illegible] *sistema dinamico. Certo, continuano gli studi sulla percezione, sulle concezioni, sulla memoria. Ma il compito maggioritario, oggi, è quello di porre in evidenza i legami fra i vari processi psichici. Sono tre le funzioni principali della psiche: conoscitiva, di regolazione, di comunicazione. La nostra* [illegible] *ricerche si muovono ora su questo filone. Cerchiamo di capire perché l'uomo ha bisogno della psiche per* [illegible] *il mondo circostante, per regolare i suoi comportamenti e per* [illegible] *con gli altri*».

— E nel campo [illegible] ricerca applicata?

«*La psicologia medica, giuridica, industriale. La psico-pedagogia. Negli ultimi tempi sono usciti alcuni lavori di psicologia dell'arte*».

— Professor Lomov, parliamo di psicoanalisi. [illegible] è, al contempo, teoria e terapia. A [illegible] punto è la psicoanalisi in Unione Sovietica? Insegnata solo in teoria? [illegible] sono esperienze di psicoterapia?

«*La psicoterapia è alla stilla. Non è il mio campo e non posso essere molto preciso. Io penso che la base della psicoterapia non sia solo la psicoanalisi. Ma che si debbano usare anche altre concezioni. A Leningrado è in atto un esperimento di terapia di gruppo. L'aspetto principale è l'integrazione tra l'attività del* [illegible] *e la comunicazione nel* [illegible]. *La psicoterapia è diretta ad attivare l'uomo. Un esempio: la terapia familiare*».

— Si dice che i sovietici siano specialisti di ipnosi. Continua ad essere una modalità di intervento particolarmente sviluppata?

«*Da noi, oggi, predomina la semplice psicoterapia. Non ci sono molte speranze sulla ipnosi. I risultati sono solo temporanei. L'ipnosi viene utilizzata* [illegible] *dai* [illegible] *scientifica. E più dagli psichiatri che dagli psicologi*».

— Quali sono [illegible] autori [illegible] conosciuti in Urss?

«*Traduciamo molto da* [illegible] *le lingue. Piaget, ad* [illegible] *gli americani Hutchinson*».

— Jung?

«*No. E' roba vecchia*».

Mario Torcello

UN PIANO DI FIORI (DC) PER REINSERIRE I DROGATI «DA CONFINARE MALATI»

ROMA — Una proposta di legge per favorire il reinserimento [illegible] società dei tossicodipendenti, al termine del trattamento presso i centri di riabilitazione [illegible] e le comunità terapeutiche, è stata presentata ieri alla Camera [illegible] deputato democristiano Publio Fiori.

[illegible] qualificanti [illegible] proposta sono il diritto al mantenimento del posto di lavoro, l'equiparazione del periodo di trattamento dei tossicodipendenti alle assenze per malattia, la possibilità di completare gli studi, [illegible] servizi e provvidenze fiscali, finanziarie e occupazionali per l'inserimento nel mondo del lavoro.

«*Il reinserimento di quanti sono usciti dal tunnel della droga* — ha dichiarato Fiori — *è la fase più importante del trattamento, durante la quale corrono i maggiori rischi di ricaduta. La mia proposta vuole essere un aiuto concreto e realistico per quanti chiedono di essere abbandonati nel momento in cui tornano alla vita normale*».

Lo chiedono le principali associazioni dei genitori di tutta Italia

«LO STUDIO E' UN DIRITTO E LO STATO ATTUI UNA SERIA POLITICA SCOLASTICA»

[illegible] — Gli [illegible] della scuola elementare; la riforma dell'amministrazione scolastica; la valorizzazione degli organi collegiali di partecipazione democratica e la legge quadro nazionale [illegible] il diritto [illegible] allo studio. Sono queste le normative fondamentali «*ormai indilazionabili*» verso le quali il governo dovrebbe prendere decisioni immediate.

Lo affermano le principali associazioni dei genitori di tutta Italia (Age, Fidae, Fnsi, e l'Associazione dei genitori dei centri professionali che sollecitano il governo «*ad un forte impegno globale* [illegible] *politica scolastica*». Per venire [illegible] «*alle diverse e molteplici esigenze della società*». I genitori chiedono, inoltre, che lo Stato impegni «*ad* [illegible] *al meglio tutte quelle risorse ed energie non competitive che hanno come obiettivo la formazione dei cittadini*». Per questo — dicono — bisogna riconoscere, favorire e promuovere l'esistenza a tutte le scuole serie e qualificate, senza che però queste comporti ulteriori gravi economici per i genitori.

Un altro problema sembra poi preoccupare le famiglie italiane: l'alto tasso di abbandono scolastico. [illegible] chiedono, quindi, che la sollecita riforma della [illegible] secondaria superiore venga incontro veramente alle reali esigenze ed aspirazioni degli adolescenti. Ritengono perciò che [illegible] debba elevare solo l'obbligo scolastico, ma anche quello formativo attraverso diversi tipi di istruzione, come formazione professionale, artigianato, turismo, commercio, agricoltura, e così via.

STATALI, PARTONO I CONTRATTI DI LAVORO PER OTTO CATEGORIE

ROMA — Le segreterie Cgil, [illegible] e Uil si incontrano oggi pomeriggio [illegible] i dirigenti delle categorie del pubblico impiego per avviare la discussione delle strategie sulle piattaforme per il rinnovo degli [illegible] contratti di comparto.

In proposito la Cgil [illegible] in [illegible] che tra i temi al centro dei rinnovi contrattuali [illegible] figurano «*le questioni dell'occupazione nel pubblico impiego e l'introduzione di nuove modalità di assunzione*».

Fra queste la Cgil [illegible] come fondamentali la discussione del part-time e del tempo determinato; nonché l'applicazione della riduzione dell'orario di lavoro e dei nuovi regimi di flessibilità in vista di una maggiore efficienza e di una migliore qualità del servizi.

Non ultimi, [illegible] importanti anche [illegible] interventi sull'inquadramento professionale, «*in funzione* — sottolinea la Cgil — [illegible] *una razionalizzazione delle strutture retributive*».

Il massacro delle bambine «arroventa» l'aula

PROCESSO AI TRE DI PONTICELLI LA DIFESA VUOL FARLO SLITTARE

[illegible] — La richiesta di un rinvio del [illegible] il [illegible] delle due bambine di Ponticelli, sostenuta in via preliminare dalla difesa dei quattro imputati, è stata respinta dai giudici della prima sezione della Corte d'assise presieduta da Sergio Lanni.

Gli [illegible] avevano eccepito, tra l'altro, la nullità dell'ordinanza-sentenza di rinvio a giudizio di Ciro Imperante, di Luigi Sch[illegible] e dei fratelli Giuseppe e Salvatore La [illegible] perché «priva di motivazioni».

«Il processo si deve fare subito», aveva urlato Antonio [illegible]ini, zio della piccola Barbara, [illegible] due vittime. E' stato espulso dall'aula, previa identificazione, su ordine del presidente della Corte mentre il pubblico che gremiva l'aula, composto in gran parte da gente [illegible] rione Ponticelli, rumoreggiava, mostrando per chiari segni la propria ostilità [illegible] i quattro imputati, seduti su una panca, a meno [illegible] metri da [illegible] Grotta, la [illegible] di Barbara (che [illegible] anche inviato un accorato appello al presidente Cossiga, chiedendo giustizia per la sua bambina), e dai genitori di Nunzia Munizzi.

Ciro Imperante, Luigi Schiavo, i fratelli Giuseppe e Salvatore La [illegible] (i primi [illegible] violentato, ucciso e [illegible] fiamme [illegible] di 7 [illegible] e Nunzia Munizzi di [illegible] il quarto di occultamento dei due cadaveri) sono a piede libero (i tre accusati dell'omicidio [illegible] avuto [illegible] provvisoria per la scadenza dei termini di carcerazione preventiva).

Ieri, prima udienza, erano entrati in aula esultanti, seguiti da [illegible] stuolo di parenti e di amici. Tenevano l'impatto [illegible] il pubblico. Stamane, invece, appaiono molto più disinvolti. E' giunto il [illegible] dell'interrogatorio.

Il tentativo operato dai difensori [illegible] scopo di fare slittare il processo mal si concilia con le solenni dichiarazioni fatte in pubblico da La Rocca, imputato e Schiavo, al momento della [illegible] zione per decorrenza dei termini [illegible] custodia cautelare e con il contenuto della lettera inviata [illegible] scorso febbraio al presidente Cossiga.

I tre imputati (Salvatore La Rocca fu rimesso in libertà due mesi dopo l'arresto), [illegible] clamandosi assolutamente estranei al massacro delle due bambine, avevano chiesto [illegible] capo dello Stato il [illegible] alto intervento perché venissero giudicati al più presto.

Imperante, che [illegible] inteso parlare anche a nome dei [illegible] compagni, si [illegible] mostrato sorpreso con i giornalisti per la strategia processuale adottata all'inizio del giudizio dai propri difensori. «Non sapevamo niente di tutte quelle eccezioni. Non ce ne hanno parlato».

La Corte si è riservata di decidere sull'acquisizione degli atti di un [illegible] per un tentativo di violenza carnale, conclusosi con l'accoltellamento. [illegible] cui [illegible] responsabile, lo scorso febbraio, un giovane di Ponticelli in danno della propria sorella. Il giovane si [illegible] vita qualche giorno dopo.

La difesa degli imputati intende vedervi [illegible] su questo torbido precedente. E i motivi sono più che trasparenti.

Gli stessi difensori hanno [illegible] che sia sottoposto a perizia psichiatrica l'imputato Salvatore La Rocca. Costui accusò il fratello Giuseppe Imperante e Schiavo di aver violentato, ucciso e dato alle fiamme i corpi delle due bambine. In quanto a lui si sarebbe limitato [illegible] i due cadaveri, su richiesta del proprio fratello. Successivamente ritrattò. «Ho mentito per paura di essere maltrattato», ebbe a dichiarare.

La [illegible] si è riservata di decidere su questa richiesta dopo aver ascoltato gli imputati.

Mario Cicelyn

UN [illegible] PER LAPIDI A [illegible]

ROMA — E' stata rinviata al 26 aprile «per [illegible] tecnici» la cerimonia che [illegible] dovuto svolgersi oggi a Villa Ada, dove verrà scoperta una lapide in memoria di Umberto di Savoia nel terzo anniversario della sua morte. A Villa Ada, che per buona parte è rimasta proprietà dei Savoia, Umberto passò molti anni della sua giovinezza, prima di assurgere al trono.

L'anniversario della scomparsa dell'ex re d'Italia verrà comunque ricordato con una solenne cerimonia funebre che si svolgerà questa sera alle 18 nella basilica di San Lorenzo in Lucina.

«Vi parteciperanno diverse personalità — informa il conte Carlo d'Amelio, ministro della Real Casa — tra cui in rappresentanza di Casa Savoia il principe Enrico d'Assia, figlio di Matilde».

La cerimonia di Villa Ada del 26 aprile si svolgerà alla presenza di Marina Doria, moglie di Vittorio Emanuele (che non può entrare in Italia), che sarà a Roma in quei giorni anche per riprendere una vecchia tradizione di Casa Savoia: la consegna del «Premio Regina Elena» al vincitore dell'omonima corsa in programma all'ippodromo romano delle Capannelle il 27 aprile.

CONFESSIONE POCO PRATICATA

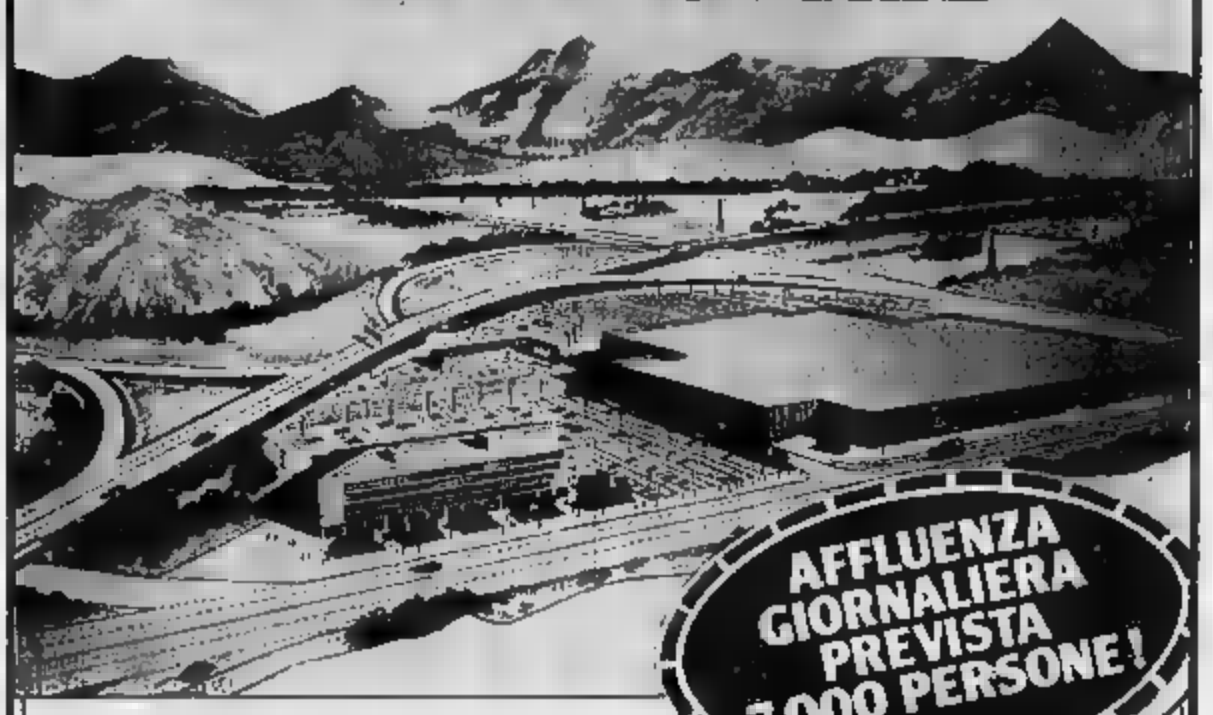
CITTA' [illegible] — La preoccupazione che [illegible] i [illegible] fedeli [illegible] si accostano con fervore alcuno al confessionale» è stata espressa dal Papa nella lettera annuale ai sacerdoti di tutto il mondo, in occasione del Giovedì Santo, riaffermando la validità della confessione singola.

Di fronte al fatto che «un gran numero di fedeli «sembra astenersi totalmente dalla confessione», il Papa afferma «che è urgente sviluppare tutta una pastorale del sacramento della penitenza». Il Papa ha anche scritto a seguire l'esempio del curato d'Ars (Giovanni Vianney) «per affrontare la situazione [illegible] tempo, nel quale, nonostante un certo [illegible] di segni di speranza, l'evangelizzazione è combattuta da una laicizzazione cresciuta nel quale si trascura l'ascesi soprannaturale, e spesso anche nella pastorale ci si preoccupa troppo esclusivamente dell'aspetto sociale e degli obiettivi temporali».

Rilevando che i tentativi di laicizzazione del sacerdote «sono dannosi per la Chiesa», il Papa ha infine detto: «Ciò non significa affatto che il prete possa restare lontano dalle preoccupazioni umane dei fedeli dev'essere vicinissimo, ma da prete».

INFORMITALIA
[illegible] INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.683
C.so Vittorio Emanuele, 107

CENTRO COMMERCIALE E DIREZIONALE



IL PRIMO CENTRO COMMERCIALE INTEGRATO AL DETTAGLIO DELL'AREA TORINESE

Sono disponibili, all'interno dell'ipermercato, negozi da mq. 50 a mq. 200 per ogni settore merceologico

- Superficie coperta [illegible] 15.000 ca.
- Ipermerca[illegible] mq 5500 ca.
- A 12 km da P.zza Castello
- Parcheggio per 1200 auto
- Svincoli autostradali e tangenziali

Per informazioni:
(011) 650.21.75

AZIENDAL MARKET
Società del Gruppo CasaMercato
C.so Massimo d'Azeglio 23 - Torino

Anche se conoscete l'intera gamma Ritmo forse non sapete che ha dei prezzi molto interessanti, a partire da 9.900.000 lire, IVA compresa (Ritmo 60 L 3 porte). E se siete dinamici e vi sentite un po' speciali, per voi c'è una novità: Ritmo ha creato un Team. Un Team particolarmente selezionato. Lo distingue una scelta di colori molto ampia. Le coppe integrali gli danno un'aria aggressiva. I rivestimenti degli interni, con un disegno esclusivo, gli conferiscono un aspetto molto elegante. I fendinebbia incorporati nel paraurti lo mettono sotto una luce più sportiva. Ma non solo. Oltre a un allestimento completo, nella versione benzina il Team ha i pneumatici maggiorati, nella versione diesel è fornito di segnalatore presenza acqua nel carburante. Come riconoscere senza dubbi i componenti di un Team così speciale? Guardate i colori della bandiera, simbolo di ogni Team che si rispetti. Sono riprodotti, insieme al nome, sulle fiancate dell'auto, nei colori argento-nero ■ argento-rosso-azzurro. In quelli troverete la firma di chi viaggia in Team. Benvenuti sulla Ritmo Team.

RITMO TEAM BENZINA L. 10.992.000 IVA COMPRESA
RITMO TEAM DIESEL L. 13.216.000 IVA COMPRESA

VIVA RITMO!

ECONOMICI

8 Rappresentanti

AGENZIA Multi Casa Editrice ricerca personale automunito da adibire alla propaganda e alla vendita. Fisso mensile, provvigioni e incentivi. Auto aziendale. Ermanno. Presentarsi per colloquio informativo corso Svizzera 185 ore 11-17

EMMEZENNE ricerca per ampliamento proprio organico sede di Torino agenti massimo 30 anni con ampia esperienza direttoriale nel settore aziende - casalinghi - filati. Per appuntamenti tel. 512.072.

GIS società operante nel settore informatico con filiali in tutto il territorio nazionale per apertura nuova filiale in Torino e Aosta ricerca n. 2 ambosessi diplomati/e da inserire anche prima esperienza lavorativa età 25-35 anni automunito/a libero subito. Offresi rumoroso stipendio più provvigioni per un totale mensile L. 1 milione 800 mila-L. 2 milioni 500 mila. I colloqui verranno attuati(a) nella provincia di residenza. Per appuntamento tel. dalle ore 9 alle ore 12,30 allo 02 393 801

15 Autoveicolo

ACQUISTO auto piccola, grossa cilindrata, semestrali, accetterebbe diesel o benzina. Corso Umbria 35. Tel. 451 874.

ACQUISTASI auto usagnato solo massimo valutazione Autosalone D'Elia corso Agnelli 78. Tel. 325 647 (sabato aperto).

SABET TAPPETI PERSIANI
P.tta Madonna degli Angeli 2
Tel. 553.022 TORINO

MAGNATI b. l. 63 metallizzato pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Torinoambiente via P. Carlo Boggio 58

18 Acquisto alloggi

A.A.A. AVVOCATO e moglie acquistano in Torino 2-3 camere servizi casa con balconcino no piano rialzato. T. 802.145.

A.A. COMMERCIANTE acquista libero 2-3 camere cucina servizi in Torino, pagamento contanti. Tel. 749 5457.

ACQUISTASI alloggi liberi per investimento anche da ristrutturare in zona centrale o precollinari. Trattative privatissime, pagamento contanti. Telefonare 641.789 ore ufficio.

ACQUISTASI camera cucina anche da ristrutturare disponibile subito L. 35 milioni 500mila. Tel. 658.553.

ACQUISTASI libero semicentrale, 2 camere cucina bagno termo. Pagamento immediato. Telefonare 473.0178.

ACQUISTASI zona S. Rita, Cavoretto recente ul resta meravigliata rapida definizione pochi contanti. Tel 542.274.

ACQUISTO alloggio camere anche senza servizi libero pago contanti preferibile panoramica privata. Tel. 321.349.

ACQUISTO alloggio solo da privato camere libero casa recente. Tel. 530.723 negozio. Tel 540.743 pasti.

ACQUISTO alloggio libero composto da: camere libero cucinino ingresso bagno, casa recente Telefonare 538 181.

ACQUISTO appartamento in Torino 2-3 vani servizi da privati no piano rialzato pago contanti. Tel 581.207.

ACQUISTO casetta o villetta Torino o cintura con terreno pagamento ad alla consegna contanti. Tel. 659.5958

ACQUISTO solo da privato alloggio recente signorile 3-4 vani servizi. Telefonare 740.984.

ACQUISTO

villa unifamiliare o alloggio in villa come precedentemente salone 3 camere cucina 3 servizi box giardino pagamento in contantiimmediato. Tel 585 291

APPARTAMENTI, locali storici, ville, castelli Casamercato Pagabenecontanti! Aperto anche sabato giornaliero 011 5585, e Massimo d'Azeglio 23 - Torino

APPARTAMENTO signorile libero acquisto salone 2-3 camere cucina servizi per contanti. Tel. 530.193.

APPARTAMENTO libero in Torino acquisto 2 camere nobili, in casa signorile, per contanti. Tel. 532 400

CASA in blocco 30-150 camere acquisto contanto in Torino massima riservatezza. 5° giudizio interviene di intermediari. Telefonare ore pasti 011 851 774.

CAUSA studio acquista libero con ufficiano 2 camere cucina bagno anche senza arredamento. Telefonare 530.161.

CERCASI recente zona semicentrale 3 camere libero con tutti i servizi. Tel. 758 883

CERCASI urgentemente camere libero, spesa limite L. 42 milioni Telefonare 738.083.

CERCO 450mq occupare di 40-80 mq eventualmente condiviso acquisto alloggio libero. Tel. 826.1136.

CERCO con pagamento in contanti alloggio libero salone 2-3 camere cucina zona centrale o semicentrali Tel. 335.1293.

COMPRO subito causa trasloco 2 camere cucina servizi libero qualsiasi zona di Torino Tel. ore pasti 255 778.

FERROVIERE acquista in contanti 2-3 camere cucina servizi in Torino. Non pelliteria Tel. 282.146 mattino.

FIANCATI acquistiamo libero anche alloggio alloggio in Torino di qualsiasi livello servizi Tel. 473 0118.

GEOMETRA cerca alloggio libero prima cintura Torino possibilmente con giardino. Tel 747 576 ore ufficio.

PRIVATO cerchia alloggio libero in Torino anche da ristrutturare 130-140 mq pagamento contanti Tel. 447.4648.

PROFESSIONISTA con urgente acquista contanti appartamento signorile 150/300 mq per ufficio o abitazione. Tel. 377.701.

RICERCIAMO zona semicentrale libero 70-80 mq possibilmente recente. Pagamento entro aprile Tel. 758 883

RICERCHIAMO

appartamenti in buone condizioni di 2-3-4 vani in zona semi panoramiche e precollinari per soddisfare specifiche richieste della nostra clientela. Edicasa 548.184 ufficio acquisizioni

SABATELLI IMMOBILI 655.259 acquista appartamenti civette vicini a vile Chieri di ultima. Seleziona

STATALE acquista libero semicentrale recente 3 camere libero cucinotta pagamento veloce. Tel. 481.114.

URGE acquisiamo libero in Torino o palazzina oltre cintura 3-4 camere cucina tramite Telefonare 481.116

URGENTEMENTE acquisiamo libero camere libero cucinino purchè casa decorosa. Tel. 532 400

19 Vendita alloggi

A.A. GENECASA 602.713 - 588.213 libero S. Rita (via Tirreno) camera libero cucinino servizi mq 60 L. 38 milioni.

A.A. GENECASA 602.713 libero S. Rita (via Bastoni) zona alta acquisiamo 3 camere cucina servizi box L. 61 milioni.

A.A. GENECASA 588.213 Parco Grande libero piano alto: alcune 3 camere cucina servizi cantina, L. 113 milioni.

A. AFFARE libero via De Sanctis mq 65: ingresso 2 camere libero cucinotta bagno, L. 67 milioni. Multicasa 548.185.

A Lanzo libera recente villa con 2 alloggi garage giardino vendesi con pagamento facilitato. 010 532 080 - 510 977.

A Pinerolo zona precollinare in compresa residenziale dotata di piscina e tennis villa signorile di salone grande 5 camere cucina taverna ampio box giardino 2500mq Domus 595.617.

ADIACENTE corso Grosseto (via Segantini) libero recente camera libero bagno vendesi. Tel. 530.163.

ADIACENTE corso Montevecchio libero ampio camere libero bagno alloro L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 749.5987.

ADIACENTE largo Cardona monolocale recente con servizi L. 8 milioni più mutuo. Telefonare 741.3135.

ADIACENTE piazza Statuto libero camera cucina servizi L. 4 milioni contanti più mutuo. Telim 473 0387

ADIACENTE via Vigliani libero camera cucinotto cucinino termo acquapure L. 40 milioni. Sondrimobili 80 Tel. 740 270.

ADIACENZE corso Re Umberto alloggio libero ampio camera cucina servizi L. 34 milioni dilazionabili Tel. 749 5987.

ADIACENZE piazza Stampalia libero recente: camera cucina bagno volendo anche box vendesi. Tel 741.3125.

AFFARE alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 37 milioni dilazionate Tel. 741 3125

AFFARE vendesi in via del Carmine 7 vani più cucina grande bagno e servizio cantina autorimessa a L. 47 milioni 600 mila. Tel. 637.798

AFFARE vendesi zona Centro 3 camere cucina grande servizio cantina autorimessa L. 17 milioni 400 mila. Tel. 638 243.

AL 518.229 Lungo Po adiacente libero in casa d'epoca signorile soggiorno 3 camere servizi. Centro immobiliare.

AL 518.239 S. Paolo libero ampio luminoso ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Centro immobiliare.

AL 548.153 corso Belgio adiacente Gabetti libero ottimo stato stanza televisione. Centro immobiliare.

AL 548.153 S Paolo via Di Nanni libero camera cucina servizi 1° piano L. 27 milioni. Centro immobiliare.

ALLOGGIO signorile libero soggiorno 2 camere cucina mansarda cinavizi terrazzo da a Rivoli vendo 618 510.077.

ALPIGNANO libero via Cavour recente camera cucinotta bagno L. 26 milioni. Festa & Destefano. tel. 741.2674.

AMPIO corso Racconigi libero camera cucinotto cucinino servizi terzo ascensore. Mensurmobili 80. Tel. 749 8000.

ATTICI liberi abitabili S. Pietro casa da costruire 2/4 vani balconi terrazzo ottima grezza al Pozzo 835 844

AVIGLIANA Nuovi lotti alloggi 2/3 camere cucina cinavizi posto auto giardini mutuo dilazioni. Tel 749 2602

BANCA DATI 500.700, libero adiacente corso Brunelleschi camera cucina ingresso bagno L. 26 milioni 500 mila

BANCA DATI 500.300, libero centrale via Stampini 2 camere cucina ingresso bagno 4° piano L. 35 milioni.

BANCA DATI 500.200, S. Rita libero recente signorile alloggio composto da camera cucina ingresso bagno.

BARRIERA di Milano appartamento libero di 6 vani (120 mq) al 3° [illegible] e L. 73 milioni. Gemelli 508.484.

BARRIERA Milano (v. Milano 47) 1-2-3 camere cucina servizio da L. 9 milioni bocconcino mq 60. Lledocasa 389.183.

BARRIERA Milano libero 3 camere cucina bagno terma decorosa posto auto L. 53 milioni. Telefonare 532 400

BARRIERA Milano libero camera cucina [illegible] ottime condizioni vendesi dilazionate. Tel 741 3125.

BORGATA Vittoria recente stupendo camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni dilazioni pagamento. Medicasa 389.183.

CASABIANCA libero signorile salone 2 camere cucina servizi prato aiuto giardinetto, zona S. Mauro. Tel. 531 315.

CASABIANCA libero ringhiera in casa signorile 3 camere tinello cucinino servizi L. 36 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero subito Borgo Vittoria 2 camere cucina abitabile servizi L. 50 milioni rateali. Tel. 531 310.

CASABIANCA libero corso XI Febbraio in casa signorile camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni Tel. 531 310.

CASABIANCA libero zona Cattolica 3 camere cucina servizi terrazzo autonomo L. 70 milioni rateali. Tel. 531.008

CASABIANCA 531.310, libero corso Francia (piazza Rivoli) in casa d'epoca signorile mq 120 circa vani L. 129 milioni.

CASAMERCATO A 5586 libero via S. Pio V (S. Donato) ingresso 3 camere cucina servizi cantina soffitta. Ottimo stato ascensore. Ampia metratura.

CASAMERCATO A 5586 libero via Denevi: ingresso 4 camere cucina 2 servizi terrazzino cantina, posto auto. Prezzo dilazionabile. Aperto sabato.

CASAMERCATO 5586 libero via Invernizio (Lingotto) camere tinello cucinino servizi. Ampia metratura.

CASAMERCATO 5586 [illegible] Moncalieri via Segantini 2 ingressi salone 3 [illegible] cucina 2 servizi terrazzo box.

(continua)

Comunica alla sua clientela l'arrivo dei nuovi capi Primaverili e ricorda il vasto assortimento di abiti da Cerimonia
10122 TORINO - Via XX Settembre 70 - Tel. 534.168

CASA UNIFAMILIARE

Privato vende completamente ristrutturata: 7 camere, cucina, salacino, tripli servizi, posso carrato, cortiletto, lavanderia e magazzino. Il piano terra predisposto per attività artigianale o commercio. Richiesta 350 milioni inclusa mutuo, possibile parziale permuta con negozio centrale.

Tel. 011 447.0183

Il presidente ieri sera in tv: riconosce la nuova maggioranza

MITTERRAND SCEGLIE: E' CHIRAC?

Forse già oggi pomeriggio la nomina del nuovo primo ministro

PARIGI — Il presidente François Mitterrand ha dichiarato ieri sera che il futuro primo ministro sarà scelto nell'ambito della nuova maggioranza, e che intanto il primo ministro Laurent Fabius è in carica. La designazione del successore sarà fatta «tra breve», forse oggi ma il presidente non ha fornito date. Secondo le prime interpretazioni, la scelta potrebbe cadere sull'esponente neogollista Jacques Chirac, il cui partito, l'RPR, avrà 160 seggi all'Assemblea contro i 121 dell'altro partito della nuova maggioranza parlamentare, l'UDF.

Mitterrand ha fatto alle 20 una breve, distensiva dichiarazione alla tv, preannunciata solo pochi momenti d'anticipo. «Misuro l'importanza del cambiamento che comporta, *nostra democrazia, l'arrivo in posizioni di responsabilità di una maggioranza politica in cui scelte differiscono, su punti essenziali, da quelle del presidente della Repubblica*», ha detto. «L'unica risposta alla questione è nel rispetto scrupoloso delle nostre istituzioni e nella volontà comune di porre al di sopra di tutto l'interesse».

La maggioranza «è numericamente debole, ma esiste», ha dichiarato Mitterrand, il quale ha al tempo stesso a sottolineare, ancora una volta, le prerogative che la costituzione attribuisce al capo dello Stato. Ha detto infatti: «Nell'incarico che mi avete affidato, e che eserciterò, mi adopererò per difendere dovunque, all'interno all'esterno, le nostre libertà e la nostra indipendenza, il nostro impegno nell'Europa, il nostro rango nel mondo».

Richiamandosi allo «stretto rispetto della costituzione», Mitterrand ha aggiunto: «Mi auguro che la nuova maggioranza riesca nell'azione che per intraprendere, secondo le sue proprie vedute». Il capo dello Stato ha concluso affermando: «Al di delle naturali divergenze che si esprimono in ogni consultazione elettorale, che ci unisce è ancor più possente: è l'amore per la patria».

La dichiarazione, nel suo tono distensivo, è interpretata tuttavia come una in guardia rivolta al futuro governo. Mitterrand si è posto infatti nella posizione di garante delle «libertà e dell'indipendenza della Francia», «all'interno e all'esterno».

Lo stretto margine di maggioranza conseguito dall'ex-opposizione e l'inasperata affermazione del partito socialista offrono a Mitterrand un largo margine di manovra. «Mitterrand ha perduto, ma non ha perduto tutto. E' sempre lì, in una situazione che esige abilità e sottigliezza; la situazione che, la si sospetterà per sempre, egli aveva sognato», ha scritto *Le Monde*. Una situazione che l'ex opposizione lo accusa anni di avere creato, introducendo il sistema proporzionale, e impedendo dunque l'impressione di una netta maggioranza.

Gli stati maggiori dell'RPR e dell'UDF hanno tenuto ieri un'intensa serie di riunioni, in vista del braccio di ferro col capo dello Stato. Vi è stata anche una riunione congiunta dei due partiti, che hanno poi pubblicato il seguente stringato comunicato ufficiale: «I francesi hanno scelto una nuova maggioranza. Hanno dunque scelto una politica. Tale politica può essere applicata solo da un primo ministro e da un governo decisi a mettere in opera, senza compromessi concessioni, gli obiettivi della piattaforma elaborata dall'RPR e dall'UDF per governare insieme». Questa prima parte del comunicato è indirizzata chiaramente a Mitterrand in chiave di ammonimento.

Mitterrand ieri in televisione: «C'è una nuova maggioranza»

E GIA' TORNA IL TERRORE: BOMBA SUL SUPER-TRENO

PARIGI — L'incubo del terrorismo ha fatto la sua ricomparsa proprio nel giorno successivo alle elezioni. Un attentato dinamitardo è stato compiuto su un convoglio del treno a grande velocità «TGV» sulla linea Parigi-Lione.

Ha provocato tre feriti, ma avrebbe anche potuto causare un disastro di proporzioni ben più gravi.

L'ordigno, posto nel bagagliaio del treno, è esploso alle 15,12 di ieri pomeriggio mentre il treno entrava nella stazione di Brunoy ad una velocità di 140 chilometri orari.

La deflagrazione ha divelto uno sportello del vagone, ritrovato poi lungo i binari. Il treno, composto di due motrici e otto vagoni, aveva lasciato la Gare de Lyon, a Parigi, alle 15 diretto a Lione dove doveva arrivare alle 17. Le squadre di soccorso sono giunte immediatamente alla stazione di Brunoy, dove i feriti hanno ricevuto le prime cure.

Nessuno di loro si trova in condizioni preoccupanti.

La parte del convoglio che è stata danneggiata dall'esplosione è comunque ripartita dopo circa un'ora per Lione.

L'attentato, che non è stato ancora rivendicato, è il primo compiuto contro un treno in Francia dalla notte di Silvestro del 1983, quando due attentati simultanei, uno alla stazione Saint-Charles di Marsiglia, l'altro sul TGV Marsiglia-Parigi, causarono complessivamente cinque morti e alcune decine di feriti, di cui dieci gravi. Gli attentati furono rivendicati da una vedente «Organizzazione della lotta armata araba» legata al terrorista «Carlos».

In precedenza, un attentato contro il treno «Capitole» aveva causato cinque morti e 27 feriti il 29 marzo 1982, pochi giorni dopo che lo stesso «Carlos» aveva minacciato di rappresaglie il governo francese per ottenere la liberazione di due suoi amici, lo svizzero Bruno Breguet e la tedesca Magdalena Kopp.

In seguito agli attentati avvenuti in dicembre e febbraio in luoghi pubblici di Parigi, di presunta matrice mediorientale, la sicurezza sui treni e nelle stazioni era stata rafforzata, ma ciò non ha evidentemente impedito l'attentato di ieri, che avrebbe potuto avere conseguenze molto più gravi se il conducente non fosse riuscito ad arrestare il treno e ad evitare un deragliamento.

Dieci cecoslovacchi restano in Occidente

BONN — Dieci cecoslovacchi in gita turistica si sono rifugiati a Monaco. I 10 hanno approfittato di una escursione a Monaco per abbandonare il gruppo.

Danimarca, 50 in piazza contro l'austerità

COPENAGHEN — Cinquantamila dimostranti si sono radunati ieri davanti alla sede del Parlamento danese per protestare contro le drastiche misure di austerità varate dal governo di Schlüter.

Due ex ministri di Duvalier in libertà su cauzione

PORT-AU-PRINCE — Il ministro delle Finanze, Benoit, e dell'Agricoltura, Cantave, ambedue ex ministri del dittatore di Haiti Duvalier, e membri del governo del Paese, hanno rassegnato le dimissioni.

Un'altra vecchietta uccisa a Parigi

PARIGI — Una donna di 81 anni, Denise Ferrat, è stata trovata ieri legata e strangolata nel suo appartamento, a Montparnasse. Salgono così a 7 le vecchiette assassinate dalla fine dell'anno scorso.

Cresce il malumore, Shevardnadze a Varsavia

I GENERI ALIMENTARI ALLE STELLE IN POLONIA

VARSAVIA — Aumenti vertiginosi dei prezzi dei generi di prima necessità in Polonia. Proprio mentre il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze giungeva a Varsavia in visita ufficiale, le autorità polacche hanno dovuto fare i conti con il malcontento che le nuove misure hanno suscitato.

Gli aumenti, in alcuni casi considerevoli, di molti generi di prima necessità, sono stati annunciati a sorpresa domenica con motivazioni legate alla situazione interna. Ieri, la agenzia ufficiale «Pap» ha spiegato che i rincari si sono resi necessari per bilanciare i costi dei prodotti agricoli.

Gli aumenti riguardano alcuni prodotti essenziali come pane, latte, burro, zucchero, formaggio e commestibili; i rincari oscillano dal 5 all'11 per cento.

In questo clima cieco di tensioni interne, è giunto ieri a Varsavia Shevardnadze, il ministro degli Esteri sovietico, al suo primo viaggio in Polonia, ha avuto un incontro con il suo collega polacco Orzechowski, seguito da una riunione plenaria a livello dei due governi. I colloqui, riferiscono le fonti ufficiali, sono dedicati «*al rafforzamento della generale collaborazione fra i due paesi nonché ad una valutazione dell'attuale situazione internazionale*».

In Polonia e a Mosca si attribuisce un «*significato particolare*» a questa visita, soprattutto dopo le accoglienze, particolarmente cordiali, riservate da Mosca al generale Jaruzelski, durante il congresso del partito sovietico.

RITROVATO IL DOSSIER SU WALDHEIM

VIENNA — Sono stati rinvenuti negli archivi del ministero degli Esteri austriaco le parti mancanti del dossier su Kurt Waldheim, chiave del passato per respingere le accuse mosse all'esponente politico di avere trascorsi nazisti. La scorsa settimana le pagine del dossier sull'ex segretario generale delle Nazioni Unite, riguardanti gli anni dal al 1970, erano state date irrimediabilmente smarrite.

Di recente Waldheim, che si presenterà alle prossime elezioni presidenziali austriache come candidato del Partito popolare, aveva detto che le prove della sua integrità erano contenute proprio nel dossier del ministero, perché ad esso sono accluse le conclusioni di una indagine di polizia condotta sul suo conto nel 1948.

Un fenomeno che sconcerta psicologi e pediatri

LA CINA PREOCCUPATA PER I TROPPI ABITANTI ADESSO HA UN NUOVO RE: «IL FIGLIO UNICO»

Viziati e capricciosi (ma anche più intelligenti) costituiscono la nuova generazione

PECHINO — Chunyan è una deliziosa bambina cinese di tre anni. I suoi occhi ridenti e le gunnde arrossate dal freddo non nascondono però la sua malattia: l'obesità, il nuovo male che insidia i giovani cinesi presi nella spirale della società dei consumi. All'ospedale infantile di Pechino, il dottor Yan Chun ha tracciato un pesante bilancio. «Dal 1978 il reparto da me diretto ha accolto circa 350 bambini il cui peso era superiore di sette od otto chili al peso normale di un adolescente. Due di essi sono morti, ultimi proprio della loro obesità».

La Cina conta oggi 360 milioni di bambini di meno di 14 anni. La politica di un bambino per famiglia sollecitata dal 1979 per limitare ad un miliardo e 200 milioni il numero di cinesi nell'anno 2000 ha dato origine a generazioni di bimbi viziati, veri e propri «piccoli imperatori», coccolati, egoisti ed introversi.

«Genitori e nonni, privati della numerosa progenie che ha sempre caratterizzato la famiglia cinese, ripongono tutte le loro speranze in questo unico bambino» afferma la signora Pang Xiang, dirigente della federazione per l'educazione famigliare. «Essi fanno di tutto per dargli il meglio di ciascuna cosa, ma più delle volte sbagliano per una totale mancanza di esperienza».

Ormai, i genitori acquistano solo ciò che vogliono i loro figli. «Il cioccolato è così divenuto l'alimento più apprezzato dai giovanissimi cinesi» deplora un dietologo di Pechino, il dottor Li Tong.

«Mio figlio rifiuta di bere latte. Non vuole che succhi di frutta zuccherati» afferma una giovane madre che accusa i nonni paterni della bimba di non negarle mai nulla, adducendo il fatto che si tratta della loro unica nipote e che di conseguenza tutto deve esserle concesso. Secondo la tradizione, le giovani coppie dividono la loro abitazione con i genitori del marito. Molto spesso i giovani coniugi costretti a trovare capitalità presso di loro a causa della penuria di alloggi in Cina. La madre suddetta, che lavora fuori casa, è costretta ad affidare la bimba ai nonni e la vede solo la sera.

Un dietologo cinese, Chen Xuechun, afferma: «La maggior parte dei cinesi dispongono ora delle risorse finanziarie necessarie per nutrire bene i loro figli. Il fatto è che essi non sanno ciò che è bene per loro. Molti credono che i prodotti più cari siano i migliori. Altri continuano a credere che più un bambino è grasso meglio sia».

Cioccolato, vezzeggiato dai suoi come nessun bambino lo è mai stato prima, il bambino cinese è divenuto il centro di tutte le attenzioni. Anche lo Stato lo ha trattato, dal 1979, come un essere privilegiato. Volendo garantire il successo della sua politica «una famiglia - un bambino», in un ambiente abituato per tradizione a famiglie numerose, il governo ha promesso ai genitori di figli unici scuole e cure mediche gratuite per i loro bambini e un posto di lavoro per quando saranno adulti.

In meno di anni, l'attuale educazione ha fatto del figlio unico un essere arrogante, irrispettoso, pieno di sé e poco socievole. Ma d'altro lato, secondo una inchiesta effettuata in 1444 scuole primarie, i figli unici sono più intelligenti, più resistenti fisicamente, più creativi. Essi ottengono i migliori risultati in classe, sembrano essere più dotati in matematica, si capiscono infine meglio degli altri.

Un maestro di scuola, Fu Chongyao, sottolinea: «I genitori di figli unici vogliono ad ogni costo che essi diventano degli adulti geniali. Insegnano loro parole o poesie fin da quando cominciano a parlare, senza preoccuparsi se siano in grado di comprendere. Inoltre mandano molto presto la scuola apposite per imparare a suonare il violino, il pianoforte oppure a disegnare».

Fu aggiunge: «Questi genitori si rendono conto della pressione psicologica che esercitano sulla loro giovane propensione, che non è stata preparata per questo».

Una ex dirigente del settore famiglia presso la federazione nazionale ha detto in proposito: «Troppi genitori si sostituiscono ai loro figli, privandoli di ogni iniziativa, dando così involontariamente origine a generazioni che saranno incapaci di risolvere da soli i problemi che si troveranno ad affrontare nel corso della loro vita».

Romanzi e biografie venduti all'asta come quadri

UNA CASCATA DI MILIARDI IN USA PER CHI SCRIVE LIBRI DI SUCCESSO

L'ultimo record: anticipo di oltre cinque milioni di dollari per il prossimo romanzo di James Clavell.

NEW YORK — Perseguitato per tutta la vita dai debiti, Balzac si rivolterebbe nella tomba a vedere i contratti favolosi che gli editori americani sottoscrivono oggi con gli autori redditizi, siano essi romanzieri famosi, uomini politici o industriali.

Sempre più frequentemente i libri si vendono in aste che ricordano quelle di Christie's o di Sotheby's per i quadri d'autore. Negli ultimi mesi, secondo l'editore Jack Romanos, presidente della «Simon and Schuster», si è raggiunta l'«isteria». Il contratto più astronomico se l'è assicurato James Clavell, l'autore di «Shogun», che ha venduto il suo nuovo romanzo «Whirlwind» (Vortice) ambientato in Iran nei mesi seguenti la caduta dello Scià, per 5,2 milioni di dollari.

Pochi mesi prima dell'asta per il libro di Clavell, era caduto un altro record: quello del maggiore anticipo mai concesso per la stesura di una biografia. La «Random House» ha infatti pagato tre milioni di dollari per la «Vita di Reagan», che verrà scritta dallo storico americano Edmund Morris. Morris, già autore della biografia del presidente Theodore Roosevelt, dovrà consegnare il lavoro nel 1991.

I nomi delle nomine politici sono una delle merci più pregiate: David Stockman, ex responsabile del Bilancio nell'amministrazione Reagan, ha avuto 2 milioni di dollari d'anticipo per il suo libro «Triumph of politics: why the Reagan revolution failed» (Il trionfo della politica: perché è fallita la rivoluzione di Reagan). Geraldine Ferraro, Jeanne Kirkpatrick e Thomas «Tip» O' presidente della Camera, hanno ottenuto cifre leggermente inferiori.

Tra gli uomini d'affari, i colpi migliori sono stati messi a segno dal finanziere texano T. Boone Pickens e dal fondatore di «Playboy» Hugh Hefner, entrambi già multimiliardari, che hanno ottenuto anticipi di circa milione e mezzo a testa. Va precisato che a questi anticipi bisogna aggiungere le royalties che generalmente sono il 15 per cento degli incassi.

Il successo della biografia del presidente della Chrysler, Lee Iacocca, che ha venduto 3 milioni di copie in due anni, prima dell'uscita dell'edizione economica, ha portato ad un cambiamento del tradizionale rapporto tra editore ed autore, in cui dimostrazione più chiara è stata l'asta per il libro di Clavell.

«Certo — ha spiegato un editore — *somme anticipate impressionanti, ma fanno parte del gioco. Con Clavell o con un Kissinger non rischio*».

Il presidente della «Simon and Schuster» ha poi sintetizzato: «Durante un'asta ci si può far prendere la mano e un editore può andare oltre ogni offerta ragionevole». Secondo alcuni scrittori il fatto che le case editrici concedano questo tipo di contratti ad un ristretto gruppo di celebrità va a scapito della qualità della produzione letteraria.

Continuerà la corsa al grande nome? Sì, secondo un agente letterario, che dice: «Conosco Frank Sinatra da molto tempo. Se oggi avessi il suo una biografia, offrirei milioni di dollari d'anticipo».

SUBITO UNA PRISMA.
Il saldo di 6.000.000 tra un anno senza interessi

Oggi arrivare a Prisma è più facile. Più facile e più comodo. Perché i Concessionari Lancia ti chiedono solo un anticipo alla consegna*. E se hai un'auto usata da dare in cambio la valutano molto bene e detraggono la cifra dall'anticipo. Il saldo, di 6 milioni, lo pagherai solamente nel lontano marzo '87 e senza pagare una lira di interessi. Naturalmente questa eccezionale offerta è valida per tutte le Prisma: benzina, diesel e turbodiesel (disponibili nelle sedi dei Concessionari). Prisma, tutto il fascino di un'auto che è l'espressione più attuale della sua superiorità Lancia.

FINO AL 31 MARZO

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA IN COLLABORAZIONE CON SAVA.

*Su persone di sicuri requisiti e affidabilità richieste dalla SAVA.

Lavorazione specialissima CUORINA

CONQUISTA UNA STAR.

Esci in Regata Star, scopri l'emozione di una conquista esclusiva.

Realizzata solo in colori metallizzati, Regata Star sottolinea la sua eleganza con un leggero profilo laterale: un piccolo tocco di raffinatezza ed esclusività.

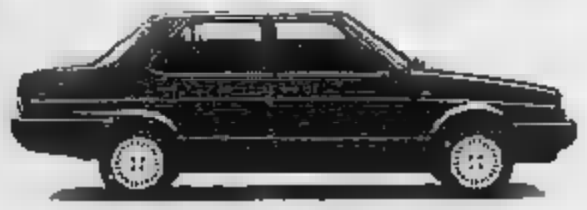
Esci in Regata Star, il tuo amore per la guida sarà accolto sempre con un pizzico di riguardo: i sedili sono realizzati con tessuti di gran classe a righe verticali nella parte centrale. La stessa eleganza riveste l'interno delle portiere. I colori sono intonati con la carrozzeria. Ovviamente.

Ma l'eleganza di una Star è fatta anche di quei piccoli particolari che migliorano la vita a bordo: volante regolabile in altezza, alzacristalli elettrici anteriori, climatizzazione a servocomandi, chiusura centralizzata di porte e bagagliaio, poggiatesta regolabili, check panel e tutto ciò che oggi è utile e bello avere sull'auto.

Esci in Regata Star, ritroverai anche tutte le grandi qualità automobilistiche proprie di Regata. Come i motori brillanti che esaltano l'elasticità di marcia ma che consumano meno e meglio.

Esci in Regata Star, conquistala nella versione che desideri: benzina 1300 cc (70 S) e diesel 1930 cc (DS).
I Concessionari e le Succursali Fiat ti aspettano per provarla.

FIAT



ESCI IN REGATA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO 5566 libero via Monviso (Stadio) 3 camere cucina abitabile servizi. Ristrutturato.
CASAMERCATO 5566 libero via Ravelli (Vanchiglia) 5 camere cucina 2 servizi. Massima agevolazioni.
CASASTANDARD 546.344 libero subito in bella ingresso verandato 2 camere cucina bagno mq 105 mentre antistanti mq 60. Vero affare.
CASETTA Borgo Vittoria libera su 2 piani mq 150 circa più mq 60 cantina box doppio. Subito 480.000+ 480.000.
CASETTA Monastieri ristrut. salone 3 camere cucina ripostigli cantina box orto, L. 140 milioni. Mutuabile 582.467.
CENTRALE via Pomba ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi 70 mq stanze L. 30 milioni Cielmadi 506.494.
CENTRALE libero posto bello 1° piano ingresso salone 2 camere cucina [redacted] cantina 8 Posto 835.644.
CENTRALE presso via Po libero subito 2 camere cucina servizi. L. 19 milioni chiavi in mano. Telefonare 740.568 P.
CENTRALISSIMO panoramico doppi ingressi 2 saloni 5 camere cucina triplici servizi volendo divisibile L. 280 milioni. Telefonare mattino 648.7576
CHIVASSO vicino stabilimento Lancia camera tinello cucinino servizi vuoto L. 33 milioni. Aziela 696.807 - 697.174.
COLLEGNO adiacente corso Francia in elegante palazzina in costruzione prenotiamo alloggi con agevolazioni, mutuo, tra 2% Telefonare 503.016.
COLLEGNO Tetracorte villa indipendente in via tranquilla 220 mq stabile cantina garage giardino. Cielmadi 553.2832.

CORSI

anno San Paolo in palazzina Prima piano, ottimo: soggiorno 3 camere cucina servizi L. 110 milioni. Piano rialzato, occupato 2 camere cucina bagno, L. 93 milioni. Telefonare [redacted].
CORSI 447.5757, libero via Magenta ascensore 3 camere cucina bagno 2° piano con ascensore mq 110 L. 95 milioni.
CORSI 447.5756, libero via Giordano divino signorile del 1970 salone 3 camere cucina bagno 5° piano L. 95 milioni.
CORSI 447.5756, libero via Giordano divino 2 camere cucinotta bagno mq 70 stabile 1958 affare L. 50 milioni.
CORSO CASE 740.953 corso Vittoria via Foresio: 2 camere libero cucinino bagno, L. 35 milioni, occupato.
CORSO EDILE 533.322 via Monginevro (Pozzo Vecchio) per definizione vendita grandioso, recente 1 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 34 milioni chiavi in mano. Vero affare
CORSO EDILE 533.322 via Monginevro (c. Toriona) moderno, camera, cucina, ingresso, bagno, cantina L. 45 milioni.
CORSO EDILE 533.322 via Treppi (piazza S. Rita) stabile recente 2 camere cucinotta ingresso bagno L. 45 milioni.
CORSO Belgio libera 3° piano camera cucina servizi ascensore in progetto L. 27 milioni. Grimaldi 506.484.
CORSO Brunelleschi bellissima libero camera tinello cucinino terrazzo bagno ascensore mq 60 Solim 460 904 460 624.
CORSO Cairoli (via Massena) libero signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi 160 mq. Tel. 19 8 P 152.090.
CORSO Cairoli adiacente libero ottimo camera cucina servizi L. 44 milioni dilazionabili. Grimaldi 506.911.
CORSO Francia (Crocetta Vica) libero 3° piano recente 2 camere cucina bagno box auto. Studio N. Tel. 591.544.
CORSO Giulio Cesare libero recente camera tinello cucinino bagno 2 anni L. 30 milioni. Casamercatodue 748.293.
CORSO Mediterraneo libero signorile stanze 2 camere cucina bagno cantina 6° piano L. 122 milioni. Tel. 544.783.
CORSO Peschiera (Vittoria) stupendo signorile piano alto salone 3 camere cucina 3 servizi box. Affare 740.353.
CORSO Peschiera presso libero gradevole camera tinello cucinino bagno 4° piano mq 50 L. 44 milioni. Fiscali 506.691.
CORSO Principe Eugenio libero [redacted] camere tinello cucinino bagno L. 28 milioni. Casamercatodue 748.293.
CORSO Regina (via Rosolino) libero signorile salone 3 camere cucina 3 servizi box. Affare 740.353.
CORSO Regina (via Rosolino) libero recente camera tinello cucinino bagno 2 anni L. 30 milioni. Casamercatodue 748.293.
CORSO Regina (via Rosolino) libero signorile salone 3 camere cucina bagno 2° piano con ascensore mq 110 L. 95 milioni.
CORSO S. Maurizio libero 3 camere cucina abitabile servizi cantina. Dilazioni. Gruppo Immobiliare tel. 505.388
CORSO Sommeiller adiacente libero recente ingresso soleggiato 2 camere cucina biservizi verde. Tel. 339.708.
CROCETTA (via Vespucci) libero signorile camere cucinotta bagno anche uso studio L. 45 milioni. Tel. 530.163.
DRUENTO alloggio in villa indipendente 3 camere cucina bagno giardinetto box auto. Tel. 530.163.
EDILCASE tel. 548.184 vende adiacenze via Chiesa Salute stabile recente alloggio 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni, dilazionati.
EDILCASE 548.184 vende via Gorizia 54 appartamenti speciali (mq 80) di nuova linea cucinino bagno, anche attico. Disponibili box auto. Prezzi e patti da 38 milioni.
EDILCASE 548.184 vende precollina via Martiri Libertà appartamento libero di salone con caminetto 4 camere cucina doppi servizi (mq 256) cantine soleggiato prezzo molto favorevole.

EDILLIA CONVENIENCHATA

Richiamo alloggi 87-108 mq consegna luglio 86 in trattativa terme autorizzato mutuo 13% e dilazioni. Prenotazioni per consegna '87. Tel. 334 668 - 263.257.

EDIM libero barriera di Milano via Cherubini recente 2 camere tinello cucinino bagno bella dilazione. Tel. 512.013.
EDIM libero corso Sebastopoli recente panoramico salone 2 camere tinello cucinino biservizi terrazzo box. Tel. 512.012.
EDIM libero corso Francia piazza dei Mirabelli signorile soggiorno 2 camere cucina servizi piemunt. Tel. 512.012.
EDIM libero Madonna via Duino angolo camere tinello cucinino servizi piano alto. Dilazioni. Tel. 512.012.
EDIM libero Madonna via Arbarga recente signorile soggiorno camere cucina servizi permute Tel. 512.012.
EDIM libero Madonna conveniente angolo 2 camere cucina servizi L. 57 milioni dilazionabili. Tel. 512.013.
EDIM libero S. Rita stabile recente soggiorno camere cucina servizi box ottima rifinitura. Tel. 512.012.

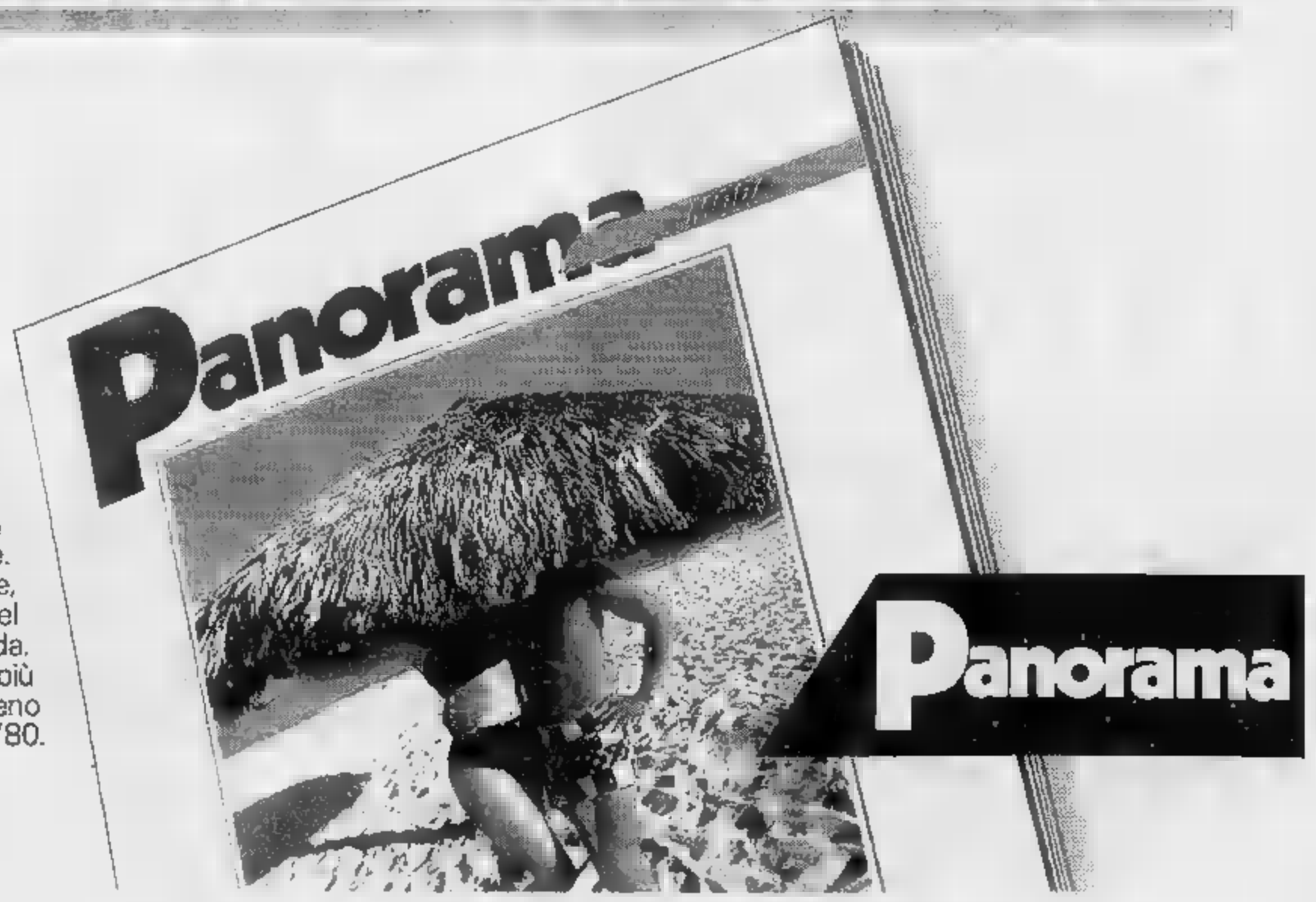
EUROCASE A 541.470 libero via Gorizia (corso Orbassano) salone 2 camere tinello cucinino biservizi mansarda collegata box auto consegna 1970.
EUROCASE B 513.740 libero vicinanze Ospedale S. Anna 3 camere tinello cucinino servizi lamb ascensore.
EUR[redacted] C 515.661 libero [redacted] Sirio (Lungo Po) signorile 2 [redacted] servizi costruzione 1970 con dominio.
EUROCASE M TORINO 548.843 libero Centro Europa salone 2 camere cucina servizi 2 ripostigli 2 balconi cantina volendo box. Pagamento rateiato.
EUROCASE O TORINO 531.003 libero v. Manzoni angolo v. Cavalloi: camere tinello servizi L. 46 milioni. Dilazioni.
EUROCASE P. TORINO 567.6357 libero Mercadini 2 camere tinello servizi soleggiato recente 73 milioni mutuo dilazioni.
EUROEDILE vende via Cariera vano abitabile occupato 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore. Tel. 748.098.

EXPOCASE

A Cavoretto rel. 504.263 villa libera panoramica 3 saloni 4 camere cucinino 2 servizi terrazzo L. 260 milioni.
EXPOCASE B. 505.208, libero corso Peschiera prestigioso libero ampio salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi.
EXPOCASE 505.208, Abeti Mirafiori in casa signorile 3 camere tinello cucinino servizi posto auto ott. L. 78 milioni.
EXPOCASE 505.208, via Cecchi libero uffici ristrutturato salone 2 camere cucinotto servizi ingressi L. 45 milioni.
EXPOCASE 509.458 Monastieri libero recente camere tinello cucinino servizi cantina mq 80 L. 36 milioni.
EXPOCASE 509.458, attico presso corso Sommeiller libero signorile splendido 2 camere tinello cucinino servizi.
EXPOXASE 504.263 precollina corso Moncalieri libero salone 3 camere cucina 2 servizi mq 145 L. 148 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 Crocetta B. Secondo mondolcasa libero con angolo cottura bagno cantina 17 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico meraviglioso recente Grugliasco ingresso camere soggiorno cucina bagno mq 60 più terrazzo mq 35 L. 36 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Principe Eugenio: camere tinello cucinino bagno, L. 30 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regio Parco libero recentissimo camere cucina bagno, L. 28 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Genova piazza Giacomini ingresso 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina attesa L. 33 milioni rateabili.
FARLA & [redacted] 74[redacted] Moncalieri recente terzo ascensore piano alto: 3 camere tinello cucinino bagno, mq 89, L. 67 milioni
FARLA & BERTINETTO 741.2874 Perella via Servais 2 camere cucina bagno ramo cantina, occupato, L. 42 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero Strada del Drosso recentissimo camere tinello bagno mq 55 L. 31 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero B. Posto via Rivalta adiacenze camere cucina bagno L. 33 milioni rateabili.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella rimesso a nuovo splendido camere tinello cucinino bagno L. 38 milioni.
FIDIM attico via Principessa Clotilde spaziosi 3 camere tinello cucinino servizi L. 53 milioni Tel. 595.873.

(continua)

Panorama della moda.



In regalo con questo numero di Panorama uno straordinario inserto di 96 pagine sulla moda italiana per la primavera-estate. Gli stilisti, le tendenze, i sogni e i problemi del grande business della moda. Immagini e curiosità del più spettacolare fenomeno italiano degli anni '80.

«Viaggio» tra i grandi fotografi (torinesi e non) / 17

IL PIANTO DEGLI UOMINI

Giovanni Perno «cronista» nel Friuli terremotato

Per noi al giornale, Giovanni era nome e cognome insieme. Che si chiamasse anche Perno, sembrava secondario. Alla *Gazzetta del Popolo*, almeno, per i fotografi non usava che il loro nome di battesimo. Erano Giovanni, Tonino, Roberto... Solo il vecchio Ghidoni faceva eccezione, forse proprio perché di un'altra età. Così, quando la mattina del 7 marzo qualcuno mi telefonò che era morto Perno — 39 anni, mai seriamente ammalato — non potei nemmeno aggrapparmi a un estremo dubbio, a un'assurda speranza, e il ricevitore rimase a mezz'aria senza risposta.

Ho lavorato al suo fianco per una dozzina d'anni, insieme quasi ogni giorno (anche più volte) per episodi di cronaca. Tra il giornalista e il fotografo si stabilisce un rapporto di affinità, di simpatia, si fanno scelte naturali come in un equipaggio di hob, un doppio di tennis, una moto con sidecar, perché comune è lo scopo, quello di portare indietro il servizio completo, nel miglior modo possibile.

Da noi succedeva sempre che tutti cercassero di uscire piuttosto con Perno, e non perché i suoi colleghi fossero professionalmente meno bravi. Ma Giovanni, prima di essere fotoreporter, era un amico sincero. E adesso non me ne voglia nessuno i colleghi miei fra qualunque di noi e lui, se non fosse stato perché la Nikon ce l'aveva in mano lui, il giornalista era bravo Giovanni, quest'uomo di classe, alto, bel volto, naturalmente elegante, sempre disponibile.

In una professione che non era la sua, ha fatto da maestro a decine di giovani che si affacciavano alla cronaca, insegnando mestiere e umiltà. Sapeva giustificarli negli insuccessi; giungeva a sostituirli discretamente nella ricerca della notizia; sempre trovava opportune parole di incoraggiamento.

Eppure la sua sicurezza era frutto di interiori tormenti: la cronaca nera è crudele, il coinvolgimento fotografico spesso sconvolgente. Il senso della professionalità, prima di imporsi superava emozioni presentategli una forte moralità, una forte umanità, soprattutto quando le vittime (dirette e indirette) erano bambini.

Fotoreporter dai piccoli fatti quotidiani ai grandi avvenimenti, era rientrato profondamente turbato dal terremoto del Friuli. Le insistenze degli amici l'avevano convinto a raccogliere quelle disperate immagini in un volume (testo di Piero Bianucci) pubblicato dalla Sei con il titolo *«Adesso anche gli uomini piangono»*. Aveva in progetto un secondo libro fotografico, Torino sotto la neve, e quest'inverno si era sbizzarrito con la solita ironia, con il suo ineguagliabile colpo d'occhio.

E' troppo definirlo artista un fotoreporter che ha partecipato a mostre, che ha ricevuto importanti riconoscimenti? Adesso i suoi negativi riposano nel raccoglitore, ma i migliori presto convertiti in gigantografie. Infatti il Lions Club Torino organizza per il giugno una serata in omaggio a Giovanni Perno, con una grande esposizione di sue opere e con l'intervento di amici e di personalità.

Cosciente dell'efficacia delle immagini, del valore della loro immediatezza, egli difendeva il lavoro proprio e quello dei suoi colleghi, dal ricorrente pericolo di vedere la fotografia subordinata al testo scritto. Erano le uniche volte che Giovanni riusciva ad arrabbiarsi. Il suo prodotto non era mai casuale, fortuito. I primi fotogrammi venivano scattati «al volo» per non mancare comunque la notizia, quelli successivi sapientemente ragionati, erano in più una testimonianza di alta creatività.

Che sapesse usare la macchina fotografica con la familiarità con cui un pistolero (pacifico, s'intende) maneggia una Colt, lo seguente aneddoto. Un gioco di che meravigliava sempre: in aria Bolley alle, dopo un paio di «salti mortali», gli ritrovava fra le mani, con l'obiettivo dritto, già perfettamente puntato. Giovanni in quell'attimo faceva lampeggiare il flash, strabiliando doppiamente.

Un legame molto stretto, il con fotocamere. Anni fa, era in viaggio in Kenya; dimenticò la Nikon sul tettuccio di una Land Rover. Gli fu miracolosamente riapedita, qui a Torino, seguendo tortuosi ma sicuri itinerari. Sempre, teneva con sé anche una Minox, che aveva il pregio di stare racchiusa nel suo palmo, e che usava con destrezza ogni volta in cui sarebbe diventato problematico farsi sorprendere a scattare immagini.

Aveva riflessi molto pronti, anche di là della professione. Tranquillo talmente apparentemente), sapeva guidare velocissimo «per arrivare primo». Un mestiere in cui ogni istante guadagnato risulta spesso fondamentale per la riuscita. Conosco un episodio più indicativo. Assieme a un mio collega che era alla guida dell'auto di servizio, attraversando i binari della ferrovia per Lanzo, notte rimasero imprigionati fra le sbarre del passaggio a livello, bloccati fra le rotaie, nell'impossibilità di uscirne. In lontananza già si annunciavano i fanali del convoglio. Giovanni con: come disperatamente incontro al locomotore, facendo scattare a ripetizione il flash. I lampi buscarono l'oscurità. Il manovratore riuscì a frenare per tempo.

Fotografo d'intuito ma anche di meditazione, è Perno. Per esempio, quando la statua dei Cavalli di Bronzo restaurata, più di una volta Giovanni perse per prova la strada che si sarebbe fatta per riportare l'opera del Marochetti in piazza San Carlo. gli sfuggì un significativo dettaglio: si sarebbe stato un angolo (e solo quello) in cui il bronzeo Emanuele Filiberto avrebbe «visto» la Mole Antonelliana. La conseguente immagine una sua esclusiva, da tutti lodata e invidiata.

Anni fa, andammo insieme a Vinovo, nell'abitazione di un medico inquisito, il quale si ricevette ma stava anche attento a non farsi riprendere. La luce era debole, per Giovanni era impossibile svolgere il lavoro. Per di più, a un certo momento la Rolley gli cadde sulla moquette. Il nostro interesse per la fotocamera, per controllare i danni. Io avevo doppiamente posto il in pace.

Giovanni a sua volta aveva rimesso l'apparecchio sulle ginocchia, a riposo. Con un inmi esperimento soltanto che il flash funzionasse ancora, quindi si disinteressò dell'intervista.

Fu al giornale, dopo meno mezz'ora, che con un sorriso mi portò la foto del medico. La caduta della Rolley era stata provocata apposta, tirando in inganno anche il sottoscritto. un fondo ostile (mi spiegò) i rischi guasti erano minimi, bastava un po' pratica.

Si è sempre civilmente battuto, Giovanni, per dare una sua dignità alla propria categoria. Quando i fotografi dei quotidiani ebbero l'opportunità di ottenere la qualifica giornalisti, fu il primo dei torinesi a superare l'esame.

Coltivava molteplici interessi, sociali, culturali, di costume. Nel suo forzando di molto il paragone, si potrebbe quasi sostenere che l'esistenza stata tanto in grandangolo quanto in teleobiettivo, in ogni caso con messa a fuoco perfetta.

Lascia Agnese e i piccoli Paolo e Marco. Era legalissima a tutti e tre.

La chiusura della *Gazzetta del Popolo* (dove era cresciuto professionalmente fino a primeggiare), la disoccupazione l'avevano umiliato, abbattuto.

Adesso collaborava con più testate (era molto contento di lavorare anche per *Famiglia Cristiana*) ma trattava servizi su ordinazione, per ora regolare rapporto assunzione con chicchessia, e per lui era un po' come trovarsi nelle sabbie mobili, con quei due figli ancora tutti da allevare.

Se n'è andato di schianto, il cuore improvvisamente non ha più retto. Poi, pur nella tristezza di quei giorni, è successo un piccolo miracolo: prima a casa a porgere le condoglianze, quindi per il funerale, assieme a tantissima altra gente si sono spontaneamente ritrovati fotografi, giornalisti, tipografi, personale d'ufficio quotidiani, telefonisti, pensionati della carta stampata, colleghi delle televisioni, che è stato più facile contare gli assenti, per l'estremo saluto a un vero amico.

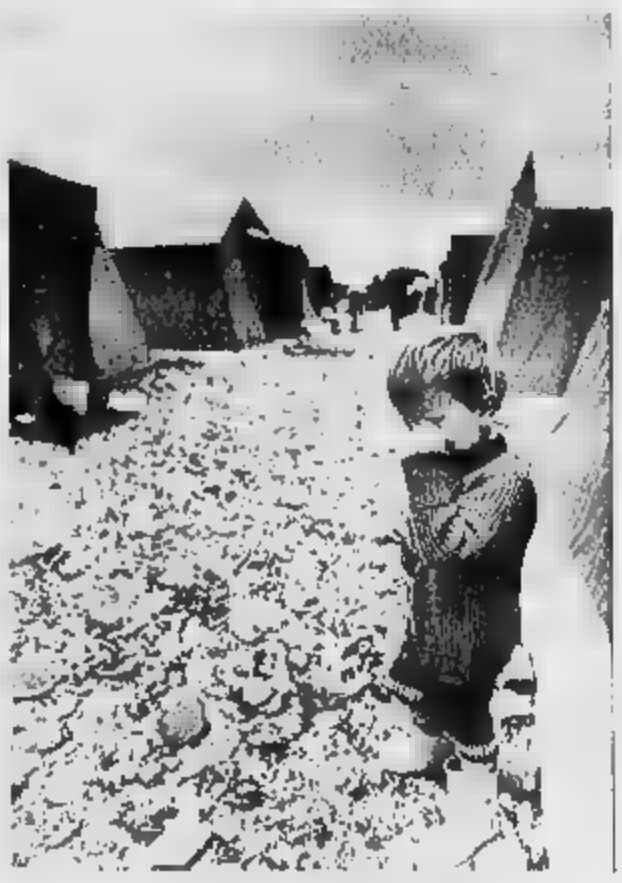
Fiorio

Giovanni Perno arrivò con fotografo e sparse sulla mia scrivania. «Ecco quello che non è uscito sul giornale», disse. Erano immagini del lo quell'anno avevano morti; 16 settembre: polvere ma altre enormi distruzioni). Molti fotografi danno documentare. Ma Perno con l'obiettivo sapeva anche raccontare e interpretare. Anch'io tornato da un lacerato attraverso i paesi devastati, quelle rovine le avevo ancora negli occhi. Alzai il telefono e chiamai don Mosso, direttore editoriale della SEI. Un mese dopo usciva un libro fotografico che superava la cronaca delle disperanti catastrofi naturali italiane: in poco più di cento pagine d'una testimonianza di una cultura ferita ma già tutta tesa alla ricostruzione, con rabbia, coraggio e fierezza.

gli uomini piangono» — questo il titolo — è diviso in tre momenti. Prima ci si accosta alla tragedia per «campi lunghi», s'è estraneo il deserto delle macerie. Poi le immagini si popolano di dolorosi figure umane. Infine l'obiettivo affronta i volti in primo piano, facce di gente che prova a rimettere mattone su mattone.

I diritti d'autore e il margine della SEI andarono ai terremotati. Poca cosa. Ma conta di più la testimonianza. Oggi quel libro ci non solo che cosa ha passato il Friuli ma anche quale professionista è stato Giovanni Perno.

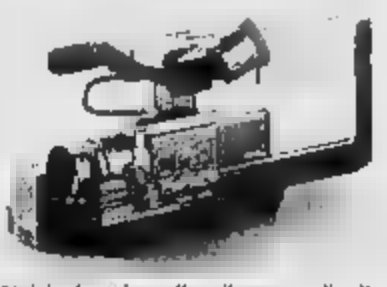
Piero Bianucci



Qui sopra: il pianto di un bimbo friulano in una tendopoli. Sotto: «Era la piazza Gemona» è la didascalia di una delle immagini più efficaci e drammatiche del Friuli terremotato. riquadro Perno. In basso, a sinistra: «Magnano. Il aveva realistic...». A destra: «Tenda 18, oggi polenta». Le foto sono tratte dal volume «Adesso piangono», dalla

Fotocinevideo

DUE ORE D'AUTONOMIA PER IL NUOVISSIMO CAMCORDER DELLA BAUER



Con un lieve ritardo sugli altri Bauer presenta oggi il suo nuovo camcorder ai videofili. Si tratta però modello con interessanti caratteristiche lavoro: riprese video con autonomia di almeno due ore (una sola carica di batteria), riproduzione di videocassette proprie o noleggiate registrazioni di programmi televisivi.

Il modello, con sigla VCC 500, sistema VHS, offre maneggevolezza facile operatività anche per i principianti, perché controlla modo assolutamente automatico le principali funzioni: messa a fuoco, esposizione e bilanciamento del bianco (volendo impostare anche manualmente).

Il camcorder dispone di un microfono incorporato direzionale la registrazione contemporanea alle immagini, suoni; inoltre il sistema di messa a fuoco agli infrarossi, abbinato all'obiettivo altamente luminoso, garantiscono riprese brillanti, anche in presenza di luce scarsa (sono sufficienti 10 lux).

Da segnalare il mirino elettronico di 2/3 di pollice utilissimo per il controllo immediato le funzioni e l'adozione dell'ormai collaudatissimo tubo Saticon da 1/2 pollice.

Il nuovo VHS-Movie Bauer non è ancora disponibile per il italiano. Se ne parlerà nel prossimo autunno.

Per meglio identificarlo nel suo segmento operativo segnaliamo alcuni dati tecnici dichiarati Robert Bosch Photokino, proprietaria del marchio Bauer: l'autonomia di registrazione e riproduzione è di quattro cassetta 240; l'obiettivo (manuale motore) 8,5-51 mm. f/1,2 messa a fuoco in macro: l'alimentazione è triplice, con batteria, a rete o direttamente, con apposito o cabile batteria dell'automobile; altre funzioni importanti sono la ricerca delle scene in avanti e retromarcia, il comando per rivedere subito registrazione effettuata, fermo immagine, standby, memoria, contanastro e ancora arresto automatico alla fine del nastro.

Il design esterno è gradevole, il 6 di 2 mila 500 grammi senza batteria e le sue dimensioni sono estremamente ridotte (larghezza altezza e lunghezza millimetri). Il nuovo camcorder VCC 500, di sicuro interesse i videofili, viene distribuito dalla Marketing Hobby Torino.

In breve

● **Spettacolo in video è** — Con questo slogan la Polygram Music Video ha iniziato la distribuzione sul mercato italiano di spettacoli nel sistema video 8, il nuovo formato lanciato nel mondo da Sony, Kodak ed altri ne seguiranno. I negozianti dicono che l'interesse per questa piccola attrezzatura è grande, per ora costosa ma alcuni già si attrezzano per offrire a noleggio i primi in commercio.

E' il di l'80 di Franco Milano, aperto di recente nella centralissima via Sacchi 28 a Torino. Il titolare dice di aver molta fiducia nell'avvento di questo formato, dipenderà ovviamente dalla distributrici di forniranno tempestività soggetti validi e d'interesse per il pubblico.

E' soprattutto evidente che il video è dovrà affermarsi ed essere venduto come il suo predecessore VHS, le premesse di «vittoria» sono buone.

Per il momento sono pronti questo formato una ventina di titoli tra cui una serie importante di video musicali: David Bowie, Donna Summer, Elton John e Venon; un concerto dalla Royal Albert Hall di Luciano Pavarotti e un balletto con Natalia Makarova (*Il lago dei cigni*); inoltre due cassette da 120 minuti cadauna di Benny Hill, il comico che ha incantato il pubblitelevisivo di tutto il mondo (in Italia «Drive in»).

Altri soggetti stanno uscendo o ricordiamo: «La» di Samuel Raimi, un «Horror» di minuti; «*Mean Streets*» di Martin Scorzese con Robert De Niro, un thrilling di 110 minuti con sapore drammatico e «*Assist underground*» Alexander Ramati.

● **Componentistica elettronica** — Chi bisogno di realizzare nastri sofisticati può ricorrere alla componentistica elettronica della Akai.

Il primo apparecchio è audio video (modello PS V20 distribuito dalla Polycolor) che per di cambiare i colori, creare delle dominanti, regolazioni sbagliate del bilanciamento del bianco, rinforzare tinte di immagini sfocate, fare dissolvenze, creare effetto stereo ed altro (prezzo circa 700 mila lire).

Altro marchingegno un selettore di (SS V 10) che offre possibilità di collegare 10 videoregistratori, controllare il volume audio degli apparecchi e di telecomandarlo mediante raggi infrarossi.

● **Nuova carta colore** — 3M → La si affaccia sul mercato fotografia una nuova carta di elevata sensibilità, migliore cromatica e maggiore

Il prodotto si chiama Color Paper T-25 e offre aumenti considerevoli produttività nel photofinishing e nel tradizionale lavoro professionale.

Sono applicati nuovi copulanti in grado di garantire una buona riproduzione cromatica della gamma di colori giallo e giallo-rosso.

Altri pregi che val la pena di sottolineare sono: valori di velo pressoché inesistenti che consentono bianchi migliori, un contrasto più modulato nel piede; l'assorbitore U.V. incorporato protegge l'immagine sviluppata dalla luce una maggiore costanza reso che riduce notevolmente le differenze di risultato emulsione a emulsione.

A cura di
Angelo Arpaia

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FIERM liberi presso corso Unione Sovietica vendesi 7/7 camere ingresso cucinino servizi dilazioni pluriennali. Tel. 595.902.

FIERM libero presso corso Racconigi vendesi ottimo 2 camere cucinetta servizi L. 33 milioni. Tel. 591.560.

FIERM libero via G. Vigliani recente signorile 2 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 309.997 - 501.470.

FIERM libero Palchetti in piccolo condominio 3 camere cucina servizi L. 62 milioni dilazionabili. Tel. 591.759.

FIERM libero corso Cincinnato recente grandi alti 2 camere ingresso cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 595.902.

FIERM libero Borgo San Pietro recente spazioso camere ingresso cucinino servizi L. 39 milioni. Tel. 309.997.

FIERM libero presso largo Brescia 2 camere cucina servizi termoautonomi L. 44 milioni dilazionabili. Tel. 595.273.

FIERM libero passi corso Brescia ampio luminoso camere cucina servizi dilazioni. Tel. 591.950 - 595.902.

FIERM libero presso piazza Statuto ingresso 4 nuovi camere cucina ingresso bagno L. 21 milioni. Tel. 595.273.

FIERM presso piazza Rivoli in stabile di epoca signorile 2 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 591.970.

FRANCIA presso corso in Crocetta Vicolo alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno in casa recente. Tel. 741.2602

GEDIM centralissimo libero mini appartamento disposto su 2 piani gestione tipo residence attualmente signorile. Telefonare 517.566.

GEDIM corso Cabrini splendido appartamento 3 camere cucina ingresso bagno balcone mq 110. Telefonare 517.566.

GEDIM Giardini Reali libero subito: soggiorno 1 camera angolo cottura bagno. Telefonare 517.566.

GEDIM libero corso Rosselli adiacente largo Orbassano 3 camere tinello cucinino bagno. Informazioni al 517.566.

GEDIM libero S. Raffaele Cimena mq 120 circa casa bifamiliare con box, soletto, terreno mq 1500. Tel. 517.566.

GEDIM Moncalieri viale Trieste 1 camera cucina bagno balcone cantina costruzione del 1971, L. 28 milioni 800 mila. Telefonare 517.566.

GEDIM Michelino via Bovio 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina, L. 56 milioni. Telefonare 517.566.

GEDIM piazza Borgo Dora libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina, L. 28 milioni. Telefonare 517.566.

GEDIM piazza Vittorio libera intera casa ristrutturata e monolocali da ristrutturare, vera affare Telefonare 517.566.

GEDIM S. Donato camere cucina più soggiorno abbinabile wc esterno in comune L. 9 milioni. Telefonare 517.566.

GEDIM via C. Colombo 2 camere parzialmente libere wc esterno in comune vista aperta L. 48 milioni. Tel. 517.566.

GEDIM zona Stadio libero subito vero affare 2 camere tinello cucinino, L. 37 milioni. Telefonare 517.566.

GESTIM libero corso Peschiera piano alto 2 camere cucina servizi cantina L. 47 milioni dilazionabili. Tel. 650.3063.

GESTIM libero corso Traiana piano alto ingresso 3 camere cucina servizi cantina ottimo stato mutuo. Tel. 650.3063.

GESTIM libero adiacente corso Monte Cucco piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 650.3063.

GESTIM libero Perelli ampio 3 camere tinello cucinino servizi cantina ottimo stato mutuo dilazioni. Tel. 650.3063.

[redacted]0 Madonna Venetia vendesi ultimo alloggio mq 96 mutuo agevolato. Tel. 740.746 - 771.0586.

GRUGLIASCO libero recente ristrutturato 3 camere cucina 2 servizi ass. Abitare Torino 632.327.

IL PORTICO [redacted] Cernaia libero buono ingresso 2 camere cucina abitabile servizio cantina mutuo dilazioni.

IL PORTICO 835.644 Campidoglio libero 2° piano ingresso camera cucina bagno cantina L. 22 milioni 500 mila.

IL PORTICO 835.544 Valentino immediato libero 2 camere angolo cottura bagno 4° piano ascensore. L. 36 milioni.

IMMOBIT 849.702 adiacente corso Picchetti ingresso 4 camere cucina abitabile doppi servizi 3 balconi ristrutturato, mutuo, dilazioni.

IMPRESA vende direttamente in nuova palazzina 2 appartamenti zona S. Rita Cuba dilazioni consegna dicembre 86 mutuo e dilazioni. Tel. 561.3035.

IMPRESA vende in Beinasco centro via Miradori alloggi in palazzina in costruzione salone cucina 1-2 camere servizi risparmio energetico autonomo giardino fra 2% da L. 60 milioni volendo mutui. Tel. 820.580.

IMPRESA vende in Candiolo centro cucina camere servizio mansarda riscaldamento autonomo fra 2% L. 56 milioni mutui. Tel. 820.580.

INVEST CASA 703.143, Lucento via Bergamini libero salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina, dilazioni.

INVEST CASA 703.143, corso Grosseto libero panoramico ingresso salone camere cucina servizi cantina.

ISOLA pedonale piazzetta luminoso libero salone 3 camere cucina esenzioni giardino box. Abitare Torino 632.188.

ITALIA 81 boeri via Golfo: 3 camere cucina bagno o camere tinello stessa casa. Casamercatoquattro 506.303 - 500.292.

LA GINEVRA 447.5651, corso Regina adiacente via Rossini libero sole 2 camere cucina bagno L. 75 milioni.

LA GINEVRA 447.5651, S. Paolo vendesi 2 camere tinello cucinino mq 75 ristrutturato L. 45 milioni possibilità mutuo.

LA GINEVRA 447.5651, libero via Barletta 2 camere tinello angolo cottura bagno dilazionate L. 38 milioni facilitazioni.

LEMI alloggio in via Bibiana libero ottimo ingresso salone 2 camere cucina bagno box. Il Portico 835.644.

LIBERO A corso Orbassano (3° Fila) salone 4 camere cucina 2 bagni casa 1970 mutua. TC Immobili 472.498 - 497.789.

LIBERO A corso Vercelli 3 camere tinello cucinino bagno panoramico (alti 66 L. 50 milioni mutua. TC Immobili 497.789.

LIBERO A piazza Sabotino (3° Fila) 2 camere cucina servizi terzo cantina L. 18 milioni mutua. T.C. Immobili 488.972.

LIBERO A via Madama Cristina recente camere tinello cucinino servizi mutuo al 15%. Casamercatocinque 757.669.

LIBERO A via Beaumont (Cit Turin) 2 camere cucina servizi in bella casa d'epoca. Casamercatosei 762.668.

LIBERO adiacente corso Tazzoli 5° piano ingresso camere tinello cucinino servizi L. 45 milioni. Grimaldi 506.484.

LIBERO adiacente corso Casale in palazzina soleggiata camere cucinetta servizi L. 45 milioni Mediocasa 348.183.

LIBERO Borgata Vittoria (via Fabi) camere piombo 2 camere tinello cucina casa Casamercatosei 506.303 - 500.292.

LIBERO [redacted] Grosseto piano alto ingresso camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina 2 balconi. Tel. 640.7578, mattino.

LIBERO corso Palermo 2 camere cucina bagno riscaldamento centrale adiacente L. 45 milioni mutuo contanti dilazioni. Tel. 511.878.

LIBERO piazza Statuto salone 2 camere cucina servizi vista adiacente Residenze Molinette 80. Tel. 740.270.

LIBERO presi via Cigna ampia camera cucina bagno abbinabile con altro alloggio. Casamercatoquattro 543.178.

LIBERO presso corso Massimo tutto rispetto 2 camere cucinetta bagno 40 milioni affare. Casamercatoquattro 543.178.

LIBERO prestigioso presso via Guido Reni ad alta condizione camere tinello bagno Casamercatoquattro 842.916.

LIBERO Rivoli recente pentavista 3 camere tinello cucinino servizi mq 90 circa L. 96 milioni. Mediocasa 348.183.

LIBERO S. Paolo ottimo mq 85: ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina. L. 68 milioni. Multicasa 533.148.

LIBERO G. Galvani salone 3 camere cucina 4 servizi mansarda. Ascensore L. 165 milioni Gruppo Immobiliare 505.368.

LIBERO ultimo piano in palazzina signorile zona Parella mq 200 più mansarda mq 80, box. Tel. 687.014 - 857.048.

LIBERO via Buenos Aires 39 milioni alloggio 2 camere cucina bagno casa ristrutturata. Casamercatoquattro 842.978.

LIBERO zona corso Lombardia camere cucina luminosa L. 25 milioni ammobiliate (comprese) L. 3 milioni. Tel. 339.701.

LIBERO zona S. Rita 4 camere servizi interamente ristrutturato mutuo dilazioni L. 120 milioni. Tel. 503.618.

LINGOTTO

adiacente corso Sebastopoli appartamento ottimo ingresso 2 camere cucina servizi L. 40 milioni. Grimaldi 506.484.

LINGOTTO libero panoramico spettacolo 3 camere tinello cucinino servizi ascensore, Gruppo Immobiliare tel. 505.368.

LIQUIDIAMO via Porturia 3° piano 2 camere cucina bagno occupato L. 30 milioni. Lux Casa. Tel. 546.476.

LUCIANA VOLA libero signorile corso Dante (ponte Isabella) ottimo ingresso salone 3 camere camerata cucina tripli servizi. Tel. 655.580.

LUCIANA VOLA libero corso [redacted] d'Azeglio salone 3 camere cucina bagno lire 145 milioni. Tel 657.824.

LUCIANA VOLA libero mese piazza Bernini in splendida casa d'epoca mq 370. Materiali di alto pregio. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA libero corso Vittorio Emanuele (Centro) in casa d'epoca alloggio mq 80. Tel. 655.580.

MADONNA di Campagna alloggio nuovo completo residenziale signorile salone 2 camere cucina garage, occasione vendo, Telefonare 653.880.

MARMO palazzina recente libera maggiorata 230 mq negozio mq 200 alloggio ai saloni 2 camere cucina 3 servizi terrazzo giardino, Banca Dati 600 200.

MERCATI Generali libero ampio 3 camere cucina abitabile servizi anche uso ufficio. Gruppo Immobiliare tel. 505.368.

MILLEFONTI libero via Genova splendido soggiorno 3 camere cucina, ristrutturi, permute Casamercatodue 757.669.

MURAFIORI, libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camere tinello. Casamercatodue 500.292 - 506.803.

MONCALIERI prestigiosa in palazzina adiacente 2 camere tinello cucinino servizi box giardino Grimaldi 540.6328.

MONCALIERI Testona al prodotto delle case 2 camere su 2 piani con possibilità 2 alloggi tipo Grimaldi 540.6328.

MONOLOCALE adiacente corso Agnelli libero casa recente uso posto-letto L. 17 milioni. Telefonare 532.163.

NUOVA IMMOBILIARE (01 tel. 687.2997 vende in Torino via Bogetani in palazzo signorile ottima esposizione con ampio giardino condominiale alloggio 3 camere cucina servizio e cantina.

OCCASIONE Giulio libero L. 75 milioni camere cucina lavno bagno. Sofim 450.904 - 480.526.

PARELLA alloggio libero 3 camere tinello ingresso bagno piano alto no ascensore vendo L. 45 milioni. Tel 390.708.

PARELLA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camere tinello Casamercatodue 500.292 - 506.803.

PIANEZZA in palazzina libero salone 3 camere cucina 2 servizi cantina box doppio. Gabrielli Rivoli 953.2833.

PIAZZA Statuto adiacente vicini 2 alloggi stessa casa 2 camere cucina servizi L. 28 milioni. Grimaldi 506.484.

PINO Torinese ingresso vendo direttamente villa a schiera e appartamenti tre 2% Tel 840.361 ore ufficio.

PINO Torinese (Valle Cepoli) libera palazzina su 2 piani con ampio terreno L. 200 milioni Tel. Tel. 011 613.931.

PIOSSASCO libero recente 3 camere cucina abitabile servizi box auto orto mq 130 affare. Tel. 011 681.2001

POZZO STRADA

via Arnaldo cantiere di soli 13 appartamenti chiuso 50% tre 2% permute visite in cantiere sabato e domenica Nizzi & Negro agenti immobiliari, tel. 0121 75 006.

RIVOLI complesso Belvedere villa nuova finiture accurate da L. 195 milioni a 310 milioni permuta. Grimaldi 953.2833.

RIVOLI libero camere tinello cucinino servizi cantina mq 60 facilitazioni di pagamento. 1911 - 445.433.

RIVOLI via Vecchi centrale libero signorile in palazzina 140 mq 5 vani 2 servizi posti auto Grimaldi 953.2833.

S. PAOLO libero ingresso camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina sufficienti L. 25 milioni. Tel 561.2001.

S. PAOLO libero subito ingresso camere tinello angolo [redacted] servizi L. 44 milioni. Grimaldi 506.484.

S. RITA via Tripoli libero terzo recentissimo 5° piano camere tinello cucinino servizi L. 49 milioni. Grimaldi 506.484.

S. SALVARIO libero via Foligno 3 camere tinello cucinino servizi stabile signorile. Casamercatodue 748.293.

SERIM a Pino altico manutenzioni in pietrarsa 1982. 3 camere cucina 2 [redacted] box permute dilazioni. Tel. 519.501.

SERIM libero piazza Adriano via Paolini piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, Tel. 519.501.

SERIM libero presso via Di Nanni ampio ristrutturato 2 camere cucina bagno 2 alle cantina. Permute. Tel. 519.501.

SERIM libero S. Salvario ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi in vendita o in affitto. Tel. 519.501.

SERIM libero zona Gorgopè in palazzina del 1981 ampio 2 camere cucina bagno L. 105 milioni, permuta. Tel. 519.501.

SERIM presso via De Sanctis in palazzina nuova con 4 alloggi vendiamo 3 [redacted] mansarde 2 camere cucina [redacted] box, permute. Tel. 519.501.

SETTIMO Torinese alloggio libero in villaggio recente camere tinello bagno L. 42 milioni rateali. Tel. 756.883.

TAIT 513.931 libero corso G. Paolo piano alto: 3 camere cucinetta bagno termo secondario, L. 48 milioni 600 mila.

TAIT 513.931 libero in corso Re Umberto (angolo corso Einaudi) ufficio di mq 110 con ingresso indipendente.

TAIT 513.931 libero in via Genova 2 camere cucina ingresso bagno 2 alto, minime in contanti L. 10 milioni.

TAIT 513.931 libero zona Borgo Vittoria [redacted] salottino 3 camere cucina bagni, L. 83 milioni 600 mila.

TECNOKASA 545.667 Almese villa su 2 piani salone cucina 3 camere 3 bagni mansarda box taverna/sala L. 145 milioni.

TECNOKASA 545.713 Rosta palazzina soggiorno in villa signorile ingresso salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda box cantina L. 110 milioni dilazioni.

VANCHIGLIA, libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camere tinello. Casamercatodue 500.292 - 506.803.

VESPUCCI via presso corso Duca degli Abruzzi appartamento di camere ingresso angolo cottura ripostigli. Tel. 749.2602.

VIA Borgaro libero spazioso camere studio angolo cottura servizi L. 43 milioni. La Tesoriera, tel. 710.354 - 710.773.

VILLA a schiera in costruzione in Beinasco centro via Miradori salone cucina 2 camere biservizi taverna box mansarda tre 2% da L. 100 milioni, volendo mutui. Tel. 820.580.

VILLA bifamiliare zona Orbassano 2 alloggi mq 160 cadauna taverna/sala cantine lavanderia 3 box terreno mq 1500 vendo Rivoli. Tel 399.708.

VILLA colonia salone 4 camere 3 salotti 3 servizi taverna/sala cucina box giardino mq 3000 stupenda vista Tel. 341.890.

[redacted] libero presso Rivalgaseo 360 mq costruzione recente parzialmente mobiliata. Tel. ufficio 631.681 - 548.826.

VILLA S. Gillio libera recente su 2 piani 6 vani giardino 3 auto taverna/sala giardino [redacted]. Gamba 836.344.

VILLA strada Revigliasco unifamiliare su due piani mq 280 più seminterrato e garage mq 100 lavoro mq 1000 recintato mq sufficiente 55 L. 380 milioni. Aosta 596.587 - 597.774.

VILLARBASSE villa ultimissima divisibile da ultimare ampia metratura terreno mq 2500 permute. Berlin 858.7295.

VINOVO Torinese villa unifamiliare mq 220 giardino box. Abitare Torino, telefono 632.327.

[redacted] libero presso stazione recente ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, L. 53 milioni dilazionate. Berlin 487.741.

(continue)

PEUGEOT 309
LA REALTA' DA' SPETTACOLO

Entra in scena Peugeot 309, [redacted] nuova grande protagonista. Nata dal prototipo-laboratorio VERA Profil, Peugeot 309 è la berlina aerodinamica per eccellenza: [redacted] suo **CX 0.30** è un record assoluto nella sua categoria.

Peugeot 309 è la sintesi di sofisticati accorgimenti costruttivi che consentono alla "309 GL Profil, ad esempio, [redacted] percorrere **20,8** [redacted] **con un litro** (a 90 km/h - Direttiva CEE 80/1268) e di raggiungere [redacted] velocità di ben **165 km/h.**

Peugeot 309 è spettacolare [redacted] tutte le interpretazioni della sua gamma, [redacted] 3 motorizzazioni benzina 1100, 1300, 1600, cambio a 5 marce, doppio circuito frenante, servofreno, pneumatici a sezione ribassata. Le sospensioni orizzontali liberano nel vano-bagagli [redacted] volume eccezionale [redacted] **litri** che, grazie [redacted] sedile posteriore ribaltabile separatamente, può essere addirittura triplicato: **1280** litri di carico, comodamente accessibili grazie all'ampio portellone ad "apertura totale".

Peugeot 309 è pensata per cinque e a tutti [redacted] dedicato un confort di classe superiore. Sedile conducente con schienale a regolazione lombare, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata portiere [redacted] comando a distanza.

Peugeot 309 vuol dire anche godere [redacted] tutti i vantaggi della "manutenzione alleggerita" nei costi [redacted] negli interventi: solo un controllo ogni 20.000 km!

Peugeot 309, [redacted] 7 versioni, da **L. 10.810.000** IVA compresa. Anche per la Peugeot 309, "Ascolto 24". [redacted] telefono che assiste tutti gli automobilisti Peugeot Talbot. Tel. 02/5456538.

PEUGEOT CAMPIONE DEL MONDO RALLY 1985

PEUGEOT 309

COSTRUIAMO SUCCESSI

expocasa
MENO GIORNI PIU' NOVITA'

a torino esposizioni solo fino a venerdì 28 marzo

orario: feriali 15-23 sabato [redacted] festivi 10-23

expocasa é per tutti

Il tecnico ha gradito la visita fatta alla squadra da Boniperti

TRAPATTONI: «LA JUVE NON E' COTTA»

Scirea sarà certamente in campo. Anche Bonini è recuperabile. Tacconi è sicuro che contro il Barcellona i bianconeri si trasformeranno in «undici furie» che cercheranno il gol senza affanni»

Ribadito il concetto che riconosce grossi meriti alla Roma attuale, esclusa l'ipotesi [illegible] una «cottura» anticipata (i bianconeri rifiutano un'idea [illegible] genere), riaffiora l'idea [illegible] una Juventus che, oltretutto, ha sofferto i primi [illegible] primaverili. A riconoscere la validità [illegible] un pensiero del genere è Stefano Tacconi, il quale, mal digerite male i [illegible] gol dell'Olimpico, che rappresentano quasi [illegible] terzo di quello che ha incassato [illegible] venticinque giornate, ammette che «*il primo caldo [illegible] ha effettivamente tagliato le gambe. Mentre i giallorossi sono ovviamente abituati ad un clima del genere, che per gente del Nord come noi arriva molto più avanti nella stagione. Fatto del tutto contingente, che non mette [illegible] discussione la [illegible] tenuta, né fa pensare ad una stanchezza irreversibile. Parlerei, semmai, di appannamento. Dopo un avvio di [illegible] pianato sostenuto e ricco di soddisfazioni e di risultati, era logico e normale che arrivasse per [illegible] una flessione. A chi sospetta che [illegible] tale sconfitta siamo andati quasi taccontro [illegible] un suicidio, rispondo che la [illegible] [illegible] la riapertura nulla e gode pur sempre [illegible] un vantaggio sostanziale, analogo a quello che cantavamo qualche tempo [illegible] qua. [illegible] sostanza non cambia molto poiché le probabilità di aggiudicarci [illegible] scudetto restano a nostro favore per un b[illegible] [illegible]ta per conto. E domani sera, contro [illegible] Barcellona, saremo noi a motivarci per rosicchiare i terzini [illegible] situazione che, [illegible] sommato, [illegible] è disperata come tanti vorrebbero far credere. Sarà importante non subire gol, e siccome uno prima o poi lo metteremo a [illegible] gno, si tratterà [illegible] cercare il secondo con serenità».

[illegible] una parola che finalmente riaffiora nei [illegible] sguardi e nei volti dei bianconeri dopo [illegible] umori, davvero neri per la verità, constatati all'Olimpico. Prova [illegible] la visitina [illegible] ieri mattina al Co[illegible] da parte [illegible] presidente Olampiero Boniperti e [illegible] solo [illegible] ringuorare la truppa, ma a materia nelle migliori condizioni di spirito proprio all'antivigilia di una partita importantissima come quella con il Barcellona. Giovanni Trapattoni, in piena sintonia con [illegible] suo parlare, ha precisato [illegible] «*Il saluto [illegible] presidente ci [illegible] fatto estremamente piacere, [illegible] servito a rincuorare e a dare tranquillità alla squadra, [illegible] ricordarle che prima in classifica è sempre lei e che tre punti di vantaggio non sono pochi. Rifiuto l'idea di una squadra in crisi, choccata oppure in riserva [illegible] perché ha subito tre gol dalla Roma. Forse che gli uomini di Eriksson [illegible] hanno [illegible] analogo passivo all'andata? Eppure erano tutt'altro che cotti. Come il girone [illegible] ritorno [illegible] dimostrato. [illegible] mi preoccupa se il gol ultima[illegible] non è arrivato [illegible] ci si aspettava, poiché l'importante è costruire [illegible] opportunità, come abbiamo fatto con il Napoli, [illegible] secondo tempo».

Dall'infermeria, frattanto, arrivano notizie confortanti. Gaetano Scirea, contuso [illegible] ginocchio destro [illegible] causa [illegible] un calcio [illegible] Pruzzo, domani sera giocherà sicuramente. I dubbi riguardano piuttosto Bonini, il quale avverte [illegible] manque [illegible] dolore alla coscia sinistra rispetto a domenica sera, tanto da vedere [illegible] aumentate [illegible] possibilità di un recupero in extremis. Se non dovesse mettersi a disposizione, la[illegible] al tecnico due soluzioni: Elia oppure [illegible] L'ipotesi-Carlcola è impraticabile, poiché quella di Coppa sarà [illegible] partita senza calcoli esasperati, [illegible] giocare anzi con aggressività [illegible] attenzione massime. Il fatto che la Juve non può prendere assolutamente in [illegible] l'eventualità di subire un gol non significa che la difesa debba essere ancor più corroborata.

Angelo Caroli

Sport in tv: processo al «Processo del lunedì»

«IL TIFOSO? E' UNA BESTIA» LO DICE CARMELO, IL MAESTRO

Manca solo Raffaella «la più amata dagli italiani» nel grande «Barnum» di via Teulada. Biscardi trascina «Processo» tutti, [illegible] propria tutti, anche chi [illegible] dovrebbe avere il diritto di parlare, perché ogni volta che apre bocca offende il buonsenso. Questa volta, le colpe non sono solo della strana coppia Necco-Dezan (a proposito perché ormai sono sempre applauditi?), ma anche [illegible] «maestro» Carmelo Bene, che ha [illegible] elettrizzante l'atmosfera della serata.

L'esaltation del cattivo gu[illegible] e dell'imbecillità è stata clamorosa. L'inizio è [illegible] tutto romanista. Bella [illegible] reografia dello stadio Olimpico, [illegible] quella cornice giallo[illegible] attorno al teleschermo era davvero [illegible] pessimo gusto. [illegible] si sa, la Rai è feudo romanista, quindi ci tocca subirla. Comunque fin qui nulla [illegible] grave. La situazione è peggiorata quando [illegible] microfono è passato [illegible] [illegible] Rego (leggi Necco-Dezan) che ieri erano ospiti del quotidiano «Tuttosport». La continua vicinanza [illegible] il milordino, ha avuto effetti positivi sul confusionario cronista partenopeo, che [illegible] voluto dare una rinfrescata [illegible] suo «look» per [illegible] sfigurare nel confronto con il collega.

Ma abito nuovo [illegible] significa anche [illegible] [illegible] [illegible] Il Necco è stato protagonista di una [illegible] peggiori esibizioni televisive mai offerte [illegible] uno che ama definirsi non un presentatore, ma un giornalista. E Dezan? Chiede: «*Ma Torino come ha vissuto il [illegible] after?*». Nessuno [illegible] sua curiosità, allora si offende e comincia a sfogliare un libro [illegible] se fosse nel [illegible] to di [illegible] concedendosi ogni [illegible] come patetico interprete di spagnolo, così, [illegible] per dare [illegible] schiaffo [illegible] a Necco che parla [illegible] il dialetto [illegible] del rione Forcella.

> *Ospite della trasmissione il regista Bene, che ha sconvolto l'uditorio [illegible] [illegible] serie di pericolosi paradossi. Ha aggiunto: «Deve anche essere violento. Il lutto fa parte del [illegible] bagaglio»*

Ci sono [illegible] Sivori e Charles, [illegible] [illegible] il relega al ruolo di semplici spettatori, per lasciare [illegible]ro a briglia sciolta chi fa comodo a lui. Per esempio, Carmelo Bene. E qui il «Processo» tocca i vertici massimi della stupidità. Bene si scopre tecnico calcistico e parla di zo[illegible] e pressing «ma — precisa — *insiema però, perché la zona da [illegible] diventa [illegible] maiuscolo [illegible] inutile*». Biscardi lo guarda, vorrebbe spiegazioni per quella [illegible] sconosciuta, ma Bene non sente nessuno e quando si arriva a parlare di violenza ed [illegible] teppisti di, recita la [illegible] parte [illegible] grande attore.

Dice un giornalista romano-romanista: «*L'aggressione subita da Agroppi è un atto d'amore. [illegible] baci [illegible] autografi, ci vogliono i cerotti*». Purtroppo lui ne ha presi pochi in gioventù, altrimenti adesso non direbbe idiozie a raffica. [illegible] ormai l'amo è gettato e Bene abbocca all'esca come una di quelle trote che si trovano [illegible] laghetti della «pesca facilitata». Dice: «*Il tifoso [illegible] violento*». E a chi ricorda certe sue affermazioni passate, «*I morti di Bruxelles sono stati ancora pochi*», vengono i brividi. Ma non basta. Proseguendo nel [illegible] allucinante paradosso (ma quanti l'avranno capito e giudicato tale?) ripete: «*Il tifoso è una [illegible] e dev'essere*». [illegible] *tutto fa parte del [illegible] bagaglio*». Affermazioni di una pericolosità inaudita, che provocano [illegible] giusta reazione di Dardanello, mentre Bi[illegible] come Ponzio Pilato se ne lava le mani e forse già pregusta un prossimo «Carmelo [illegible] show».

[illegible] chiude con una clamoro[illegible] «papera» della [illegible]. «Ed ora non [illegible] rimane che augurare la buona morte a tutti». Voleva [illegible] notte e [illegible] morte, ma la vicinanza [illegible] Bene lo ha giocato [illegible] brutto scherzo.

r. v.

Perché diminuiscano [illegible] possibilità di scudetto della Juve

PRUZZO SI ASPETTA AIUTI CONCRETI DAGLI SPAGNOLI

ROMA — «*I miei timori*», dice Righetti dopo il tre a zero rifilato alla Juventus, «*derivano da questa semplice constatazione: le squadre che stanno alle nostre spalle valgono un quarto di quanto valiamo noi. Ciò significa, ad esempio, che se la Roma può battere il Milan e la Sampdoria, può benissimo batterli anche la Juve. E siccome anche l'Inter non è paragonabile al nostro complesso, ci si deve aspettare che i nerazzurri le buschino a Torino. In quanto alla Fiorentina e al Lecce hanno resistenze ancora più deboli delle sopraccitate e, allora, tirate le somme, sento di non dover essere allegro. La Roma è in grado di vincere sempre, ma la Juventus, che ha tre punti di vantaggio, è in grado [illegible] vincere [illegible] stesso lo scudetto. Dico [illegible] per scaramanzia, s'intende. [illegible] è viva e forte*».

Il discorso [illegible] Righetti [illegible] è da buttar via. Incontrata la bestia [illegible] ora la Juventus dovrà incontrare soltanto bestie grigie. E', per la Signora, una consolazione.

E sentiamo che cosa ci dichiara il festeggiatissimo Eriksson. Un leggero disgelo [illegible] induce ad [illegible] argomenti solidamente dribblati: «*Lo scudetto? Dopo J[illegible]-Barcellona ne sapremo [illegible] più. Ecco come la vedo. Se la Juventus [illegible] passa il turno, [illegible] posso escludere [illegible] [illegible] frana bianconera. Tale insuccesso testimonierebbe [illegible] una condizione disastrosa, difficilmente risanabile nel corso delle partite che [illegible] da giocare in campionato. Non mi meraviglierei, stando così le cose, di assistere a [illegible] serie [illegible] capitomboli che sportivamente [illegible] [illegible] augurare ai [illegible] avversari ma che le delicate circostanze mi imporrebbero di accettare con sereno distacco. Ma attenzione, e lo dico convinto: [illegible] la Juventus passa [illegible] turno, lo scudetto [illegible] suo e non c'è Roma che tenga. Adesso* — continua Eriksson il cui disgelo è quasi preoccupante — *analizziamo la partita con il Barcellona. Analisi[illegible] [illegible] difficoltà. Sono difficoltà serie. L'uno a zero [illegible] un pessimo risultato. [illegible] Juventus deve attaccare [illegible] ho [illegible] l'impressione [illegible] [illegible] difatti molto l'attacco. Dovrà premere e ho [illegible] l'impressione che non tutti i suoi uo[illegible] abbiano la condizione adeguata a questa necessità. La Juventus dovrà imporre il proprio gioco*». Qui Eriksson vorrebbe forse aggiungere che ha avuto l'impressione di una Juventus che, oltre a non avere attacco e nerbo, non ha neppure gioco, [illegible] il disgelo non è tale da consentirgli simili spavalderie. [illegible]nclude affermando: «*Ma le grandi squadre sono grandi perché [illegible] esibirsi [illegible] sobbalzi improvvisi e straordinari. Non dimentichiamolo mai. Stiamo parlando della Juventus, [illegible] una squadra cioè che ha un passato in cui tutto si è dimostrato possibile*».

I romanisti sono in [illegible] del risultato di Juve-Barcellona. I romanisti vogliono sa[illegible] se il pugile b[illegible]ro [illegible] [illegible] tappeto all'Olimpico, ce [illegible] farà a ritrovare le forze o è definitivamente quotato. La curiosità è legittima. «[illegible] spiacevole», informa Pruzzo, «[illegible] [illegible] Milan a Milano e ritrovarci [illegible] [illegible] tre punti di distacco». E' dunque la volta [illegible] cannoniere massimo. «E' sarebbe [illegible] più spiacevole [illegible] la Sampdoria e [illegible] Pisa continuando a ritrovarci sotto di tre punti. Ho sempre [illegible] stenuto che il Barcellona avrebbe potuto darci una mano. Spe[illegible] che [illegible] la dia. Sono convinto che [illegible] Barcellona può costituire [illegible] chiave [illegible] [illegible]la, la chiarificazione dell'intera faccenda. Se la Juve molla in Coppa, ci sono buone probabilità che si schiodi. Noi, intanto, andiamo a vincere a Milano. Andiamo, perché [illegible] di esserci anch'io. Mi spiego: [illegible] stato espulso domenica perché all'ammonizione per gioco non regolamentare si è aggiunta l'ammonizione per gioco [illegible] retto. La diffida l'avevo per protesta, [illegible] [illegible] commessa durante Roma-Juve. [illegible] deduce che il rischio [illegible] squalifica [illegible] è assoluto. E poi, se mi squalificano, c'è Cicco Graziani che mi ha sostituito contro l'Inter segnando [illegible] gol».

Il «capitano» Ancelotti, esperto in comp[illegible] di [illegible]bella di marola, chiude il lunedì rivelando: «*Il sorpasso [illegible] [illegible] improbabile. Ma non è improbabile uno [illegible] reggio. Perché nessuno ha pensato a [illegible] spareggio*».

La filosofia giallorossa [illegible] affretta a penetrarci.

Gianni [illegible]

MUORE PUGILE SCOZZESE DOPO UN K.O. A LONDRA

LONDRA — Ancora una tragedia nel mondo del pugilato. Questa volta il lutto ha colpito la boxe britannica. Il campione scozzese dei pesi welters, Steve Watt, 27 anni, è morto ieri sera al Charing Cross Hospital di Londra dopo tre giorni di coma.

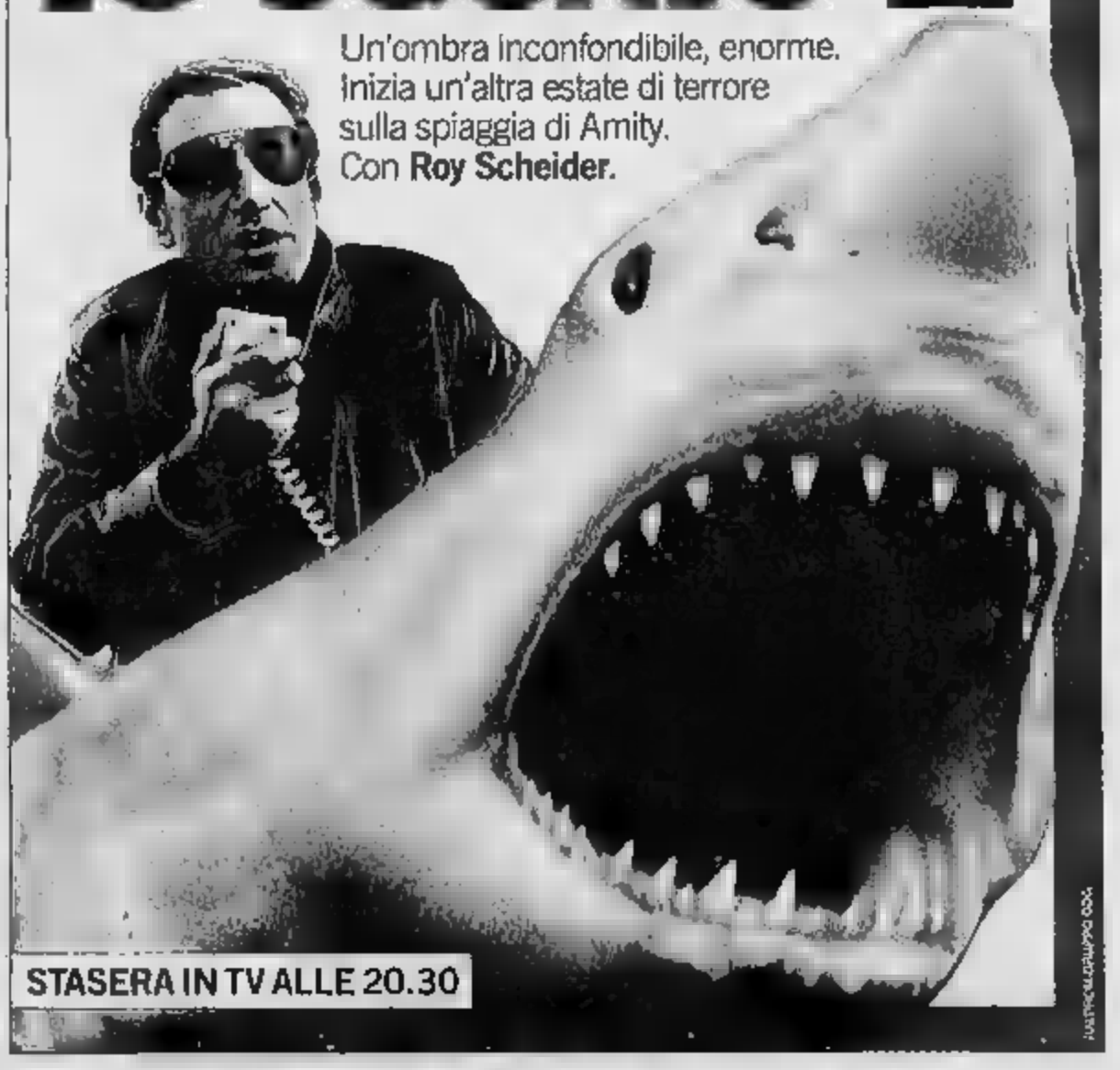
Watt, che [illegible] [illegible] venerdì scorso a Londra il connazionale [illegible] Kelly, era crollato sul ring perdendo la conoscenza nel corso della decima ripresa del combattimento. Successivamente veniva ricoverato in ospedale dove, attraverso un approfondito esame radiologico, gli era stato riscontrato un grumo di sangue al cervello. Watt, sottoposto ad intervento chirurgico, [illegible] poi entrato in coma.

• AUTOMOBILISMO — E' deceduto ieri pomeriggio a Milano Giampiero Bianchetti, un pilota automobilistico che, subito dopo la seconda guerra mondiale, conquistò in campo [illegible]onale una rilevante notorietà. Tra l'altro, Giampiero Bianchetti fu uno dei primi piloti a [illegible] giare con macchine g[illegible] dalla Ferrari.

RAIDUE

LO SQUALO 2

Un'ombra inconfondibile, enorme.
Inizia un'altra estate di terrore
sulla spiaggia di Amity.
Con **Roy Scheider.**



STASERA IN TV ALLE 20.30

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni [illegible] - 6521.459

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

Scirea rifiuta la crisi e dà la carica ai compagni per la coppa

«NELLA JUVE HO VISSUTO MOMENTI PEGGIORI VINCEREMO ANCHE QUESTA BATTAGLIA»

Una caduta pesante nella partita psicologicamente più delicata di questa parte finale del campionato. Forse mai quest'anno si è trovata in difficoltà così evidenti come domenica all'Olimpico e per giunta proprio sotto gli occhi di Terry Venables, tecnico del Barcellona, l'uomo che domani sera cercherà di eliminare i campioni d'Europa.

Insomma il momento è delicato, da indurre il presidente Boniperti a parlare chiaro ai giocatori, mandando calma e serenità. Ma la Juventus ha saputo affrontare in passato situazioni altrettanto difficili, uscendone con grande prova di carattere. Scirea non sprecherà parole, ma dimostrerà ottimismo: «Sei punti a cinque giornate dalla fine sono parecchi — ammette — e se all'inizio ci avessero detto che a questo punto della stagione avremmo avuto questo vantaggio sulla seconda, credo che tutti avremmo fatto salti di gioia. Non possiamo cancellare cose stupende che la Juve ha fatto quest'anno, solo perché abbiamo perso la seconda partita del campionato. Ammettiamo la superiorità e la bravura della Roma e voltiamo pagina».

Niente crisi quindi. Boniperti nega che la Juve tecnicamente e moralmente sia in difficoltà. Non smentisce il suo presidente: «La fortuna non è dalla nostra parte — dice — purtroppo dobbiamo fare i conti con troppi infortuni. Diciamo pure che è un momento delicato, uno dei tanti che ho vissuto da quando sono nella Juventus. Non ricordo infatti un campionato vinto allegramente, senza soffrire. Quindi siamo abituati alla lotta e sapremo tirare fuori le unghie e sarà compito di noi anziani tenere uniti i compagni abituati alle battaglie. L'importante è dimenticare la sconfitta di Roma e concentrarsi sulla coppa. Siamo pronti a rifarci, per una volta nei le "furie rosse"».

I proclami bellicosi di Scirea trovano conferma nella voglia di riscatto di Paolone, che dopo aver disputato a Roma una partita difficilissima è essere risultato uno dei pochi bianconeri che hanno meritato la sufficienza in pagella, è pronto ad affrontare il Barcellona, conscio della grande responsabilità che dovrà: «E' ora di tirare fuori gli artigli — l'attaccante —, di cancellare la delusione di domenica. A Roma ho cercato il mio primo gol ufficiale stagionale, ma ho avuto poca fortuna. Domani riprendo la mia caccia al gol, nella speranza di segnare una rete importante per me e decisiva per la qualificazione».

Secondo Paolone la partita di domani sera avrà un po' le caratteristiche della gara giocata all'Olimpico: «Con la differenza — conclude — che noi Roma e il Barcellona la fuori, le spiego: come i giallorossi domenica dovranno vincere ad ogni costo, mentre il Barcellona, noi domenica, potrà giocare una partita tranquilla».

Chi non perde mai il buonumore è Michel. Alcuni giornalisti spagnoli gli hanno chiesto se per caso fosse sotto choc. Michel ha confermato: «E' come no. Non vedete, porto gli occhiali per mascherare il k.o. Il fatto è che la Juve ha abituato troppo bene i suoi tifosi e nascono dei drammi se perde la sua seconda partita su venticinque. Contro Barcellona e Inter ci giochiamo molto, forse tutto, ma non guardiamo ogni pessimismo. Domani non Schuster? Bene, potrebbe essere un vantaggio per la Juve, ma se ricordo male era in campo neppure all'andata e vinse lo il Barcellona. Giochiamo quindi questa partita e poi parliamo».

Fabio Vergnano

Il ragazzo finora ha segnato due gol decisivi

PUSCEDDU, GIOVANE «BOMBER» DEL TORINO HA UN IDOLO: SI CHIAMA GIGI RIVA

Dice ammirato: «Nessuno era bravo come lui, spero di riuscire ad imitarlo. E poi mi ha insegnato a giocare»

Quattro personaggi — nel calcio e nella vita — che riescono simpatici a prima vista e per i quali si è immediatamente disposti a stravedere. Una di queste, è Vittorio Pusceddu, giovane virgulto al primo anno in maglia granata. Quest'estate arrivò nel «ritiro» altoatesino di Caldaro direttamente dalla Sardegna e rimase per qualche giorno sorvegliato. Zaccarelli, però, dopo averlo osservato, commentò quasi: «Dategli il tempo di ambientarsi e vedrete, questo ragazzo stupirà tutti».

I fatti dimostrano che il «capitano» aveva visto giusto. Primo gran gol decisivo contro l'Inter a San Siro, adesso gran gol contro l'Avellino al Comunale. Reti che contano parecchio e valgono due punti: praticamente da solo, insomma, Pusceddu ha conquistato tre punti. Niente male per un esordiente che gioca scampoli di partita ed è abituato a entrare quando manca un quarto d'ora alla fine.

Naturalmente il ragazzo è esultante. «E' come potrei essere? Anzi, sono felice e credo che qualunque calciatore al mio posto lo attirerebbe altrettanto: soddisfazioni che un capitano tutti i giorni, anche ai calciatori affermati».

Si riferisce a qualcuno in particolare?

«Sinora ho giocato poco, non ho quindi avuto modo di conoscere troppi campioni. Nella mia vita, tuttavia, uno è entrato di prepotenza: è Gigi Riva. Io gli devo tutto, mi ha insegnato a tirare in porta. E' come tirava in porta lui non c'era nessuno. Non per niente lo chiamavano Rombo di tuono; nessuno è stato bravo come lui».

Spera di riuscire a imitarlo?

«Non mi lasciatemi ancora un po' di tempo. Sono giovane, vorrei imparare tutto in fretta. Ho un tiro abbastanza giusto, mi piacerebbe segnare ancora e riuscirei presto».

Il gol per lui è tutto?

«No, segnare fa piacere ma ci sono anche altre cose. Credete forse che Gigi Riva sia diventato grande esclusivamente grazie ai gol?».

Non esclusivamente, certo anche grazie ai gol, visto che segnava spesso...

«Dicevo allora che io spero di giocare sempre più spesso e che spero di segnare presto altri gol come quello realizzato contro l'Avellino».

Parliamone, allora...

«Presto detto. Quel tiro di punizione l'abbiamo provato molte volte in allenamento. Non è stato frutto del caso ma della collaborazione tra Junior e me. Ne è venuto fuori un buon tiro, diretto all'angolo ed è stato gol. Il fatto è che io porto fortuna al Torino: quando entro in squadra segniamo immediatamente. Contro l'Avellino, Junior ha fatto finta ed io ho tirato tutte le mie forze. Anche gravamo piuttosto lontani dalla porta certo che ce l'avrei fatta. Il meglio sarebbe potuto andare».

I programmi il futuro?

«Presto fatto: continuare così. Torino mi piace molto, lo spero di giocare ai tifosi, ho trovato molta gente simpatica e buona, credo di essere nelle migliori condizioni per far bene. Ho già segnato reti in campionato e, se si considera che ho giocato pochissimo, si tratta di una prodezza notevole. Tuttavia, sarei molto contento che il Torino riuscisse a raggiungere la Coppa Uefa».

Beppe Bruccoleri

Campionato femminile di volley

MULTITECNICA VA VERSO LA SALVEZZA

La vittoria sul campo del Team 02 di Piacenza è una boccata d'ossigeno per la squadra torinese, invischiata in piena retrocessione

Il Multitecnica Cus Torino ha allontanato un po' il pauroso pericolo di un ritorno avanti della salvezza. Le vittorie di De Luca infatti sono andate sabato nell'ottava giornata di ritorno a cogliere un prezioso successo sul campo del Team 02 Piacenza. Scese in campo decisa determinate e con una gran voglia di risalire dalla bruciante sconfitta di Ivrea di martedì scorso, il Frigietto Padova, le cussine hanno impiegato soltanto tre set per sbarazzarsi della squadra emiliana.

Una vittoria che ha dato nuovamente un po' di coraggio alla formazione piemontese, trovatasi invischiata improvvisamente in piena retrocessione, dopo una serie notevole di sconfitte. A questi punti conquistati sabato, il Multitecnica ha agganciato il Team 02 in terz'ultima posizione ed ha a disposizione serie di tre partite in cui non può fallire, se vuole raggiungere almeno la possibilità di disputare gli spareggi-salvezza.

«Abbiamo giocato bene e con grinta, consapevoli del fatto che una sconfitta meno fuori — commenta Paola Guerrina del Multitecnica — *e adesso dobbiamo continuare a credere nei nostri mezzi.*

pur avendo perso alcune partite, abbiamo sempre offerto delle prestazioni abbastanza valide a livello di squadra; purtroppo però sempre siamo riuscite a sfruttare le occasioni favorevoli. Finalmente sabato a Piacenza i nostri sforzi sono stati premiati. Adesso però dobbiamo continuare su questa strada, anche perché ci aspettano tre partite con avversari alla nostra portata, che possiamo certamente vincere. E' importante però soprattutto credere in noi stesse».

Le torinesi insomma tornano a sorridere, non altrettanto fanno invece le ragazze della Bistefani, che hanno ceduto in casa per 0-3 di fronte al Gaterhoff Trento, rimanendo così completamente a recitare lo scomodo ruolo di «fanalino di coda». Le manfernine evidentemente non hanno proprio nulla da dire in questo campionato.

Continua a vincere invece il Valco Mondovì che, pur offrendo una brillante prestazione, ha liquidato tre a il Thermomec Padova. I monregalesi sin dai primi momenti della partita hanno evidenziato una netta supremazia a livello tecnico e tattico, concedendo bene spazio agli avversari. Questo ha indotto l'allenatore Mario a mandare in campo progressivamente tutte le giocatrici a sua disposizione, facendo parecchi esperimenti e inventando addirittura schemi completamente inediti. L'armonia del gioco dei padroni di casa ha risentito minimamente di questa rotazione di atleti sul parquet e la Valco ha sempre saputo imporre il suo gioco. A dir la verità, il Thermomec si è fatto notare in campo soltanto nel secondo set, quando in svantaggio 14-9 si è prodotto in una poderosa rimonta fino a raggiungere il 14 pari, ma da quel momento è scomparsa dalla scena, lasciando nuovamente via libera ai monregalesi.

m. pig.

Dopo la Granarolo ha battuto anche l'Arexons

GIOCARE IN CASA FA BENE ALLA BERLONI

Pur non essendo fisicamente a posto, i torinesi hanno avuto buona reazione ed hanno riscattato la «magra» di Brescia

Savio, un'ottima partita malgrado l'infortunio subito a Brescia

La Berloni è tornata a giocare davanti al suo pubblico ed ha ritrovato, meglio, la giusta determinazione per battere, dopo la Granarolo, un'altra grande come l'Arexons.

I torinesi, pur non esprimendo ancora il gioco dei tempi migliori, hanno comunque decisamente riscattato l'opaca prestazione di sette giorni a Brescia, recuperando più o meno alcuni dei suoi uomini più importanti (May, Savio, Vecchiato), riproponendo l'amalgama e dando peraltro ad ovvio buona conferma di Bantam, a letto con la febbre fino ad un paio di giorni prima del match con i canturini.

Il problema della Berloni poteva essere quello della lunga distanza, considerati gli acciacchi vari subiti in settimana dagli infortunati e da Savio, reduce dall'infortunio al costato patito a Brescia. I torinesi, tuttavia, hanno giocato a limitare al minimo il pericoloso contropiede di Marzorati e compagni, palesando solamente i due americani sotto le plance ma spegnendo spesso le micce dei pericolosi tiratori canturini.

«Non siamo ancora a posto fisicamente — ha precisato il coach dei torinesi Guerrieri — ma ho visto una buona reazione della squadra, senza timori di sbagliare e di prendere l'iniziativa. In particolare mi riferisco a Savio che, naturalmente, ha subito accusato un brutto stiramento all'inguine sul quale si sono dilungati i nostri. Con lui, sono piaciuti anche Morandotti, finalmente costante nel rendimento, ma anche May e Vecchiato, risorti dopo le ultime opache prestazioni».

Meno lucidi del solito sono invece sembrati i giocatori canturini, addirittura disastrosi nel tiro con Anderson (5/17), e stranamente distratti nelle fasi più delicate del match, come alla fine del primo tempo quando la Berloni riusciva in pochi secondi ad andare al riposo con nove punti di margine, rivelatisi poi determinanti.

«Non vorrei che il ritorno in squadra di Antonello Riva — si domandava il tecnico Recalcati — significasse per qualcuno dei miei rinunciare alle proprie responsabilità. Se così fosse, quando tornerà anche Joca (che domenica era in panchina, n.d.r.), rischieremo di tornare a metà classifica. Era un timore che avevo già manifestato ai miei giocatori prima dell'incontro con la Berloni, ma evidentemente non è bastato».

I canturini, attualmente, vedono avvicinarsi sempre di più, al loro secondo posto, i casalini della Virgi che giovedì, tra l'altro, dovranno vedersela con il Bancoroma nella prima tirata di Coppa Korac. I romani, invece, non disconi proprio a risalire in classifica, precedendo solamente le formazioni invischiate nella lotta per la salvezza.

Fra queste ultime, la Silvertone non è riuscita a ripetere a Livorno l'exploit ottenuto sette giorni prima contro i torinesi, mentre l'Opel ha bissato la vittoria conquistata a Treviso, questa volta in casa con la giovane Scavolini che proprio stasera si giocherà a Caserta la Coppa Coppe contro il Bancoroma.

Le Berloni, nel frattempo, sta alla finestra a curarsi le ferite ed a meditare sul suo futuro. Domenica prossima c'è la difficile trasferta di Treviso contro gli ex Marietta, Cagliaris e De Stefano che tuttavia potrebbero già essere demotivati, considerata la loro precaria posizione di classifica. I torinesi, tuttavia, e non solo loro, stanno già calcolando quale posizione sarebbe meglio occupare al termine della regular season. L'obiettivo di tutti sembra quello di ritardare il più possibile un eventuale incontro con il Simac, ma non è detto che per la Berloni sia poi tanto più agevole una trasferta a Caserta o a Pesaro, piuttosto che a Milano.

Giorgio Viberti

In trasferta a Osio Sotto

AL CUS TORINO NON BASTA LA VITTORIA

Il primo successo stagionale fuori casa non migliora la posizione dei torinesi che con maggior fortuna potrebbero oggi lottare per la serie B2

Non sono mancati i risultati a sorpresa nell'ultimo turno dei campionati minori di basket.

Due sono venuti dalla serie C 1 e riguardano i successi in trasferta dell'Arobio sul campo della capolista Carrara e del Cus Torino nella «tana» del Microsystem Osio Sotto.

Perso l'imbattibilità casalinga, la squadra toscana sembra avere smarrito anche il filo del gioco che ne faceva, a due mesi fa, una formazione praticamente imbattibile e, con sicurezza di vincere la prima fase.

Il Cremona, che domenica ha vinto — soffrendo la sua parte — a Mortara, si è fatto sotto, a soli due punti e restano ancora giornate da giocare.

Al Cus Torino, invece, in termini pratici la vittoria di Osio Sotto serve a migliorare la sua posizione, ma la soddisfazione della prima vittoria esterna è comunque grande. Con più fortuna e convinzione quando il campionato era agli inizi, gli universitari potrebbero trovare a lottare per entrare in B 2.

I due derby della giornata hanno emesso verdetti chiarissimi in favore delle squadre di casa, Guarnero Casale e Cagliardi Acqui che hanno strapazzato il Giornalino Alba ed Alessandria '81.

Serie C 2 — Non potevano certo essere l'assenza di Pinto o le imperfette condizioni fisiche di Tosetto a spaventare Galliani nell'impegno casalingo con il Loano.

Ed infatti gli astigiani hanno vinto facilmente conservando sei punti di vantaggio sulla coppia Eg Genova - Derthona.

Nelle retrovie resta uno spiraglio di speranza per lo Phantatex Biella: il successo sulla Perlino ha permesso ai lanieri di rosicchiare due punti ad Autarighi Chivasso e Nuova Italtermica Collegno.

Quattro lunghezze di ritardo, cinque turni da giocare, ma tuttavia abbastanza pesanti.

Serie D — Da Novara è arrivato il risultato a sensazione, il successo della Cobim Torino sull'Arimo. I novaresi hanno perso peso dell'Abet Brà (serie problemi contro la Ginnastica Torino) che si è isolato al secondo posto.

Ha sudato anche la capolista Eurolinvest, prima di piegare la De Fonseca Pinu, ma il suo successo, ancorché non brillantissimo, è stato un'ulteriore tappa di avvicinamento alla promozione in D, un traguardo ormai vicinissimo.

Nella zona-retrocessione il risultato più importante è quello della Cantu, ma è anche l'Rbm Ivrea, vittoriosa ad Inverio. Ancora un falso, invece, per il Moncalieri, sconfitto in casa dall'Univer Borgomanero dopo un tempo supplementare e il Campidonico Vercelli, superato dal Fulgor Omegna. Negli ultimi cinque turni altrettante squadre concluderanno l'estenuante volata per la salvezza: due dovranno retrocedere nel torneo di Promozione ad Inverio e Ginnastica Torino.

Renato Botto

I pallavolisti cuneesi promossi a 6 turni dalla fine

MENTRE L'AUTOFONTANA BRINDA SA.IA. E VOLUNTAS SPERANO

Deludono in C1 le squadre piemontesi impegnate nella lotta per la salvezza

Autofontana, missione compiuta. Con sei giornate di anticipo sulla fine del campionato i pallavolisti cuneesi si possono già considerare virtualmente promossi in serie B. Squadra costruita per vincere e per riportare al più presto Cuneo tra le «big» nazionali, l'Autofontana con Vair Borgna, Bonaventi e Paolo Rebaudengo capitano ha offerto un saggio delle sue capacità annientando letteralmente il Prato, altra capolista della serie d'eccellenza della non aveva perso un set fase finale della stagione.

Per i non c'è stato problemi: si è imposto per mano di a i punteggi dei tre set (15-5, a 15-2) lasciano l'amaro in bocca del che non si sono accontentati di vincere ma hanno voluto addirittura stravincere.

In classifica, ora, l'Autofontana ha 16 punti su otto partite, il Colli di due lunghezze, terzo è il Colombo a quota otto.

B maschile — Nonostante qualche brivido di troppo di modesto Cus Modena si è a spasso a Torino fino al 2-1) la Sa.Fa Rinoi rimane a ridosso del leader Ups Brescia. Altre due «piemontesi» hanno colto successi di vitale importanza: la Voluntas ha liquidato pellamente i reggiani dello lotti ed ora occupa in solitudine il terzo gradino della graduatoria, pronta ad approfittare degli eventuali passi falsi di chi la precede; il Lasalliano Genola ha invece definitivamente allontanando per il momento lo spettro della retrocessione.

B — Il parola, per Pinerolo, Rivarolo e Sa.Fa Jeanneret, tutte sconfitte in trasferta, è praticamente terminato sabato. Pinerolesi e canavesane, battute al quinto set sui campi del 2A Alpignano e del Gitra Vigevano, sono ormai ufficialmente fuori dalla lotta per i play-off mentre i torinesi con lo 0-3 subito a Chivasso si sono viste notificare ufficialmente quella sentenza di condanna che da mesi pendeva loro testa.

C1 maschile — Mentre l'Autofontana può già permettersi di festeggiare il salto in B, nell'altro girone-promozione i giochi sono ancora tutti da fare. E nulla è valso la bella rimonta subita dal Parco Ponti Romagnano (dallo 0-2 al 2-2) il Nord Pavia che si è poi aggiudicato il set decisivo. I pavesi capeggiano la classifica insieme con il Ducros Cavanna ma il Di Nova a lo stesso Pavia stazionano intenzioni bellicose a due soli punti di distanza.

Disastroso il tabellino delle quattro piemontesi che si battono nei gruppi-salvezza. Moncalieri (0-3 a Lecco), Alessandria (1-3 a Guarene) e il retrocesso Borgofranco (3-1 a Piacenza) si sono difese peggio del previsto facendo da cornice alla sciabola prestazione casalinga del Finpiselding Valsesia che, in virtù del 2-3 concesso al giovane Merate, ha seriamente compromesso la propria situazione.

C1 femminile — Giornata favorevolissima all'Accornero Savigliano che vince a Milano (con all'Ada Viaggi) e raggiunge la fuggitiva Piano Lecco, fermata a Romagnano (3-2) da un Pavia Ponti che si è confermato invulnerabile fra le mura

Rischia di risolversi anzitempo il poule-retrocessione: Foresti Gallolango, Sommerinese Novara, Ivrea e Lasalliano Torino hanno bissato i successi ottenuti sette giorni prima e si sono collocate su quota sicuramente irraggiungibili per Zanica e Linea Sud Ovest Genova e difficilmente avvicinabili anche da parte della Pro Patria Milano e della Valfin Aosta.

Roberto Condio

E CHE ALMENO LO SPAREGGIO SORRIDA ALLA BISTEFANI

La Bistefani non l'ha fatta. Come previsto, la trasferta a Ugento si è rivelata ostacolo insormontabile per una formazione come quella torinese che per fare punti quest'anno è stata costretta a lottare anche contro le «cenerentole».

L'1-3 di sabato relega la in settima posizione al termine della regular season: è il piazzamento più modesto della storia recente del club di via Braccini che per la prima volta quando è introdotta (nell'81/82) la formula playoff conquistarsi l'ammissione finale vincendo la sfida di la serie A della maschile.

La rispecchia fedelmente il rendimento della Bistefani che non le big sione due 2-3 sigillati la Tartarini tricolore e dell'1-3 casalingo ottenuto con Panioli ha sempre malamente e ha incassato appena venti punti sfruttando gli impegni più abbordabili proposti dal calendario.

Tirar delle somme, nell'economia del campionato dei torinesi, pesa incredibilmente il clamoroso scivolone di una sconfitta al quinto che nel decimo turno regalò il primo successo ai veneti e la spinta decisiva alla rimonta del Victor Village che proprio nell'incontro diretto di è riuscita a completare la sua impresa raggiungendo De Luigi e compagni e superandoli in virtù del miglior quoziente-set.

La Bistefani rivolge ora le proprie attenzioni alle ultime tre giornate del torneo cadetto che designeranno ufficialmente la sua avversaria nel turno preliminare dei playoff.

Ancora non si conoscono le date in cui Bistefani tornerà in campo: la Federazione aveva fissato i giorni 8, 12 e 15 aprile ma sarà costretta a modificare i programmi perché in quel periodo non saranno disponibili il tecnico Pranel e il centrale Cardini, impegnati ad Atene nel tentativo di qualificare la Nazionale per i Mondiali di Parigi.

Per chiudere con dignità stagione fin qui piuttosto anonima, i torinesi pretendono di essere nelle condizioni per poterai esprimere al massimo: al gran completo lo spareggio con la rappresentante della A2 dovrebbe trasformarsi in semplice formalità ed anche il successivo match del «quarti» con l'Enemix Milano potrebbe riservare qualche piccola soddisfazione.

r. con.

Il 23 marzo all'ippodromo di Vinovo

CON LANCIA VINCI UN GRAN PREMIO

Gran giorno il 23 Marzo! Lancia sponsorizza il Gran Premio Costa Azzurra e anche tutte le altre corse in programma patrocinate dal Concessionari Lancia di Torino. E non solo, ma un altro affascinante evento allieterà la tua giornata: Gian Franco Ferré, uno dei più prestigiosi designer della moda italiana e mondiale, presenterà la sua collezione Primavera-Estate. Ricchi premi ai vincitori e un gran premio al più fortunato degli ospiti Lancia. Non mancare, potrai vincere un modellino in oro della Lancia Prisma del valore di oltre 3 milioni di lire.

Affrettati a ritirare dai Concessionari Lancia in elenco la scheda i vantaggi che da diritto a:

1 - ingresso gratis all'ippodromo di Vinovo in occasione della riunione del 23/3/1986.

2 - partecipazione al sorteggio del modellino Lancia Prisma d'oro.

3 - ingresso gratuito a tutte le riunioni fino al 30/4/1986 (tessera Vinovo Lancia Club).

AUTOGRUP
Corso G. Cesare 194 - Tel. 011/20.28.31
Corso Racconigi 29 - Tel. 011/32.66.16

CENTRO AUTO
Corso Francia 284/E - Tel. 011/74.67.12
Corso Francia 14 - Tel. 011/77.69.11

GALDIANO & C. s.n.c.
Via Veronese 126 - Tel. 011/859.149.8 (6 l.r.)

LANCAR
Corso Regina Margherita 270 - Tel. 011/75.16.66

SAVEA
Corso Francia 361 - Tel. 011/71.91.11

S.V.A.T.
Corso Torino 12 - Tel. 011/93.90.61 (9 r.c.)

TORINO SIMBOL
Via Pier Carlo Boggio 42
Tel. 011/315.88.73 (4 l.)

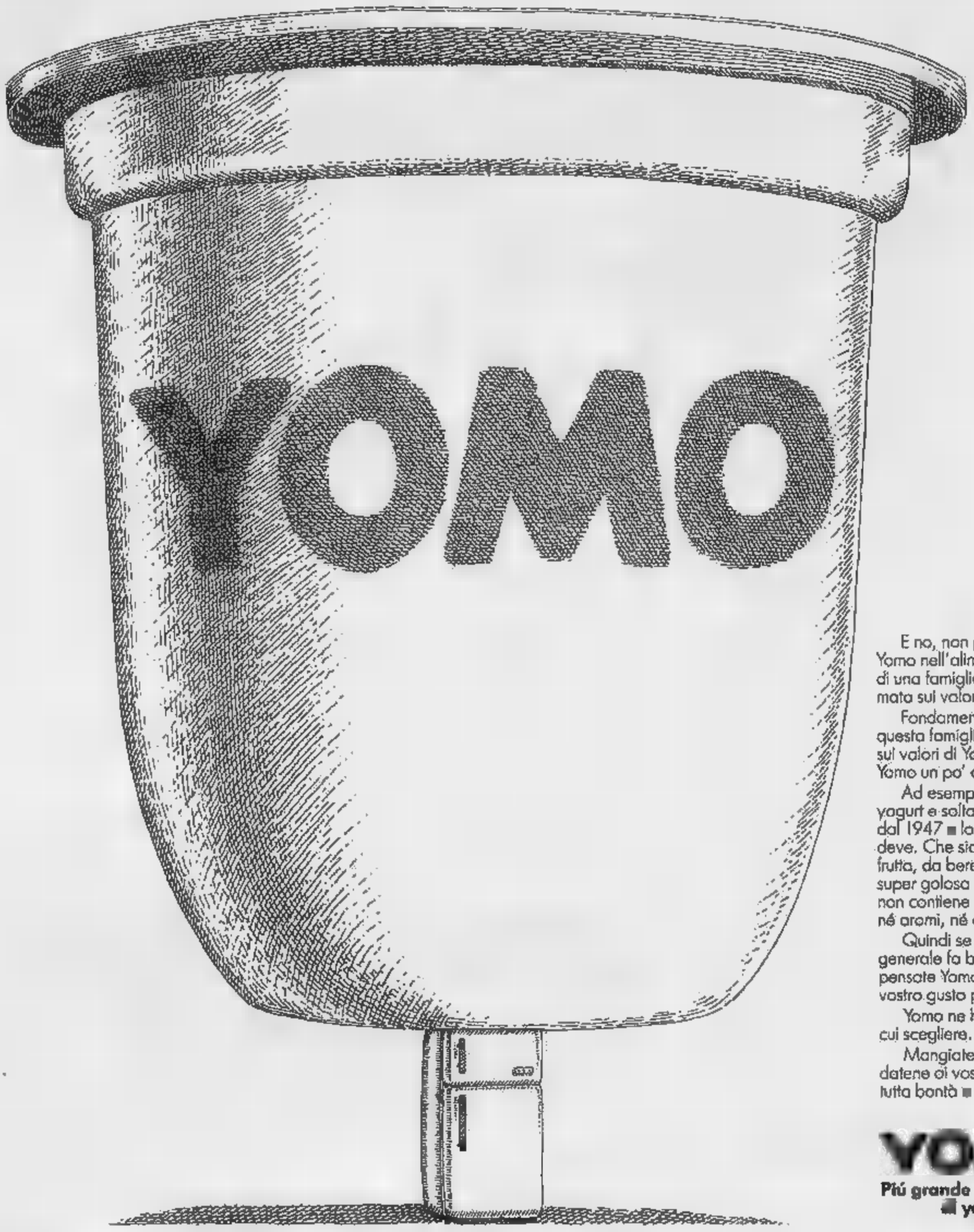
VENCAR
Corso Susa 328 - Rivoli - Tel. 011/95.49.11

FERRÉ

UNA PRISMA TUTTA D'ORO*

*Basta il coupon che trovi presso i Concessionari Lancia in elenco.

Yomo deve occupare uno spazio importante nel frigorifero di una famiglia moderna.



E no, non può mancare Yomo nell'alimentazione di una famiglia moderna informata sui valori dello yogurt.

Fondamentale però che questa famiglia sia informata sui valori di Yomo. Perchè Yomo un po' diverso lo è.

Ad esempio la Yomo fa yogurt e soltanto yogurt dal 1947 ■ lo fa così come si deve. Che sia bianco o alla frutta, da bere o nella versione super golosa Alleluya, Yomo non contiene conservanti, né aromi, né altri additivi.

Quindi se lo yogurt in generale fa bene alla salute, pensate Yomo! E qual è il vostro gusto preferito?

Yomo ne ha più di 20 fra cui scegliere.

Mangiatene voi ■ datene ai vostri figli, Yomo ■ tutta bontà ■ tanto benessere.

YOMO

Più grande di un vasetto ■ yogurt.

ECONOMICI

20 Domande affitto

A.A.A. AFFITTO necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti e arredati uso transitorio. Tel. 561.7764.

A. MEDICO piemontese abbisogna appartamento uso pied-à-terre massima riservatezza referenziato. Tel. 518.806.

A. UNIQUE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche in 1° cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.540.

CENTRO CASA 213.831 ricerca in ultima ubicazione uffici vuoti od arredati per propria selezionata clientela.

CERCO monolocale o mini appartamento arredato per affitto uso transitorio massima garanzia referenze. Tel. 515.721.

EUROCASA 506.458 attiva gratuitamente il vostro ufficio a ubicazione su richiesta propria clientela.

EUROCASA 506.458 affitta gratuitamente il vostro ufficio a ubicazione su richiesta propria clientela.

RICERCASI in zona uso abitazione e/o ufficio da 70 a 90 mq in Nichelino Moncalieri Stupinigi. Tel. 348.8673.

21 ■ affitto

A. ARMANO alloggi vuoti e arredati 1-2-3 camere singole o servizi in piccola casa residenziale. Tel. 304.929.

AFFITTASI a persone referenziate appartamento in Torino zona centrale. Tel. 348.670.

AFFITTASI a referenziati pied-à-terre ristrutturato arredato Madama Reale vallazza. Di Salvatore 587.183 - 587.835.

AFFITTO ufficio zona corso Ferrucci piano rialzato 3 vani e servizi mensili L. 400 mila. Tel. 544.068

CROCETTA corso Turati ufficiali studio 1° piano ampio ingresso 4 vani bagno L. 480 mila mensili. Tel. 583.434.

EUROCASA 506.458 corso Inghilterra uso ufficio 7 vani doppi servizi ingresso 3 piano mq 120 L. 800 mila mensili.

PIAZZA TORINESE arredato soleggiato 2 camere cucina 2 bagni box giardino privato libero L. 825 mila. Tel. 544.700.

RECENTE condominio mini alloggio camera cucinino bagno ability arredato zona Madonna di Campagna. Di Salvatore 587.183.

VIA Roma ultimo prestigioso ufficio 8 vani doppi servizi mq 220. Eurocasa 548.104.

VUOTO corso Peschiera soleggiato camera tinello cucinino L. 420 mila contratto rivalutabile. Tel. 581.1902 - 510.416.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO stupendi gatti natural cobbetian terranova snow-show maschi bellissimi terranova border setter volpini pincher yorkshire. Tel. 011 812.1922.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Caramagna (vicinanze) cascina indipendente 5 vani stalla fienile 2000 mq terreno L. 61 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 650.3053.

A.A. CAVAGNOLO Casamercato 58.88 indipendente ristrutturata settore 4 camere 2 cucine 3 servizi cantina box 2600 mq terreno L. 80 milioni dilazionati.

A.A. CERRINA Monferrato Casamercato 58.88 casetta indipendente 3 camere cucina bagno 2400 mq terreno L. 36 milioni minimo anticipo dilazioni.

A.A. FROSSASCO Casamercato 58.88 villa 4000 mq parco salone 4 camere cucina 3 servizi lavanderia box dependance cantina L. 170 milioni. Studio.

A.A. PESSIONE (Chieri) Casamercato 58.88 villa 4 schiere salone 3 camere cucine 2 servizi lavanderia ampio box giardino L. 145 milioni. Quadroni.

A.A. RIVAROLO Casamercato 58.88 rustico abitabile 2 camere cucina bagno annesso rustico da ristrut. 2 locali magazzino box 300 mq giardino L. 38 milioni dilazionabili.

A.A. VIGONE Casamercato 58.88 casetta indipendente salone 4 camere cucina bagno 1500 mq terreno cintato L. 67 milioni minimo anticipo dilazionati.

A Carmagnola (vicinanze) casetta indipendente 5 vani stalla fienile 2000 mq terreno L. 61 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 650.3053.

A.A. CAVAGNOLO Casamercato 58.88 indipendente ristrutturata settore 4 camere 2 cucine 3 servizi cantina box 2600 mq terreno L. 80 milioni dilazionati.

A.A. CERRINA Monferrato Casamercato 58.88 casetta indipendente 3 camere cucina bagno 2400 mq terreno L. 36 milioni minimo anticipo dilazioni.

A.A. FROSSASCO Casamercato 58.88 villa 4000 mq parco salone 4 camere cucina 3 servizi lavanderia box dependance cantina L. 170 milioni. Studio.

A.A. PESSIONE (Chieri) Casamercato 58.88 villa 4 schiere salone 3 camere cucine 2 servizi lavanderia ampio box giardino L. 145 milioni. Quadroni.

A.A. RIVAROLO Casamercato 58.88 rustico abitabile 2 camere cucina bagno annesso rustico da ristrut. 2 locali magazzino box 300 mq giardino L. 38 milioni dilazionabili.

A.A. VIGONE Casamercato 58.88 casetta indipendente salone 4 camere cucina bagno 1500 mq terreno cintato L. 67 milioni minimo anticipo dilazionati.

A Saluzzo via Padre Semeria in moderna costruzione libero miniappartamento nuovo L. 60 milioni. Grimaldi 011 506.817.

ANDORA piazzale monolocale vicinissimo mare giardino posto auto splendida vista. Casamercato 01053.99.

ARENZANO 300 mt mare bilocale ottima esposizione stupenda vista. Ampio giardino. Casamercato 01053.99.

CARDASSANO panoramica casa rustica da ristrutturare 4 camere, 2 magazzini fienile terreno. Abitare Torino 832.027.

CASAMERCATO A (011) 6588 compravendita rustici **omissis** cascine ville in ogni zona. Pagabile **omissis** Aperto anche sabato pomeriggio.

CASTELLAMONTE posto cascina 5 vani bagno box giardinetto privato L. 38 milioni. Banca Dati 500.200.

CAVENO (Aurta) villetta 3 camere soggiorno cucinotto bagno cantina box giardino L. 70 milioni. Tel. 011 596 762.

CROSETTO a Roccaverano vendo casa ristrutturata arredata, mq 400 giardino, L. 120 milioni. Tel. 011 573 giorni festivi.

IMPERIA impresa vende direttamente nuovi blocchi con garage sul mare L. 60 milioni più mutuo dilazioni. Tel. 0182 81.779. Uffici e serali 0182 80 981.

PERRERA 50 km da Torino rustico su 2 piani ristrutturato indipendente con terreno. Bit 561.2001

PROBELI Torinese casa indipendente ristrutturata con terreno mutuo agevolato. La Terra tel. 977.8941.

PRAGELATO miniappartamento arredato 4 posti letto soggiorno cucinotto bagno balcone panoramico posto auto giardinetto vendiamo vera affare. Grimaldi Tunisia sas tel. 011 531.027 - Progelato. Tel. 0122 78.085.

PRAGELATO [redacted] arredato 4 posti letto soggiorno cucina bagno balconi soleggiatissimi box auto vendiamo vera affare. Grimaldi Tunisia sas tel. 011 531 027 - Pragelato tel. 0122 78.085.

PROMOZIONE 1988
per arredamento cantine in Pragelato vendiamo ultimi alloggi semindipendenti per contenuti su mansardati meravigliosi: camera matrimoniale, cameretta ragazzi, salone con camerata a lieto soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo coperto soleggiatissimo, incantevole vista panoramica sciistiche piste sci, tennis, pattinaggio, banca, negozi, a soli 10 minuti d'auto da Sestriere. Mutuo 10%, tra 3% diluzioni trimestrali ed a numero anni al 12%. Attendiamo! Per conclusione vendiamo agli acquirenti offriamo: opzione di affitto box just per tre anni, polizza furto al caposcrivio. Offerta imperdibile L. 61 milioni 700 mila. Attendiamo la consegna a brevissima. Grimaldi Tunisia s.a.s. a Torino lunedì-sabato mattina telefono 011 531 027, a Pragelato sabato pomeriggio e domenica dalle 9 alle 17 telefono 0122 78.085.

RUSTICI di ogni tipo vari posti disponibili e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 6588.

SANREMO casa indipendente panoramicissima zona centralissima tennis 1500 mq dilazionabile. La Terra, telefono 011 977.8941.

VIGONE (Cuneo), a fianco del Santuario, in splendida posizione vendo villa nuova unifamigliare su tre piani, 3000 mq parco, finiture lussuose, pertinenze permute. Telefonare 0174 62.451

ZERO.000.000 a Canelli non rustico collinare con mq 2000 di terreno vendo ristrutturato. Tel. 656.235 - 656.303.

60.000.000 rustico collinare indipendente con stalla, breve distanza da Torino, tutti i servizi, ristrutturato vendo. Telefonare 656.235 - 656.303.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

■ ■ ■ alloggi arredati giugno L. 300 mila, luglio L. 650 mila, agosto L. 900 mila. Agenzia La Borghesina, piazza Liberta 4 - Borghetto S. S. tel. 0182 670.024 - 670.078.

SANREMO corso Marconi, adiacente Riviera, affittasi stagione, anche lunghi periodi, appartamento di 3 camere letto, soggiorno, cucina, bagno, box, giardino privato, zona condominiale, doppi vetri vista mare. Solo referenziatissimi. Telefonare ufficio 011 549.060 - 540 194.

SANREMO S. Teodoro affittiamo ville e appartamenti sul mare mesi estivi. Eurocommerciale tel. 011 561.1764.

47 Alberghi, pensioni residence

A Cervia residence Sud-Est 50 mt ■ mare soggiorni settimanali inclusivi con pasti medici. Tel. 0182 971.916.

ARMA di Taggia appartamenti per vacanze in residence riscaldamento tv bar giardino. Tel. 0184 43.008 - 011 331.788.

BOGGIORNO per anziani, pensioni buoni e distinti, assistenza. Ristoro Carnevale. Tel. 0124 501.018 501.376.

51 Occasioni

MERCATINO dei mobili usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.250, pomeriggio dopo ore 16,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 304.932.

ACQUISTO quadri tappeti argenti mobili antichi e '800 oggetti vecchi soprammobili alloggi. Telefonare 876.299 Perrin.

ASTROLOGIA certamente risolve problemi la lettura pensata amata; malocchio esteriorità. Tel. 749.6523 - 783.316.

MUSA Circe vi farà tornare la persona amata magia bianca d'amore domiciliari ultimi. Via Alciatori 12, tel. 011 926.5773.

Un grande campione poco amato

LENDL VINCE SUL CAMPO MA PERDE FUORI

Ivan Lendl, ormai amante degli «States», ottiene il titolo di campione del mondo e molti di risultati positivi. Ha vinto il Masters al Madison Square Garden, ha bissato il successo al [illegible] di Filadelfia, si è ripetuto al mani-tor[illegible] di Boca Raton ed ora ha fatto poker al Pila-Trophy di Milano. Una serie di venti match consecutivi guadagnati sul campo più uno, la finale di La Quinta vinta senza colpire visto che Tim Mayotte infortunatosi il semifinale ad una spalla non era in condizioni di giocare.

Il pubblico non l'ha ancora imparato ad amarlo. Lui diventa sempre più forte, la sua superiorità nei confronti degli avversari è sempre più schiacciante, ma il suo gioco non entusiasma, il suo comportamento a causa di un ni[illegible] molto suscettibile porta a scatti d'ira poco graditi da giudici e pubblico.

Cosa provoca questo eccessivo nervosismo nel campione del mondo? Lo stress di essere n.1 è sempre stato pericoloso per i tennisti, tanto è vero che lo svedese Wilander ha più volte ripetuto di non ambire alla leadership ma di voler vivere con la pressione minore di n.3 o 4. In più sul sistema [illegible] può influire anche la dieta del dottor Rana, la stessa usata in precedenza da Martina Navratilova, una dieta capace di rendergli più scattante la muscolatura ma che può averlo reso più [illegible] e suscettibile.

Ad aggravare la situazione del cecoslovacco si è aggiunto, in occasione del torneo milanese, anche Bjorn Borg, il quale ha affermato che per lui entro breve tempo il prossimo campione del mondo sarà il tedesco Boris Becker.

Un campione così amato, Ivan Lendl, un giocatore che si sottopone alle interviste solo perché lo impone il regolamento del Nabisco Prix, che non ha molti amici fra i suoi stessi giocatori, che durante i tornei quando non è impegnato nel match e negli allenamenti preferisce riposare chiuso nella stanza degli alberghi, alzandosi solo per mangiare sostanziosi piatti di spaghetti che la dieta cui viene sottoposto prevede grande abbondanza di farinacei e solo carni bianche in quantità limitata.

Ma al momento la sua leadership sembra inattaccabile su tutte le superfici, con eccezione per i campi in erba dove non è mai riuscito a cogliere risultati di un certo rilievo. La difficoltà nei colpi al volo è un handicap troppo pesante per il giocatore, nonostante l'abile guida dell'australiano Tony Roche che ha preso il posto di Wojtek Fibak come coach del cecoslovacco.

Nystrom, dove i risultati di questa prima parte della stagione indicavano come il più degno avversario anche lui non ha potuto opporre la minima resistenza subendo la quarta consecutiva sconfitta Lendl (la seconda del 1986, avendo già stato sconfitto dal cecoslovacco ai quarti di Boca Raton, dove ora ha rimediato uno score ancor più pesante di quello di Milano: 6-1, 6-1, 6-4 in America, 6-2, 6-2, 6-4 al Palalido).

Rino Cacioppo

Uno «show» contro le piemontesi

LAURA GARRONE E LA NOZZOLI A TORINO

Il tennis femminile piemontese, da qualche tempo in lenta ma costante ascesa, è stato messo a dura prova sabato allo Sporting di Torino e domenica al Monviso di Cruglielsco, da due tra le migliori giocatrici italiane. Il Comitato regionale della Federtennis aveva infatti proposto al responsabile nazionale del settore femminile, Massimo Di Domenico, di venire a visionare i migliori elementi del tennis piemontese, portando magari ad esempio alcune delle prestigiose allieve del Centro federale di Latina.

Mimì Di Domenico, vecchio amico di Vittorio Crotta, è due volte direttore del Centro tecnico regionale e particolarmente sensibile a tutto quanto possa favorire un equilibrato sviluppo del tennis, non se l'è fatto ripetere due volte, [illegible] a Torino in compagnia di Laura Garrone, campionessa assoluta e mondiale juniores, e Caterina Nozzoli, n° 5 in Italia e campionessa nazionale a squadre con il Match Ball Firenze.

Per le giovani tennisite piemontesi è stata un'occasione forse unica ed irripetibile per conoscere personalmente, ed incontrare sul campo, le due azzurre, dimostrandosi degnamente disponibilissime nel pomeriggio di sabato contro le migliori giovani piemontesi (radunate da Crotta allo Sporting). Quindi impegnatesi direttamente, domenica mattina al Monviso, contro Bruno, Sarasso e Cancellaro, ovvero tra le più valide tenniste del Piemonte.

«E' molto importante che le ragazze abbiano gli istruttori vicini ed interessati a loro — ha detto Di Domenico — *senza superbia ed arroganza. Bisogna stimolare soprattutto le più giovani, per sviluppare in loro la determinazione e la ricettività mentale, prima ancora della tecnica. Il tennis, infatti, sta diventando uno sport meccanico che quasi chiunque può imparare, se lo vuole. Occorre però amore, umiltà e semplicità verso questo sport, ed è spesso la carenza di tali qualità che arresta la maturazione di giocatori. La Garrone e la Nozzoli questo l'hanno capito, ed infatti giocano con passione e simpatia queste giovanissime ed inesperte ragazzine piemontesi. Ciò valorizza il tennis italiano ed in particolare quello femminile, dove ogni risultato ottenuto è frutto di lavoro e programmazione ed è espressione vera, [illegible] apparente, della realtà».*

Di Domenico parla con trasporto [illegible] di una [illegible] ammiccando [illegible] gli occhi piccoli ma espressivi. I capelli [illegible] ed il sorriso accattivante danno l'impressione di un divo [illegible] un po' attempato, ma la sua comunicativa è caldeggia immediata. *«E' commovente vederlo qui tra noi* — ha voluto precisare Vittorio Crotta — *pur sapendo che, quasi sicuramente, non troverà tra le nostre ragazze nessuna in grado di aspirare al Centro di Latina. Mimì è [illegible] e fa di [illegible] chi, come noi, si [illegible] ancora alla vecchia difficoltà».*

L'incontro con Di Domenico e con le due azzurre è stato comunque, per il tennis femminile piemontese, un importante capitolo di un discorso tecnico sempre vivo ed [illegible]. Ne è [illegible] conferma proprio domenica mattina al Monviso (che, tra l'altro, ha un mese addietro ospitato il prestigioso Cit-Cup internazionale femminile), dove le tenniste piemontesi pur dovendo cedere nettamente alle più quotate avversarie hanno dimostrato qualche progresso (Garrone b. Bruno [illegible], Nozzoli b. Cancellaro 6-2, Cancellaro/Nozzoli b. Garrone/Bruno 6-4).

r. vib.

Giochi Gioventù

SONO DIECI LE SCUOLE CHE HANNO SUPERATO IL TURNO

Si è [illegible] al Palasela la prima settimana di gare dei [illegible] della Gioventù della città di Torino. I primi cinque giorni hanno preso parte alle manifestazione circa [illegible] ragazzi.

Hanno superato il turno e quindi accedono alla seconda fase le squadre scuole Casati, Frank, Mazzarello, Novaro, Padre Gemelli, Peano, Sacro Cuore, Sinigaglia, Toscanini e [illegible].

Questi i migliori risultati ottenuti finora. M. 80 CLASSE QUARTA: [illegible] Damiano (Sinigaglia) 7"9 a 24; Gabriela Prete (Levi) 7" a 63; Tiziana Dilillo (Leopardi) 7" a 48; Loredana Decimo (Mazzarello) 8" a 14. M. [illegible] QUINTA: [illegible] (Deledda) 7" a [illegible]; Angela Perroglio (Frank) 7" a 12; Ornella Negriolo (Levi) 8" a 03; Daniela Pa[illegible] (Leopardi) 8" a 07. [illegible] PALLA CLASSE [illegible]: Sergio [illegible] (Toscanini) 27,14; Giuseppe Gorgoglione (Frank) 23,78; Alisia Rossa[illegible] (Parini) 18,46; [illegible] Lo Faro (Vidari) 18,10. [illegible] QUINTA: Giovanni Quaranta (Frank) 37,66; Walter Carpi (Vidari) [illegible]; [illegible] Tullo (Deledda) 21,00; Eleonora Palino (Mazzarello) [illegible]. SALTO IN LUNGO [illegible] QUARTA: Simone Bertone (Frank) 3,85; Luca Tomei (Mazzarello) 3,57; Alessandro Trevisano [illegible] 3,57; [illegible] Massoni (Toscanini) 3,35; Cristina Plaser (Mazzarello) 3,22. M. 600 CLASSE QUARTA: Massimo Di [illegible] (Novaro) [illegible]5" a 76; Alan Gandusa (Leopardi) 2'13" a [illegible]; Elena Arena (Toscanini) 2' 21" a 05; [illegible]ra Mighat (Raynerl) 2' 22" a 03. M. 600 CLASSE QUINTA: Cristian Di Pierro (Toscanini) 2' 03" a 17; [illegible] [illegible] (Levi) 2'04" a 48; Maria Mourisi (Novaro) 2'12" a [illegible] Floriana Pregliasco (Vidari) [illegible] 14" a 38. STAFFETTA 4 x 50: Frank 32" a 90; Vidari 33" a [illegible]. STAFFET[illegible] 4 x 100: Frank 1' 53" a 04; Vidari 1' 54" a 31.

Gara di deltaplano ad Aosta e «show» di Thevenot

SI E' BUTTATO DA 1500 METRI E HA CENTRATO IL BERSAGLIO

[illegible] — Il bel tempo ha certamente contribuito alla riuscita della [illegible] edizione del [illegible] del Monte Bianco», una singolare quanto spettacolare combinata sci-deltaplano. Gli oltre duecento concorrenti iscritti si sono misurati in un'impegnativa gara di slalom gigante che si è disputata sulle nevi di Pila; gli [illegible] si sono poi lanciati dai [illegible] 1500 metri di quota di Arpuilles, dove vi è una [illegible] rampa di lancio naturale, per [illegible] in un [illegible] nella piana di Aosta dove erano stati issati [illegible] bersagli dentro i quali dovevano atterrare.

Per tutta la giornata di domenica, il cielo di Aosta è [illegible] invaso [illegible] centinaia [illegible] equilibri [illegible] che volteggiavano come grosse farfalle prima di posarsi a terra. L'atterraggio più spettacolare è stato senza dubbio quello del campione europeo Gerard Thevenot che, dopo essersi librato a pelo d'erba per oltre cinquanta metri facendo tenere il fiato sospeso ai presenti, si è fermato proprio al centro del cerchio. Il transalpino è stato accolto, ovviamente, [illegible] scroscianti applausi del numeroso pubblico che [illegible] alla competizione.

Nella [illegible] individuale ha avuto la meglio [illegible] fiero Santamaria del Deltaclub Lavaro; al secondo [illegible] il valdostano Riccardo Torello, distanziato di soli mezzo punto, [illegible] ha preceduto di tre punti Stefano Palazzini del Woody Valley. Al quarto posto troviamo [illegible] Gerard Thevenot che ha pagato la débâcle avuta nella gara di slalom.

Nella classifica a squadre, al primo posto troviamo la Valle d'Aosta grazie alle belle prestazioni di Torello, Romo Bullet (ottavo), [illegible] (decimo); al secondo posto si è classificato il [illegible]o Monte Cuoco. All'ottimo piazzamento della squadra umbra ha contribuito l'eccellente [illegible]a di Tino Venturi (quinto) e Andy (undicesimo). Passant e Stefano Dal [illegible] (ventiduesimo) hanno il merito di aver fatto classificare il Deltaclub Woody Valley al terzo posto. Al quarto posto si è classificato il Deltaclub Cuneo con Ettore Cavadoi (sesto), Daniele Gambino (diciottesimo), Carlo Chirio (ventesimo).

Nel [illegible] manifestazione si è svolto uno specialista francese nel lancio con paracadute da pendio. Oltre lo sport del paracadute da pendio ha preso[illegible] rapidamente quota ed entro breve tempo, assicurano gli esperti, raggiungerà i livelli del deltaplano; d'altra parte le due discipline sono analoghe.

Promossa dall'agenzia Flight 85, la manifestazione [illegible] quale [illegible] partecipato [illegible] piloti giunti da ogni parte d'Italia oltre che dalla Francia, dalla Svizzera, dalla Germania, dall'Austria e dagli Stati Uniti, è stata organizzata in collaborazione dal Deltaclub della Valle d'Aosta e «I Barbagianni» di Biella con il patrocinio di numerosi enti, tra i quali la Federazione [illegible] Libero sotto l'egida dell'Aero Club Valle [illegible] e di Vercelli.

Piero Minnazzo

La squadra di Mattia Aversa pareggia col Quinto

PALLANUOTO: LA TORINO '81 MALLINTA E LA TRIESTINA LA RACCIUNGE

La Torino '81 ha rallentato la sua marcia in testa alla classifica del campionato di pallanuoto di serie B. Non è stata però una libera scelta dei ragazzi di Mattia Aversa, che sono stati costretti sabato scorso nella piscina della Sisport di via Gupia al pareggio da parte del Quinto.

I liguri infatti disputando una buona partita sul piano del gioco e della concentrazione, hanno saputo approfittare al meglio di una giornata opaca dei piemontesi che in più occasioni si sono [illegible] parecchie distrazioni in difesa, permettendo agli avversari di arrivare al [illegible] senza grosse difficoltà.

Al contrario la formazione giuliobiù è stata molto precisa nelle conclusioni ed ha avuto un inizio di partita davvero disastroso, chiudendo il primo tempo in avvantaggio per 3-1.

«Abbiamo cominciato a giocare piuttosto male sin dalla prima battuta — commenta l'allenatore Mattia Aversa — *manifestando una certa difficoltà in attacco, mentre contempo i nostri [illegible] sono stati facilitati da alcuni nostri errori in difesa. Così siamo stati subito costretti ad inseguire il risultato».*

La Torino '81 infatti ha cercato nella seconda e nella terza frazione di gara di raggiungere il pareggio, ma ogni tentativo è risultato vano, anche perché in campo è mancata un po' di determinazione. Tanto è vero che i piemontesi hanno iniziato l'ultima parte di gara in svantaggio per 7-4.

Una veemente reazione, evidentemente però [illegible], ha dato comunque la possibilità a Fernat e soci di riacciuffare la parità ad un minuto dalla fine [illegible]. Un risultato che sicuramente non può accontentare una squadra che ha [illegible] ambizioni di promozione.

«Ci manca *effettivamente quel quid in più per poter essere sempre lucidi in ogni zona del campo. Tutto sommato però il pareggio ci va anche bene* — continua il tecnico torinese — *e poi temevo il Quinto perché lo ritengo forse il più pericoloso degli avversari nella lotta per salire in A 2. Del resto era una posizione di classifica per noi questa partita era già decisiva: la [illegible] di sconfitta infatti ci [illegible] noi sarebbe salito a cinque punti. Troppi per poter sperare di agganciarlo in vetta, a meno di un miracolo».*

Il pareggio invece non ha tagliato fuori [illegible] il Quinto e soprattutto ha permesso alla Triestina di riportarsi nuovamente alla Torino [illegible] alla classifica.

Il campionato di serie B intanto proseguirà già domenica con la disputa di un turno infrasettimanale, in cui si giocheranno gli incontri della sesta giornata. Il calendario offre una partita piuttosto delicata per i piemontesi che dovranno andare nella piscina di Albaro a far visita all'Andrea Doria.

Un brutto cliente che si presenterà in campo inoltre galvanizzato dalla vittoria esterna sull'Ollo Sasso Imperia e che rappresenta un ostacolo tutt'altro che facile da superare.

La Torino '81 comunque è consapevole dell'importanza della partita e si sente forte del fatto che già l'anno scorso ha battuto i pallavolisti liguri in casa [illegible]. Perché non il bis?

Maurizio Pignata

740 TURBO-WAGON
INTERCOOLER

BENZINA - 4 cilindri
2000 cc. - 160 CV

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Le vetture dei dipendenti

FIAT UNO FIRE

Mod.	colore		optionals			tel. venditore
45 3P L	amaranto		acces	85.10	011	783733
45 3P L	azzurro	TO1E	acces	85.10	011	
45 3P L			acces	85.11	011	9064744
45 3P L		TO2E	acces	85.10	011	8610272
45 3P L	beige	TO1E	acces	85.10	011	394277
45 3P L	beige	TO1E	acces		011	358580
45 3P L	bianco	TO9D			011	933431
45 3P L	bianco		acces	85.00	011	9278998
45 3P L	bianco	TO1E	acces	85.10	011	3458816
45 3P L	bianco	TO1E		85.11	011	859917
45 3P L	rosso/nero		acces	85.09	011	832145
45 3P L	rosso/nero	TO1E	acces	85.11	0121	009750
45 3P L	rosso		acces	85.09	011	385882
45 3P S	azzurro	TO0E	acces	86.09	011	2602072
45 3P S	blu	TO1E		85.11	011	
45 3P S	grig sc vm		acces			712671
45 3P S	grig sc vm		acces	85.11	011	610508
45 3P S	grig sc vm	TO2E	acces	85.11	011	304844
45 3P S	grig sc vm	TO0B	TA	85.09	011	3063641
45 3P S	grig vm	TO0E		85.11	011	291541
45 3P S	grig vm	TO0E		85.09	011	8388129
45 3P S	grig vm	TO0E	acces		011	612295
45 3P S	grig vm		acces	85.11	011	501844
45 3P S	grig vm			85.09	011	6499397
45 3P S	rosso	TO0E	acces	86.09	011	270295
45 3P S	rosso		acces	85.11	011	342894
45 3P S	verde	TO0E		85.10	011	491532
45 3P SL	amaranto	TO0E	acces		011	56580185
45 3P SL	amaranto		acces	85.08	011	4114834
45 3P SL	azzurro vm		acces	85.07	0124	529389
45 3P SL	grig sc vm	TO1E	acces	85.11	011	360598
45 3P SL	grig sc vm	TO7D	acces	85.07	011	8225589
45 3P SL	grig vm	TO1E	acces	85.11	011	7493504
45 5P L	azzurro	TO2E	acces	85.11	011	576852
45 5P L	azzurro			85.11	011	799781
45 5P L	bianco			85.09	011	33337375
45 5P L	bianco	TO1E	acces	85.10	011	379837
45 5P L	marrone	TO1E	acces	85.10	011	9847257
60 S	azzurro	TO0E	acces	85.09	011	211169

FIAT UNO

45 3P ES		TOW9	acces	84.01	011	320866
	grig sc vm	TO4D	acces	85.04	011	204090
45 3P ES	grig sc vm	TO5D	acces	85.05	011	8121605
45 3P ES	verde	TO3D		85.03	011	6190385
45 3P ES	verde	TO7A	acces	84.00	011	8404585
45 3P L	azzurro	CN56	LT	83.00	0172	22010
45 3P L	beige	TO2D	acces	86.02	011	610264
45 3P L	verde	TO5A	acces	84.11	011	843993
45 3P S	azzurro	TO2D	acces	85.02	011	6008534
45 3P S	azzurro	TO4D	acces	85.03	011	350148
45 3P S	azzurro vm	TO1D	acces	85.01	011	896046
45 3P S	blu	TO5D	acces	85.04	011	268422
45 3P S	grig sc vm	TO4D	acces	85.04	011	9655521
45 3P S	rosso	TO7D	acces	85.08	011	6273897
45 3P S	verde	TO5D	acces	85.05	011	354292
45 3P S	grig vm	TOY7	acces	82.00	011	841437
	amaranto	TO5A	acces	84.08	011	8405668
45 5P S	azzurro	TO5D	acces	85.05	011	8066092
45 5P S	blu vm	TO4D	TA	85.04	011	3400218
45 5P S	verde	TO2D	acces	85.02	011	346127
45 5P S	verde	TO5D	acces	85.05	011	9151919
60 5P SL	azzurro	TO1E	acces	85.11	011	3087159
60 5P SL	azzurro	TO2E	acces	85.11	011	671416
60 5P SL	blu	TO2E	acces	85.11	011	306315
60 5P SL	grig sc vm	TO1E		85.10	011	6199238
60 5P SL	grig vm	TO0E		85.10	011	6394402
60 5P SL	grig vm	TO0E	acces	85.09	011	302908
60 5P SL	grig vm	TO0E	acces	85.10	011	614260
60 S	azzurro	TO0E	acces	85.09	011	610084
60 S	azzurro	TO0E	acces	85.10	011	619268
60 S	azzurro	TO0E	acces	85.10	011	344016
60 S	azzurro	TO2E	acces	85.11	011	678970
S	azzurro vm	TO0E	acces	85.09	011	356408
60 S	azzurro vm	TO2E	acces	85.11	0121	74825
60 S	grig sc vm	TO1E	acces	85.10	011	678791
60 S	grig sc vm	TO2E	CRA	85.11	011	3066038
60 S	grig vm	TO0E	acces	85.10	011	3022264
SP SL	grig vm	TO0D	acces	86.09	011	442038
70 S	grig vm	TO8D	CRA	86.05	011	618924
SX 3P	grig sc vm	TO8A	acces	84.07	011	728130
SP	grig sc vm	TO5D	acces	85.07	011	268341
SP	grig sc vm	TO3D	acces	85.03	011	6197830
	grig sc vm	TO1E	acces	85.11	011	2116648
TURBO	grig sc vm	TO1E	acces	85.10	011	5741223
	grig sc vm	TO1E	acces	85.11	011	3066639
TURBO	grig sc vm	TO0E	acces	86.10	011	725809
TURBO	grig sc vm	TO0E	CRA	86.10	011	671608
TURBO	grig sc vm	TO1E	CRA	85.10	011	6942598
TURBO	rosso	TO7D		85.06	0121	22710
TURBO	rosso	TO0D		85.08	011	6012732
TURBO	rosso	TO1E	CRA	86.10	011	385584
TURBO	verde vm	TO2E		85.11	011	205841

FIAT UNO DS

3P	azzurro	TOW9	acces	84.01	011	9014683
3P	azzurro	TOW9	acces	83.00	011	2622513
3P		TO9D	acces	85.08	011	748472
	azzurro	TO9D	acces	86.07	011	9065686
	azzurro	TO9A	acces	84.11	011	219635
5P	azzurro	TO8D		86.07	011	9269062
5P		TO0E	acces	85.09	011	9085345
	azzurro vm	TO0E	acces	85.00	011	389356
	azzurro vm	TO2E	acces	85.09	011	382355
5P	beige	TO8D		85.07	011	702175
5P	beige	TO5D	acces	85.07	011	8471618
	beige	TO9D	acces	85.07	011	3499107
5P	beige vm		acces	86.09	0141	948328
	bianco	TO0E	acces	85.10	011	9002468
	bianco	TO8D	acces	86.07	011	6499047
	bianco			85.07	011	201410
5P	blu		acces	85.07	011	624372
5P	blu vm	TO0E	acces	85.08	011	9557518
5P	grig sc vm	TO0E	acces	85.09	011	9658958
	grig sc vm			85.08	011	301484
5P	grig sc vm	TO3D	acces	85.10	011	378788
5P	grig sc vm	TO4D	acces	85.04	011	8224169
5P	grig sc vm	TO8D	acces	86.07	011	8409000
5P	grig sc vm		acces	86.07	011	305379
5P	grig sc vm	TO2E		85.11	011	308192
5P	grig vm	TO0E	acces	85.10	011	293020
		TO0E	acces	85.10	011	610711
5P	grig vm	TO2E	acces	85.11	011	8183309
5P	grig vm	TO4D	acces	85.04	011	
5P	grig vm	TO9D	acces	86.09	011	9589158
5P	grig vm		acces	86.09		
5P		TO0E	acces	85.08	011	
5P	verde	TO5D		85.05	0121	
5P		TO5A		84.11	011	9689448
5P	verde	TO8A	acces	84.11	011	348853

FIAT 126

650E		TOW6		83.00	011	212730
FL	beige	TO1E	acces	85.10	011	
FL	bianco	TO0E	acces	85.10	011	
		SV18	LT	88.00	011	282138

FIAT PANDA

	amaranto	TOY3	acces	82.00	011	2823421
30	azzurro			84.10	011	646397
30		TOY3		82.00	011	
30	azzurro	TO8A	acces	84.10	011	646397
30	azzurro		LT	84.00		640126
30	azzurro	TO7A	LT TL	84.00		9711085
		TO2B		80.00	011	
30		TO0A	LT	84.03	011	
30	bianco	TOW8	LT TL	83.00	011	276826
	rosso		LT TL	88.00	011	2823421
30 SUPER				84.01	011	
30 SUPER		TO3D		85.03	011	
30 SUPER		TO1E		85.11	011	9022088
30 SUPER	azzurro vm	TO0E	acces	85.09	011	
30 SUPER	grig vm	TO1E		85.10	011	386358
30 SUPER	grig vm			85.10	011	3382063
30 SUPER	grig vm	TO0E		85.02	011	2823527
30 SUPER	grig vm	TO0E		85.12	011	8010587
30 SUPER	nero	9421		85.11	011	33333536
30 SUPER	nero	TO0E		85.09	011	301419
30 SUPER	nero	TO5A	acces	84.07	011	9633027
30 SUPER		TO1E		85.04		6062079
30 SUPER		TO1E		85.10	011	
30 SUPER	rosso	TO2E		85.11	011	
30 SUPER	rosso			84.10	011	8222834
30 SUPER	rosso			84.11	011	9855364
45 SUPER	grig vm	TO3D		85.03	011	
45 SUPER	grig vm			85.05	011	345660
45 SUPER			acces	86.04		9455009
45A	grig vm	TO9D		85.09	011	8618347
45A	rosso	TO0E	acces	85.09	011	3098310
CL		TO0E		84.09		9625306
CL	amaranto	TO1E		85.10	011	
CL	amaranto	TO1E		85.10		

Mod.	colore			anno/mese	tel. venditore
CL	amaranto	TO1E		85.11 011	8006738
CL	amaranto	TO2E		85.11 011	3053435
CL	amaranto			86.09 0161	477744
CL	amaranto	TO1E		86.10 011	729830
		TO1D		85.01 011	
CL	amaranto	TO2E		85.11 011	328807
CL	avorio	TO0E		85.10 011	8042283
CL	avorio			85.10	8042283
CL	azzurro	TO2E		86.11	
CL	azzurro	TO8D		011	
CL				85.09 011	8844479
CL	nero			85.09 011	2833527
CL	rosso	TO0E		85.09 011	811501
CL	rosso	TO0E		86.09 011	864079
CL	rosso	TO0E		86.10 011	8609974
CL	rosso	TO1E		85.11 011	307040
CL	rosso	TO2E		85.11 011	341660
CL	amaranto	TO2E		88.11 011	9116372
CL	amaranto	TO0E	acces	85.09 011	308730
CL	avorio	TO0E		85.09 011	307063
CL	bianco	CN62		85.09 0172	653662
CL	bianco	TO0E		85.09 011	9876091
CL	bianco	CN62		85.01 0172	653652
CL	rosso	TO2E		85.11 011	444459

FIAT 127

903	amaranto	TOV7	LT		011	202136
903		TOX4			011	
	blu	YOP9	acces	77.00	011	2202330
903		TOP9	acces		011	3098795

FIAT 127 DS

5DI	amaranto	TOX8			011	
PAN	azzurro	TO8D	acces		011	6961319
PAN	azzurro	VC41	acces	84.07		871540
PAN	beige	TO8D		85.07		
PAN	blu	TO7A	acces	84.05		33312469

FIAT 128

5H	blu	TOX9	acces	76.00	011	384392
5H	blu		acces	78.00	011	

Ogni martedì, i [illegible] di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo servizio a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengano proposte direttamente dal venditore al computatore, [illegible] quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.

L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nel cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat m[illegible] in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optionals. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, [illegible] del quale parleranno i due interessati all'affare.

Non [illegible] stabilito il «contatto», venditore e compratori potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il marcatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un r[illegible] per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.

Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine [illegible]omatizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni settimanali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc[illegible].

LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
[illegible]	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
[illegible]	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

FIAT RITMO

60 CL 3P	azzurro	TO5A		84.08	011	793834
60 CL 5P		TO0E	acces	85.07	011	8423389
60 CL 5P	azzurro		acces	82.00	011	4112692
60 CL 5P	azzurro	TO7D	CRA	85.06	011	3581160
65 CL 3P	azzurro vm	TO8D	acces	86.07	011	615531
80 CL 5P	azzurro vm		acces	84.01	011	3880065
		TO0E		85.09	011	886378
	3P	bianco	TO2A	84.04	011	810711
60 CL 5P	bianco	TOW2	acces	83.00	011	0532857
	grig vm			86.10	011	2050905
	grig vm			85.04	011	8485898
60 CL 5P	grig vm	TO0E	CRA	85.10	011	8682171
60 CL 5P	verde	TO0E	acces	85.09	011	3299466
60 L 5P	amaranto	TO5A	acces	84.08	011	884020
60 S		T		84.05	0121	901860
60 S	grig vm	TO7D		85.06	011	385729
ES	azzurro	TO5A		84.08	011	895784
ES	grig vm	TO8D	acces	85.07	011	879218
IN	grig vm	TO5D	acces	85.04	011	9778874
75	verde	TOW8	C.A.	84.01	011	3091321
TC 105				82.00	011	644272

FIAT [illegible] OS

CL	azzurro		acces	85.00	011	
CL	grig vm		acces	85.07	011	3098711
CL	verde	TO7D		84.07	011	357552
CL		TOW2	acces	83.07	011	6191681
S	azzurro				011	6190008

FIAT 124

	verde	TOW2		78.00	011	

REGATA

70	azzurro	TO8D	acces	85.07	011	379058
70	blu	TO7D		85.06	011	884484
70	grig vm	TO3D	acces	86.01	011	301817
70 S		TOW8		84.01	011	495189
70 S	azzurro vm	TO2E	CRA	85.11	011	838581
70 S	grig sc vm	TO1E		85.11	011	6052316
70 S	grig sc vm	TO2E	CRA	86.11	011	812587
70 S	grig sc vm	CN61	CRA	85.09	011	878668
85		TO8A	acces	84.10	011	0058800
85		TO7D	acces	85.07	011	3862128
85		TO8A	acces	84.11	011	8403885
WEEK 100 S	grig sc vm	TO0E		86.09	0125	83172
WEEK 70	bianco	TO8D	acces	86.07	011	306315
WEEK 70	grig vm	TO2E	acces	85.11	011	3309268

REGATA OS

	grig sc vm	TO8A		84.07	011	288618
	grig vm	TO2D	CRA	85.04	011	4118531
1700	rosso	TO8A	acces	84.08	011	815511
3000	grig sc vm	TO8D	CRA	85.07	011	843874
WEEK 1700	azzurro	TO0E	acces	85.10	011	8409652
WEEK 1700	grig sc vm	TO0E	acces	86.09	011	830200

131

5U 1300	bianco	T		82.00	011	7492232
5U 1300	grig vm	TOY3	acces	82.00	011	9587668

131 DS

CL	bianco	TOW1	acces	83.00	011	9017565
	beige vm			84.01	011	9111051
	verde	TOZY	acces	82.00	011	

A 112

ELITE	azzurro	TO1D	acces	85.11	0121	57670
JUNIOR	azzurro	TO0E	acces	85.06	011	360596
JUNIOR	grig vm		LT		011	
					011	6810581
	azzurro	TO2E	acces	85.11	011	815968
	bianca	TO9D	acces		011	778423
	bianca		acces		011	

Y10

	amaranto	TO8D		85.06	011	292611
FIRE		TO5D		86.04	011	
FIRE	azzurro	TO8B		85.04	011	9493443
FIRE	azzurro	TO0E		85.09	011	8699073
FIRE	azzurro vm	TO5D		85.05	011	9853581
FIRE	azzurro vm	TO8D	acces	85.06		8010395
FIRE	azzurro vm	TO4D	acces	84.04	011	539893
FIRE	azzurro vm	TO0E	CRA	85.09	011	870915
FIRE	grig sc vm	TO0E	CRA	85.09	011	3249496
	grig vm	TO4D		85.04	011	388973
FIRE	grig vm	TO4D	acces	85.04	011	8007874
FIRE	grig vm	TO7D	acces	85.07	011	8051160
FIRE	grigio	TO5D		85.05	011	9874368
FIRE	petrol vm	TO4D	acces	86.04	011	9090152
FIRE	verde	TO5D		85.05	011	8699716
	azzurro vm	TO5D	CRA	85.05	011	8421210
TURBO	plat vm	TO8D		85.04	011	0065178
TURBO	rosso	TO4D	CRA	86.04	011	288919

DELTA

GT 1500	grigio vm	TOW1	acces	83.00	011	486069
HF TURBO	grig sc vm	TO1E	acces	85.11	011	711880
LX	grig sc vm	TO0E		85.09	011	3338265
LX	grig vm	TO8D		85.05	011	8003783

PRISMA

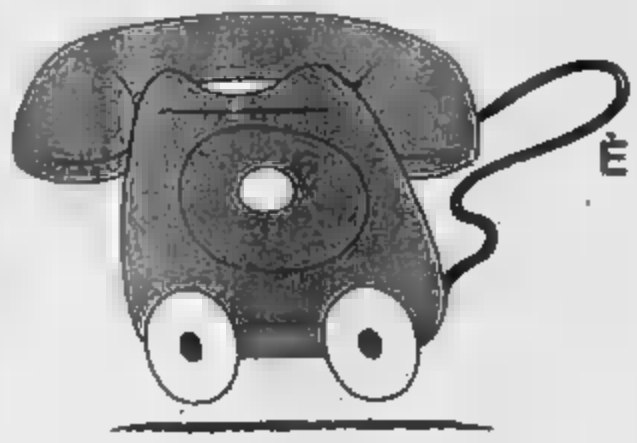
1300	bianco	TO5D	acces	85.05	011	9866070
1300	bianco	TO8D	acces	86.05	011	388017
1300	grig sc vm	TO0E		85.05	011	852420
1300	grig sc vm	TO0E	acces	86.09	011	379909
1500	grig vm	TO1E	acces	85.10	011	815828
1500	grig vm	TO8A	acces	84.07	011	3091568
1500	grig vm	VC44	acces	85.05	015	5821504
1300	plat vm	TO1E	acces	85.10	011	3098087
1300	plat vm	TO1D	acces	85.02	011	8981148
1300	plat vm	TO5D	acces	85.04	011	724459
1600	grig sc vm	TO8D	acces	86.05	011	384684
1600	grig sc vm	TO8D	acces	86.07	011	484783
1600	marrone vm	TO4D	acces	86.04	011	301780

PRISMA DS

2000	bianco	TO0D	acces	85.01	011	721797
2000	grig sc vm	TO8D	acces	85.06	011	3488759
2000	grig vm	TO5D	acces	85.05	011	356422
2000	grig vm	TO0E	CRA	85.09	011	9059420
2000	grig vm	TO3D	CRA	86.03	011	3092584
TURBO	grig sc vm	TO0E		86.10	011	325870
TURBO	grig sc vm	TO4D	CRA	85.07	011	8407694

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario [illegible] apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta [illegible] telefonata per scegliere
[illegible] di una vastissima gamma
[illegible] vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzate su computer
la vettura [illegible] dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità [illegible] effettuare immediatamente [illegible] vettura e di ottenere il [illegible]iamento IFA. LANCIA

Il cinquantenne Ottavio [illegible] buona tecnica e tanta esperienza

«Un ballo in maschera»: così la nuova compagnia di canto

VERDI ATTO SECONDO

Al Regio è stato visto Bussotti, al quale bruciano ancora i fischi romani per il «suo» [illegible] *maschera*, aggirarsi fremente [illegible] un leone in gabbia e comportarsi alla maniera [illegible] presidente Rossi quando parla di arbitri e [illegible] di rigore avuti e presi dall'Ascoli. Naturalmente [illegible] è dalle critiche, in parte anche giustificate, suscitate dall'allestimento torinese, che esce su [illegible] giustificato il suo. Certo è che il «look» del *Ballo in maschera* che domenica pomeriggio ha chiuso il corso delle recite al Regio, presta il fianco all'accusa di scarsa coerenza stilistica fra la vicenda e la [illegible] ambientazione.

Per il [illegible] la presenza [illegible] compagnia [illegible] ha rinunciato al [illegible] complessivo dell'opera verdiana, a conferma [illegible] scelte sostanzialmente equilibrate della direzione artistica, a cominciare dal maestro Donato Renzetti, cui il deve un'interpretazione sufficientemente corretta, meno brillante tuttavia e varia che genericamente robusta.

Il cinquantenne Ottavio Garaventa, ad esempio, non ha logicamente [illegible] freschezza [illegible] giapponese Ichihara, ma in compenso vanta un'esperienza di tenuta che gli consente di destreggiarsi abilmente raggiungo fino in fondo l'[illegible] parte di Riccardo. Non [illegible] difficile è il personaggio di Renato, che nel Maggio Fiorentino del [illegible] [illegible] rivelazione [illegible] Licinio Montefusco, il quale di quel lontano «esploit» conserva inalterate la nobiltà del tratto e la duttilità espressiva.

Terza fra cotanto sermo [illegible] esperienza lungamente e profficuamente assimilate, spicca Lorenza Canepa, le cui risorse di [illegible] voce schietta e senza infingimenti di robusto soprano lirico [illegible] è certo [illegible] gi che [illegible] venire scoperte e lodate. Questa volta, più [illegible] in altre occasioni, la brava e simpatica cantante torinese se ne [illegible] [illegible] offrire [illegible] prestazione che, superato non senza qualche fatica lo scoglio iniziale del secondo atto, è andata in crescendo fino a gratificarci di un [illegible] eccellente *«Morrò, ma prima in grazia»*, tratteggiato [illegible] inedita dovizia di colori.

Notata [illegible] simpatia [illegible] [illegible] Stella Silva, onorevolmente rappresentatasi nella medesima parte di Ulrica che dodici anni fa vide il suo esordio [illegible] Regio, resta da elogiare la prova di Nuccia [illegible], rivelatasi tanto più calda [illegible] di Inamodesimarsi) delizionamente in Oscar quanto mano congeniale ci sembra il personaggio alle [illegible] naturali [illegible] vocali di schietto soprano lirico; bravissima (e «ad maiora»).

[illegible] meno apprezzabile [illegible] è dimostrato il [illegible] condiscepolo Lucio [illegible] alla breve [illegible] «scoperta» parte di Silvano; eccellente infine la coppia dei congiurati Armando Caforio (voce da ripulire e disinvolgersi) e Carlo [illegible] Bortoli, ritornato, e non da oggi, agli ottimi livelli che ne avevano caratterizzato l'ascesa a che, nella presente crisi di [illegible] tici tanti, ne raccomandano vivamente l'impiego in parti più impegnative.

Giorgio Gualerzi

Il simpatico cabarettista tra tv e palcoscenico

CON TEO TEOCOLI

LA FOLLIA FA IL SUO INGRESSO AL GRAND HOTEL

Teo Teocoli, ovvero il cabarettista in tv, il monologo surreale, la canzoncina strampalata, il video come pedana sulla quale calibrarsi meglio: e di «video» il tarantino-milanese (41 anni, segno dei pesci) ne ha fatto davvero molto passando infine da Antennatre (dov'era preta), a Italia Uno (*Drive-in*) a Canale 5, dov'è aguattero nel rinnovato [illegible] *Hotel*, anzi, aguattero e cliente dello stesso Hotel in due quadri che vedono insieme [illegible] Massimo Boldi.

Una nuova coppia [illegible] «E chi lo sa? Piuttosto [illegible] esperienza è molto importante perché è [illegible] trasmissione di serie A, in un grande [illegible] fuork e, per di più, al sabato in prima [illegible]. Direi che è il punto d'arrivo [illegible] un artista, ora si tratta di vedere quali saranno i bilanci professionali di questo lavoro. [illegible] [illegible] Boldi abbiamo cercato di mettere nella trasmissione un po' di follia; con scene sopra le righe, pianti e scenate, riprendendo il nostro cliché che è basato sul tutto e sul niente».

Un [illegible] che funziona benissimo dal vivo, come si è visto qualche [illegible] [illegible] ad Alba, dove, nel dancing «L'altro mondo», i due hanno inchiodato una folla [illegible] studenti in voglione con [illegible] spettacolo dal ritmo serrato e «naturalmente surreale».

[illegible] Teocoli si sente [illegible] attore comico o [illegible] cabarettista?

«Sono [illegible] cabarettista, assolutamente. Non mi ritengo [illegible] [illegible] perché non [illegible] ho né il fisico, [illegible] la mentalità. Sono, al limite, [illegible] attore brillante che ha trovato la sua strada nel monologo, nel [illegible] macchiette più raccontate che interpretate».

Eppure i tuoi esordi non [illegible] di attore, ma di cantante.

«Sì, è vero. Negli [illegible] Sessanta, al tempo dei complessi, ho cantato con i [illegible] leoni, i New Dada, i Quelli poi diventati la Pfm. [illegible] Milano c'è stato però l'incontro [illegible] la generazione cabarettistica dei [illegible] Jannacci, [illegible] e Renato, ...sono vent'anni che salgo sulle pedane».

[illegible] c'è ancora chi [illegible] considera un «giovin comico» di [illegible] rabbia?

«No, non più. Ho superato gli anta ed essere considerato un giovane può farmi narcisisticamente piacere. A parte gli scherzi quello che mi dà [illegible] po' fastidio [illegible] il vedere dei giovani che solo [illegible] anno fa [illegible] fama, [illegible] [illegible] cabarettisti, d[illegible] improvvisamente personaggi di spettacolo senza avere nessuna esperienza dietro».

Teo Teocoli ripete il successo di «Drive In» [illegible] [illegible] Hotel»

Come a Drive-In?

«Esatto. Ci sono dei personaggi che hanno senz'altro dell'inventiva, dei meriti, ma che alle spalle non hanno nulla, sono venuti su senza nessun[illegible] fatica. E questo [illegible] po' di rabbia te la fa venire».

Manca, insomma, l'odore della polvere del palcoscenico?

«Non [illegible] proprio questo: [illegible] resto oggi le gavette si fanno [illegible] televisione e hanno tempi [illegible] più [illegible] di una volta. [illegible] però che in tv più piccole, non il network per intenderci, sono [illegible] [illegible] qualità e [illegible] offrono più grandi cose [illegible] lanciare. Peccato perché potrebbero [illegible] fuori facce nuove. [illegible] ogni [illegible] resta il fatto che, al momento [illegible] tua gavetta salta fuori e ti aiuta quando ne [illegible] bisogno. L'esperienza, in questo lavoro, se non è tutto, è certamente molto».

I tuoi colleghi prendono parte a numerosi film, fra poliziotti e carabinieri: e tu?

«Io ho preferito restarmene in disparte in [illegible] settore. Ho fatto alcuni films [illegible] il [illegible] e il 1980, [illegible] Pozzetto e Sampieri, ma [illegible] accorto che ero fuori posto, come [illegible] barettista. Così preferisco lavorare in televisione e nelle serate, negli attacoli con il pubblico: ogni anno, ad esempio, ho il mio periodo [illegible] [illegible] «Derby» di Milano dove ho imparato questo mestiere, senza scorciatoie ma [illegible] [illegible] ogni sera con me o con gli altri.

Alberto Gedda

Presentano con abilità i Ricchi e Poveri

SANREMO FA IL BIS

SU ITALIA 1 LA SECONDA PARTE DEL FESTIVAL

MILANO — Chissà che per i Ricchi e Poveri non si apra una nuova carriera, meno redditizia di quella [illegible] cantanti, [illegible] sicuramente di più lunga [illegible], per quando dovranno smettere [illegible] Quella di presentatori. Li vedremo infatti stasera affiancare Gabriella Golia, su Italia 1, nel cosiddetto Festival di primavera, in onda alle 20,30.

Dice Angelo Sotgiu, l'unico non genovese, [illegible] sardo, del terzetto: *«Il merito è stato* [illegible] *Johnny Dorelli* [illegible] *In Premiatissima* [illegible] [illegible] *dato molto spazio e* [illegible] *ha permesso di scherzare e* [illegible] *parlare. Alla fine ci ha promossi addirittura a «pelle»*.

I tre [illegible] la cavano molto bene nel presentare i colleghi, che sono i quattordici big del Festival di Sanremo, perché questo Festival di primavera altro non è che Sanremo proposto da Berlusconi, registrato nelle ore più strane dei tre giorni della [illegible]. Eros [illegible] per esempio, [illegible] [illegible] registrato la mattina del giovedì ed è fruito dell'accordo fra la Rai e Berlusconi, in cui la Rai ebbe ampie garanzie che la trasmissione sarebbe andata in onda parecchio tempo dopo e che i cantanti si sarebbero esibiti in una successione diversa da quella di Sanremo.

Oltre al [illegible]g, divisi [illegible] in[illegible] e martedì, risentiremo gli stranieri, [illegible] [illegible] che vollo provare «Rusciana», senza nessuno nella sala del Teatro Ariston; gli Spandau [illegible] King. Ci saranno [illegible] che due dei «giovani» compresa la vincitrice, Lena Biolcati. [illegible] 20 anni e ha vinto anche il [illegible] internazionale dei Giappone, sempre affiancata da Stefano D'Orazio, il batterista dei Pooh che l'ha scoperta.

Tra gli ospiti [illegible] non hanno partecipato al [illegible]val Christian, che sta godendo di un momento di grossa popolarità per via del suo prossimo matrimonio. Il cantante «perbene», nato 25 anni [illegible] a [illegible] [illegible] (Palermo), [illegible] annunciato il suo matrimonio con l'ex sfortunata valletta di [illegible] [illegible] Moroni...

«Ci sposeremo [illegible] una *paura della mia* [illegible] *estiva*, [illegible] *sospenderò durante i Mondiali del Messico. Dora* [illegible] *è ripresa, ha solo qualche leggera difficoltà fonetica»*.

Una vera rarità di questo Festival di primavera sarà [illegible] un video inedito in Italia di John Lennon, «Imagine», tratto dal concerto dal vivo, al [illegible] Ba[illegible] Garden [illegible] [illegible] York, il [illegible] a[illegible].

Adele Gallotti

I Ricchi e Poveri presentano il «controfestival» [illegible] Italia 1

Gli Yuppies all'Ideal

JERRY CALA' CHRISTIAN DE SICA EZIO GREGGIO MASSIMO BOLDI E CORINNE CLERY

YUPPIES, GIOVANI DI [illegible] di [illegible] Vanzina, [illegible] Jerry Calà, Ezio Greggio, Christian [illegible] Sica, Massimo Boldi, Corinne Cléry, Valeria D'Obici, Federica Moro, Sofia Prisco. Comico, Italia, [illegible] colori (cinema Ideal).

Carlo Vanzina, oltre ad [illegible] il figlio di Stefano Vanzina, in arte Steno, è il regi[illegible] di «Sotto il [illegible]nte» che ci [illegible] [illegible] suo [illegible] [illegible] Milano, «Sapore [illegible] Mare» e «Vacanze [illegible] Natale» che ci hanno mostrato quello per la cassetta. Qui mescola entrambe le cose. Il film, si dice, [illegible] nato «serio», come un vero spaccato del mondo degli emergenti e [illegible] i costi, dei «rampantissimi» che [illegible] polano [illegible] capitale lombarda. Poi si [illegible] preferito — siamo sempre sul «si dice» — riscrivere tutto, e volgere il serio in comico. Risultato: [illegible] primo spettacolo di un giovane qualsiasi, sala piena e pubblico che ride a crepapelle.

Trama — Non c'è: [illegible] [illegible] tante scenette al[illegible] e prevedibilmente boccaccesche con protagonisti un notaio pasticcione (Boldi) che lavora nell'avveniristico studio del [illegible] un concessionario [illegible] automobili (Greggio) che corre [illegible] ad una ragazzina che non ci sta, un dentista [illegible] (De Sica) che [illegible] mamorabili (e autentici) [illegible] [illegible] la ragazze [illegible] un pubblicitario (Calà) assillato [illegible] [illegible] direttore d'agenzia, invadente [illegible] soprocone.

Il venditore di macchine scopre che la [illegible] della ragazza che corteggia disperatamente è [illegible] bellissima quarantenne [illegible] cui poco tempo prima ha [illegible] una focosa notte d'amore. De [illegible] induce Boldi a tradire [illegible] moglie con [illegible] segretaria Va[illegible]ia D'Obici che impazzisce per lui e fa sì che tutti scoprano platealmente la tresca. Risultato: [illegible] viene scacciato di casa [illegible] dallo studio, ma trova lavoro in un altro studio [illegible] scopre la libertà. Calà [illegible] l'impiegata Federica Moro, ma [illegible] insi[illegible] del direttore (che gli chiede la continuazione in prestito [illegible] [illegible] [illegible] vitia al capo) mandano in fumo tutto. Quando trova il coraggio di [illegible] no al direttore conquista anche [illegible] cuore della ragazza.

[illegible] fine tutti [illegible] ritrovano a Cortina e assistono [illegible]ati al passaggio dell'elicottero di Gianni Agnelli. Si chiedono: «Chissà se un giorno diventeremo come lui?».

Giudizio — La commedia balneare degli Anni Sessanta viene trasportata a Milano [illegible] un ambiente [illegible] affannosi carrieristi. De Sica a parte tutti [illegible] [illegible] vengono dalla tv, così come «televisivo» appa[illegible] tutto l'impianto della commedia, che sembra una sorta [illegible] prolungamento, dignitosissimamente girato, del «Drive In» [illegible] Italia 1 (ci sono perfino alcune delle celebri ragazze fast-food [illegible] forza al programma). [illegible] Sì, [illegible] [illegible] ride a «Drive In»: peccato [illegible] qui si[illegible] [illegible] cinema e ci si aspetti molto di più. De [illegible]a è il più simpatico, Greggio è il più comico assieme, inaspettatamente, a Boldi contenuto e vagamente surreale.

ste. pet.

ECUBA NEL LABORATORIO DI MODA

Con una risata met[illegible], atroce, da «lucida follia» Ecuba conclude [illegible] [illegible] calvario. Regina spodestata, madre senza più figli, compiuta la [illegible] vendetta può finalmente abbandonarsi [illegible] tranquillità della pazzia.

L'*Ecuba* di Euripide, vista [illegible] [illegible] al Teatro Nuovo nell'allestimento [illegible] cooperativa Anna Bolena, con la regia di Antonio Adalberto Maria Tosco, [illegible] così, [illegible] coerenza. E benché lo spettacolo [illegible] ambientato in un laboratorio di moda nel 1936, nulla è tolto al testo originale, rispettato fino in fondo, perfino nel Coro che recita in greco antico.

Non la classica «ristrutturazione» quindi, [illegible] stravolgimenti. Qualche taglio qua e là nel testo, ma d'altra [illegible] «*il teatro oggi non ha più quel compito didascalico che aveva nell'antichità* — dice il regista —. *Oggi deve essere soprattutto emozionante*». E per trasmettere insieme il testo antico e le emozioni moderne, Tosco immagina che una donna stia leggendo la tragedia [illegible] [illegible] mentre, i veri rimbombano sonori fra i bruali sommessi delle lavoranti del laboratorio, i fantasmi di quel passato spaventoso prendono corpo: [illegible] il libro e il «gioco» comincia.

A ricordarci che l'azione si svolge nel nostro secolo [illegible] stano solo gli specchi e i manichini dell'atelier. In scena c'è Ecuba, [illegible] [illegible] fardello [illegible] morte, i manichini si trasformano nei tetri simulacri dell'ipocrisia [illegible] potere, le lavoranti diventano [illegible] volta in [illegible] Polissena, Polimestore, Odisseo, Taltibio, Agamennone.

Tosco riscopre il gusto della metrica, la traduzione di Manlio Faggella [illegible] [illegible] sembra fra tutte la più rispettosa in tal [illegible]; rispolvera l'uso delle maschere e [illegible] Coro (molte volte ultimamente abolito) e lo fa parlare in lingua originale. Poi invece, con mossa ardita, ribalta la situazione euripidea. Il personaggio [illegible] di Ecuba era in origine recitato da [illegible] uomo? Bene, questa volta in scena [illegible] sa[illegible] solo donne.

Il laboratorio [illegible] uno spazio di sogno dove la donna-Ecuba vive a tutti gli effetti [illegible] sua tragedia attraverso le proiezioni di quei manichini ai quali le lavoranti danno [illegible]. La voce di Milly che canta *Addio mio bello signore*, *Parlami d'amore Mariù* o *Rose rosse* si alterna con antiche musiche greche ad indicare che le due [illegible] [illegible] parallele, ugualmente vere e vissute. Anche [illegible] [illegible] (opera [illegible] stesso Tosco) [illegible] sfumature, [illegible] tutta giocata [illegible] bianco e nero, suggerisce questo di[illegible].

Ecuba non era [illegible] giovane e Anna [illegible] la [illegible] da «pari a pari», [illegible] trucco. Scherzosamente afferma: *«Solo* [illegible] *ho l'età per farlo»*, e paradossalmente [illegible] bra ringiovanire man [illegible] che la tragedia avanza e [illegible] vendetta si fa più vicina. Se la voce all'inizio trema di dolore, [illegible] fine è spietata. Le [illegible] [illegible] increspano in un sorriso ironico e compiaciuto, quindi si allargano nella risa[illegible] liberatoria: finalmente, la follia.

Le [illegible] degno contorno Anna Marcelli, che [illegible] [illegible] dolce e fiero di Polissena passa al truce e disperato Polimestore; Ivana Valla nei tripli panni [illegible] Odisseo, Taltibio [illegible] Agamennone; Ariella [illegible] e Mara Crost [illegible] semplice ruolo [illegible] [illegible].

Calorosi applausi dal pubblico d[illegible] «prima», il cui incasso è stato devoluto all'Associazione Italiana [illegible] sul Cancro-Comitato Piemonte e Valle d'Aosta. [illegible] replica fino a domenica.

Tiziana Longo

Anna [illegible]
una serata a favore della ricerca sul cancro

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

STEVE LACY
Grande jazz al Centralino Club

Concerti

Centro Jazz Torino. Alle ore 22, al Centralino Club, via delle Rosine 18/a, jazz con Steve Lacy solo. — *E' nato a New York nel 1934 ed è considerato il più importante musicista dedicatosi unicamente al sax soprano. Di lui si dice che ha reinventato, dopo Sidney Bechet, un nuovo ruolo per il suo strumento a fiato. La sua musica appare oggi una ricerca di equilibri fra elementi in contrasto, frutto di svariate esperienze e collaborazioni: dal dixieland che fa suonare agli inizi della carriera con veterani gloriosi quali Pee Wee Russell, Buck Clayton, allo fondamentali collaborazioni con Cecil Taylor, Gil Evans, Thelonious Monk.*

Accade

L'ho letto per gioco. Prosegue da oggi fino al 16 [illegible]glio, presso il Centro Pablo Picasso, in piazza Arbarello 2, angolo via dello Consolata, la mostra che ha per tema «*La creatività del bambino africano*», organizzata dall'organismo di volontariato internazionale L.V.I.A. nell'ambito dell'iniziativa «*La città ai ragazzi*» dell'assessorato all'istruzione. Obiettivo della rassegna è di stimolare nel bambino una coscienza critica nei confronti di [illegible]ro diverse, in particolare di quella africana, attraverso l'esposizione di giocattoli creati da ragazzini africani. Nel [illegible] mostra sarà inoltre un'attività di laboratorio [illegible] permetterà ai bimbi di realizzare alcuni giocattoli esposti. Previste pure la proiezione dell'audiovisivo «*Maschere africane sul gioco in Africa*». Orario: continuato, dalle ore 9 alle ore 18 (chiuso il sabato e i giorni festivi, tranne il 12, 13, 19 e 20 aprile in cui la mostra sarà regolarmente aperta al pubblico). A disposizione dei visitatori il catalogo della mostra. Per prenotazioni relative a visite guidate — a scuole e gruppi — rivolgersi al assessorato all'istruzione, signora Maria Andora, tel. 5758.3758/3610.

Margherita. Domani sera, alle ore 21,30, in via Lagrange 29, *Poesia sperimentale* con Sergio Cena e Arrigo Lora Totino. Sergio Cena presenterà «*Ricerca*» e «*Cantico del Cantico dal Cantico*». Arrigo Lora Totino farà ascoltare «*Infinito infinito*», «*Esercizio*» e «*Supplizio*». In[illegible] i due poeti declameranno «*Paesaggio*».

Gromo. Alle ore 18, presso il salone «*La Stampa*», inaugurazione della mostra di incisioni dell'artista del periodo 1965-1985

Teatro

Masaccio-Borgattaro. Ogni mattina, per tutto il mese, il Teatro delle Dieci riprende in via Cardinal Massaia 104 la commedia di Ermanno Carsana «*Ma per fortuna è una notte di luna*». Presentata come novità assoluta vincitrice del Premio [illegible].I. 1983 la scorsa stagione, la farsa di Carsana ha già raggiunto le sessanta repliche ed ora viene nuovamente presentata soprattutto per il pubblico scolastico [illegible] 10 del mattino. Regia di Massimo Scaglione.

[illegible] Nuovo/Gaia Valentina. Alle ore 21, la Cooperativa Teatrale *Anna Botero e Teatro D'Uomo* in collaborazione [illegible] il Nuovo Santo Ambrosiano e assessorato alla Cultura della Regione Piemonte presentano «*Ecuba*», di Euripide. Personaggi e interpreti: *Ecuba*, Anna Botero; *Polissena Polimestore*, Anna Marcati; *Odisseo Taltibio Agamennone*, Ivana Valla; *Coro Ancella Cortile*, Arletta Baldinu-Mara Crasi. Luci di Franco Lupi. Elementi scenici di Vanni Coppo e Claudia Co[illegible]. Traduzione [illegible] Manlio Faggella 1935. Regia scena e costumi di Antonio Adalberto Maria Tosco.

Teatro Alfieri. Alle ore 20,30, Venetoteatro presenta la «Giulietta e Romeo», di Shakespeare, con Aldo Valli, Ettore Conti, Carlo Montagna, Massimo Galli, [illegible]sanna Fasolis, Alessandra Pradella, Beppe Tosco. Regia di Giancarlo Cobelli. Posto unico, lire 15 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, il Teatro Pubblico Pugliese presenta «*La Rigenerazione*» di Italo Svevo, con Gianrico Tedeschi, Miriam Crotti, Fiorenza Marchegiani, Gianpiero Bianchi, Gianni Fenzi. Regia di Luigi Squarzina. Posto unico, lire 15 mila.

Teatro Nuovo. Alle ore 20,30, il Gruppo della Rocca propone il Teatro dell'Elfo che presenta «Comedians», di Trevor Griffiths, con Roberto [illegible], Paolo Rossi, Renato Sarti, Claudio Bisio, Antonio Catania, Silvio Orlando. Regia di Gabriele [illegible].

Cinema

Stars Stripes and Movies. Alle ore 17,30, 20 e 22, al cinema Cuore, via Nizza 56, per la serie «*Fantascienza*», proiezione di «*2010*» (2010 l'anno del contatto), di *P. Hyamez*, in lingua originale, in distribuzione le schede in lingua del film che fa parte della ra[illegible] organizzata dagli Oxford Institutes Italiani. Domani mattina, alle 9,45 per le scuole e alle 17 per il pubblico, proiezione del film in lingua originale «*Una partie de campagne*» (da Guy de Maupassant), di J. Renoir, 1936. Il film rientra nella rassegna «*Il cinema leggo*».

Michael Snow. Alle ore 21,30, al King Kong Circolo, via Po 21, inaugurazione della rassegna e presentazione di Michael Snow. In programma due suoi [illegible]: «Wavelenght» (colore-muto-45'-1966/67) e «So is This» (colore-muto-43'-1982). Ingresso, lire 3 mila.

Cinema Selene. Alle ore 20,30 e 22,30, proiezione del film «*Pace e guerra*», di A. Kluge, V. Schlöndorff, H. Böll, S. Aust, A. Engelbert. Ing[illegible] lire 2 mila.

In poltrona davanti alla TV

MARIO PASTORE
Canta dal vivo (ma [illegible] balla)

Raiuno

Ore 18,30: Italia sera, attualità. Il misterioso rinnovamento di duemila bidoni tossici costituisce l'argomento dell'inchiesta principale della puntata di stasera di «*Italia sera*». A Colbonara, in provincia di Alessandria, a pochi metri dal torrente Scrivia, sono stati trovati duemila fusti velenosi che mettono in pericolo l'ambiente circostante e sono altamente tossici per l'uomo. In studio interverrà Emilio Andreoletti, assessore all'Ecologia del Comune di Alessandria, e Lucia Dalmasso, direttrice del laboratorio di analisi che ha fatto i rilevamenti sui bidoni tossici. Per lo «*Spazio giovani*», stasera si parlerà delle diverse alternative all'utilizzo di collocamento. L'ospite musicale sarà l'onnipresente Loredana Bertè. Il reportage di Maria Teresa Ruta sarà dedicato ai corsi di sopravvivenza alpina.

Raidue

Ore 16: Arslantepe, la collina dei leoni, documentario. Prima delle tre puntate di un [illegible] programma realizzato in Turchia, sulla «*Collina dei leoni*» (Arslantepe in turco), dove una missione archeologica italiana dell'Università di Roma «*La Sapienza*», diretta da Alba Palmieri, conduce scavi da 25 anni.

L'antico abitato di Arslantepe, nei pressi della città di Malatya, nella Turchia orientale, è situato in [illegible] depressione tra le montagne del Tauro e i contrafforti dell'Antitauro, sulla riva destra del fiume Eufrate. Si tratta di una collina artificiale formatasi nel corso di molti millenni per la sovrapposizione di una serie di abitati appartenenti a periodi diversi. La prima puntata della trasmissione narra in maniera sintetica la lunghissima storia della collina, il succedersi, e di volta in volta il sovrapporsi, delle diverse civiltà, da quelle più antiche a quelle hittita, romana, bizantina, ottomana.

Il documentario si apre con le riprese fatte nel villaggio di Orduzu nei pressi di Arslantepe, dove osservatori completi dagli archeologi svolgi aspetti della vita quotidiana attuale hanno fornito utili suggerimenti sull'ambiente e le tecnologie del passato. Altre immagini [illegible]te riprese nel museo hittita di Ankara e in varie zone della valle dell'Eufrate. La trasmissione si chiude sulle immagini della maschera di Eskimalatya, uno dei più importanti e meglio conservati monumenti Selciuk.

Ore 22,40: Tg2 dossier, attualità. «*Signori, si cambia!*» è il titolo del «*Dossier*» di stasera, già previsto per la scorsa settimana, ma non trasmesso a causa dello sciopero dei giornalisti.

La rubrica del Tg2 si occuperà delle precarie condizioni del nostro sistema-rotaia attraverso una lunga inchiesta realizzata in diverse parti d'Italia. Milardi di deficit ogni anno, scioperi, linee sovraccariche o semideserte, ritardi, servizi scadenti in treno e nelle stazioni italiane: questo il quadro che pone il nostro Paese, per il trasporto su rotaia, ad uno degli ultimi posti in Europa.

Recentemente è stata varata in Parlamento una legge di riforma e l'azienda delle Ferrovie dello Stato è diventata un ente, operativo dal primo gennaio scorso, che ha la struttura di un'impresa, per quanto pubblica, autonoma dal ministero dei Trasporti e basata sull'imprenditorialità, l'efficienza e il recupero della produttività. Basterà questo ad [illegible] cucirci un servizio migliore?

Raitre

Ore 18,10: L'Orecchiocchio, musicale. I giornalisti fanno spettacolo anche all'«Orecchiocchio», il quasi quotidiano di musica che Raitre manda in onda da alcuni anni con discreto successo. Dopo l'estemporanea esibizione di Ultimo Fratini che ha cantato «*Innamoratissimo*», il motivo presentato all'ultimo Festival di Sanremo dal Righeira, stasera sarà la volta di Mario Pastore che si sottoporrà al consueto fuoco di fila di domande poste dai ragazzi del pubblico.

Nella stessa puntata, sempre mandata in onda [illegible] dal vivo, sarà proposta la formazione di Sal Genovese e verrà celebrato il cinquantenario dell'Uomo Mascherato con la consulenza di uno specialista in fumetti: Oscar Cosulich. Si vedrà inoltre un «*Videomedley*» dedicato al Good Or Alive e il nuovo clip dei Clannad cui ha partecipato Bono, il cantante degli U2.

Eurotv

Ore 20,30: Distretto 13 le brigate della morte. Una drammatico 1976, Alternativa di difficile per chi ama il cinema d'azione, tra il «*Dirty*», di John Carpenter, mandato in onda [illegible] Eurotv e «*Lo squalo n. 2*», di Jeannot Szwarc, previsto alla stessa ora dal palinsesto di Raidue.

Il film di Carpenter è uno dei più originali e lucidi ritratti della violenza urbana real[illegible] dal cinema contem[illegible]. Definito [illegible] *favola crudele*» al tempo della sua uscita, racconta di una notte di violenza e paura in una stazione di polizia in un borgo di Los Angeles. Nel distretto si trova un'umanità eterogenea: un tenente di colore due lepitrici, alcuni sgherri, un uomo e sua figlia. La stazione viene assediata da una banda di teppisti decisi a rifarsi vendicandosi dei poliziotti che li distruggeranno tutto. Da questo momento in poi, la vicenda si svolge inizialmente di molto sangue. «*Distretto 13*» è una delle opere più inquietanti di Carpenter: la violenza del film è presentata con una freddezza e un distacco molto efficaci.

«*Lo squalo n. 2*», nato sulla [illegible] del successo irrefrenabile del precedente «*Squalo*» [illegible] Spielberg, vede ancora protagonista il capo della polizia Martin Brody (l'attore Roy Scheider). Nell'isola di Amity la [illegible] sua comparsa un secondo squalo enorme e invincibile. Stavolta però nessuno [illegible] ai timori del capo della polizia, che viene licenziato. Il resto riserva al pubblico un duello fra il mostro e il coraggioso Brody.

Raiuno

Milly Carlucci

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di..., attualità**
14 — **Pronto, chi gioca?,** l'ultima telefonata
14,15 **Il mondo di Quark,** antologia [illegible] documentari a cura di Piero Angela
15 — **Cronache italiane,** attualità
15,30 **Automata,** documentario
16 — **L'amico Gipsy,** telefilm
16,50 **Magici,** varietà e cartoni animati per i ragazzi. Con Piero Chiambretti, Manuela Antonelli — Prima parte
— Nel corso del programma: **Braccio di ferro,** cartoni animati
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Magici,** varietà e cartoni animati per i ragazzi. Con Piero Chiambretti, Manuela Antonelli — Seconda parte
17,55 **Obiettivo!. Le proteine,** documentario
18,30 **Italia sera,** quotidiano d'attualità di Pino Badaloni
18,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Spot,** rubrica [illegible] attualità a cura di Enzo Biagi
21,50 **Telegiornale**
22 — **Notturno,** sceneggiato. Con Tony Musante, Maurizio Merli, Fiorenza Marchegiani — [illegible] episodio
23,05 **Prima Olimpiade sulle navi del mondo dello spettacolo,** varietà. [illegible] Milly Carlucci [illegible] Ugo Tognazzi. Da Lavarone (Trento)
24 — **Tg1 notte**
0,15 **Nuove tecnologie biomediche,** documentario

Raidue

13 — **Tg2 ore [illegible]**
13,25 **Tg2 [illegible] nel,** attualità
13,30 **Capitol,** sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Dusay, Constance Towers — *Lotta accanita per il potere politico tra due famiglie che mirano alla conquista della poltrona [illegible] presidente degli [illegible] Uniti*
14,20 **Tg2 flash**
14,25 **Tandem,** varietà [illegible] i ragazzi con Roberto Mantredi
— Nel corso del programma: **Super G,** attualità e giochi elettronici
— **Sigillo rosso,** quiz
16 — **Arslantepe, la collina dei leoni: Seimila anni di storia,** documentario
16,30 **Pane e marmellata,** per i ragazzi. In diretta da Roma. Con Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi
— Nel corso del programma: **D'Artacan,** cartoni animati
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento,** attualità
17,40 **Oggi e domani,** due giorni per un argomento. In diretta dallo studio Fiera 2 di Milano. Attualità
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco,** con Karl Malden. Telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Lo squalo 2,** di Jeannot Szwarc, [illegible]an Roy Scheider. Usa drammatico 1978 — *Le acque che circondano l'isola di Amity sono infe[illegible] da un pericolosissimo squalo. Il capo della polizia vorrebbe far sparire gli squali e cacciarli dal vivo. Nella stessa puntata, sempre mandata in onda [illegible] dal vivo, sarà proposta la formazione di Sal Genovese e verrà celebrato il cinquantenario dell'Uomo Mascherato con la consulenza di uno specialista in fumetti: Oscar Cosulich. Si vedrà inoltre un «Videomedley» dedicato al Good Or Alive e il nuovo clip dei Clannad cui ha partecipato Bono, il cantante degli U2.*

Roy Scheider, lo «squalo»

brare le spiagge [illegible] gnanti. Le autorità glielo impediscono e lo met[illegible] a tacere. Fanno proprio male
22,30 **Tg2 stasera**
22,40 **Tg2 dossier,** attualità
23,30 **Appuntamento al cinema.** I film che vedremo sul grande schermo
23,40 **Tg2 stanotte**
FILM 23,50 **Tu mi hai salvato la vita,** di Sacha Guitry, con Sacha Guitry. Francia commedia 1950 — *Un vecchio barone scapolo vive da solo con la sua servitù. Lo corteggia una contessa un po' attempata che non disdegnerebbe diventare [illegible] moglie*

Raitre

13 — **Tre anni,** sceneggiato. Con Fiorenza Marchegiani. Prima parte
14,25 **Io e i numeri,** documenti
14,55 **Scheda di poesia,** documenti
15,25 **Concerto del Festival Internazionale di Musica Contemporanea**
15,10 **La parassitosi del benessere,** documenti
16,40 [illegible] **didattici,** [illegible] menti
17,10 **Dadaumpa,** antologia del varietà televisivo
18,10 **L'Orecchiocchio** - **Quasi un quotidiano [illegible] musica [illegible]** Fabio Fazio. Simonetta Zauli
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni,** attualità
20,05 **Musica e computer,** documenti
20,30 **Pallacanestro: Scavolini-Barcellona,** finale della Coppa delle Coppe
22 — **Geo,** documenti. Di Folco Quilici
22,50 **Tg3**
23,25 **Mi [illegible]a sognare,** musicale

Eurotv

Canali 24, 36, [illegible]

13 — **Devilman,** cartoni animati
13,30 **Gigi la trottola,** cartoni animati
14 — **Anche i [illegible] piangono,** telenovela
14,30 **Innamorarsi,** telenovela
15 — **I boss del dollaro,** sceneggiato. Con Kirk Do[illegible]as
17 — **Cartoni animati**
19 — **Carmin,** telenovela
20 — **Candy Candy,** cartoni ani[illegible]
FILM 20,30 **Distretto 13: le brigate della morte,** di John Carpenter, con Austin [illegible]r, Laurie Zimmer. Usa drammatico 1976 — *Allucinante avventura di un tenente di polizia, che, freschissimo di nomina s'insedia nella sede del distretto [illegible] più famigerato sobborgo di Los Angeles. Tutti i balordi [illegible] zona, più simili a zombie che a esseri umani, col pretesto della vendetta compiuta poco [illegible] prima da un uomo a cui avevano violentato e ucciso la figlia, danno l'a[illegible] al distretto difeso strenuamente dal tenente, dal padre della giovane assassinata, da due fattrici e da tre galeotti, nominati aiutanti seduta stante. Sopravvivono in pochissimi da entrambe le parti*
22,20 **I giorni del furore,** sceneggiato
FILM 23,30 **L'ecco,** di Leonard Horn, con Donna Mills. Usa [illegible] giallo per la tv 1973
FILM 3 — **Fil[illegible]sto**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

15 — **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
15 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Lovely Sara,** cartoni ani[illegible]
— [illegible] **Spank,** cartoni animati
— [illegible] **e Shiro,** [illegible] **cuori nella pallavolo,** cartoni animati
18 — **Antologia [illegible] Jonathan,** attualità
19 — **Il gioco delle coppie,** gioco a premi presentato da [illegible]a Predolin
19,30 **La famiglia Addams,** telefilm
20 — **Kiss me Licia,** cartoni animati
20,30 **Festival di Primavera,** musicale. Con Gabriella Golia, I Ricchi e Poveri e Gaspare e Zuzzurro, I Righeira, Loredana [illegible]rtè, Rossana Casale, Enrico Ruggeri, Sergio Endrigo, Nino D'Angelo, Alberto Fortis
23 — **Speciale [illegible]**
FILM 23,30 **La dama rossa uccide sette volte,** di Emilio P. Miraglia, con Barbara Bouchet, Ugo Pagliai, Marina [illegible]tti. Italia giallo 1972 — *Una misteriosa «dama [illegible] compie sfilerati delitti ogni cento anni in un castello in Germania. Dopo che è stato ucciso anche l'ultimo proprietario del maniero, una girandola di delitti coinvolge le due belle nipoti*
1,20 **Cannon,** telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 **La valle dei pini,** sceneggiato
16,30 **Cdel gira il mondo,** sceneggiato
16,30 **Hazzard,** telefilm
17,30 **Doppio slalom,** gioco a premi
18 — **Il mio amico Ricky,** telefilm
18,30 **C'est la vie,** gioco a premi
19 — **I Jeffersons,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
20,30 **Dallas,** telefilm
21,30 **Falcon Crest,** telefilm
22,25 **Nonsolamoda,** varietà
23,20 **Il grande golf di Canale 5,** sport
0,20 **Scarito a [illegible] York,** tele[illegible]

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao,** per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Lucy May,** cartoni animati
— **Georgie,** cartoni animati
— [illegible], cartoni animati
14,15 **Destini,** telenovela
16 — **Agua viva,** telenovela
[illegible] 16,50 **Il maggiore Barbara,** [illegible] Gabriel Pascal, con Wendy Hiller, [illegible] Harrison. Gran Bretagna commedia 1941 — *La figlia di un agiato industriale è maggiore nell'esercito della salvezza. Un giovane professore di greco, Adolfo, s'innamora di lei e finge di condividere le sue fanatiche convinzioni*
17,50 **Lucy Show,** telefilm
18,20 **Ai confini della notte,** sceneggiato
18,50 **I Ryan,** sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore,** telenovela
FILM 20,30 **Non il conosco più [illegible]** di Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli, Monica Vitti, Franco Valeri, Luigi Proietti. [illegible]la commedia 1981 — *La giovane moglie di un avvocato inizia a dare evidenti segni di squilibrio. Ricoverata in una casa di cura, sembra migliorare, ma dopo un po' inizia a scombinare il medico curante per il consorte e a trattarlo come tale. Il medico accetta con piacere*
22,20 **I ricopers,** telefilm
22,50 **Mash,** telefilm
23,20 **Arabesque,** telefilm
0,10 **Ironside,** telefilm
1 — **Mod Squad,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Bruno Lauzi e Silvia Nobile presentano Via Asiago Tenda
14,03 Master city. Con Luca De Gennaro e Francesca Martinelli
15 — Radiouno per tutti: Obiò
16 — Il pagliaio a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '86 a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 Musica sera: Musica del Nord
19,25 Audiobox: Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Ore venti, su il sipario. Piccola storia dell'avanspettacolo
21,03 Musica sera: posti al microfono
22 — Stanotte la tua voce. Colloqui gli ascoltatori

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,15 Superstereouno
23,05 Piano Bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta Discogame tra. Lotta contro i rumori a colpi di quiz Sergio Paolini
15-16,30 Maria Grazia Sozzi presenta Sousì, ha visto il pomeriggio? Discorsi tra amici per far passare più veloce il tempo
16,36 tra cause. Giovani oggi, a cura di Michele Contel
18 — Novelle per un anno di Luigi Pirandello
18,32 Le ore della musica. Programmi a cura di Laura Padellaro
21 — Radiodue jazz. Coordinato Paolo Padula
21,30 Marco Guzzi presenta Radiodue 3131 Programma d'intrattenimento in

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,06 I magnifici dieci. Di- in Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti sera

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Conati
16,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali
20,25 Una Stagione al San Carlo: La vedova allegra, opera di Franz Lehar
23,16 Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 di

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17,15 Collage di cartoni animati
17,50 Il sole sorge ad Est, sceneggiato. Con J. Mateos
18,25 Oroscopo
18,30 Doremon, cartoni animati
18,45 Dancin' Days, telenovela. Con Sonia Braga
19,30 TMC
— Mexico '86: Storia della Coppa del Mondo: i momenti più significativi e i grandi protagonisti
19,50 Dramma d'amore, sceneggiato. Con Giuliana De Sio
FILM 21 — Terza ipotesi su un caso di perfetta strategia criminale, di Joseph Warren, con Lou Castel, Beba Loncar, Adolfo Celi. Italia drammatico — *Giallaccio all'italiana. Un fotografo è alle prese con un misterioso assassino, tutto molto però mica troppo misterioso*
23 — Campionati mondiali pattinaggio artistico
— Al termine: Bollettino meteorologico

Svizzera R1 tv

14,30 Cartoni animati
15,30 Documentario
16 — Il telegiornale
16,05
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Prosa a TSI: Il contrattempo, ossia Il chiacchierone imprudente
22,10 Telegiornale
22,20 Springsteen special
23,10 Mariedl — Il telegiornale

Capodistria

FILM 15,10 Tre gendarmi a New York, di Jean Girault, Louis De Funès, Jean Lefebvre.
16,45 Cartoni animati non stop
17,30 Sergente Preston, telefilm
18 — Cavaliere solitario, telefilm
18,30 Pacific International airport, telefilm
19 — Telefilm
19,30 Notiziario — Pallamano
20,30 Marco Polo, sceneggiato
22 — Il potere nelle società primitive
22,50 Basket: campionato jugoslavo

Telecupole

Canali 64, 57, 21

12,30 : Roma-Juventus
14,30 I giorni di Andrea, telenovela
FILM 15 — Carlo con Niven. Gran Bretagna drammatico 1948 — *Giacomo Stuart, pretendente al trono d'Inghilterra Scozia, affida figlio Carl compito di raccogliere un esercito alle volte di Londra*
17 — Skippy il canguro, telefilm
17,30 Cartoni animali, cartoni animati
18 — Cartoni animati
19 — Il meraviglioso mondo della magia
19,30 Gazzettino di Telecupole
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Side Street, telefilm
21,30 Piemonte sport
22,30 Gazzettino di Telecupole
FILM 23 — Noia di bivacco, di Raoul Walsh, con Dennis Morgan, Bruce Bennett, Jane Wyman. Usa western 1946

G.R.P. (Ant. 3)

Can. 66, 42, 20

12 — Mezzogiorno di... gioco
13 — Rosa
16,15 Disegni animati
16,50 Proposte commerciali
19 — Grp Monitor
19,40 Video più
20 — Cartoni animati
20,25 Bingooo, tombolona musicale a premi
23,30 Grp Monitor
24 — Arrivano le spose, telefilm
FILM 1 — Care amiche mie
FILM 2 — In cassaforte, di Cesare Canevari, con Dimitri Nobokov, Cristina Galoni, Ben Salvador, Alex Morrison, Italia drammatico 1986
FILM 3,30 Porca naja, di Claude Girray, con Jacques Balutin, Christina De Tillare. Francia drammatico
FILM 5 — L'assassino fischia tre volte, di Alexander Solbor-Ryiski, co Zbigniew Cybulsky. Polonia drammatico 1987
FILM 5,30 Korang, la terrificante bestia umana, con Roger Park, Anne Lavine. horror 1975 — *Un medico famoso nel tentativo di salvare il figlio lo opera dandogli il sangue il cuore di un gorilla*

Primantenna

Canali 21, 37

14 — Auto della settimana
14,30 animati
16,30 Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — Le sfide noi,
18 — Mary Benjamin, telefilm
19 — Videosera
19,30 Cartoni animati
20,30 Al 95, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22,30 Programma promozionale
24 — Tempo di guerra, tempo d'amore, Arthur Hill con James Garner, Julie Andrews. Usa commedia

Tele Subalpina

Canale 46

18,30 Woobinda, telefilm
19 — Breve storia della canzone napoletana
19,30 Il regionale — Notiziario
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Scotland Yard in ascolto, di Lynn, con Sabi- Sassetmen, Sylvester. GB poliziesco 1951
Telesu Speciale: un panino
23,05 Il regionale — Notiziario
23,30 I diamanti presidente, telefilm

Rete Canavese

Can. 31, 55, 68

16,45 Hazel, telefilm
16,45 All music, filmati musicali
17,45 animati
19,30 Telegiornale
20 — Roy Rogers, telefilm
FILM 20,30 La corruzione imperversa: squadra speciale richiama ispettore Brandon, Alfred S. Brai, Fernando Sancho, Sambrell. Spagna poliziesco 1973
22,30 Canavese oggi
22,45 , telefilm

Videouno

Canali 53, 39,

13 — Armanach en Piemontèis
FILM 15,10 Tre gendarmi a York
16,35 Cartoni animati
17 — Sergente Preston, telefilm
18 — Cavaliere solitario, telefilm
18,30 Pacific International Airport, telefilm
19 — Spazio aperto
19,20 Videouno notizie
20 — Le settimana
20,30 olo, sceneggiato
22 — Il potere nelle società primitive
22,50 Campionato jugoslavo di basket

Videogruppo

Can. 52, 54, 57

13.30 I giorni di Andrea, telenovela
14 — Leonela, telenovela
15 — Le auto settimana
16 — West side medical, telefilm
17 — Superbook, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano
19,30 Trentaminuti
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
FILM 20,25 Un'avventura di Nick Carter, di Paul Krasny, Robert Conrad, Shelley Winters. Usa poliziesco
22,15 Leonela, telenovela
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano
FILM 0,15 Il magnifico avventuriero, di Stuart Hessler, con Gary Cooper, Loretta Young. Usa avventuroso 1948 — *Gary Cooper nel West viene scambiato per un bandito e deve scappare. Strada facendo incontra una bella e cerca assieme a lei salvezza*

Pan Tv

Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Diario proibito di un collegio femminile, Anthony Balch, con Michael Gough, Askwith. Gran Bretagna horror 1973
16,10 Fulmine, telefilm
17 — Quello sul fondo, telefilm
17,30 Hanna & Barbera animati
18,40 L'ispettore Bluey, telefilm
19,30 Pat la ragazza del football, cartoni animati
20 — Portami con te, sceneggiato
Jane in cassaforte, di Cesare Canevari, con Dimitri Nobokov, Cristina Galoni, Ben Salvador, Alex Morrison. Italia drammatico 1968
22,15 Bill Cosby show, telefilm
22,40 Project Ufo, telefilm
FILM 24 — Truffa lo che anch'io, di Cliff Owen, Dick Emery, Ronald Fraser, Derren Nesbit. Gran Bretagna commedia 1976 — *Due abili truffatori riescono a vendere a un italiano Buckingham Palace, ma la vittima del raggiro si rivolge alla mafia per riavere indietro il denaro sborsato*

Canale 68

Canali 68, 37

12,20 Vacabolando
13,20 Incontro con Ginevra
16,10 Al Videoclub
18,30 Videopiù
19,05 Con voi Rossana
20,20 o con ritmo
22,40 Le carte parlano Mary
FILM 23,30 Documentario

Retepiemonte

Can. 32, 60, 37

19 —
19,30 Pensiamo nostri risparmi, rubrica
20,30 All'ombra del grande cedro, telefilm
21,30 Con luo Sydney, sceneggiato
FILM 22,15 Sfida nella città morta, di John Sturges, con Robert Taylor, Richard Widmark, Patricia . Usa
0,15 Fiesta e sangue, di Robert Montgomery, con Robert Montgomery, Wanda Hendrix. Usa poliziesco 1947

Telecity

Canali 63, 38, 36

13 — King Arthur, cartoni animati
13,30 Grand Prix, cartoni animati
14 — Viviana, telenovela
14,30 I miei figli, la mia vita, telenovela
15,30 Victoria Hospital, telefilm
16,15 Viva, per i ragazzi: Varietà e cartoni animati: Grand Prix, cartoni animati — King Arthur, cartoni animati — Luiù l'angelo tra i fiori, cartoni animati — Batman, telefilm
18,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
20,30 I miei figli, mia vita, telenovela
21,30 Lo scerifo del Sud, telefilm
22,30 Incontro di catch
FILM 23,30 Quattro in una jeep, Vi Lindford. Svizzera drammatico
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

Quartarete

Canali 22, 35, 23

15,45 Manon Lescaut, sceneggiato
18,30 Skyways, telefilm
17,15 Kronos, telefilm
18,30 Il magico mondo Gigi, cartoni animati
18 — Le auto della settimana
19,30 Off side, rubrica sportiva
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Magician, telefilm
FILM 21,30 disperato, di William Wyler, con Humphrey Bogart, Fredric March, Arthur Kennedy, Martha Scott. Usa drammatico 1955
23,15 Off side, rubrica sportiva
24 — Ultimo indizio, telefilm
FILM 1 — Il vizio di famiglia, Renzo Montagnani, Edwige Fenech. Italia commedia 1975 — *Nella campagna veneta è ambientata la storia di Giacomo, ex carcerato, che viene ingaggiato da Magda e Susy per corrompere la bella Inea. L'altrettanto bella Susy però lo interessa di più. E' facile intuire qual il vizio famiglia*
3 — Basta sonno, telefilm
FILM 4,15 L'ora del grande attacco, di Philip Leacock, Dirk Bogarde, Jan Hunter. Gran Bretagna guerra 1953

Quinta Rete

Canale 47

13 — Operazione ladro, telefilm
14 — Doctors, sceneggiato
15 — Millelidee
15,30 Storie d'amore, telefilm
17 — Calvin, cartoni animati
17,30 L'uomo tigre, cartoni animati
18 — Lamù, cartoni animati
18,30 Mutsking, cartoni animati
19 — La battaglia dei pianeti, cartoni animati
19,30 Situazione d'amore, novela
FILM 20,30 La spia dei ribelli, di Hugo Fregonese, con Van Heflin, Richard Boone, Lee Mar- Usa avventuroso
22,30 Con affetto tuo Sydney, telefilm
FILM 23 — Nel fango della periferia, di Martin Ritt, con John Cassavetes, Sidney Poitier. Usa drammatico 1957 — *Un uomo diserta e vive alla macchia facendo i mestieri più umili. Quando fa lo scaricatore amicizia con negro che però viene ucciso. Il protagonista dimentica il timore farsi scoprire le fa pagare dura all'assassino*
Buck Rogers, telefilm
FILM 2,30 Film stop

Nilus

Oroscopo di domani

AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Tendenza a dispendere energie emotive e intellettuali e a compensare un senso di insoddisfazione con il disordine di vita e le intemperanze più dannose. Occorre tenere a freno la fantasia dialogia e liberarsi del proprio parlare.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Continua la possibilità di farsi valere e di ottenere dei vantaggi vuoi in campo professionale vuoi nella sfera sociale. Una persona di prestigio vi sarà vicina e vi aiuterà senza dirvelo; va ne accorgerete dei fatti, che saranno positivi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Ancora spirito di contraddizione, ancora tendenza a considerare la vita come un gioco d'azzardo. Ma stavolta dovete anche mettere in preventivo una possibile sconfitta: non stupitevi e non peggiorate la situazione con il nervosismo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) E' ben vero che siete delusi in amore, ma la giornata di domani sarà così gradevole e offrirà così tante chances, che vi sentirete totalmente soddisfatti e appagati. Forse, solo certi di un rapporto, qualcosa di dilettevole.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Ancora fortuna su tutta la linea. Difficile stabilire se sarà la professione, oppure la sfera sociale, oppure ancora i campi sentimentale a procurare maggiori soddisfazioni. Probabilmente sarà l'insieme della giornata a rendervi euforici.

(23 agosto - 22 sett.) Se perderete la limpidezza significa commettere degli errori portamento, meglio ri chiusi nel proprio guscio, anche perché sarà necessario chiarire i problemi prima di tentare di risolverli. Promesse non mantenute.

(23 sett. - 22 ott.) Per quanto abbiate paura della solitudine, di decisi di rompere rapporto, visto si rivela insoddisfacente. Inoltre, sarete distratti da nuove opportunità nel campo professionale e non soffrirete

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Domani stabilirete il luogo comune secondo il quale se non soffrite vi rimpiangerà. Sarete euforici e soddisfattissimi in tutto e nei colpi di fortuna che vi capiteranno, senza alcuna tattica da parte vostra, in ogni campo della vita.

(23 nov. - 21 dic.) Sarà ancora una volta l'amore l'unica fonte che vi darà delle soddisfazioni. Degli amici occorre diffidare, i potenti non vanno urtati in alcun modo e le scelte da fare saranno difficili. Sarà opportuno imporsi delle piccole rinunce.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Qualcosa di nuovo turba la vostra imperturbabilità. Siete dubbiosi e non riuscirete a valutare razionalmente il pro e il contro di un fatto nuovo. In quanto alla vita sentimentale, per il è critica e insoddisfacente. Avrete altre soddisfazioni.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Un'altra giornata positiva, che vi riuscirete a rendere piacevolissima con quel desiderio di nuove esperienze che vi stimola sempre a fare qualcosa di nuovo. Possibilità di cooperazione sul lavoro e di successi sociali.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Un problema è ancora irrisolto e prima o poi dovrete fare delle scelte difficili. Ma per il momento vi godrete i lati positivi della vostra vita e accantonerete quelli negativi. Il sistema è ottimo per salvaguardare il buon umore.

Temperatura a Torino ore 8 +7

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo poco nuvoloso o sereno. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura in aumento. Tendenza del tempo: permangono condizioni di tempo variabile.

Regioni ore 8

Aosta	+ 3
Alessandria	+ 7
Asti	+ 5
Cuneo	+ 5
Novara	+ 4
Vercelli	+ 7
Genova	+ 7
Imperia	+10
Savona	+14

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 2
Milano	+ 3
Bologna	+ 1
Ancona	+ 3
Roma	+ 3
Napoli	+ 9
Bari	+ 6
Reggio C.	+10
Palermo	+10
Cagliari	+ 6

All'estero ieri

Atene	+ 4	+ 7
Berlino	+ 1	+ 8
Bruxelles	+ 3	+ 8
Buenos Aires	+15	+30
Ginevra	— 2	+16
Lisbona	+ 8	+19
Londra	+ 4	+13
Mosca	— 4	+ 6
New York	+ 9	+15
Parigi	+ 6	+16
Tokyo	+ 6	+12

PRIME FILM / «Il gioiello del Nilo», «Remo Williams»

DOUGLAS IN UN MARE DI GUAI

E UN POLIZIOTTO CHE CONOSCE L'ARTE DELL'IRONIA

Michael Douglas e Kathleen Turner nel «Gioiello del Nilo», Joel Grey e Fred Ward in una scena di «Il mio nome è Remo Williams»

IL GIOIELLO DEL NILO di Lewis Teague con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito, Spiros Focas. Avventura, Usa, colori. (Cinema Arlecchino).

Viene sempre, secondo logica, la voglia di dare una continuazione al prodotto di successo. Di solito però viene meno la lucidità e l'entusiasmo dell'ispirazione primitiva. Perciò a Hollywood dove nulla parrebbe lasciato al caso.

TRAMA — *Il gioiello del Nilo* costituisce l'aggiornamento delle avventurose vicende immaginate da Diane Thomas e girate dal regista Zemeckis per la simpatica coppia Michael Douglas-Kathleen Turner (*All'inseguimento della pietra verde*). Avevamo lasciato i loro personaggi — l'avventuriero Jack Colton e la scrittrice Joan Wilder — teneramente allacciati a bordo d'un veliero attraccato nel pieno centro di New York. Ora i due, grazie a un anticipo di luna di miele durato sei mesi e protratto nelle acque del Mediterraneo, si trovano in fondo con le pile scariche.

Per Jack la parte del cavaliere d'una dama famosa risulta quanto meno insultata, per Joan si è inaridita la facile vena romanzesca dal colore di rosa. Forse converrebbe separarsi perché l'uno rivendichi l'autonomia che ai principi consorti è negata e perché l'altra recuperi il raccoglimento necessario all'esplosione di consumistiche trovate.

L'occasione viene con l'arrivo del fanatico signorotto arabo Omar il quale chiede a Joan di scrivere la sua biografia e intanto fa in modo che Jack s'offenda e si ritiri. Per fortuna il nemico giurato della coppia, il bonario Ralph, casualmente li rimette in contatto permettendo il trionfo dell'amore sul sopruso e sulla morte. Omar, un cattivo in maschera di pretta tradizione commerciale, ha incatenato il «gioiello del Nilo», un mite e saggio santone e vuole soprattutto godere di un'etichetta in suo favore.

Jack si fa in quattro per impedire che Joan perda la fama, la virtù, la pelle stessa. Ci sono esplosioni, fughe, feste, agguati, capitomboli e polveroni in reggie segrete, piazze, deserti e pozzi senza fondo. Alla fine, nel corso d'una cerimonia adunata che doveva incoronare il perfido Omar, le parti s'invertono e primeggia il santone buono, con gioia di Jack e Joan che ritrovano se stessi e la passionalità d'un tempo.

GIUDIZIO — La sceneggiatrice Diane Thomas è scomparsa nell'ottobre scorso quando *All'inseguimento della pietra verde* aveva completato una stagione eccezionale sotto il profilo degl'incassi e del riconoscimenti. *Il gioiello del Nilo*, nonostante l'attiva regia di Teague che prende il posto di Zemeckis (*Ritorno al futuro*), non si distacca mai dalla piatta elencazione dei luoghi comuni del nuovo sorridente filone avventuroso. Non si tratta d'un buon omaggio alla memoria della scrittrice.

Anche l'inverosimile segue delle regole, all'interno dell'opera che caratterizza. Se l'inverosimile scade nel disordine e nella ripetizione, sono guai per tutti e che in ogni modo per primi gl'interpreti accusano ed esibiscono (Michael Douglas prova rovinosamente a rovesciare il cliché dell'eterno ragazzone fiducioso, Kathleen Turner non dà il «brivido caldo» di altri suoi film, Spiros Focas nelle vesti del perfido si diverte che voglia ricordare di avere recitato in drammatiche polizie di Rossi e Visconti).

Buona la fuga su un cacciamilitare manovrato come se fosse un seroplanino da ragazzi, minaccioso il lieto fine con il sospetto di un'ulteriore puntata in fabbricazione.

IL MIO NOME È REMO WILLIAMS di Guy Hamilton con Fred Ward, Joel Grey, Kate Mulgrew, Wilford Brimley, Charles Cioffi. Poliziesco, Usa, colori. (Cinema Vittoria).

Non il mio mais che il filone poliziesco e spionistico si guardi, una volta tanto, d'intorno e veda che esistono schemi e norme oltre a imprecazioni e minacce. *Il mio nome è Remo Williams* prende coraggiosamente in contropiede gli schemi più pesanti, e quindi più consolidati, del genere commerciale. Chissà se la platea d'Europa saprà essere più attenta che l'America nel cogliere il gioco delle sfumature?

TRAMA — Si comincia — e il fastidio non si attenuerà in seguito — con una mentalità da «Il giustiziere della notte»: i poliziotti sono corrotti, i faccendieri numerosi e i poliziotti impotenti. Solo il Presidente, un presidente ipotetico ovviamente, ha le mani libere per operare onestamente una superpolizia che controlli e scalfisca il malcostume globale. C'è ad esempio un costruttore di armi inefficienti che mira a truffare lo Stato con l'aiuto di potenti compiicità: perché non eliminarlo?

Basta — siamo nell'America del pragmatismo — prendere un poliziotto generoso, fingere che perda la vita in un agguato, dargli un'identità e una fisionomia di pura invenzione e scatenarlo in una leale guerra privata. Ill per sé la sua caparbia determinazione non approderebbe a nulla se non s'imbattesse in un maestro coreano di arti marziali, il quale gl'insegna a schivare le pallottole e a sfidare il vuoto.

A un certo punto il poliziotto e il maestro (che a sua volta soffre d'un punto debole, il tifo per le soap operas) si comprenderanno nel profondo dell'anima e insieme toglieranno all'America e alla civiltà uno sfruttatore che disonora entrambe.

GIUDIZIO — Il meglio di *Il mio nome è Remo Williams* si trova confinato nella prima ora, attraverso il contrasto tra le simpatiche rudezze dell'agente e le sconcertanti indicazioni del saggio. Scoppia il divertimento e aleggia la satira né più né meno che in *Karate Kid* di Avildsen dove peraltro l'allievo era un ragazzotto da niente. Qui invece il goffo Fred Ward, cresciuto alla scuola di Clint Eastwood, offre allo spettatore la sorpresa d'uno sconcerto totale da adulto. A poco a poco tuttavia il ritmo si appanna e il finale non entusiasma.

Ma per i novanta-cento minuti che lo vedono spiritoso antagonista, il saggio orientale dipinto con grazia da Joel Grey, che fu l'entertainer di *Cabaret* a fianco di Liza Minnelli, incatena l'attenzione d'un pubblico disposto a divertirsi con un minimo almeno di novità. All'anziano regista Guy Hamilton, uno specialista della serie di 007, non si chieda davvero di più.

Piero Perona

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Allan Quatermain e le miniere di Re Salomone, di J. Lee Thompson, con Richard Chamberlain, Sharon Stone, Herbert Lom (Usa-Colori) — Un avventuriero e una biondina alla ricerca del padre scomparso di questa e di un tesoro. N.V. Avventuroso
15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30 ★/●●●●

PICCOLO AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti, di Lina Wertmüller, con Angela Molina, Harvey Keitel, Francisco Rabal (Italia-Colori) — Un boss della droga viene ucciso. Sul fatto indagano un capitano di polizia e il padre del morto. Viet. 14. Drammatico
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 657.190
Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Colori) — Dopo «L'inseguimento della pietra verde» lo stesso protagonista si lancia nell'avventurosa ricerca del gioiello del Nilo. Non viet. Avventuroso
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

CAPITOL
via San Quintino 24 Tel. 540.801
Fotoromanzo, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Maria Chiara Sasso (Italia-Colori) — Il giovane napoletano, idolo delle fanciulle, nel suo ultimo successo, dal titolo motto-intonso. Non viet. Commedia
15,30; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30 Non recensito

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 540.110
Ballando con uno sconosciuto, di Mike Newell, con Rupert Everett, Miranda Richardson (GB-Col.) — Cronaca della vicenda di Ruth Ellis, la donna che nel 1955 uccise l'amante e fu condannata all'impiccagione, l'ultima in Inghilterra. Drammatico
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 Ore 15 Oltre lo sbarro ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/II Tel. 545.245
Il mistero di Wetherby, di David Hare, con Vanessa Redgrave, Ian Holm, Judi Dench (G.B.-Colori) — Passato e presente nella vita di un'insegnante inglese nella cui casa va ad uccidersi uno studente. Orso d'oro al Festival di Berlino. Viet. 14 Drammatico
16,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/II Tel. 545.245
A cena con gli amici, di Barry Levinson, con Mickey Rourke, Steven Guttenberg (Usa-Colori) — Scenzonate avventure, sentimentali e no, di un gruppo di giovani e strani amici ambientate nell'America del 1950. Non viet. Commedia
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●

CRISTALLO
via Cotta 8 Tel. 656.71.06
Gli orsetti del cuore, di Satznick (Usa-Colori) — In una terra lontana, nel Bosco dei Sentimenti, vivono gli Orsetti del Cuore, buonissimi, dolcissimi e affettuosissimi. C'è però qualcuno in grado di mettere in crisi la loro pacifica esistenza. Disegni animati
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Cavour 9 Tel. 542.822
La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 11 nomin. all'Oscar. Non viet.
15; 19; 22 Drammatico ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.5241
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a raseniare la follia. V. 14. Comm.erotica
15,30; 17,40; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5241
La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 11 nomin. all'Oscar. Non viet. Drammatico
16; 19; 22 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.5241
Spettano che sia femmina, di M. Monicelli, con L. Ullmann, C. Cenauve, G. De Sio, E. Sandrelli, O. Gamma, P. Noiret (Italia-Col.) — Complesso giro di storie femminili in un podere della Toscana, retto da una donna di ferro. Non viet. Commedia
16; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 576.037
Allan Quatermain e le miniere di Re Salomone, di J. Lee Thompson, con Richard Chamberlain, Sharon Stone, Herbert Lom (Usa-Colori) — Un avventuriero e una biondina alla ricerca del padre scomparso di questa e di un tesoro. N.V. Avventuroso
15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

GIOIELLO
via G. Colombo 31 Tel. 590.760
La signora della notte, di P. Schivazappa, con Serena Grandi (Italia - Colori) — La sex symbol all'italiana lanciata da Tinto Brass affronta la storia di uno strano matrimonio finito di scolismo cerebrale. Vietato 18.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. 521.42.16
Yuppies, i giovani di successo, di Carlo Vanzina, con J. Cain, M. Boldi, C. De Sica, E. Greggio, F. Moro (Italia-Colori) — Tragicomiche avventure di un gruppo di giovani e aggiornati arrivisti, alle prese tra carriera e avventure amorose. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 31 Tel. 530.75.88
Personale di Michael Snow ore 21,30 inaugurazione della rassegna e presentazione di Michael Snow; ore 22 **Wavelength e So la lia**. Ingresso L.3000

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100
Il sole di mezzanotte, di Taylor Hackford, con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines (Usa-Colori) — Storia di due ballerini: uno russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli States. Uno spettacolo sarà occasione di fuga. N.V. Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 ★/●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.393
Il tenente dei carabinieri, di Maurizio Ponzi, con Monica Monicsano, Nino Manfredi, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Avventure comiche ma non troppo di un ufficiale dei carabinieri svagato, ma all'occorrenza quasi eroico. Non viet. Commedia
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 518.350
Yado, di Richard Fleischer, con Arnold Schwarzenegger, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Una bella guerriera aiutata dal prode Yado va alla riconquista dell'amuleto rubato da una perfida regina. Altrimenti morirà e asserà. Non viet. Avventuroso
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 Tel. 532.446
Revolution, di Hugh Hudson, con Al Pacino, Donald Sutherland, Nastassja Kinski (Usa-Colori) — Nella lotta per l'indipendenza degli Stati Uniti si intrecciano i destini di una donna, di un ragazzo e di un padre. Non viet. Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 Tel. 532.446
Tutto Benigni, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni (Italia-Colori) — Una lunga performance, sotto forma di documentario, del «benignaccio», all'insegna della satira e della comicità tipiche del comico toscano. Non viet. Satirico
16,30; 17,15; 19; 20, 45; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 651.402
Rocky IV, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Brigitte Nielsen, Dolph Lundgren (Usa-Colori) — Rocky stavolta deve sfidare un campione russo allenato con mezzi spaventosi, odioso e assassino. Non viet. Drammatico
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★/●●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 510.149
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a raseniare la follia. Viet. 14. Commedia erotica
16; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 630.621
La nave fare, di Jerzy Skolimowski, con Klaus Maria Brandauer, Robert Duvall (Usa-Colori) — Tre gangsters trovano rifugio su una nave fare, il comandante così si riscatta di un passato poco coraggioso. (Premio speciale Venezia). Non viet.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 330 Tel. 511.788
Il mio nome è Remo Williams, di Guy Hamilton, con Fred Ward, Joel Grey, Wilford Brimley (Usa-Colori) — Un avventuriero viene addestrato all'azione da un vecchio maestro cinese. Fra i due uomini nasce una stretta legame. Non viet.
15,45; 18; 20,15; 22,30 Avventuroso ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Collegno 12 Tel. 749.2667
Una spina nel cuore, di Alberto Lattuada, con Anthony Delon, Sophie Duez (Italia-Colori) — Liberamente tratta da un romanzo di Piero Chiara la storia d'amore di un giovane per Caterina, giovanissima «ragazza di tutti». Non viet. Commedia
20,40; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Balbo 77 Tel. 297.197
Commando, di Mark L. Lester, con Arnold Schwarzenegger, Rae Dawn Chong, Vernon Wells (Usa-Colori) — Ex appartenente ad uno specialissimo commando Usa va a far strage di terroristi sudamericani che gli hanno rapito la figlia Avventuroso
20,30; 22,30 ★★/●●●

FARO
via Po 61 Tel. 632.114
Proiezioni private soci cineircolo «Il Pungolo». Ore 16,30; 21,30

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 484.500
Chiuso per riposo

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 788.803
Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Ornella Muti (Italia-Colori) — Un vagabondo esce dal carcere e si mette in cerca del figlio. Questo nel frattempo è stato adottato da una coppia e si è affezionato alla nuova mamma. Commedia
20,30; 22,30 ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 5 Tel. 749.3383
Chiuso per riposo - Domani Furyo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 59 Tel. 674.171
Pace e guerra, di A. Kluge, con V. Schlöndorff, H. Bölt, S. Aust, A. Engelfeld. Spettacoli ore 20,30; 22,30 Ingresso L.2000 riservato soci Alace. Domani **La messa è finita**, di Nanni Moretti, con N. Moretti, M. Lozano, F. De Carosa (Italia-Colori). Non viet. Commedia drammatica

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso.

AGNELLI
(via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Chiuso per riposo

CUORE
(via Nizza 56, tel. 687.968)
2010, l'anno del contatto. In lingua originale inglese. Ore 17,00; 20; 22 Fantascienza

FALCHERA
(v. Taranto 30, tel. 268.18.65)
Chiuso per riposo

S. RITA
(v. Venezia 29/A, tel. 280 691)
Chiuso per riposo.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 16, tel. 511.393)
Esibizioni pornografiche, con John Holmes. Ore 14,05; 16,05; 18,45; 16,10; 19,35; 21; 22,38.

ANGE PESSICAT
(c. P. Oddone 31, tel. 484.521)
Apprendista viziose, con Marina Frajese. Proiezioni video film originali porno svedesi. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Cavanna 18, t. 831.662)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Anal ladies**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108, t. 821.5440)
New York porno dance e Erotic breakfast with Jennifer. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingr. 5000.

MAFFEI
(via F. Tommaso 5, tel. 656.334)
Supersex Hard Core. Ap 14,30, ultima 22,30.

MANON
(largo G. Cesare 108, t. 597.674)
Sesso allo specchio. Ap. 16; ult. 22,30.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 9, tel. 650.54.70)
Sensi bestiali, con John Holmes. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MILANO BOY DU SEXE
(via Milano 8, tel. 630.256)
Le dolci intimità di Annette, con Annette Haven, Georgina Spelvin. Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Interi 3000 rid. 2000.

PARADISE
(v. Pr. d'Acaja 46, t. 749.6851)
Le orge delle 7ª strada, con John Holmes e **Erotic blue dreams** (2 hard core 3). Novità. Ap. 16; ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 133, t. [illegible])
Girolando erotico, con Karen Rose e **Il dolce tepore del tuo ventre**, con Angela Gianney. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 487.766)
Amori intimi, con Odette Buret, Jennifer Usman (new hard core 88). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.281 I/I)
Sapore di sia e La gattina del pornoclub. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.363)
Momentaneamente tue. No stop. Ap. ore 10; ult. 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571.642)
Josephine 4 e Hot super love. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Orwell 1984.
CHIVASSO
CINECITTA': Ballando con uno sconosciuto.
MODERNO: Tutobenigni.
POLITEAMA: Sandrine e Isabelle. Viet. 18.
CIRIE'
ITALIA: Vizi segreti di giovani signore. Col. Viet. 18.
NUOVO: oggi chiuso.
CUORGNE'
REGINA: Rocky IV.
MONTANARO
VITTORIA: Il parrucchi del buco nero - Intimità amorose di Josephine. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il settimo e ½.
ITALIA: Sexual pink ladies. Viet. 18.
RITZ: La messa è finita.
SANSICARIO
IL SICARIO ore [illegible]
SESTRIERE
FRATTEVE: Ag. 007 Moonraker operazione spazio.
VALPEROA
ALBERA: Profondamente ingorda. Viet. 18.

ALFIERI - T. STABILE 20,30
Veneto teatro presenta
ROMEO e GIULIETTA
di W. Shakespeare
con Alida Valli,
Xiloro Cecl, Carlo Montagna,
Massimo Belli, Susanna Pasetto,
Alessandra Pradella
Regia di GIANCARLO COBELLI
Spettacolo in abbonamento
ULTIMA SETTIMANA

ilgruppo
Questa sera ore 20,30
«PRIMA» al Teatro Nuovo
TEATRO DELL'ELFO
«COMEDIANS»
di Trevor Griffiths
Regia di Gabriele Salvatores
TEL. 274.3278

CARIGNANO - T. STABILE ore 20,30
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE
direzione Mario Carbonoli presenta
LA RIGENERAZIONE
di Italo Svevo
con Gianrico Tedeschi,
Milena Cecil, Rosanna Marchegiani,
Gianpiero Bianchi, Ghenel Fenzi
Regia di LUIGI SQUARZINA
Spettacolo in abbonamento

MOSCA PROTESTA: NAVI USA NELLE ACQUE DELLA CRIMEA

MOSCA — Nuovo capitolo della guerra diplomatica Usa-Urss. Adesso è Mosca ad accusare: in una nota di protesta consegnata stamane all'ambasciata degli Stati Uniti a Mosca l'Unione Sovietica, tramite il ministero degli Esteri, accusa navi da guerra degli Stati Uniti di aver violato il 13 marzo scorso le sue acque territoriali sconfinando nel Mar Nero al largo delle coste meridionali della Crimea.

Nella nota i sovietici sottolineano la natura «provocatoria» dell'episodio. Non è la prima volta — ricorda il ministero degli Esteri — che navi della «flotta americana non rispettano, deliberamente, le leggi e la normativa sovietica che disciplinano il regime delle acque territoriali... tali violazioni possono avere serie conseguenze e la responsabilità di ciò ricadrà interamente sugli Stati Uniti».

L'episodio denunciato da Mosca si inserisce nel clima di tensione che si è venuto a creare in queste ultime settimane tra Stati Uniti ed Unione Sovietica. Quella di oggi è la seconda nota di protesta inoltrata in 8 giorni dal ministero degli Esteri all'ambasciata Usa. Martedì era stato detto all'incaricato d'affari Usa Curtis che la decisione della Casa Bianca di chiedere la riduzione del personale sovietico all'Onu violava il regolamento e comprometteva i rapporti tra le superpotenze.

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 110 - Numero 74

BORSE
A PAGINA 11

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 18 Marzo 1986

SI RIAPRE IL CASO WATERGATE?
A PAGINA 15

ERGASTOLO A SINDONA
PER L'ASSASSINIO DELL'AVVOCATO AMBROSOLI
CARCERE A VITA ANCHE PER ROBERT VENETUCCI

Michele Sindona con l'italo-americano Robert Venetucci

MILANO — Michele Sindona è stato condannato all'ergastolo. Lo ha deciso la prima Corte d'assise di Milano che era chiamata a giudicarlo per l'uccisione dell'avvocato Giorgio Ambrosoli. La pena dell'ergastolo è stata comminata anche a Robert Venetucci riconosciuto colpevole di avere ingaggiato il killer che uccise Ambrosoli.

Accogliendo le conclusioni del pubblico ministero Guido Viola, i giudici hanno ritenuto Sindona e Venetucci responsabili di concorso nell'assassinio del liquidatore della Banca Privata Italiana (il primo come mandante il secondo come intermediario tra lo stesso Sindona e l'esecutore materiale William Joseph Arico). Entrambi sono stati condannati anche a risarcire i danni alla vedova di Ambrosoli, che si era costituita parte civile.

La Corte d'assise, dopo otto giorni di camera di consiglio, stamane poco prima di mezzogiorno ha dichiarato Sindona responsabile anche di alcuni reati minori per i quali gli ha inflitto 14 anni di reclusione peraltro assorbiti dall'ergastolo. Dovrà comunque scontare 6 mesi di isolamento diurno. Altri 4 anni sono stati inflitti a Venetucci, ma anche questa condanna sarà assorbita dal massimo della pena previsto dalla legge italiana.

Sia Sindona che Venetucci sono stati dichiarati perpetuamente interdetti dai pubblici uffici. Al momento della lettura del dispositivo da parte del presidente Carlo Passerini, Sindona non era presente in aula, mentre Venetucci non ha avuto alcuna reazione.

I giudici si erano ritirati in camera di consiglio, allestita nella foresteria della Villa Reale di Monza, alle 16,45 dello scorso 12 marzo. Lo avevano fatto al termine delle dichiarazioni degli imputati. In quell'occasione Michele Sindona, che si era pure sentito male in aula, si era dichiarato vittima di un complotto.

Era arrivato con un memoriale composto da 87 pagine dattiloscritte. Ma da esse non è venuta fuori nessuna novità. Si è limitato a ribadire «il grande complotto», la manovra di movente per far uccidere l'avvocato Ambrosoli. Il sospetto che dietro il delitto vi possa essere Carlo Bordoni (il suo ex braccio destro trasformatosi in principale accusatore), gli ostacoli che sarebbero stati frapposti dalle autorità americane (e dagli inquirenti italiani) per la «ricerca della verità».

VINO AVVELENATO HA UCCISO 3 MILANESI
INDAGINI DEI NAS, NON SI VENDE A TORINO

Il magistrato autorizza a rendere nota la marca del prodotto: «bianco» e «Barbera» della ditta Odore di Incisa Scapaccino

IN PIEMONTE E IN LIGURIA

TORINO — Il «*Barbera del Piemonte*» della ditta «*Vincenzo Odore*» di Incisa Scapaccino, che si sospetta essere alle origini degli avvelenamenti, è stato commercializzato in Piemonte soltanto a Novara, in due punti di vendita. Si tratta dei supermercati «*GS*» di via Cibellini 33 e di corso Trieste. Mentre le Usl della Lombardia hanno già provveduto a bloccare il vino in questione nei vari punti di vendita, il sostituto Procuratore della Repubblica Alberto Nobili, ha chiesto ai carabinieri di Torino di compiere un elenco delle forniture effettuate dalla ditta negli ultimi due mesi. Identiche richieste dovrebbero essere state fatte nelle altre regioni dove il vino era commercializzato, tra le quali la Liguria.

Sabato mattina una pattuglia del nucleo anti sofisticazioni dei carabinieri, si è presentata nei magazzini milanesi della catena alimentare per prelevare un campione del vino. La direzione della società è stata avvisata ed ha deciso, precauzionalmente, di sospendere la vendita in tutta la rete commerciale.

La decisione — ha precisato il direttore commerciale — è stata presa in assenza di un provvedimento specifico di sequestro della Procura della Repubblica. E si è rivelata quanto mai tempestiva precedendo il provvedimento della magistratura. Anche l'attuazione della decisione è stata celere: nella stessa mattinata di sabato, grazie al collegamento continuo che la sede centrale di Milano ha con i suoi responsabili di area nelle varie regioni.

Il prodotto era distribuito dalla «*GS*» soltanto nel Nord Italia. In Piemonte, come si è detto, nei due supermercati a Novara. La «*GS*» non ha l'esclusiva della vendita del vino della ditta che è distribuito anche da un'altra catena di supermercati. Quelli della «*Esselunga*», assente però nella nostra regione.

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — La morte, subdola e traditrice, arriva in bottiglia. Un «*Barbera del Piemonte*» all'apparenza innocente, ma che a Milano ha già fatto tre morti e intossicato altre persone. Un «vino killer» partito da Incisa Scapaccino (Asti) approdato sugli scaffali di alcuni supermercati milanesi. Poi, il tragitto si è concluso sulla tavola di tranquille famiglie operaie, che comprano i bottiglioni da due litri, un vino di poche pretese da 900 lire, proprio come quello prodotto dalla «*Premiata ditta Vincenzo Odore*» di Incisa Scapaccino.

Giovedì, all'ospedale Niguarda di Milano, si è spenta la terza e ultima vittima. Benito Casetto, 60 anni, avvelenato dal vino, anzi dall'alta percentuale di alcol metilico (3-3%), una sostanza che non dovrebbe mai trovarsi dentro un bottiglione. Un'agonia atroce, quella di Casetto. Era arrivato all'ospedale quasi in coma, cieco, scosso da dolori fortissimi e dai conati di vomito. La moglie ha raccontato piangendo: «*Non riusciamo a capire. Sono settimane che ha mal di testa, la vista gli si è abbassata progressivamente*».

Ma per i medici dell'ospedale non c'erano «misteri», per loro era solo una tragica conferma. Dieci giorni prima, un'altra persona era già morta all'ospedale Sacco, una seconda era stata trovata cadavere in casa. Tutti e due alcolizzati, tutti e due consumatori di quello stesso «*Odore*» acquistato nei supermercati «*GS*» di «*Esselunga*». Per entrambi i decessi anche lo stesso sospetto: un avvelenamento da alcol metilico, normalmente usato per denaturare l'alcol etilico, tossico per le membrane umane, capace di produrre lesioni irreversibili al nervo ottico.

Scatta l'allarme. Subito il vino è ritirato dalla vendita in tutti i supermercati milanesi. Lo stesso provvedimento è adottato a Genova, dove la «*Gs*» e la «*Esselunga*» lo commercializzano. Ma giorni i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni sono pronti all'emergenza anche se le prime due morti non avevano ancora delineato con certezza la tragica verità. Domenica notte, Casetto muore, mentre a Niguarda arrivano altri intossicati.

Le indagini, intanto, sono già arrivate ad Incisa Scapaccino, nello stabilimento dove lavorano cinque operai e tre impiegati. Fondata 68 anni fa, l'azienda è diretta adesso da Carlo Odore, 46 anni, nipote del fondatore. Venerdì scorso, dal capoluogo lombardo sono giunti i carabinieri del Nas e hanno messo sotto sequestro tutta la partita del Barbera «*incriminato*». Domani mattina, l'Istituto di Igiene di Milano fornirà le analisi sui campioni, dirà se l'alcol metilico si trova nei bottiglioni sin dall'origine.

Ma Carlo Odore nega, respinge ogni accusa, spiega disperato: «*E' una rovina, è una cosa allucinante. Non abbiamo mai usato alcol metilico. Ho già fatto fare delle mie analisi, non risulta nulla. Siamo una ditta seria, quasi da cento anni. A Genova non è successo niente, a Milano non lo so, ma non è certo colpa nostra...*».

Parole amare e disperate, ma che trovano una conferma al laboratorio di Igiene Pubblica dell'Usl di Asti: il direttore, Luigi Dania, non ha dubbi. «*E' impossibile* — commenta — *non ci sono precedenti. Neppure i sofisticatori usano l'alcol metilico. Preferiscono l'alcol etilico*».

Ettore Boffano

SEGUE A PAGINA 13

BORSA BRILLANTE POI PIU' PRUDENTE

Fiat ancora in progresso. Dollaro 1529,30

MILANO — Dopo l'impennata di ieri e un'apertura molto animata, la Borsa oggi si è assestata su posizioni più prudenti e controllate, anche se comunque si deve ancora parlare di rialzo. Molti valori si sono leggermente ridimensionati rispetto all'apertura. E' ripreso il ruolo soprattutto dei grossi titoli assicurativi, finanziari e bancari. Assestamenti anche negli industriali, tranne che per le Fiat che hanno raggiunto le 10.350 lire.

La mattinata era cominciata all'insegna di contrattazioni vivaci e con prezzi che raggiungevano nuovi massimi. Successivamente, una corrente di vendite, probabilmente dovute al desiderio di molti operatori di monetizzare subito i guadagni conseguiti, ha riportato la quota azionaria su livelli più calmi.

L'indice generale si è fermato a mezzogiorno a +1,5 per cento, confermando la vitalità del mercato.

L'andamento della Borsa stupisce anche gli addetti ai lavori. Gianni Zandano, presidente dell'Istituto Bancario San Paolo, è convinto che l'exploit di ieri non si possa ripetere, perché, spiega «*ha coinciso con il recupero del calo verificatori nella seduta precedente e l'inizio del mese borsistico*». La borsa italiana, dice Randone, «*è ancora troppo povera per accogliere l'improvvisa domanda di investitori che si è riversata*», anche se questo boom riflette indubbiamente «*un maggior ottimismo sull'economia italiana, insieme alla previsione di una riduzione dei tassi*».

DOLLARO — In risalita anche la moneta statunitense. Oggi a Milano — comunica l'agenzia Radiocor — è stato fissato a 1529,30 lire, contro le 1521 del fixing di ieri.

IL VALZER D'UN PENTITO CHE SI RIPENTE...

Alle Vallette stamane il processo a «Peppino 'o bandito» che diffamò due giudici torinesi

Torino. Il «pentito» Giuseppe Muzio durante l'interrogatorio

TORINO — Si è pentito di essersi pentito. Giuseppe Muzio «Peppino 'o bandito», piccolo trafficante di droga nel mare degli spacciatori del «clan dei catanesi», dice che non è vero niente: le cose confessate ai giudici sui delitti della mafia sono state «concordate» con altri finti pentiti. Scopo? Screditare i pentiti veri, ottenere benefici dalla legge, dimostrare che era sufficiente una loro parola per mandare in galera un innocente.

Il teatro della ritrattazione è l'aula del supercarcere delle Vallette dove stava arrivando alla conclusione un processo contro una banda di spacciatori di eroina. Un processo da poco ma basta per fare traballare il castello delle accuse su cui sono state costruite altre inchieste gigantesche.

I pentiti hanno fatto centinaia di nomi: presunti assassini, presunti boss della droga, presunti dirigenti dell'anonima sequestri. Alcune loro dichiarazioni (anche di Muzio) hanno messo nei guai i giudici di Torino Franca Carpinteri (poi assolta al processo) e Antonio Tribisonna (che, invece, è stato condannato). Sono stati inquisiti altri magistrati, ufficiali dei carabinieri, alcune guardie carcerarie.

La ritrattazione è ambigua e, per certi versi, contraddittoria. «Eravamo d'accordo di dire queste cose — ha spiegato — me lo suggerivano altri. Non so se mi suggerivano cose vere o cose false. So soltanto che gli altri mi consigliavano di confessare parecchie cose perché era l'unico modo per salvarmi e ottenere la libertà. E' possibile che fossero anche dichiarazioni vere ma io non lo sapevo: erano altri che mi dicevano». Quali dichiarazioni fatte sono false? «Non so — ha risposto — adesso non posso dire: dovrei vedere verbale

SEGUE A PAGINA 2

PRESTITI
SENZA TANTE STORIE
Da 1 a 100 milioni
(con rimborsi da 1 a 10 anni)
● DIPENDENTI ● ARTIGIANI ● COMMERCIANTI
● AZIENDE ● PROFESSIONISTI
Esempio: 20 milioni sono rimborsabili:

N. rate	Importo rata	Totale restituito
12	L. 1.980.000	L. 23.760.000
18	L. 1.400.000	L. 26.200.000
24	L. 1.170.000	L. 28.080.000
ecc. ecc... fino a 10 anni		

MULTIFIN S.p.A.
TORINO - Via Tripoli 108 - Tel. 011 353.674 - 329.0310 - Parcheggio - Mezzi pubblici: 5 - 10 - 12 - 17 - 35 - 68.
CARMAGNOLA - Via Donizetti 52 - Tel. 011 971.1777 - 977.1566.
LANZO - Corso Giolitti 29 - Tel. 0171 55.471.
SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO MATTINA 9-13

TORINO

Riunione prudente

TORINO — Alla vivacissima riunione di ieri ha fatto seguito oggi una riunione più prudente.

Si era però iniziato su basi ancora molto animate con contrattazioni vivaci e con prezzi che raggiungevano ancora nuovi massimi.

Successivamente, una corrente di vendite, probabilmente dovute al fatto che molti cercavano di monetizzare i guadagni conseguiti, ha riportato la quota azionaria su livelli più deboli. Mediamente, l'indice segna un progresso dello 0,15%, ma per molti comparti si sono avute perdite abbastanza estese anche se non molto incisive.

Altri settori del listino conservano invece miglioramenti. E' il caso del settore degli alimentari (+0,33%), dei cartari (+0,44) e delle comunicazioni (+0,69), ma è stato soprattutto il settore meccanico automobilistico a registrare i progressi maggiori (+1,36%) e fra questi titoli c'erano ancora le Fiat con progressi veramente sensibili.

Perdono invece terreno gli assicurativi, che d'altro canto ieri erano parsi veramente all'apice delle contrattazioni e con progressi molto incisivi.

Il settore perde oggi lo 0,09% e analogo comportamento hanno avuto i bancari, dove però le perdite sono state più contenute. Anche il settore degli immobiliari segna una flessione dello 0,60%.

Molti titoli, tuttavia, conservano plusvalenze notevoli. Fra questi, la Snia che migliorano di circa l'1%, le Bastogi e le Pirelli. Migliori appaiono anche le Ifil priv. nel settore dei finanziari, mentre flessioni di una certa entità segnano le Toro Assicurazioni. In ripresa, nel settore dei bancari, le Mediobanca.

I valori locali registrano un andamento positivo con prezzi discreti. Reddito fisso poco attivo e in generale piuttosto debole.

Fixing delle Fiat ord. 10.210, priv. 8698.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 6950, risp. 6795, Sip 3530, warrant 3820, Sip risp. 3560, Stet 5186, risp. 5180.

MILANO

Ancora rialzo

MILANO — La grande ripresa della vigilia non ha fiaccato le energie della Borsa che anche oggi ha proseguito il cammino ascensionale, sia pure in misura meno euforica e più controllata.

Non tutti i valori infatti hanno registrato ulteriori vantaggi e parecchi si sono portati su posizioni leggermente più calme, ma nel complesso gli assestamenti sono stati modesti e il mercato ha praticamente ripreso ben presto una consistente fermezza, specialmente per i grossi titoli assicurativi, finanziari e bancari, nonché per i valori industriali.

Leggero assestamento, quindi, delle Generali e di altri titoli assicurativi; mentre le Fiat sono rimbalzate ancora, portandosi in mattinata a 10.200 - 10.350 e oltre; ha toccato anche una punta di 10.900 nelle prime battute, poi ridimensionata. Seguono nel rialzo le Montedison, Viscosa, Gemina; la Ras si è portata a 99.500, la Gemina è apparsa resistente a 2630.

Alle 11,30 l'indice generale era già salito a +1,5 per cento, confermando la vitalità del mercato. Volume di scambi naturalmente sempre molto intenso, sino al primo pomeriggio. Anche il settore dei premi è apparso molto attivo con dont in aumento.

Nelle ultime battute della mattinata il mercato è apparso leggermente più calmo e a mezzogiorno l'indice generale è passato a + 1,5 per cento.

Dopoborsa però ancora sostenuto sui titoli guida. Reddito fisso molto attivo, con scambi intensi sulle obbligazioni convertibili, Bat e Cct.

Alcuni prezzi: Generali 110.000; Fiat 10.210, 10.250 - 10.350 - 10.400 - 10.300; Fiat priv. 8804, 8780 - 8800 - 8740; Montedison 4120, 4110 - 4120; Viscosa 8000, 8060 - 8050; Sai (prezzo (atto) 52.000, 51.000; Ifil 23.080, 22.700; Burgo 13.500; Burgo priv. 9545.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1525,50-1529
Sterlina	2240,50-2241,20
Marco tedesco	683,10-686,70
Franco svizzero	810,75-811,25
Franco francese	221,10-221,30
Franco belga	33,2150-33,2250
Fiorino olandi.	602,25-603,75
Scellino	95,87-97
Dracma	10,9425-10,9500
Peseta	10,79-10,7950
Escudo	10,3275-10,3350
Yen	8,7275-8,7325
Ecu	1488-1488

I CONTI IN ROSSO, TANTI PROBLEMI PER LA COMUNITA'

CEE, UN «BUCO» NEL BILANCIO: 4350 MILIARDI

BRUXELLES — La Commissione europea calcola che la Comunità dovrà colmare, entro la fine dell'anno, un «buco» di bilancio di 2900 milioni di ecu (4350 miliardi di lire circa). L'attuale bilancio — 36 miliardi di ecu circa, 54 mila miliardi di lire — si rivelerà infatti insufficiente a coprire le spese. Le risorse di riserva — 2600 milioni di ecu circa, 3750 miliardi di lire — sono inferiori al fabbisogno supplementare.

Per oltre la metà, 1500 milioni di ecu, il «buco» deriva dall'aumento delle spese per l'agricoltura, dovuto al calo del dollaro e, quindi, dei prezzi mondiali (il che costringe la Cee ad aumentare le sovvenzioni alle esportazioni).

Per il resto, il «buco» deriva da aumenti dei rimborsi da versare, per ragioni diverse, a Gran Bretagna, Spagna, Portogallo, e dalla necessità di onorare impegni sottoscritti gli scorsi anni per i fondi strutturali (fondi regionale, sociale, agricolo).

Secondo il responsabile per il bilancio, Henning Christophersen, la Commissione non presenterà una proposta di bilancio suppletivo prima di essere in possesso di dati più sicuri. La Commissione, inoltre, attende che il Consiglio dei ministri dell'Agricoltura decida i prezzi agricoli per la campagna 1986-'87, che incideranno sulle spese per l'anno in corso.

Nella sua proposta di bilancio suppletivo, la Commissione potrebbe non «alzare» il tetto delle risorse a disposizione, suggerendo un insieme di economie per recuperare quanto necessario.

I problemi di bilancio della Cee, sui quali si profila uno scontro fra i «dodici» per i prossimi mesi, sono attualmente all'esame dei ministri degli Esteri e delle Finanze e saranno poi al centro di riunioni dei ministri del Bilancio. Nei giorni scorsi, i ministri delle Finanze hanno avuto un primo dibattito sul quadro di riferimento per le spese dell'anno prossimo, mentre fra i ministri degli Esteri l'Italia ha sollevato il problema del «peso del passato», cioè del crescente accumulo di impegni non onorati sui fondi strutturali (12 miliardi di ecu quest'anno, contro 10 miliardi lo scorso anno e una previsione di 13,5 miliardi l'anno prossimo).

Questa evoluzione delle spese prevista dal bilancio comunitario 1986 appare «inquietante», secondo i ministri finanziari di Belgio, Olanda e Lussemburgo, riunitisi ieri in serata per una periodica sessione di concertazione.

I ministri, nel concentrare anche il deficit della Comunità, che finirà col gravare anche sulle Finanze dei rispettivi paesi, hanno detto che occorre evitare in via prioritaria, un aumento del prelievo dell'Iva nazionale (attualmente l'1,4 per cento del gettito totale), grazie a una migliore gestione della spesa.

Non solo, ma i ministri intendono lanciare un appello alla Commissione europea perché formuli proposte di economia che consenta in qualche modo di superare le difficoltà finanziarie.

Sulla politica finanziaria interna dei tre paesi, i ministri belga e olandese hanno detto di dover continuare a dare la precedenza a una riduzione dei deficit pubblici, mentre il loro collega del Lussemburgo, ove il bilancio statale appare in attivo, intende continuare lo sforzo di espansione dell'economia.

Non sarà facile comunque trovare un accordo, vista soprattutto la differenza del tasso di inflazione fra i vari paesi.

PRODUZIONE E INDUSTRIA SUPERATE DAI TRAFFICI

BRUXELLES — Lo scorso anno, il traffico merci internazionale all'interno della Comunità Europea è stato, secondo le prime valutazioni, pari a 478 milioni di tonnellate, con un aumento del 6 per cento rispetto al 1984.

La notizia è ufficiale e arriva da una relazione preparata dalla Commissione Europea, che nota come dal 1984 appaia in progresso, in termini relativi, la quota dei trasporti per via d'acqua e per ferrovia.

I trasporti su strada, pur aliorando il record di 200 milioni di tonnellate, restano leggermente in calo dai trasporti per idrovia (circa il 42 per cento ciascuno sul totale dei traffici), mentre il 16,5% restante è rappresentato dai traffici su rotaia, in progresso dal 1983.

Le cifre del traffico, sottolinea il rapporto, mostrano progressi maggiori di quelli della produzione industriale.

In questo contesto, per quanto riguarda in particolare l'Italia, gli ultimi dati dell'83, mostrano un aumento dei traffici rispetto all'82 superiore alla media comunitaria (10,7 contro 3,5 per cento).

SIDERURGIA PRONTI 28 MILIARDI PER RICERCHE

BRUXELLES — La Commissione europea stanzierà l'equivalente di 28 miliardi di lire per contribuire al 50 per cento dei costi di 58 progetti di ricerca per migliorare la produttività dell'industria siderurgica.

Si tratta di migliorare la resa del coke negli altiforni, la qualità del controllo dei laminati, le prestazioni delle macchine a colata continua, i metodi di misura e analisi dei manufatti per accertare i difetti.

Altri progetti riguardano i metodi per migliorare le caratteristiche dei prodotti finiti: trattamenti di superficie, resistenza alla fatica, protezione anticorrosione.

Questa ripartizione dei fondi dovrebbe essere definitivamente decisa in una delle prossime sessioni della Commissione. Lo stanziamento — una vera e propria boccata d'ossigeno per la ricerca tecnologica — è stato accolto favorevolmente negli ambienti industriali.

RAS, ACCORDO CON L'URSS (RIGUARDA L'ATTIVITA' DEI NOSTRI IMPRENDITORI)

MILANO — Nel corso di un incontro avvenuto a Mosca, la Ras - Riunione Adriatica e la Ingosstrakh (la compagnia di Stato sovietica) hanno siglato un accordo di cooperazione per il ramo dei coperture assicurative concernenti interessi congiunti di operatori economici dei due paesi.

L'accordo riguarda in particolare l'attività svolta in Urss da imprenditori italiani per la realizzazione di impianti «chiavi in mano», o di contratti di fornitura e di supervisione, o riguarda altresì analoghe iniziative attuate in Italia da enti o società sovietiche. Le due compagnie metteranno a reciproca disposizione la loro esperienza nello stabilire le condizioni di assicurazione e il loro know-how nella valutazione dei rischi e soprattutto anche nella consulenza tecnica.

E' inoltre previsto che la cooperazione si allarghi a quei paesi nei quali il gruppo Ras ha proprie strutture e la Ingosstrakh non è invece rappresentata.

Tra Ras e Ingosstrakh esistono da molti anni collegamenti di affari, ma è questa la prima volta che la compagnia italiana ha la possibilità di prestare direttamente il servizio assicurativo in favore di quei clienti che operano sul territorio sovietico.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	18/3	17/3
ALIMENTARI		
Alivar	8100	7000
Eridania	19500	15500
Fiorio	258	250
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	42000	40000
C. Ass. Milano risp.	29000	28500
Comp. Latina ord.	13900	13500
Comp. Latina priv.	11000	11500
Generali	110100	111500
RAS	48100	48000
SAI ord.	53000	52000
SAI priv.	53000	50000
Toro Ass. ord.	45000	45000
Toro Ass. priv.	34000	34000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	30000	30000
B. Naz. Agr. ord.	7300	7000
B. Naz. Agr. priv.	4450	4400
Banco di Roma	23000	23000
Credito Italiano	4200	4000
Interbanca priv.	34000	34000
Mediobanca	192000	188000
N. B.co Ambr. ord.	4700	4600
N. B.co Ambr. risp.	3400	3600
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	13500	12800
Burgo priv.	9900	9800
Burgo risp.	11500	11500
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	460	456
Pozzi-Ginori risp.	380	400
Unicem ord.	22000	21800
Unicem risp.	15900	15000
CHIMICI		
Italgas	3100	3150
Mira Lanza	42000	42000
Montedison	4080	4145
Paramatti	—	—
Pierrel ord.	3700	3700
Pierrel risp.	2900	2850
Saffa ord.	9300	9400
Saffa risp.	9400	9290
SAIAG	3130	3150
SNIA BPD ord.	6950	6962
SNIA BPD risp.	6788	6730
Sorin	17500	17100
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1420	1420
Rinascente priv.	950	935
Rinascente risp.	820	890
Silos Genova	3950	4110
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1780	1780
Autostrade To-Mi	6965	7710
Italcable	26000	24000
Italcable risp.	24000	22000
SIP ord.	3535	3535
SIP risp.	3560	3400
FINANZIARI		
Gestegi IRI9	630	560
CIR ord.	11500	11500
CIR risp.	10803	10850
CIR risp. n.c.	8500	8500
Colide	6700	6500
Ferrovie Torino Nord	944	846
Fidis	22000	21500

Titoli	14/3	17/3
Fiscambi	8500	8500
GIM ord.	8200	8000
GIM risp.	4300	4100
Ifi priv.	22500	21600
IFIL ord.	7100	6500
IFIL risp.	4200	3900
Mittel	4100	4100
Pirelli & C.	8000	8000
Pirelli SpA ord.	5200	5000
Pirelli SpA risp.	4900	5100
Sebaudia Finanziaria	3100	2850
SERFI	4000	4000
Schiapparelli	1090	1070
SME	2350	2280
SMI ord.	4600	4600
SMI risp.	3400	3400
STET ord.	5180	5480
STET risp.	5180	5420
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	7250	7120
I.P.I.	2750	2650
ISVIM	—	—
Risanam. Napoli ord.	14500	14500
Risanam. Napoli risp.	10000	10000
SIFA	6700	6600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeria Lamel	9100	9500
Castagnetti	4600	5300
Fiat ord.	10380	10170
Fiat Warrant ord.	8510	8500
Fiat priv.	8755	8720
Fiat Warrant priv.	7380	7100
Gilardini	25500	25500
Magneti Marelli ord.	4650	4300
Magneti Marelli risp.	4060	3850
Olivetti ord.	12700	12500
Olivetti priv.	8350	8200
Olivetti risp.	12700	12500
Olivetti r. n.c.	8000	8000
Saclo	11500	11000
Saclo priv.	11500	11000
Westinghouse	32000	32000
METALLURGICI		
Dalmine	985	800
Talco Grafite	25800	25800
TESSILI		
Cantoni	7800	7750
Fisac ord.	8780	9600
Fisac risp.	9000	9000
DIVERSI		
Acque Potabili	4730	4730
Ciga Hotels	6780	6650
Parchetti	265	250
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	760	746
Burgo 13% 81/88	—	138
Castagnetti 13,5% 82/91	290	300
CIR 13% 81/88	512	500
Gilardini 13,5% 81/91	620	610
IFIL 13% 81/87	685	635
Italgas 14% 82/88	350	340
Mediobanca 14% 83/90	2020	1990
M. Fiale 13% 87/91	560	495
Olivetti 13% 81/91	276	274
Pirelli 13% 81/91	368	350
SAIAG 14% 81/88	285	285
Unicem 14% 81/87	153	153
Unicem 15% 83/89	—	143

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18/3	17/3
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	113 90	112 90
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	114 40	114 40
C.C.T. ECU 11 1/2% 82/89	110	110
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 80	99 80
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 35	100 35
C.C.T. 1-8-86 II	99 80	99 80
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 35	100 35
C.C.T. 1-9-86 II	99 95	100
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 60	100 60
C.C.T. 1-10-86 II	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 65	100 65
C. Cr. Tes. 1-1-87	101	101
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 10	101 10
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 90	100 90
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 80	100 80
C.C.T. 1-11-87	100 65	100 05
C.C.T. 1-12-87	100 25	100 25
C.C.T. 1-1-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-2-88	100 45	100 45
C.C.T. 1-3-88	100	100 10
C.C.T. 1-4-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-5-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-6-88	100	100
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 20	101 20
C.C.T. 1-8-88	101 25	101 25
C.C.T. 1-9-88	101 55	101 56
C.C.T. 1-10-88	101 35	101 36
C.C.T. 1-11-88	102 75	102 75
C.C.T. 1-12-88	103	103
C.C.T. 1-1-91	102 60	102 60
C.C.T. 1-2-91	102 50	102 55
C.C.T. 1-3-91	101 65	101 65
C.C.T. 1-4-91	101 40	101 40
C.C.T. 1-5-91	101 20	101 20
C.C.T. 1-6-91	101 05	101 05
B.T.N. 12% 1-10-87	98 30	98 30
B.T.P. 13,50% 1-7-88	99 80	99 80
B.T.P. 13,50% 1-10-86	99 95	99 95
B.T.P. 1-1-87	99 35	99 35
B.T.P. 1-2-88	97 75	97 75
B.T.P. 1-3-88	98 60	98 60
B.T.P. 1-5-88	98 40	98 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 Indicizzate	100 30	100 35
Enel 82/89 Indicizzate	103 80	103 60
Enel 82/89 II Indicizzate	104 15	104 15
Enel 82/89 III Indicizzate	103 75	103 75
Enel 82/89 IV Indicizzate	103 50	103 50

Titoli	18/3	17/3
Enel 83/90 I Indicizzate	103 35	103 35
Enel 83/90 II Indicizzate	102 60	102 60
Enel 83/90 III Indicizzate	102 60	102 50
Enel 84/92 I Indicizzate	102 25	102 25
Enel 84/93 II Indicizzate	102 55	102 40
Enel 84/93 III Indicizzate	102 55	102 40
Autostrade 6% 68/88 I	88 60	88 60
Autostrade 6% 67/87	92	92
Autostrade 7% 72/92	96 90	96 90
C.C. OO. PP. 5%	81 50	81 50
C.C. OO. PP. 5,5%	81 50	81 50
C.C. OO. PP. 6%	72 50	72 50
C.C. OO. PP. 7%	72	72
C.C. Int. St. 6% 68 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 6% 67 II	94	94
C.C. Int. St. 6% 68 II	89 40	89 40
C.C. Int. St. 7% 70 I	88 50	88 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	85	85
C.C. Aut. 7% 70 I	73 55	73 55
C.C. Aut. 7% 72 II	70 40	70 40
FF.SS. 6% 67	94 20	94 20
FF.SS. 6% 70	78 10	78 10
FF.SS. 7% 72 I	88 10	88 10
Anm. FF.SS. 7% 70	87 45	87 45
Anm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Anm. FF.SS. 83/90 I Indicizz.	102 90	102 50
Anm. FF.SS. 83/90 II Indicizz.	102	102
Anm. FF.SS. 84/92	100 75	100 75
ICIPU ventl. 6%	91 05	91 05
ICIPU 7% 71 I	84 65	84 65
IMI 81/88 Indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/88 Indicizzate	114	114
IMI 81/88 II Indicizzate	—	—
IMI 81/88 III Indicizzate	103	103
IMI 81/88 IV Indicizzate	102	102
IMI 81/88 V Indicizzate	103	103
IMI 81/88 VI Indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	109 50	109 50
Montedison 13,5% 78	169 30	168 30
Olivetti 82/87 Indicizzate	100 80	100 80
Pirelli 82/89 Indicizzate	101 20	101 20
Fiat 81/88 Indicizzate	100 70	100 70
Ist. S. Paolo To 6%	85	85 50
Ist. S. Paolo To 6%	71 50	70
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	81 50	81 60
Ist. S. Paolo To 7%	84	84
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	67 95	67 05
S. Paolo OO. PP. 6%	67 20	67 60
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	126 50	125 50
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 60	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	69 50	69 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	72 30	72 30

LE AZIONI A MILANO

• Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori

Titoli	18/3	17/3
ALIMENTARI		
Alivar	8100	7900
Bonifiche Ferr.	31870	31200
Eridania	15750	15500
Buitoni SpA	7660	7700
Buitoni SpA risp.	5210	5060
Buitoni pr.	7540	7000
Buitoni risp. pr.	4480	4500
Perugina ord.	4890	4990
Perugina risp.	3998	3980
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	64000	64000
Ausonia Ass.	susp.	susp.
C. Ass. MI ord.	41500	42400
C. Ass. MI risp.	27850	28400
C. Latina ord.	12850	13000
C. Latina priv.	10920	10690
FIRE ord.	7000	8920
FIRE risp.	4700	4090
Generali	110900	111000
Italia Assicurazioni	14310	14900
L'Abeille	87000	90500
La Fondiaria	69000	71400
La Previdente	48250	50000
Lloyd Adriatico	21800	22010
RAS	48100	48090 ex
SAI ord.	51810	52990
SAI priv.	49850	55000
Toro Ass. ord.	44850	45000
Toro Ass. priv.	33500	34500
BANCARI		
B. Catt. Veneto	6700	6770
B. Comm. Ital.	28750	30350
B. Naz. Agric.	7600	7375
B. Naz. Agric. pr.	4490	4745
Banco Roma	22488	22700
Banco Lariano	6480	6650
Cred. Italiano	4180	4300 ex
Cred. Varesino	8100	8500
Cr. Pavlarlo	—	6150
Interbanca priv.	35000	34810
Mediobanca	—	190000
NBA	4778	4810
NBA risp.	3370	3379
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	12500	12800
Burgo priv.	9540	998
Burgo risp.	11100	11500
De Medici	4139	4160
Ed. Espresso	19990	19560
Mondadori ord.	8700	8970
Mondadori priv.	6100	6160
Mondadori pr	8288	8250
Mondadori pr priv.	5600	5650
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3430	3441
Pozzi-Ginori ord.	458	451
Pozzi-Ginori risp.	383	383
Italcementi ord.	52900	53000
Italcementi risp.	39500	39010
Unicem ord.	22380	22250 ex
Unicem risp.	14900	15000 ex
CHIMICI - GOMMA		
Boero	6478	6520
Caffaro ord.	2000	2015
Caffaro risp.	1985	2100
Farmit. Erba	23500	24220
Italgas	2987	3080
Fidenza Vet.	10500	10990
F.M.C.	5290	4251
Manuli	4260	4200
Mira Lanza	42300	42300
Montedison	4120	4080
Perlier	11000	10600
Pierrel ord.	4250	3715
Pierrel risp.	3180	3500
Rol	4045	4090
Recordati	10600	10000 ex
Saffa ord.	9188	9280
Saffa risp.	8328	9500
Siossigeno	27400	27510
Snia B.P.D. ord.	6880	6850
Snia B.P.D. risp.	6450	6630
Sorin	17139	17420
UCE	3665	2690
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	—	1400
La Rinascente priv.	—	970
La Rinascente risp.	—	901
Silos	3800	3900
Standa ord.	—	17480
Standa risp.	—	15200
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1705	1729
Ausiliare	5390	5300 ex
Ausiliare p.r.	—	n.r.
Autostrade To-MI	6080	7710
Italcable	—	26000
Italcable risp.	—	24000
Nord Milano	susp.	susp.
Selm	—	4256
Selm risp.	—	4220
SIP ord.	3515	3550
SIP risp.	3568	3650
SIP warrant	3890	3709
Sirti	—	10138
Tecnomasio	2349	2350
Tripcovich	7305	6660 ex
FINANZIARI		
Acqua Marcia	5625	5900
Agricola Fin. p.r.	4179	4170
Bastogi IRI8	—	610
Bonif. Siele	—	54500
Brioschi	1200	1170
Buton	3849	3800
Cabole	16650	17500
Cabole risp.	11990	11850
CIR ord.	11400	11480 ex
CIR risp.	10750	10850 ex
CIR risp. n.c.	6520	6450 ex
Eurogest	—	2300
Eurogest risp.	—	2020
Eurogest risp. n.c.	—	1490
Euromobiliare	—	7500
Euromobiliare ris.	—	4401
Fidis	—	21500
Fin. Breda	—	8990
Finrex	1480	1400
Fiscambi	—	8500
Fiscambi risp.	—	6490
Gemina ord.	—	2651
Gemina risp.	—	2450
GIM ord.	—	6215
GIM risp.	—	4400
IFI priv.	23000	21600
IFIL ord.	7000	7000 ex
IFIL risp.	3883	3700 ex
Ina Mela	73500	74900
Ina Mela ris. cv	—	n.r.
Ina Mela ris. aq	48870	48000
Mela ris cv pr	—	n.r.
Italmobiliare	—	120500
Mittel	4070	4060 ex
Partec. Finanz.	—	7060
Pirelli & C.	7950	8000
Pirelli co ris	6000	6320
Pirelli SpA ord.	5203	5000
Pirelli SpA risp.	4900	4980
Reina ord.	12290	12200
Reina risp.	12210	12210
Riva Financ.	11400	11480
Sarl	—	4540
Schiapparelli	1180	1050
Sita	—	6700
SME	—	2371
SMI ord.	—	4600
SMI risp.	—	3420
SOPAF	—	2950
SOPAF risp.	—	1901
Stet ord.	5285	5256
Stet risp.	5175	5224
Terme Acqui	3699	3450
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	2960	9650 ex
Attività Immobiliari	7100	7150
Cogefar	6400	6600
De Angeli Frua	susp.	susp.
Inv. Imm. L «A»	3595	3750
Inv. Imm. I. r.	3395	3460
Risanamento ord.	14750	14550
Risanamento risp.	9990	9710
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	—	4460
Danieli & C.	11280	11450
Fanna	—	3109
Fiar	19500	16220
Fiat ord.	10210	10000
Fiat Warrant ord.	8880	8385
Fiat priv.	8888	8499
Fiat Warrant priv.	7318	7030
Fochi	4150	4300
Gilardini	25400	25300
Franco Tosi	24250	25300
Magneti M. ord.	4400	4400
Magneti M. risp.	3280	4000
Necchi	4499	4500
Necchi risp.	4410	4450
Olivetti ord.	12210	12735 ex
Olivetti priv.	8075	9050 ex
Olivetti risp.	12210	12900 ex
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	7870	8020 ex
Saipem	—	5100
Saslb ord.	11250	11600
Saslb priv.	11250	11600
Saslb risp. nc	7300	7440
Westinghouse	32050	32000
Worthington	3100	2200
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	5920
Dalmine	—	874
Falck ord.	—	12810
Falck risp.	—	9500
Falck risp. pr	—	10580
Ilses-Viola	2565	2400
La Magona	—	10250
Trafilerie	3699	3599
TESSILI		
Cantoni	—	7800
Cucirini	—	2850
Cucirini 1872	susp.	susp.
Eliotona	2392	2450
FISAC ord.	8750	9800
FISAC risp.	8888	8000
Linif. e Can. o.	—	2455 ex
Linif. e Can. r.	—	2230
Marzotto ord.	5180	5000 ex
Marzotto risp.	4810	4850 ex
Olcese Veneziano	403	388
Rotondi	14540	14950
Zucchi	4850	4560 ex
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	2890	2900
Acq. De Ferrari risp.	2360	2290
Acque Potabili	4780	4730
CIGA Hotels	6888	6650 ex
Jolly Hotel	9900	8800
Jolly Hotel risp.	9150	10000

Il presidente ieri sera in tv: riconosce la nuova maggioranza

MITTERRAND SCEGLIE: E' CHIRAC?

Forse già oggi pomeriggio la nomina del nuovo prim ministro

PARIGI — Il presidente François Mitterrand ha dichiarato ieri sera che il futuro primo ministro sarà scelto nell'ambito della nuova maggioranza, e che intanto il primo ministro Laurent Fabius resta in carica. La designazione del suo successore sarà fatta «tra breve», forse oggi stesso, ma il presidente non ha fornito date. Secondo le prime interpretazioni, la scelta potrebbe cadere sull'esponente neogollista Jacques Chirac, il cui partito, l'RPR, avrà 150 seggi all'Assemblea nazionale, contro i 127 dell'altro partito della nuova maggioranza parlamentare, l'UDF.

Mitterrand ha fatto alle 20 una breve, distensiva dichiarazione alla tv, preannunciata solo con pochi momenti d'anticipo. «*Misuro l'importanza del cambiamento che comporta, nella nostra democrazia, l'arrivo in posizioni di responsabilità di una maggioranza politica le cui scelte differiscono, su punti essenziali, da quelle del presidente della Repubblica*», ha detto. «*L'unica risposta alla questione è nel rispetto scrupoloso delle nostre istituzioni e nella volontà comune di porre al di sopra di tutto l'interesse nazionale*».

La nuova maggioranza «*è numericamente debole, ma attiva*», ha dichiarato Mitterrand, il quale ha tenuto al tempo stesso a sottolineare, ancora una volta, le prerogative che la costituzione attribuisce al capo dello Stato. Ha detto infatti: «*Nell'incarico che mi avete affidato, e che eserciterò, mi adopererò per difendere dovunque, all'interno come all'esterno, le nostre libertà e la nostra indipendenza, il nostro impegno nell'Europa, il nostro rango nel mondo*».

Richiamandosi alla «*stretta rispetto della costituzione*», Mitterrand ha aggiunto: «*Mi auguro che la nuova maggioranza riesca nell'azione che sta per intraprendere, secondo le sue proprie vedute*». Il capo dello Stato ha concluso affermando: «*Al di là delle naturali divergenze che si esprimono in ogni consultazione elettorale, ciò che ci unisce è ancor più possente: è l'amore per la nostra patria*».

La dichiarazione, nel suo tono distensivo, è interpretata tuttavia come una messa in guardia rivolta al futuro governo. Mitterrand si è posto infatti nella posizione di garante delle «*libertà e dell'indipendenza della Francia*», «*all'interno e all'esterno*».

Lo stretto margine di maggioranza conseguito dall'ex-opposizione e l'insperata affermazione del partito socialista offrono a Mitterrand un largo margine di manovra. «*Mitterrand ha perduto, ma non ha perduto tutto. E' sempre là, in una situazione che esige abilità e sottigliezza; la situazione che, lo si sospetterà per sempre, egli aveva sognato*», ha scritto *Le Monde*. Una situazione che l'ex opposizione lo accusa anzi di aver creato, introducendo il sistema proporzionale, e impedendo dunque l'espressione di una netta maggioranza.

Mitterrand

Gli stati maggiori dell'RPR e dell'UDF hanno tenuto un'intensa serie di riunioni in vista del braccio di ferro col capo dello Stato. Vi è stata anche una riunione congiunta dei due partiti, che hanno poi pubblicato il seguente stringato comunicato ufficiale: «*I francesi hanno scelto una nuova maggioranza. Hanno dunque scelto una nuova politica. Tale politica può essere applicata solo da un primo ministro e da un governo decisi a metterla in opera, senza compromessi né concessioni, gli obiettivi della piattaforma elaborata dall'RPR e dall'UDF per governare insieme*». Questa prima parte del comunicato è indirizzata chiaramente a Mitterrand in chiave di ammonimento.

E GIA' TORNA IL TERRORE BOMBA SUL SUPER-TRENO

PARIGI — L'incubo del terrorismo ha fatto la sua ricomparsa proprio nel giorno successivo alle elezioni. Un attentato dinamitardo è stato compiuto su un convoglio del treno a grande velocità «TGV» sulla linea Parigi-Lione.

Ha provocato dei feriti, ma avrebbe anche potuto causare un disastro di proporzioni ben più gravi.

L'ordigno, posto nel bagagliaio del treno, è esploso alle 16,12 di ieri pomeriggio mentre il treno entrava nella stazione di Brunoy ad una velocità di 140 chilometri orari.

La deflagrazione ha divelto uno sportello del vagone, ritrovato poi lungo i binari. Il treno, composto di due motrici e otto vagoni, aveva lasciato la Gare de Lyon, a Parigi, alle 15 diretto a Lione dove doveva arrivare alle 17. Le squadre di soccorso sono giunte immediatamente alla stazione di Brunoy, dove i feriti hanno ricevuto le prime cure.

Nessuno di loro si trova in condizioni preoccupanti.

La parte del convoglio che non è stata danneggiata dall'esplosione è comunque ripartita dopo circa un'ora per Lione.

L'attentato, che non è stato ancora rivendicato, è il primo compiuto contro un treno in Francia dalla notte di San Silvestro del 1983, quando due attentati simultanei, uno alla stazione Saint-Charles di Marsiglia, l'altro sul TGV Marsiglia-Parigi, causarono complessivamente cinque morti e alcune decine di feriti, di cui dieci gravi. Gli attentati furono rivendicati da una sedicente «Organizzazione della lotta armata araba» legata al terrorista «Carlos».

In precedenza, un attentato contro il treno «Capitole» aveva causato cinque morti e 27 feriti il 29 marzo 1982, pochi giorni dopo che lo stesso «Carlos» aveva minacciato di rappresaglie il governo francese per ottenere la liberazione di due suoi amici, lo svizzero Bruno Breguet e la tedesca Magdalena Kopp.

In seguito agli attentati avvenuti in dicembre e febbraio in luoghi pubblici di Parigi, di presunta matrice mediorientale, la sicurezza sui treni e nelle stazioni era stata rafforzata, ma ciò non ha evidentemente impedito l'attentato di ieri, che avrebbe potuto avere conseguenze molto più gravi se il conducente non fosse riuscito ad arrestare il treno e ad evitare un deragliamento.

Si chiama Victor Gunnarsson, è stato un militante del Partito Operaio Europeo, un gruppo di estrema destra

E' UN FANATICO NEOFASCISTA L'UOMO ARRESTATO PER IL DELITTO PALME

Gli inquirenti non escludono che possa essere stato proprio lui il killer che ha sparato al premier svedese

STOCCOLMA — Si chiama Victor Gunnarsson l'uomo arrestato ieri a Stoccolma e sospettato di aver avuto una parte nell'assassinio del primo ministro svedese Olof Palme. Lo ha rivelato oggi l'autorevole quotidiano inglese «*Times*».

La notizia dell'arresto era stata data ieri dai magistrati senza però rivelare il nome dell'accusato. Gunnarsson ha 32 anni.

Secondo l'accusa ha minacciato varie volte di morte il primo ministro e poco prima del delitto sarebbe stata intercettata una sua telefonata in cui affermava: «*Palme è nella lista delle persone da eliminare. Scorrerà presto il sangue per le strade di Stoccolma*».

Victor Gunnarsson ha fatto parte, almeno fino al 1984, di una organizzazione neofascista denominata «*Partito Operaio Europeo*», la cui centrale operativa è negli Stati Uniti e che ha fondato sezioni in numerosi Paesi europei. La scrive stamane il quotidiano di Stoccolma «*Svenska Dagbladet*».

Ieri il giudice istruttore Svensson ha chiesto al tribunale di prorogare il fermo del presunto killer spiegando che dagli elementi raccolti finora dagli inquirenti ci sono «*ragioni verosimili*» per sospettarlo di «*partecipazione al delitto*» (quindi eventualmente anche, secondo la formula giuridica svedese, in qualità di autore). Si tratta di una vera e propria richiesta di incriminazione che sarà sottoposta giovedì prossimo all'attenzione della procura di Stoccolma.

Registrata una sua telefonata: «Olof Palme deve essere eliminato»

Il nome del presunto assassino del primo ministro svedese è stato trovato in un elenco di esponenti del «*Partito Operaio Europeo*» registrato presso l'ufficio tasse prima delle elezioni parlamentari del 1984. L'avvocato dell'uomo in stato di fermo da mercoledì aveva in precedenza negato l'appartenenza del suo assistito al movimento neofascista precisando che egli era stato iscritto unicamente ad una setta evangelica.

Il «*Partito Operaio Europeo*» del quale il principale indiziato per il delitto Palme avrebbe fatto parte, è noto in Svezia per le sue aspre campagne condotte contro lo statista ucciso. Spesso volte «*Nuova Solidarietà*», organo del movimento, ha definito Palme un «*pazzo*» un «*assassino squilibrato*» una «*bestia furiosa*». Secondo quanto rivela l'agenzia di stampa svedese «*Tidningarnas Telegrambyra*» gli adepti del «*Partito Operaio Europeo*» sarebbero sottoposti ad un autentico lavaggio del cervello.

In un'intervista rilasciata ieri ad un quotidiano della capitale, l'ex moglie di Gunnarsson lo definisce «*violento, strano e fanatico*». La donna che è stata intervistata al «*Beverly Hills Hotel*» di Los Angeles vive attualmente negli Stati Uniti e si è risposata con un cittadino americano.

La donna ha spiegato di avere sposato il presunto killer di Palme nel 1981 ed essere andata con lui in luna di miele in Messico e negli Stati Uniti.

Fu proprio l'odio che nutriva verso Palme, ha spiegato la donna, a «*farci venire qui negli Stati Uniti. Era convinto che entro due anni la Svezia sarebbe stata venduta ai russi. Per lui gli Stati Uniti erano l'angelo e l'Unione Sovietica il diavolo. Era convinto che Palme avrebbe trascinato la Svezia nella sfera del diavolo. Era un'idea che lo ossessionava; in realtà aveva fatto molte strane*».

Subito dopo il matrimonio, celebrato nel giugno del 1981, la coppia si trasferì in Messico e quindi negli Stati Uniti stabilendosi dapprima in Arizona e poi a Los Angeles dove l'uomo aveva parenti.

«*Prima di sposarci era stato veramente carino poi cambiò completamente; trascorse un mese chiusi in divorzio. Era violento, strano, fanatico. Voleva cambiarmi. Mi sbriciolava le sigarette affermando che erano strumenti del demonio*».

Finiti i soldi, nell'ottobre del 1981 i coniugi ritornarono in Svezia; un anno dopo divorziarono.

L'ex agente, reo confesso, vuole un nuovo processo

STURGIS, LO SCASSINATORE DEL WATERGATE «GIUDICI IMBROGLIONI, RIAPRITE IL CASO»

WASHINGTON — Uno dei protagonisti del «*Watergate*» vuole un nuovo processo per la vicenda che nell'agosto del 1974 portò il presidente Richard Nixon a umilianti e drammatiche dimissioni.

Condannato per l'irruzione nel quartier generale del Partito democratico, all'interno del complesso edilizio «*Watergate*» di Washington, reo confesso, Frank Sturgis sostiene di essere stato all'epoca trascinato in giudizio e condannato in violazione della legge: la magistratura non portò a conoscenza del suo avvocato difensore il fatto che — malgrado ripetute ispezioni — gli agenti dell'Fbi non riuscirono a trovare traccia di microfoni-spia inseriti nei telefoni della «*centrale*» democratica.

In un'intervista al «*New York Times*», Sturgis ha negato di essere penetrato negli uffici del Partito democratico per predisporre intercettazioni telefoniche; dice che l'incursione, compiuta da lui e da altri tre agenti della Casa Bianca (di origine cubana), mirava a fotografare le liste di chi versava soldi nelle casse di quel partito.

Confessò di aver compiuto una incursione nella sede dei democratici. Ora accusa: i magistrati mi nascosero la verità

«*Ci avevano detto che denaro comunista finiva nelle casse democratiche*», sostiene Sturgis, che adesso vive a Miami, in Florida. Qui si occupa dei problemi di sicurezza in una piccola compagnia aerea latino-americana e raccoglie «*notizie riservate*» per una serie di clienti.

Sturgis e gli altri scassinatori penetrarono il 17 giugno 1972 negli uffici del Partito democratico e furono arrestati da poliziotti privati in servizio al complesso «*Watergate*». Sulle prime sembrò un banale tentativo di furto con scasso, ma un'aggressiva inchiesta del «*Washington Post*» indicò che si trattava di un piano architettato all'interno dell'amministrazione Nixon per controllare le attività del partito rivale in vista delle elezioni presidenziali del novembre 1972.

In una testimonianza-chiave, un ex agente della Cia — James McCord — confessò di aver installato nel maggio del 1972 due microfoni-spia nei telefoni della «*centrale*» democratica; difettosi, i congegni non funzionarono e una nuova «*squadra*» di scassinatori — comprendente Sturgis — fu mandata a giugno a rimpiazzarli.

Al processo, Sturgis non contestò la versione di McCord, ma adesso è sceso in campo a denunciare che il pubblico ministero — John Sirica, morto qualche anno fa — «*forzò*» lui e gli altri imputati a dichiararsi colpevoli.

Assistito dall'avvocato Ellis Rubin, Frank Sturgis chiede ora un nuovo processo, basandosi su documenti dell'Fbi di cui è venuto in possesso lo storico Jim Hougan nel corso di ricerche che gli hanno permesso di pubblicare nel 1984 un libro sul caso «*Watergate*». Nel libro, «*The secret agenda*», Hougan scrive che gli agenti dell'Fbi solo dopo diverse ispezioni riuscirono a trovare nei telefoni dei quartieri generali del Partito democratico un microfono-spia «*palesemente falso*», inserito probabilmente per «*alimentare*» il caso durante la campagna elettorale.

Secondo Hougan, l'Fbi informò la magistratura del mancato ritrovamento dei microfoni-spia ma gli avvocati difensori non ne vennero mai a conoscenza e ciò — a detta di Sturgis — rappresenta una violazione delle leggi che garantiscono alla difesa, ancora prima del processo, un completo accesso alle prove accumulate dall'inchiesta. A quanto scrive il «*New York Times*», l'ex scassinatore del «*Watergate*» vuole una revisione del processo e una qualche «*riabilitazione*» per motivi concreti: spera in una fedina penale pulita che gli permetta di lavorare come «*detective*» privato.

Più che per lo scasso in sé, Nixon fu costretto alle dimissioni quando vennero progressivamente a galla i modi «*spregiudicati*» con cui tentò di soffocare lo scandalo.

Romanzi e biografie venduti all'asta come quadri

UNA CASCATA DI MILIARDI IN USA PER CHI SCRIVE LIBRI DI SUCCESSO

NEW YORK — Perseguitato per tutta la vita dai debiti, Balzac si rivolterebbe nella tomba a vedere i contratti favolosi che gli editori americani sottoscrivono oggi con gli autori redditizi, siano essi romanzieri famosi, uomini politici o industriali.

Sempre più frequentemente i libri si vendono in aste che ricordano quelle di Christie's e di Sotheby's per i quadri d'autore. Negli ultimi mesi, secondo l'editore Jann Romanos, presidente della «*Simon and Schuster*», si è aggiunta l'«*isteria*». Il contratto più astronomico se l'è assicurato James Clavell, l'autore di «*Shogun*», che ha venduto il suo nuovo romanzo «*Whirlwind*» (Vortice) ambientato in Iran nei mesi seguenti la caduta dello Scià, per 5,3 milioni di dollari.

Pochi mesi prima dell'asta per il libro di Clavell, era caduto un altro record: quello del maggiore anticipo mai concesso per la stesura di una biografia. La «*Random House*» ha infatti pagato tre milioni di dollari per la «*Vita di Reagan*», che verrà scritta dallo storico americano Edmund Morris. Morris, già autore di una biografia del presidente Theodore Roosevelt, dovrà consegnare il lavoro nel 1991.

L'ultimo record: un anticipo di oltre cinque milioni di dollari per il prossimo romanzo di James Clavell.

Le memorie di uomini politici sono una delle merci più pregiate: David Stockman, ex responsabile del Bilancio nell'amministrazione Reagan, ha avuto 2 milioni di dollari d'anticipo per il suo libro «*Triumph of politics: why the Reagan revolution failed*» (Il trionfo della politica: perché è fallita la rivoluzione di Reagan). Geraldine Ferraro, Jeanne Kirkpatrick e Thomas «Tip» O' Neil, presidente della Camera, hanno ottenuto cifre leggermente inferiori.

Tra gli uomini d'affari, i colpi migliori sono stati messi a segno dal finanziere texano T. Boone Pickens e dal fondatore di «*Playboy*» Hugh Hefner, entrambi già multimiliardari, che hanno ottenuto anticipi di circa un milione e mezzo a testa. Va precisato che a questi anticipi bisogna aggiungere le royalties che generalmente sono il 15 per cento degli incassi.

Il successo della biografia del presidente della Chrysler, Lee Iacocca, che ha venduto 2 milioni di copie in due anni, prima dell'uscita dell'edizione economica, ha portato ad un cambiamento del tradizionale rapporto tra editore ed autore, la cui dimostrazione più chiara è stata fatta per il libro di Clavell.

«*Certo — ha spiegato un editore — le somme anticipate sono impressionanti, ma fanno parte del gioco. Con un Clavell o con un Reagan non si rischia*».

Il presidente della «*Simon and Schuster*» la pensa diversamente: «*Durante un'asta ci si può far prendere la mano e un editore può andare oltre ogni offerta ragionevole*». Secondo alcuni scrittori il fatto che le case editrici concedano questo tipo di contratti ad un ristretto gruppo di celebrità va a scapito della qualità della produzione letteraria.

Continuerà la corsa ai grandi nomi? Sì, secondo un agente letterario, che dice: «*Conosco Frank Sinatra da molto tempo. Se oggi avessi il suo accordo per una biografia, otterrei 10 milioni di dollari d'anticipo*».

SUBITO UNA PRISMA.
Il saldo di 6.000.000 tra un anno senza interessi

Oggi arrivare a Prisma è più facile. Più facile e più comodo. Perché i Concessionari Lancia ti chiedono solo un anticipo alla consegna*. E se hai un'auto usata da dare in cambio te la valutano molto bene e detraggono la cifra dall'anticipo. Il saldo, di 6 milioni, lo pagherai solamente nel lontano marzo '87 e senza pagare una lira di interessi. Naturalmente questa eccezionale offerta è valida per tutte le Prisma: benzina, diesel e turbodiesel (disponibili nelle sedi dei Concessionari). Prisma: tutto il fascino di un'auto che è l'espressione più attuale dello stile e della superiorità Lancia.

FINO AL 31 MARZO

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA IN COLLABORAZIONE CON SAVA.

*In presenza dei normali requisiti di solvibilità richiesti dalla SAVA.